

110

130

# ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

UFFICIO STATISTICO PER LE MALATTIE MENTALI PRESSO IL MANICOMIO PROVINCIALE DI ANCONA

(Fondato dalla Società Freniatria Italiana)

UFFICIO CORRISPONDENTE DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

IST 3417


# LE MALATTIE MENTALI IN ITALIA

Relazione statistico-sanitaria  
sugli alienati presenti nei luoghi di cura al 1° Gennaio 1926  
con un riassunto sulle condizioni dell'assistenza e sull'ordinamento  
degli Ospedali psichiatrici in Italia

A CURA DEL

Prof. Dott. GUSTAVO MODENA

Direttore dell'Ufficio Statistico per le malattie mentali, Vice-Presidente della Società Freniatria Italiana

ISTITUTO CENTRALE = DI STATISTICA =	
N° DI CAT.	
PIANO	
SCAFF.	
PALCH.	
N° D'ORD.	
BIBLIOTECA	



ROMA

TIPOGRAFIA OPERAIA ROMANA  
Via Emilio Morosini, 17

1928-vi

\*

E

# INDICE

LETTERA DI PRESENTAZIONE A S. E. IL CAV. BENITO MUSSOLINI, PRIMO MINISTRO . . . . .	Pag.	*5
PREFAZIONE . . . . .	"	*7
AVVERTENZE PRELIMINARI:		
a) Istituti di assistenza . . . . .	"	*11
b) Scheda individuale . . . . .	"	*12
c) Classificazione delle malattie. . . . .	"	*15
d) Schema di svolgimento . . . . .	"	*17
CAPITOLO I. — <i>Analisi delle Statistiche in generale:</i>		
a) Numero dei ricoverati e confronti con le precedenti statistiche. . . . .	"	*19
b) Sesso . . . . .	"	*27
c) Età. . . . .	"	*28
d) Stato civile . . . . .	"	*34
e) Grado di istruzione. . . . .	"	*35
f) Professioni . . . . .	"	*35
g) Domicilio del ricoverato prima dell'ammissione. . . . .	"	*40
h) Recidività . . . . .	"	*43
CAPITOLO II. — <i>Analisi dei dati in rapporto alle varie forme morbose:</i>		
A) Le psicosi e la loro frequenza in generale . . . . .	"	*44
B) Le forme morbose particolarmente esaminate . . . . .	"	*51
I) Frenastenia. . . . .	"	*51
II) Psicodegenerazioni . . . . .	"	*57
III) Psicosi epilettiche . . . . .	"	*59
IV) Psicosi affettive . . . . .	"	*63
V) Demenza precoce. . . . .	"	*65
VI) Psicosi tossiche endogene . . . . .	"	*68
VII) Psicosi tossiche esogene . . . . .	"	*70
VIII) Psicosi infettive . . . . .	"	*81
IX) Psicosi senili . . . . .	"	*89
X) Psicosi da encefalopatie organiche . . . . .	"	*92
XI) Non competenti di ricovero . . . . .	"	*92
CAPITOLO III. — <i>Note personali e familiari nelle diverse psicosi:</i>		
A) Note personali . . . . .	"	*94
B) Note familiari . . . . .	"	*97
CAPITOLO IV. — <i>L'assistenza dei malati di mente in Italia nel 1926:</i>		
A) Come le Amministrazioni provinciali provvedono all'assistenza dei malati di mente. . . . .	"	*100
B) Istituti di assistenza per malati di mente . . . . .	"	*102
C) Provvidenze paramunicipali . . . . .	"	*107

### TAVOLE.

TAVOLA	I. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 nei Manicomi, nelle Succursali staccate e ricoveri per cronici, negli Istituti per deficienti e nelle Case di salute per abbiienti, distinti per Istituti, malattie e sesso . . . . .	Pag. 2
"	II. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti gli Istituti di assistenza, distinti per malattie, età e sesso . . . . .	58
"	III. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti gli Istituti di assistenza, distinti per malattie, stato civile e sesso:	
	A) Cifre assolute . . . . .	59
	B) Cifre proporzionali a 10.000 viventi del medesimo stato civile censiti al 1° dicembre 1921 . . . . .	59
"	IV. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti gli Istituti di assistenza, distinti per malattie, sesso e secondo il grado di istruzione. . . . .	60
"	V. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti gli Istituti di assistenza, distinti per malattie, sesso e secondo le professioni o condizioni . . . . .	62
"	VI. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 negli Istituti di assistenza, distinti per sesso e secondo il luogo di domicilio all'atto dell'ammissione . . . . .	63
"	VII. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti gli Istituti di assistenza, distinti per malattie, per sesso e secondo il luogo di domicilio all'atto dell'ammissione . . . . .	66
"	VIII. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 negli Istituti di assistenza, classificati secondo le psicosi ed il numero delle ammissioni. . . . .	78
"	IX. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti gli Istituti di assistenza, distinti per psicosi, sesso e secondo i precedenti morbosi individuali:	
	A) Cifre assolute . . . . .	79
	B) Cifre proporzionali dei singoli precedenti morbosi su 100 ricoverati per ciascuna psicosi. . . . .	80
"	X-A). — Ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti gli Istituti di assistenza, distinti per psicosi, sesso e per note familiari, secondo il grado di parentela (Cifre assolute) . . . . .	82
"	X-B). — Ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti gli Istituti di assistenza, distinti per psicosi, sesso e per note familiari, secondo il grado di parentela (Cifre proporzionali a 100 ricoverati aventi la stessa nota familiare, secondo il grado di parentela) . . . . .	86
"	X-C). — Ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti gli Istituti di assistenza, distinti per psicosi, sesso e secondo le note familiari (Cifre assolute e cifre proporzionali a 100 ricoverati per ciascuna psicosi, per i quali erano indicate le note familiari) . . . . .	90
"	XI. — Notizie generali riguardanti gli Ospedali psichiatrici, le Succursali staccate e gli Istituti per deficienti esistenti in ciascuna provincia e che risposero al questionario . . . . .	92
"	XII. — Dati sull'organizzazione interna degli Ospedali psichiatrici esistenti in ciascuna provincia e che diedero le notizie dei malati in essi presenti al 1° gennaio 1926 . . . . .	106
"	XIII. — Case di salute per abbiienti . . . . .	118
"	XIV. — Provvidenze paramanicomiali . . . . .	120

A S. E.

il Cav. BENITO MUSSOLINI

CAPO DEL GOVERNO E PRIMO MINISTRO

ECCELLENZA,

*La Società Freniatrica Italiana, dopo il 16° Congresso tenuto in Roma nel 1923, riprese in esame la necessità e la possibilità di istituire un Ufficio statistico per la raccolta di notizie sulle malattie mentali.*

*Nel 1924, il Prof. Gustavo Modena, Direttore del Manicomio di Ancona e Vice-Presidente della Società Freniatrica, propose l'istituzione di tale Ufficio, in occasione della riunione preliminare per la fondazione della Sezione italiana nella Lega Internazionale d'Igiene e proflussi delle malattie mentali.*

*La proposta ebbe l'unanime approvazione e, presso il Manicomio di Ancona, fu, nel 1925, fondato l'Ufficio Statistico delle Malattie mentali, con l'adesione del Ministero dell'Interno (Direzione Generale della Sanità Pubblica e Direzione Generale dei Servizi amministrativi), del Ministero dell'Economia Nazionale (Direzione Generale della Statistica), della Società Freniatrica Italiana e dell'Istituto di Igiene, Previdenza ed Assistenza sociale.*

*L'Istituto Centrale di Statistica, fin dalla sua prima costituzione, per le attribuzioni devolutedgli dalla legge, e conscio dell'importanza che, per i problemi scientifici, profilattici e di assistenza sociale, avrebbe avuto una rilevazione statistica, il più possibilmente completa sulle malattie mentali, ha portato la sua attenzione sull'attività dell'Ufficio di Ancona.*

*Il Prof. Modena aveva raccolto con lodevole perseveranza ed attraverso molte difficoltà, la massima parte delle schede nosologiche relative ai degeni negli Istituti di assistenza e di cura per alienati e deficienti.*

*Le numerose schede raccolte, oltre 60.000, non si sarebbero potute elaborare, certamente, presso l'Ufficio statistico, mancante di personale e di mezzi, e, con tutta probabilità, il lavoro già fatto sarebbe stato utilizzato solo in minima parte e la buona iniziativa, anche per difficoltà finanziarie, sarebbe caduta se non fosse intervenuto l'Istituto Centrale di Statistica, la cui opera in favore della buona riuscita del lavoro può scindersi in due parti: l'una riguardante l'aiuto finanziario e morale, l'altra riguardante il diretto intervento nelle elaborazioni del materiale raccolto.*

*L'Istituto Centrale di Statistica ha provveduto, a sue spese, alle dotazioni di schede necessarie per le rilevazioni a datare dal 1927 e provvede alla stampa del presente volume; ha, inoltre, interessato le Prefetture del Regno a dare disposizioni perché le richieste dell'Ufficio di Ancona fossero soddisfatte con sollecitudine ed esattezza dagli organi dipendenti.*

Esso ha poi collaborato alla pubblicazione, compiendo tutte le elaborazioni dei dati raccolti, stabilendo le direttive per l'esposizione dei risultati di esse e per la costruzione dei grafici, molti dei quali sono stati disegnati, di nuovo, dall'Istituto.

Il Prof. Modena ha illustrato nella sua relazione le cifre raccolte ed elaborate, e questo Istituto, nel segnalare la sua opera, tiene a dichiarare che, delle sue osservazioni, delle sue deduzioni e dei suoi commenti, gli lascia piena responsabilità.

Eccellenza, le cifre contenute nel volume, dicono, fra l'altro, che: le malattie mentali in Italia accennano ad un lieve aumento; ad esse, in genere, gli abitanti dei Capoluoghi di provincia pagano un tributo maggiore di quel che non paghino gli abitanti degli altri Comuni, e ciò è, certamente, in relazione alla maggiore frequenza ed intensità con la quale agiscono nelle città, i fattori ad esse predisponenti, quali l'alcoolismo, la sifilide, le intossicazioni varie; vi sono ancora molte Regioni in cui l'assistenza agli infermi di malattie mentali non raggiunge quei limiti che sarebbero desiderabili, sia per la facilità di ricovero, sia per mantenere qualche contatto degli infermi con le famiglie, tra i quali, la lontananza ed il tempo finiscono per rompere ogni vincolo; nel Mezzogiorno d'Italia, a giudicare dalla scarsa frequenza dei ricoverati per psicosi alcooliche e per altre psicosi tossiche esogene, sembrano meno diffuse le tristi conseguenze dell'alcoolismo e di altre intossicazioni peggiori, le quali minano la salute dell'individuo e della famiglia.

L'opera fin qui compiuta, destinata a dimostrare quale era al principio del 1926 lo stato sanitario ed assistenziale nei riguardi delle malattie mentali, prosegue con le rilevazioni sul movimento dei ricoverati negli Istituti psichiatrici.

L'Istituto curerà di esse l'elaborazione e la pubblicazione periodica, ed offrirà così ai cultori di psichiatria, d'igiene e di assistenza sociale nuovi desiderati elementi di studio.

Il Presidente  
dell'Istituto Centrale di Statistica  
CORRADO GINI.

---

---

## PREFAZIONE

---

La chiaroveggente volontà del Duce ha dato alla indagine statistica il posto che merita nello studio dei fenomeni sociali e la perfetta organizzazione dell'Istituto Centrale ha permesso un rapido e vasto controllo sulle varie manifestazioni della vita nazionale.

Anche l'Ufficio di statistica delle malattie mentali, pur modesto e limitato nei suoi fini, non avrebbe forse avuto attuazione in altro momento.

Fu nel 1925 che la Società Freniatria Italiana, la più antica e numerosa accolta di psichiatri, prese l'iniziativa di far sorgere presso il Manicomio Provinciale di Ancona un Ufficio che raccogliesse tutti i dati sulle malattie mentali in Italia. Il programma svolto in una lettera al prof. Messea, direttore generale della Sanità Pubblica, ebbe subito favorevole accoglimento e l'ufficio ottenne poi l'approvazione dell'Istituto Centrale di Statistica di cui divenne corrispondente. Il largo e incondizionato appoggio delle Autorità governative nel persuadere gli scettici e nel sollecitare i ritardatari permise di fare una indagine che crediamo completa, certo come mai fu fatta nei rari e irregolari censimenti dell'anteguerra, e rese possibile la costituzione dell'ufficio con caratteri di continuità che nell'ulteriore sviluppo potrà essere di grande rendimento scientifico e pratico.

Nelle altre Nazioni, per quanto è a nostra conoscenza, la indagine statistica su questo argomento è assai irregolare e incompleta: gli Stati Uniti di America pubblicano ogni anno un rapporto abbastanza particolareggiato (*Patients in Hospital for Mental Disease - Department of Commerce - Bureau of the Census*).

L'Inghilterra riassume, insieme al movimento generale degli alienati, la attività tecnica e scientifica dei luoghi di cura in un volume edito dal « Board of Control », senza però considerazioni statistico-sanitarie. La Norvegia, la Svizzera, l'Olanda riferiscono in sommarie pubblicazioni il movimento degli alienati: della Germania e dell'Austria ci sono note soltanto separate relazioni annuali dei diversi istituti di cura.

Con questo nostro Ufficio l'Italia viene ad avere uno dei primi posti, nuova prova della rinnovata attività che il Regime ha saputo risvegliare e sa coordinare.



Si è creduto necessario di limitare per ora le ricerche ai soli « ricoverati » negli Ospedali psichiatrici, negli Asili e nelle Case di salute contemplati dalla Legge sui Manicomi e alienati del 1904 e dal Regolamento del 1909. Non era possibile comprendere nel censimento (e nella statistica annuale) i malati di mente assistiti nelle famiglie o accolti come inabili, senza documenti sanitari, nei ricoveri, o affidati alla assistenza in Asili dopo dimessi dai luoghi di cura.

Il censimento che viene illustrato in questa relazione riguarda quindi i soli infermi *internati*: è perciò un computo parziale degli alienati soprattutto per quelle zone dell'Italia meridionale, ove i pochi Asili e le difficoltà di trasporto degli infermi a notevoli distanze, fanno sì che molti vengono trattati in famiglia.

Per la stessa ragione risulta insufficiente e incompleto il conteggio dei deficienti ed epilettici, che solo in parte sono ricoverati nei Manicomi o in Istituti a tipo manicomiale, mentre in maggior parte vengono assistiti in Asili aperti tenuti da religiose o mantenuti dalla pubblica beneficenza in ricoveri comuni.

E' pertanto nostra intenzione di allargare, appena possibile, la statistica anche a questi pazienti.

Si è preferito adottare per la raccolta delle notizie la *scheda individuale* invece delle tabelle riassuntive, redatte dai sanitari dei diversi Manicomi. Queste vengono in generale compilate con criterii soggettivi e i dati d'insieme offrono facili errori: la scheda può evitare quelle interpretazioni che vengono suggerite inconscientemente al compilatore da personali preconcetti o da unilaterali considerazioni. Il lavoro di spoglio delle notizie fornite dalla scheda è possibile per la attuale struttura dell'ufficio spogli meccanici dell'Istituto Centrale. Lo schedario, per ora in ordine di Istituti, potrà essere trasformato in schedario alfabetico, appena esaurito il censimento degli alienati al 1° gennaio 1926, semplificando il lavoro con la sola notifica dei recidivi e trasferiti, senza il rinnovo della scheda.

Il censimento che questa relazione illustra, costituisce la base e l'inizio della statistica che verrà svolta periodicamente.

Il non indifferente lavoro di raccolta, soprattutto la preparazione delle schede dei presenti, di qualche migliaio per alcuni Manicomi, ci ha consigliato di non allargare troppo la indagine limitandola in un primo tempo alle notizie più salienti: lo sviluppo graduale dell'ufficio e la pratica che acquisteranno a poco a poco sanitari e segretari dei vari Istituti permetteranno di perfezionare ed estendere i rilievi della scheda individuale che pur dimostrandosi sostanzialmente buona nella sua compilazione è da parte di molti Istituti tuttora scarsa di dati personali etiologici ed ereditari.

L'ufficio è già in grado di fornire anno per anno ad ogni Ospedale psichiatrico i dati statistici che irregolarmente e con diverso criterio ogni direzione compilava per proprio conto: la unità dell'indirizzo (che potrà essere raggiunta secondo le indicazioni e i consigli che saranno forniti) sarà di grande vantaggio non solo per lo studio delle malattie mentali in Italia, ma anche per la valutazione del rendimento di ogni ospedale psichiatrico e dei mezzi di assistenza in esso attuati.

Non è stata cosa facile avere indicazioni precise di tutti gli Istituti esistenti contemplati dalla Legge sui Manicomi e su gli alienati: soprattutto indagoso l'elenco delle Case di salute private e dei reparti per dementi cronici in Asili di Mendicizia o presso Ospedali civili; riteniamo però di avere ottenuto una rilevazione completa con l'aiuto non solo dei Medici provinciali, ma delle Amministrazioni delle Provincie e dei Direttori dei Manicomi che furono singolarmente interpellati.

A questa prima relazione abbiamo creduto opportuno unire un elenco degli Istituti di assistenza per gli alienati con un riassunto della organizzazione tecnica ed amministrativa, aggiornando, sia pure per taluni luoghi di cura con notizie scarse, le rilevazioni ultime che risalgono a circa un ventennio (*Statistica dei ricoverati in Ospedali e altri Istituti di assistenza pubblici e privati, nell'anno 1907. Ministero Agr., Ind. e Comm., Direz. generale della statistica. - Stab. Tip. Civelli, Roma, 1909*).

E poichè il censimento è fatto per i ricoverati al 1° gennaio 1926 si è ritenuto opportuno mantenere la distribuzione territoriale allora vigente in 76 provincie. Nelle relazioni successive sarà reso conto del come le nuove provincie provvedono alla assistenza dei malati di mente. Tale assistenza non ha nella nostra Nazione eguale sviluppo nelle varie regioni: mentre nell'Italia settentrionale e centrale numerosi sono i luoghi di cura, pochissimi sono invece nell'Italia meridionale e insulare.

Questo primo rapporto statistico presenta certo inevitabili lacune: abbiamo però la coscienza di avere fatto quanto era possibile perchè in Italia la statistica delle malattie mentali avesse quello studio che merita.

E il nostro compito è stato facilitato dall'aiuto morale e finanziario che ci fu dato fin dall'inizio dal prof. A. Messea, direttore generale della Sanità, dall'appoggio dell'Istituto Italiano di Igiene, Previdenza ed Assistenza sociale, allora diretto dal prof. Ettore Levi, dalla valida adesione della Presidenza e dal concorso di preziose attività da parte degli addetti all'Istituto Centrale di Statistica del Regno, soprattutto dal Ten. Col. medico dott. Luigi De Berardinis che ci fu largo di consigli e di aiuto: dal contributo finanziario di molte Amministrazioni provinciali e in particolare dalla benevola adesione dei colleghi e dalla frazionata ma paziente e notevole collaborazione di tutti i compilatori delle schede nei diversi Istituti di cura. E a tutti esprimiamo la nostra viva riconoscenza.

I dati da noi raccolti permetteranno considerazioni comparative sulla distribuzione delle malattie mentali nelle varie Regioni del Regno: si potranno seguire le cause e la eredità delle varie forme morbose: si avrà modo di fare confronti fra le provvidenze adottate dalle Amministrazioni provinciali incitandole a perfezionare gli Istituti adempiendo così al compito loro affidato ed indirizzandole ad attuare mezzi per la prevenzione della pazzia.

E' con questa fiducia che abbiamo volontariamente assunto il grave compito, grati a tutti quelli che vorranno facilitare la nostra fatica con il consiglio e la collaborazione.

---

---

## AVVERTENZE PRELIMINARI

---

Alla esposizione e al commento dei dati statistici crediamo opportuno fare precedere alcune note.

### a) ISTITUTI DI ASSISTENZA.

Il numero complessivo degli Istituti di assistenza per malati di mente che hanno inviato le schede per il censimento 1926 è di 142: sono stati suddivisi in cinque gruppi secondo le loro particolari caratteristiche.

I cinque gruppi sono:

A) *Ospedali psichiatrici pubblici* con accettazione diretta e osservazione — amministrati da Province, Enti o privati — N. 60;

B) *Manicomi giudiziari* — N. 5;

C) *Succursali staccate* — ricoveri per cronici innocui, reparti annessi ad ospedali civili, ecc. in cui i malati vengono trasferiti da Istituti pubblici del gruppo A) — N. 37 (non sono comprese nove succursali le cui schede furono inviate unitamente a quelle dell'Istituto dal quale dipendono: Ricovero di mendicizia e Istituto Cortolengo, dipendenti dall'Ospedale psichiatrico della Provincia di Cuneo; Castelpulci, dipendente dall'Ospedale psichiatrico Chiarugi di Firenze; le succursali di Valdobbiadene, Montebelluna, Vittorio Veneto, Crespano del Grappa, Oderzo dipendenti dall'Ospedale psichiatrico di Treviso; Nomi da quello di Pergine);

D) *Istituti per deficienti* — con legale internamento dei ricoverati — N. 6. Non sono compresi gli istituti: di Asolo, dipendente da Treviso, le cui schede furono inviate con quelle dell'Ospedale psichiatrico di Treviso, e tre Istituti di recente apertura che non hanno inviato le schede in tempo: Bollengo Canavese (Torino), Colonia Pancrazio presso Marocco (Mogliano Veneto), Istituto pedagogico Tropeano di Napoli;

E) *Case di salute per abbienti* — N. 34.

Queste cifre hanno subito qualche lieve variazione durante il 1926; di esse sarà reso conto nel rapporto annuo.

Questa divisione che verrà mantenuta e perfezionata nelle successive relazioni presenta per questo primo computo qualche inevitabile inesattezza. Soprattutto appare incompleto il gruppo D) giacchè molti reparti per deficienti sono annessi agli Istituti pubblici (gruppo A) e non ne fu possibile la separazione. Nel gruppo A) non è compreso il reparto alienati dell'Ospedale Garibaldi di Catania che non ha inviato le schede.

Vi sono in Italia, oltre a questi Istituti, 20 cliniche psichiatriche (Torino, Genova, Pavia, Milano, Parma, Modena, Bologna, Padova, Firenze, Pisa, Siena, Perugia, Bari, Roma, Napoli, Palermo, Messina, Catania, Cagliari, Sassari): alcune sono reparto di osservazione dell'ospedale psichiatrico provinciale e le schede sono inviate con quelle dell'Istituto (Firenze, Padova); altre ricevono malati temporaneamente dagli ospedali psichiatrici (Torino, Pisa, Pavia); altre infine funzionano come reparti di pre-osservazione (Roma). Siccome il loro compito è diretto a fine didattico e non assistenziale e siccome i malati vengono poi inviati nei Manicomi pubblici, non abbiamo creduto di allargare ad esse la indagine statistica.

b) SCHEDA INDIVIDUALE.

La scheda individuale, stampata in nero per i maschi, in rosso per le femmine è costituita di due parti: la prima (A) viene inviata all'Ufficio statistico alla accettazione dell'infermo: la seconda (B) dopo la dimissione o la morte.

Riportiamo il fac-simile della scheda nelle sue due pagine.

UFFICIO STATISTICO MALATTIE MENTALI - ANCONA

**A**  
Redigere alla ammissione e inviare a fine mese.

SCHEDA INDIVIDUALE

Istituto Psichiatrico di .....

N. .... degli ammessi nell'anno 19 .....

Cognome e nome .....

di ..... e della .....

nato il ..... a ..... (Prov. di .....) )

domiciliato a ..... (Prov. di .....) )

celibe 1  coniugato 2  vedovo 3  divorziato 4  ignoto 5

professione (a) .....

posizione nella professione (b) .....

condizione (c) .....

grado di cultura ..... religione .....

Per i bambini sotto i 15 anni indicare la professione o la condizione del capo famiglia .....

Entrato il .....

è la prima ammissione in questo istituto? 1  sì 2  no

trasferito da .....

è recidivo? 1  sì 2  no } ammesso in questo istituto n. .... volte  
ricoverato in altri istituti n. .... volte.

Note familiari:

- malattia mentale 1
- malattia nervosa 2
- alcolismo 3
- sifilide 4
- tubercolosi 5
- suicidio 6
- criminalità 7
- 8

- nel padre 1
- nella madre 2
- in ascendenti e collaterali:  
paterni 3   
materni 4
- in fratelli e sorelle 5
- nei figli 6

NB. — Riempire i quadrati corrispondenti della 1ª e della 2ª colonna con eguali segni o colori.

Note personali:

- Emurimento 1
- Intossicazioni 2  { alcoolismo 1   
cocainismo 2   
morfinismo 3   
altre 4  quali? .....
- Infezioni 3  { tubercolosi 1   
sifilide 2   
altre 3  quali? .....
- Malattie del ricambio 4  { diabete 1   
uremia 2   
altre 3  quali? .....

- Disturbi delle ghiandole endocrine 5  { tiroide 1   
ipofisi 2   
surrenali 3   
genitali 4   
altre 5  quali? .....
- Traumi 6
- Malattie organiche del sistema nervoso 7
- Criminalità 8
- Particolari condizioni di vita 9

NB. — Riempire i quadratini corrispondenti al caso quando è possibile.

Si raccomanda però indicare sempre la diagnosi (v. retro).

UFFICIO STATISTICO - ANCONA

**B**  
Trattenero nella cartella del malato; redigere alla dimissione o morte e inviare a fine mese.

SCHEDA INDIVIDUALE per la statistica

Istituto Psichiatrico di .....

Cognome, Nome e Paternità .....

entrato il .....

è stato destinato al lavoro di .....

Periodo di degenza

anni ..... mesi ..... giorni .....

Diagnosi alla ammissione .....

Modificazioni successive accertate dall'esito .....

Uscito il .....

N. .... dei dimessi nell'anno 19 .....

in esperimento 1

guarito 2

non competente di ricovero 3

affidato alla assistenza familiare 4

affidato alla assistenza etero-familiare 5

con sussidio 6

trasferito 7  a .....

evaso 8

Morto il .....

Causa della morte .....

Autopsia .....

Eporisi .....

N. .... dei morti nell'anno .....

OSSERVAZIONI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Firma .....

FORME MORBOSE

- Frenastenia 1  { con cerebropatie 1   
senza evid. les. cerebr. 2   
Personalità psicopatiche 1   
Pazzia morale 2   
Paranoia e delirio querulante 3   
Psicosi carceraria 4   
Psicopatie sessuali 5   
Psicosi ister., nevrast. fobica, ecc. 6   
Epilessia essenziale 1   
altre forme 2  quali? .....
- Psicodegenerazioni 2  { da trauma 3   
con frenastenia 4   
Stato depressivo 1   
Stato maniaco 2   
Psicosi affettiva 4  { Psicosi maniaco depressiva 3   
circolare 4   
periodica 5
- Demenza precoce (altre schizofrenie) 5  { Ebefrenia 1   
Onca-tonia 2   
Paranoide e parafrenie 3   
Psicosi sensoria o allucinatoria 4
- Psicosi tossiche endogene 6  { Alter. secr. int., cretinismo 1   
Altre 2  quali? .....
- Psicosi tossiche esogene 7  { Alterazioni ricambio 3   
indicare quali  
Esaurimento 4   
Psicosi alcoolica 1   
da alcool. cronico 2   
Delirium tremens 3   
da cocaina 4   
da morfina 5   
da pellagra 6   
altre 7  quali? .....
- Psicosi infettive 8  ..... { Psicosi sifilitiche 1   
Paralisi progressiva 2   
Taboparalisi 3   
Encefalite epidemica 4   
Tubercolosi 5   
Tifo 6   
altre infezioni 7  quali? .....
- Psicosi senili 9  ..... { Delirio acuto, amenza 8   
Psicosi presenili 1   
Melanconia involutiva 2   
Demenza senile 3   
Demenza arteriosclerotica 4
- Psicosi da encefalopatie organiche 11  { Trauma 1   
Tumore 2   
Altre neuropatie 3  quali? .....
- Non competente di ricovero 12

NB. - Riempire ■ i quadratini corrispondenti al caso.

Note e osservazioni

Indicare i sintomi principali

.....

.....

Firma .....

(a) Nell'indicare la professione non basta scrivere le parole: *commerciante, industriale, impiegato*, ma deve precisare il ramo del commercio o dell'industria, ad esempio: *commerciante in generi alimentari, negoziante di tessuti, tessitore in lana, in seta, ecc.; impiegato dello Stato, di Enti locali, privato, ecc.*  
 (b) Per gli addetti all'agricoltura indicare: *se coltiva o conduce i terreni propri, se enfiteuta, utilista, mezzadro, colono, salariato di campagna, ecc.*; per gli addetti al commercio o all'industria indicare: *se padrone, direttore, assistente, commesso, artigiano indipendente, salariato, garzone, ecc.*  
 (c) Per coloro che non hanno professione, indicare se: *viventi di reddito, pensionati, studenti, attendenti alle cure domestiche, ecc.*

c) CLASSIFICAZIONE DELLE MALATTIE.

Per quanto la nosologia psichiatrica sia in continua evoluzione e assai indeterminati e soggettivi siano i criteri di valutazione per alcune forme morbose, si è pensato che ai fini statistici e ai fini profilattici fosse opportuno stabilire come base dell'indagine una schematica divisione delle malattie mentali seguendo il più possibile un criterio etiologico.

Una simile divisione non ha alcun fine didattico-scientifico, ma deve essere soltanto ispirata al pratico scopo di rendere più chiara e più uniforme la separazione delle varie sindromi psichiche e soprattutto indicarne le cause.

Deve essere necessariamente eclettica perchè permetta di riunire e valutare il più possibile con analoghi criteri le numerose indicazioni diagnostiche delle varie scuole e dei diversi Istituti.

Come è noto, dopo che la classificazione del Verga, usata nelle prime statistiche del Regno, si rese insufficiente e inadatta per il progressivo perfezionamento delle osservazioni cliniche e soprattutto per il diffondersi dei criteri nosologici della scuola di Kraepelin, fu proposta e adottata nel 1907 una classificazione redatta da una Commissione formata dai Professori Bianchi, De Santis, Morselli, Tamburini. Questa classificazione si ispirava ad un concetto di adattamento: seguì in parte le vedute della scuola di Monaco e in parte se ne distaccò, accogliendo vedute personali di studiosi italiani. Servì per il censimento ordinato dalla Direzione della statistica nel 1907 e fu accolta da tutti gli Istituti italiani per le statistiche annuali.

Però in questi ultimi venti anni si è molto progredito e in considerazione dei nuovi elementi di valutazione diagnostica, soprattutto riguardo alle funzioni e alla patologia endocrina, alla interpretazione etiologica della paralisi progressiva, alla prevalenza nelle diagnosi dell'elemento etiologico in confronto del mutevole elemento sintomatico, si è creduto opportuno fare una revisione della classifica del 1907.

Il primo elenco delle malattie venne esteso e completato nelle schede distribuite nel 1927-1928.

Si tennero soprattutto presenti i seguenti elementi:

- a) la opportunità di limitare il più possibile le diagnosi fondate su criteri sintomatici;
- b) la possibilità di riunire in schemi non troppo frazionati, le risultanze numeriche in rapporto alle varie forme morbose;
- c) la preferenza ai gruppi divisi per etiologia perchè facilmente determinabili e più interessanti ai fini della indagine statistica;
- d) la nomenclatura diagnostica indicata nelle schede inviate dai colleghi e i consigli dati da alcuni di questi;
- e) il progresso di questi ultimi anni nella valutazione delle sindromi da causa endocrina, da cause infettive, ecc.

Ne risulta una classificazione in dieci gruppi principali: l'undicesimo è riservato ai « non competenti di ricovero ».

Riporto una tabella di confronto fra la classifica adottata da noi e quella che fu usata nelle ultime statistiche, su proposta della Commissione sunnominata (1907).

La nostra ha avuto largo consenso da parte di tutti i colleghi e si dimostra praticamente buona. Nell'esame delle varie forme morbose al capitolo II verrà dato un brevissimo cenno clinico di esse.

Classificazione 1907	Classificazione dell'Ufficio di statistica malattie mentali
1° Idiozia, imbecillità, cretinismo	Frenastenia 1 <input type="checkbox"/> { con cerebropatie senza evidenti lesioni cerebrali
2° Degenerazioni psichiche (pazzia morale, psicopatie sessuali, paranoia originaria)	Psicodegenerazioni 2 <input type="checkbox"/> { Personalità psicopatiche Pazzia morale Paranoia e delirio querulante Psicosi carceraria Psicopatie sessuali Psicosi (isterica, nevrastenica, fobica, ecc.)
3° Psicosi neurasteniche (idee fisse)	
4° Psicosi isterica e coreica	
5° Psicosi epilettica	Psicosi epilettiche 3 <input type="checkbox"/> { Epilessia essenziale altre forme, quali? da trauma con frenastenia
6° Psicosi periodiche (frenosi maniaco-depressiva, mania, melanconia)	Psicosi affettiva 4 <input type="checkbox"/> { Stato depressivo Stato maniaco Psicosi maniaco depressiva circolare periodica
7° Demenza primitiva (demenza precoce, frenosi sensoria cronica)	Demenza precoce (altre schizofrenie) 5 <input type="checkbox"/> { Ebefrenia Catatonia Paranoide e parafrenie Psicosi sensoria o allucinatoria
8° Demenza secondaria	
9° Paranoia cronica	
10° Psicosi senili (melanconia involutiva, demenza senile)	Psicosi tossiche endogene 6 <input type="checkbox"/> { Alterazioni, secrezioni interne; cretinismo Altre, quali? Alterazioni ricambio indicare quali Esaurimento
11° Demenza paralitica	Psicosi tossiche esogene 7 <input type="checkbox"/> { Alcoliche { Psicosi alcoolica da alcoolismo cronico Delirium tremens Varie { da cocaina da morfina da pellagra altre, quali?
12° Demenza da altre encefalopatie organiche	
13° Psicosi infettiva, autotossica, uremica	
14° Alcoolismo (forme acute e croniche)	Psicosi infettive 8 <input type="checkbox"/> { Luetiche { Psicosi sifilitiche Paralisi progressiva Taboparalisi Varie { Encefalite epidemica Tubercolosi Tifo Altre infezioni, quali? Delirio acuto, amenza
15° Psicosi pellagrosa	
16° Amenza (confusione mentale primitiva, frenosi acuta sensoria, psicosi allucinatoria)	
17° Delirio acuto	Psicosi senili 9 <input type="checkbox"/> { Psicosi presenili Melanconia involutiva Demenza senile Demenza arteriosclerotica
18° Casi in osservazione	Psicosi da encefalopatie organiche 10 <input type="checkbox"/> { Trauma Tumore Altre neuropatie, quali?
19° Non verificata pazzia	Malati non competenti di ricovero 11 <input type="checkbox"/>

d) SCHEMA DI SVOLGIMENTO.

La relazione è divisa in quattro capitoli:

- I. — Analisi delle statistiche in generale;
- II. — Analisi dei dati in rapporto alle varie forme morbose;
- III. — Note personali e familiari nelle diverse psicosi;
- IV. — L'assistenza dei malati di mente in Italia nel 1926.

L'analisi della statistica in generale comprende considerazioni sul:

- a) numero dei ricoverati al 1° gennaio 1926, e confronti con precedenti statistiche;
- b) sesso;
- c) età dei ricoverati;
- d) stato civile;
- e) grado di istruzione;
- f) professione;
- g) domicilio del ricoverato prima dell'ammissione;
- h) recidività;

Lo studio delle statistiche in rapporto alle varie forme morbose esamina:

- a) le psicosi e la loro frequenza in generale;
- b) le diverse forme morbose in rapporto alle varie condizioni di vita (età, professione, distribuzione territoriale, ecc.).

Il III capitolo, per quanto scarsi, esamina dati personali ed ereditari in relazione alle varie malattie.

Il IV capitolo sulla assistenza dei malati di mente in Italia nel 1926 prende in esame:

- a) come le Amministrazioni provinciali provvedono alla assistenza dei malati di mente;
- b) Istituti di assistenza per malati di mente divisi in cinque gruppi e riassunto della loro organizzazione;
- c) provvidenze paramanicomiali in attuazione in diverse provincie (Patronati, assistenza familiare, colonie di lavoro, dispensari, ecc.).

CAPITOLO PRIMO.

**Analisi delle Statistiche in generale.**

a) *Numero dei ricoverati e confronti con le precedenti statistiche.*

I ricoverati negli Istituti di assistenza al 1° gennaio 1926 erano 60.127, divisi in 142 istituti: per 100 degenti 84,3 erano in Istituti psichiatrici pubblici con diretta accettazione e osservazione: 9,7 in succursali e ricoveri per cronici, 2,9 in case di salute per abbienti, 1,9 in Istituti per deficienti e 1,2 nei Manicomi giudiziari.

**PROSPETTO I. — Malati di mente ricoverati al 1° gennaio 1926 negli Istituti di assistenza, classificati secondo il genere degli Istituti e secondo il sesso.**

GRUPPI DI ISTITUTI che trasmisero le schede dei ricoverati	Numero degli Istituti	Alienati presenti al 1° gennaio 1926						
		Cifre assolute			Cifre proporzionali			
		Maschi	Femmine	Totale	a 100 ricoverati			dei maschi su 100 femmine
					Maschi	Femmine	Totale	
Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione.	60	27132	23550	50682	84,7	83,8	84,3	115,2
Manicomi giudiziari . . .	5	735	—	735	2,3	—	1,2	—
Succursali staccate, ricoveri per cronici, ecc.	37	2752	3091	5843	8,6	11,0	9,7	89,0
Istituti per deficienti . . .	6	527	608	1135	1,6	2,2	1,9	86,7
Case di salute per abbienti . . . . .	34	883	849	1732	2,8	3,0	2,9	104,0
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>142</b>	<b>32029</b>	<b>28098</b>	<b>60127</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>114,0</b>

PROSPETTO II. — Malati di mente ricoverati al 1° gennaio 1926 negli Istituti di

assistenza, classificati per sesso e per Compartimenti ove hanno sede gli Istituti.

COMPARTIMENTI (a)	Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione			Manicomi giudiziari			Succursali staccate			Istituti per deficienti			Case di salute per abbienti			TOTALE			CIFRE PROPORZIONALI a 100 ricoverati in ciascun Compartimento				
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione	Manicomi giudiziari	Succursali staccate	Istituti per deficienti	Case di salute per abbienti
	Piemonte . . . . .	3230	2579	5809	—	—	—	74	679	753	—	—	—	121	104	225	3425	3362	6787	85,6	—	11,1	—
Liguria . . . . .	1529	1440	2969	—	—	—	27	8	35	—	—	—	42	50	92	1598	1498	3096	95,9	—	1,1	—	3,0
Lombardia . . . . .	3991	3943	7934	—	—	—	283	103	386	—	360	360	207	357	564	4481	4763	9244	85,8	—	4,2	3,9	6,1
Venezia Tridentina . . . . .	382	395	777	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	382	395	777	100,0	—	—	—	—
Veneto . . . . .	2770	2780	5550	—	—	—	1268	1411	2679	332	167	499	96	—	96	4466	4358	8824	62,8	—	30,4	5,7	1,1
Venezia Giulia e Zara . . . . .	454	441	895	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	454	441	895	100,0	—	—	—	—
Emilia . . . . .	2987	2593	5580	199	—	199	195	191	386	63	42	105	49	54	103	3493	2880	6373	87,6	3,1	6,1	1,6	1,6
Toscana . . . . .	3133	2704	5837	270	—	270	22	25	47	50	—	50	74	43	117	3549	2772	6321	92,3	4,3	0,7	0,8	1,9
Marche . . . . .	1036	792	1828	—	—	—	41	48	89	—	—	—	25	12	37	1102	852	1954	93,5	—	4,6	—	1,9
Umbria . . . . .	474	320	794	—	—	—	198	247	445	—	—	—	—	—	—	672	567	1239	64,1	—	35,9	—	—
Lazio . . . . .	850	940	1790	—	—	—	644	379	1023	82	39	121	69	92	161	1645	1450	3095	57,8	—	33,1	3,9	5,2
Abruzzi e Molise . . . . .	665	511	1176	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	665	511	1176	100,0	—	—	—	—
Campania . . . . .	2644	1925	4569	201	—	201	—	—	—	—	—	—	143	96	239	2988	2021	5009	91,2	4,0	—	—	4,8
Puglie . . . . .	238	177	415	—	—	—	—	—	—	—	—	—	29	15	44	267	192	459	90,4	—	—	—	9,6
Calabrie . . . . .	242	125	367	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	242	125	367	100,0	—	—	—	—
Sicilia . . . . .	1935	1466	3401	65	—	65	—	—	—	—	—	—	28	26	54	2028	1492	3520	96,7	1,8	—	—	1,5
Sardegna . . . . .	572	419	991	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	572	419	991	100,0	—	—	—	—
REGNO . . . . .	27132	23550	50682	735	—	735	2752	3091	5843	527	608	1135	823	849	1732	32029	28098	60127	84,3	1,2	9,7	1,9	2,9

(a) Nella Basilicata non vi sono Istituti per ricovero di alienati.



Il maggior numero di ricoverati, secondo la sede degli Istituti, come si rileva dal prospetto II si ha in cifra assoluta nella Lombardia, il minor numero nella Calabria, nessuno nella Basilicata, priva di luoghi di cura.

Alcune regioni non hanno che Manicomi pubblici (Venezia Tridentina, Venezia Giulia, Abruzzi e Molise, Calabria, Sardegna): l'Emilia e la Toscana hanno invece malati divisi in tutti i cinque tipi di case di cura.

Proporzionatamente a 100.000 abitanti censiti al 1° dicembre 1921 la regione in cui è ricoverato il maggior numero di degenti è la Liguria: quella che ne ha il numero minore le Puglie (prospetto III).

PROSPETTO III. — Malati di mente ricoverati negli Istituti di assistenza al 1° gennaio dell'anno 1926, distribuiti per Compartimenti.

COMPARTIMENTI (a)	1926	
	Alienati presenti al 1° gennaio	
	Cifre assolute	Cifre proporzionali a 100.000 abitanti censiti al 1° dicembre 1921 (b)
Piemonte . . . . .	6787	200,6
Liguria . . . . .	3096	231,8
Lombardia . . . . .	9244	182,0
Venezia Tridentina . . . . .	777	121,1
Veneto . . . . .	3824	210,1
Venezia Giulia e Zara . . . . .	895	126,1
Emilia . . . . .	6174	203,6
Toscana . . . . .	6051	218,7
Marche . . . . .	1954	170,2
Umbria . . . . .	1239	194,7
Lazio . . . . .	3095	191,2
Abruzzi e Molise . . . . .	1176	82,1
Campania . . . . .	4808	135,6
Puglie . . . . .	459	20,0
Calabrie . . . . .	367	24,3
Sicilia . . . . .	3455	85,1
Sardegna . . . . .	991	114,7
TOTALE . . . . .	59392	153,2
Manicomi giudiziari . . . . .	735	—
REGNO . . . . .	60127	155,1

(a) Nella Basilicata non vi sono Istituti per ricovero di alienati.

(b) Tenuto conto delle variazioni territoriali a tutto il 31 dicembre 1925.

Il Manicomio che ricovera il maggior numero di alienati è quello della Provincia di Milano in Mombello, che ospita oltre 3000 infermi; quelli che hanno il minor numero sono reparti annessi agli ospedali di Crema, di Pola e di Fiume (prospetto IV).

PROSPETTO IV. — Elenco degli Istituti pubblici secondo il numero dei malati che ospitavano al 1° gennaio 1926.

GRUPPI DI MALATI	ISTITUTI PUBBLICI DI ASSISTENZA
Oltre 3000 . . . . .	Ospedale Psichiatrico Provinciale di <i>Limbiato</i> (frazione Mombello) (Milano)
Da 2000 a 3000 . . . . .	Ospedale Psichiatrico Provinciale di <i>Palermo</i> Regio Manicomio di <i>Collegno</i> (Torino) Ospedale Psichiatrico di « S. Servolo e di S. Clemente » di <i>Venezia</i> Frenocomio di « S. Lazzaro » di <i>Reggio nell'Emilia</i>
Da 1500 a 1999 . . . . .	Ospedale Psichiatrico « <i>Chiarugi</i> » e succursale « <i>Castelpulci</i> » di <i>Firenze</i> Ospedale Psichiatrico di « S. Gerolamo » di <i>Volterra</i> (Pisa) Manicomio Provinciale « S. Maria della Pietà » di <i>Roma</i>
Da 1200 a 1499 . . . . .	Ospedale Psichiatrico Provinciale di <i>Novara</i> Ospedale Psichiatrico Provinciale di <i>Como</i> Ospedale Psichiatrico Provinciale di <i>Cogoleto</i> (Genova) Ospedale Psichiatrico Provinciale « <i>L. Bianchi</i> » di <i>Napoli</i>  Manicomio Provinciale di <i>Racconigi</i> (Cuneo) Ospedale Psichiatrico Provinciale di <i>Quarto dei Mille</i> (Genova) Manicomio di « S. Maria della Scaletta » di <i>Imola</i> (Bologna)
Da 1000 a 1199 . . . . .	Ospedale Psichiatrico di « S. Nicolò » di <i>Stena</i> Regio Manicomio di <i>Aversa</i> (Caserta) Ospedale Psichiatrico Interprovinciale di <i>Nocera Inferiore</i> (Salerno) Ospedale Psichiatrico « <i>Lorenzo Mandalari</i> » in <i>Messina</i>
Da 800 a 999 . . . . .	Regio Manicomio di « S. Giacomo » di <i>Alessandria</i> Ospedale Psichiatrico Provinciale di <i>Bergamo</i> Manicomio Provinciale di « S. Artemio » di <i>Treviso</i> Ospedale Psichiatrico Provinciale di <i>Verona</i> Ospedale Psichiatrico Provinciale di <i>Lucca</i>
Da 600 a 799 . . . . .	Ospedale Psichiatrico Femminile di <i>Torino</i> Ospedale Psichiatrico Provinciale di <i>Brescia</i> Ospedale Psichiatrico Provinciale di <i>Voghera</i> (Pavia) Ospedale Psichiatrico Provinciale di <i>Pergine</i> e Succursale. di <i>Nomi</i> (Trento).



Segue PROSPETTO IV. — Elenco degli Istituti pubblici secondo il numero dei malati che ospitavano al 1° gennaio 1926.

GRUPPI DI MALATI	ISTITUTI PUBBLICI DI ASSISTENZA
Segue Da 600 a 799 . . . . .	Manicomio Provinciale « S. Osvaldo » di Udine Manicomio Provinciale di « S. Felice » di Vicenza Ospedale Psichiatrico Provinciale « Andrea di Sergio Galatti » di Trieste Ospedale Psichiatrico Provinciale « Luigi Lolli » di Imola (Bologna)
	Manicomio Provinciale di Colorno (Parma) Manicomio Provinciale di Ancona Manicomio Provinciale di Perugia Manicomio di Teramo
Da 500 a 599 . . . . .	Ospedale Psichiatrico Provinciale « Francesco Roncati » di Bologna Ospedale Psichiatrico Provinciale di Ferrara Ospedale Provinciale Neuropsichiatrico di Arezzo Manicomio Provinciale di Aquila Ospedale Psichiatrico Provinciale in Villa Clara di Cagliari
	Ospedale Psichiatrico Provinciale in Via Paverano di Genova Manicomio di Feltre (Belluno) Manicomio Provinciale di Padova Ospedale Psichiatrico Provinciale di Macerata
Da 400 a 499 . . . . .	Ospedale Psichiatrico Provinciale di Pesaro Casa di cure per malattie mentali « Villa Russo » di Napoli (frazione Miano) Ospedale Psichiatrico « Mater Domini » in Nocera Superiore (Salerno) Manicomio Provinciale di Lecce Ospedale Psichiatrico « Rizzeddu » di Sassari
	Manicomio Provinciale di Cremona Reparto alienati presso Ospedale Civile in Castiglione delle Stiviere (Mantova)
Da 300 a 399 . . . . .	Ospedale Psichiatrico Provinciale di Piacenza Ospedale Psichiatrico Provinciale di Fermo (Ascoli Piceno) Ospedale Psichiatrico Provinciale di Girifalco (Catanzaro)
Da 100 a 299 . . . . .	Ospedale Psichiatrico Provinciale di Sondrio
Meno di 100 . . . . .	Istituto « Buon Pastore » di Torino Manicomio presso Ospedale di Crema (Cremona) Reparto alienati presso Ospedale Civile di Fiume Reparto alienati presso Ospedale Civile di Pola.

Un confronto con le precedenti statistiche è impreciso, perchè scarsi sono gli elementi forniti dai dati rilevati per il passato: statistiche ufficiali non furono fatte dopo quella del 1907 (Direzione generale della Statistica): in ogni modo crediamo utile riportare a confronto le cifre attuali con quelle della Direzione generale della Statistica per gli anni 1899 e 1908.

Nel 1899 le notizie furono rilevate in 128 Istituti in cui erano degenti 34.802 alienati: nel 1908 in 151 Istituti con 45.009 degenti.

Il maggior numero dei luoghi di ricovero censiti nel 1908 è dato da piccoli e sparsi reparti ospedalieri e sezioni di ricoveri per cronici nei quali venivano raccolti malati di provincie che non avevano ancora l'Istituto provinciale. Gli ospedali psichiatrici pubblici sono infatti progressivamente aumentati e sono stati soppressi in molte provincie le succursali presso gli Asili per cronici.

PROSPETTO V. — Malati di mente ricoverati negli Istituti di assistenza al 1° gennaio degli anni 1899, 1908 e 1926.

GRUPPI DI ISTITUTI	1899			1908			1926					
	N. degli Istituti	Alienati presenti al 1° gennaio		N. degli Istituti	Alienati presenti al 1° gennaio		N. degli Istituti	Alienati presenti al 1° gennaio				
		Maschi	Femm.		Totale	Maschi		Femm.	Totale			
Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione . . . . .	43	15154	13022	28176	53	20523	17046	37569	60	27132	23550	50682
Manicomi giudiziari . . . . .	3	693	—	693	3	656	—	656	5	735	—	735
Succursali staccate (a) . . . . .	44	1536	1520	3056	54	1624	1733	3357	37	2752	3091	5843
Istituti per deficienti . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	6	527	608	1135
Case d' salute per abbiienti . . . . .	19	784	423	1207	20	1099	624	1723	34	883	849	1732
TOTALE . . . . .	128	19058	15744	34802	151	24744	20265	45009	142	32029	28098	60127

(a) Nelle statistiche del 1899 e 1908 le Succursali per cronici sono divise dai reparti presso gli Ospedali civili.

Altro esame comparativo sul totale dei ricoverati senza distinzione di tipo di istituto, può essere condotto sui censimenti anteriori e successivi a quelli del prospetto precedente. Per quanto i dati di quasi tutti tali censimenti siano il risultato di ricerche fatte in via privata, e raramente riguardino inchieste ufficiali, pure possono offrire un certo interesse per gli studiosi.

Occorre tener presente che le disposizioni della Legge del 1904 hanno uniformato i criteri di ricovero per tutta la Nazione, stabilendo che devono trovare asilo negli ospedali psichiatrici « le persone affette per qualunque causa da alienazione mentale, quando siano pericolose a sè o agli altri o riescano di pubblico scandalo e non siano e non possano essere convenientemente custodite e curate fuorchè nei manicomi » (art. 1). Prima del 1904 i criteri di ricovero erano diversi da regione a regione a seconda delle disposizioni costitutive dei

vari luoghi di cura nei piccoli stati che formavano l'Italia prima del 1860. Così i manicomi della Toscana accoglievano infermi con diversi criteri di scelta da quelli della Lombardia e del Piemonte: nel Veneto esistevano disposizioni emanate da un Ente per tutta la regione (oggi limitato a sole funzioni amministrative) e nelle Marche l'ordine di ricovero era dato dal Prefetto. Così i risultati generali non sono esattamente paragonabili fra di loro. Secondo noi però sono assai attendibili in relazione ai ricoverati negli Istituti pubblici che costituiscono la maggior parte dei luoghi di cura giacchè risulterebbe che risposte complete si sarebbero avute da questi e solo parziali da ricoveri per cronici e case di salute per abbienti.

**PROSPETTO VI. — Risultati comparativi dei censimenti speciali degli alienati ricoverati in tutti gli Istituti di assistenza al 1° gennaio degli anni sotto indicati.**

ANNI	FONTE	Num. degli Istituti	Ricoverati al 1° gennaio			Cifre proporzionali a 100.000 abitanti	Maschi ricoverati per 100 femmine
			Cifre assolute				
			Maschi	Femmine	Totale		
1875 . . .	Verga	43	6934	5979	12913	47,3	116,0
1878 . . .	Id.	57	8010	7163	15173	54,6	111,8
1881 . . .	Id.	62	9000	8471	17471	61,7	106,2
1884 . . .	(a)	?	10121	9327	19448	67,3	108,5
1885 . . .	(a)	?	10481	9570	20051	68,9	109,5
1886 . . .	(a)	?	10443	9839	20282	69,2	106,1
1887 . . .	(a)	?	10372	9713	20085	68,1	106,8
1888 . . .	(a)	?	10414	9469	19883	66,9	110,0
1889 . . .	Direz. Gen. Statistica	82	11895	10529	22424	74,9	113,0
1892 . . .	Lombroso e Tamburini	84	?	?	24118	78,9	?
1897 . . .	Tamburini	92	?	?	29631	93,7	?
1898 . . .	Direz. Gen. Statistica	128	18432	15166	33598	105,6	121,5
1899 . . .	Id.	128	19058	15744	34802	108,6	21,0
1902 . . .	?	?	?	?	36845	113,0	?
1905 . . .	?	?	?	?	39544	119,3	?
1908 . . .	Direz. Gen. Statistica	151	24744	20265	45009	133,8	122,1
1910 . . .	Tamburini e Antonini	?	?	?	51215	149,7	?
1914 . . .	Vidoni	152	?	?	54311	152,6	?
1926 . . .	Ufficio Statistica malattie ment. in Ancona	142	32029	28098	60127	150,1	114,0

(a) Dati desunti dal Volume "Movimento degli infermi negli Ospedali civili", Anni 1885, 1886 e 1887, edito dalla Direzione Generale della Statistica - Roma - Tip. della Camera dei Deputati, 1888, pag. xxxv.

La progressione che risulta nelle cifre assolute per gli anni di cui si riportano i dati e nelle cifre proporzionali fino al 1914, per quanto non notevole, non ci fornisce elementi per concludere che la pazzia sia in aumento. Le statistiche riguardano soltanto i degenti nei luoghi di cura e tre coefficienti concorrono ad aumentarli:

- 1° La maggiore sensibilità sociale che favorisce il ricovero di molti infermi che prima venivano assistiti nelle famiglie;
- 2° la diminuita prevenzione verso gli Istituti di cura che si sono quasi ovunque trasformati in luoghi di pietosa assistenza sanitaria, in ospedali veri e propri perdendo il carattere di segregazione e di sola custodia;
- 3° l'accresciuto numero dei posti-letto e il più facile trasporto e ricovero dei pazienti.

L'opinione diffusa che la civiltà col suo perfezionarsi accresca le malattie mentali non trova alcuna dimostrazione in queste cifre che ci indicano più che un reale aumento della pazzia, il maggiore interesse che la società prende nella protezione della invalidità e i maggiori mezzi di cui dispone per questo pietoso compito. Certo che la complessità dei rapporti individuali nella vita moderna richiede più pronte energie e più affinate facoltà psichiche e favorisce la segnalazione degli inetti: la civiltà deve quindi considerarsi più rivelatrice che produttrice di un gran numero di alienati.

ALIENATI DEGENTI NEI LUOGHI DI CURA

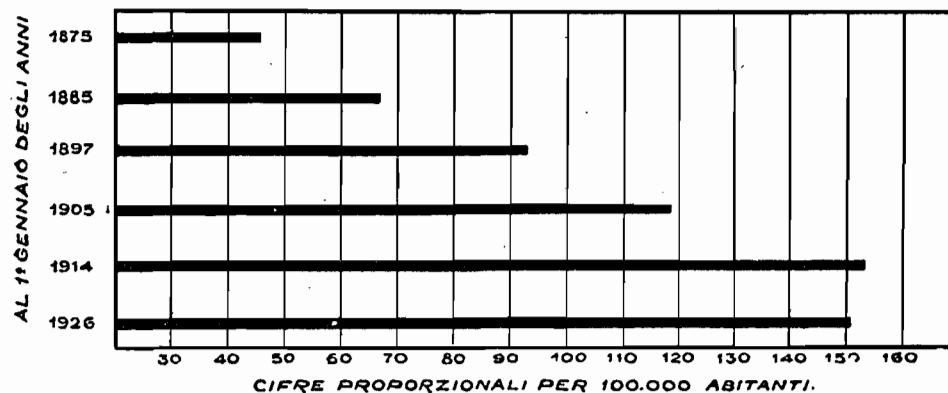


Fig. 1.

b) Sesso.

Dal prospetto I si rileva che il numero dei ricoverati censiti si distribuisce relativamente al sesso in 32,029 maschi e 28,098 femmine con una proporzione di 114 maschi per 100 femmine, sul totale dei ricoverati nei vari luoghi di cura. Tale proporzione si eleva a 115,2 per gli Ospedali psichiatrici pubblici e discende a 104,0 per le Case di salute per abbienti. Nelle succursali e negli istituti per deficienti la proporzione dei maschi su 100 femmine è rispettivamente di 89,0 e di 86,7. Non vi sono manicomi giudiziari per le femmine.

Riferendo, poi, il numero dei ricoverati alla popolazione presente, censita nel 1921, risultano 16,76 maschi per ogni 10.000 maschi censiti e 14,30 femmine.

La prevalenza dei maschi sulle femmine ricoverate è fenomeno osservato in tutte le precedenti statistiche: la ragione deve ricercarsi nel più marcato carattere antisociale dei malati in confronto delle malate per la vita più tranquilla e ristretta che queste conducono e soprattutto perchè a parità di condizioni morbose le femmine possono essere più facilmente assistite in famiglia.

Questa preponderanza del sesso maschile si osserva anche nelle statistiche degli Stati Uniti di America e di altre nazioni: mentre in Inghilterra risultano in notevole prevalenza le femmine: al 31 dicembre 1925 su di un totale di 133,883 alienati negli Ospedali psichiatrici inglesi i maschi erano 58,726 in confronto a 75,157 femmine degenti (*The twelfth annual Report of the Board of Control f. y. 1925, pag. 5*).

c) Età.

Il computo non potè essere fatto sulla totalità delle schede: in moltissime mancava la indicazione: in molte, essendo segnata l'età e non la data di nascita, non fu possibile precisare se questa era riferibile alla ammissione nell'Istituto o all'invio della scheda. Così che di 60.127 schede, pervenute, solo 41.780 furono utilizzate per questa ricerca e di queste 2377 erano con età non indicata.

PROSPETTO VII. — Malati di mente ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti gli Istituti di assistenza, classificati per sesso e per età.

ETÀ	Cifre assolute			Cifre proporzionali					
				a 100 malati di età nota			a 10.000 viventi coetanei censiti al 1° dicembre 1921		
	Maschi	Femm.	Totale (a)	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale
Fino a 19 anni . .	1213	762	1975	5,5	4,4	5,0	1,51	0,98	1,25
Da 20 a 29 " . .	3699	2204	5903	16,8	12,7	15,0	12,35	6,74	9,42
" 30 " 39 " . .	5216	3779	8995	23,7	21,7	22,9	22,23	14,31	18,03
" 40 " 49 " . .	5002	4033	9035	22,7	23,2	22,9	24,88	19,32	22,05
" 50 " 59 " . .	3552	3363	6915	16,1	19,4	17,5	21,54	20,07	20,80
" 60 " 69 " . .	2328	2186	4514	10,6	12,6	11,5	18,94	17,28	18,09
" 70 " 79 " . .	893	844	1737	4,1	4,9	4,4	14,48	13,31	13,89
" 80 " 89 " . .	117	198	315	0,5	1,1	0,8	9,34	13,94	11,78
" 90 anni in su .	7	7	14	—	—	—	11,32	7,55	9,06
Età non indicata .	980	1397	2377	—	—	—	—	—	—
<b>TOTALE . .</b>	<b>23007</b>	<b>18773</b>	<b>41780</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>12,04</b>	<b>9,56</b>	<b>10,78</b>
<b>RIASSUNTO.</b>									
Sotto i 40 anni . .	10128	6745	16873	46,0	38,8	42,8	7,56	4,92	6,23
Sopra i 40 " . .	11899	10631	22530	54,0	61,2	57,2	21,11	18,28	19,67
Di età ignota . .	980	1397	2377	—	—	—	—	—	—
<b>TOTALE . .</b>	<b>23007</b>	<b>18773</b>	<b>41780</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>12,04</b>	<b>9,56</b>	<b>10,78</b>

(a) Questo totale non coincide con quelli delle altre tavole, perchè in molte schede, in luogo della data di nascita, era segnata l'età dell'infermo, e non fu possibile precisare se tale età si riferisce alla data di ammissione dell'infermo nell'Istituto o a quella della rilevazione.

Le considerazioni che possiamo fare sulla età riguardano quindi circa 2/3 dei presenti al 1° gennaio 1926 e precisamente 39.403 malati di cui 22.027 maschi e 17.376 femmine.

Il maggior numero, in cifre assolute, dei maschi degenti è dato da individui fra i 30 e 39 anni con una proporzione per 100 malati di età nota del 23,7: le femmine invece sono in maggior numero fra 40-49 anni con una proporzione del 23,2 per 100 degenti.

Il periodo di vita che, proporzionatamente a 10.000 coetanei censiti al 1° dicembre 1921, offre il maggior numero di degenti, è, per i maschi, quello da 40-49, per le femmine invece quello fra i 50-59 anni.

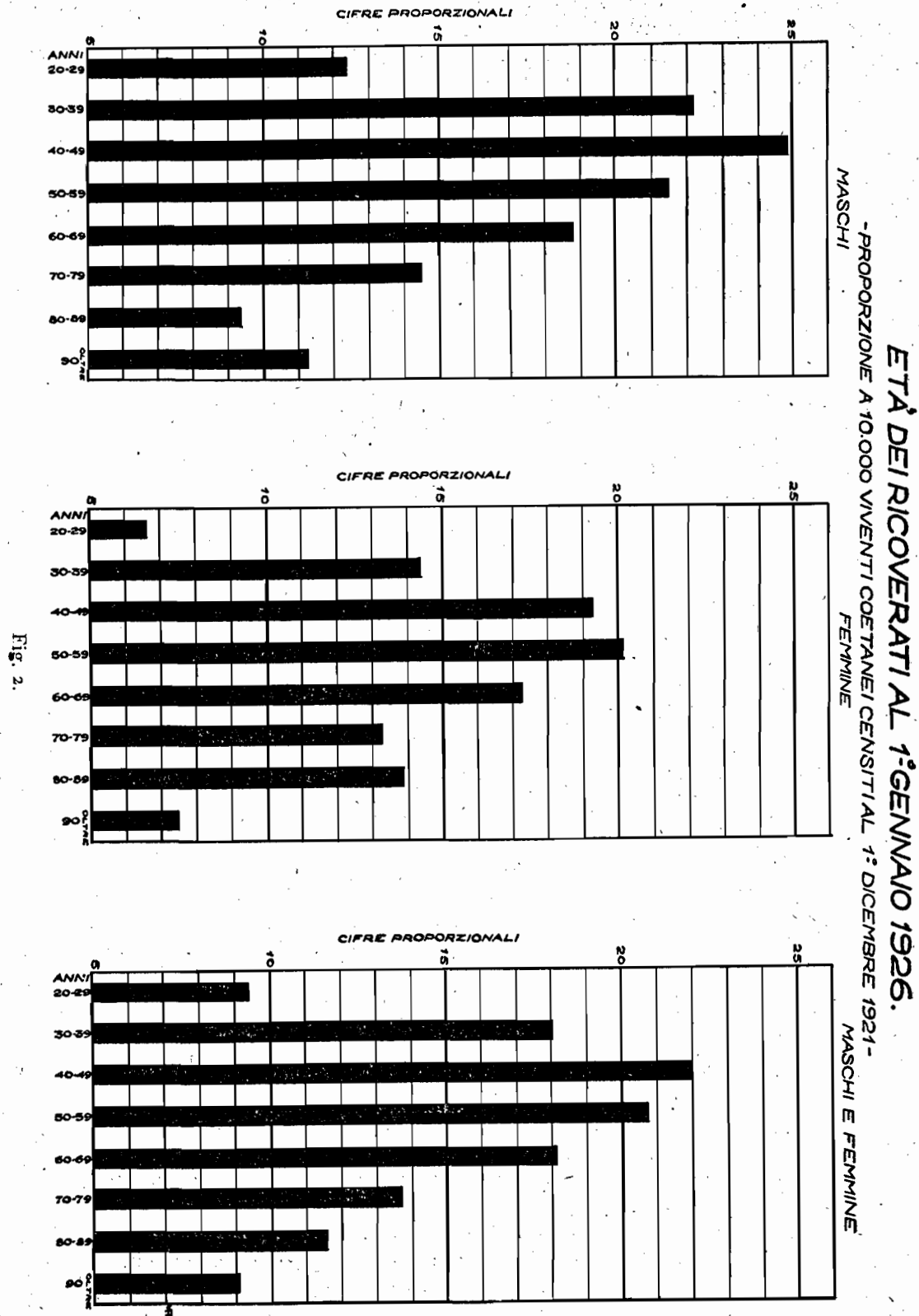


Fig. 2.

Prendendo in esame la totalità dei degenti sotto i 40 anni in confronto di quelli di età superiore si mette in rilievo la maggiore frequenza dei ricoverati in età superiore a 40 anni; a questa contribuisce, per i maschi, la maggiore frequenza di manifestazioni psichiche da intossicazioni croniche e da lues e l'inizio del periodo involutivo. All'aumento numerico concorrono più le femmine che, sotto i 40 anni, sono 38,8 in confronto di 46,0 maschi, mentre sono 61,2 di fronte a 54,0 maschi, sopra quella età. Le proporzioni a 10.000 coetanei viventi, censiti al 1° dicembre 1921, indicano per i maschi, in confronto delle femmine, una maggiore morbosità sia sotto, sia sopra i 40 anni; però mentre al di sotto dei 40 anni la morbosità per malattie mentali nei maschi è nel rapporto di 1 a 2,8 a confronto di quella al di sopra dei 40 anni, nelle femmine tale rapporto sale a 3,7, forse a causa della maggiore labilità psichica della donna dopo la menopausa.

Il predominio di pazienti in età avanzata fu messo in evidenza in tutte le precedenti ricerche anche parziali: deve essere tenuto presente che molti malati restano decenni negli Istituti e che non è difficile trovare malati ammessi dopo i 50 anni e che raggiungono la più avanzata vecchiaia nella tranquilla vita dei luoghi di cura. La elevata proporzione dei soggetti fra i 70 e oltre i 90 anni, rispetto a 10.000 coetanei censiti dimostra la longevità di alcuni pazienti.

Nel prospetto VIII poi è dato il numero dei malati ricoverati al 1° gennaio 1926, distinti per malattie, età e sesso, sia in cifre assolute, sia in cifre proporzionali a 10.000 viventi coetanei censiti al 1° dicembre 1921.

PROSPETTO VIII. — Malati di mente ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti gli Istituti di assistenza, distinti per malattie, età e sesso.

A) Cifre assolute.

PSICOSI		Fino	Da	Da	Da	Da	Da	Da	Da	Da	Età	TOTALI (a)	
		a 19 anni	20 a 29 anni	30 a 39 anni	40 a 49 anni	50 a 59 anni	60 a 69 anni	70 a 79 anni	80 a 89 anni	90 anni e più	non indicata		
Frenastenia	m.	650	744	684	607	343	165	46	4	1	118	3361	
	T.	1389	1244	1213	1068	657	324	81	10	1	316	5953	
Psicodegenerazioni	m.	60	146	246	235	205	137	31	6	—	13	1079	
	T.	106	248	425	434	407	260	66	14	—	65	2025	
Psicosi epilettiche	m.	238	518	470	350	192	93	23	1	—	96	1981	
	T.	389	796	848	612	341	155	35	1	—	210	3387	
Psicosi affettive	m.	46	414	647	747	665	451	151	9	1	72	3201	
	T.	91	750	1391	1789	1604	1083	328	39	2	295	7372	
Demenza precoce (altre schizofrenie, ebefrenia, ecc.)	m.	99	1570	2480	1980	1083	545	130	17	—	429	8333	
	T.	175	2474	4267	3764	2404	1218	326	43	2	869	15544	
Psicosi tossiche endogene	m.	7	21	34	37	16	11	3	—	—	8	117	
	T.	10	44	68	76	50	20	6	—	—	37	311	
Psicosi tossiche esogene	alcoliche	m.	—	108	380	739	706	406	112	12	1	79	2543
	T.	—	114	407	788	782	451	125	13	1	95	2776	
da pellagra	m.	—	1	3	12	32	37	19	3	—	3	110	
	T.	—	3	11	26	49	65	31	8	—	14	207	
altre	m.	—	11	21	16	7	6	1	—	—	2	64	
	T.	—	12	24	16	9	7	1	—	—	2	71	
Psicosi infettive	luetiche	m.	6	17	144	193	105	40	5	—	35	545	
	T.	8	24	183	240	140	53	9	—	1	44	702	
altre	m.	90	98	48	19	10	6	—	—	—	9	280	
	T.	151	195	81	38	22	12	2	—	—	28	449	
Psicosi senili	m.	—	—	—	29	141	394	356	64	4	61	1049	
	T.	—	—	—	117	376	813	703	168	7	261	2460	
Psicosi da encefalopatie organ.	m.	13	26	31	32	45	35	12	1	—	8	203	
	T.	20	27	40	50	69	47	19	4	—	54	330	
Malati non competenti di ricovero	m.	—	15	15	1	1	1	—	—	—	—	31	
	T.	—	17	17	5	2	1	1	—	—	1	44	
Psicosi non indicate	m.	4	10	13	5	1	1	4	—	—	47	85	
	T.	6	15	18	12	3	5	4	—	—	86	149	
TOTALE GENERALE	m.	1213	3699	5216	5002	3552	2328	893	117	7	980	23007	
	T.	1975	5903	8995	9035	6915	4514	1737	315	14	2377	41731	

(a) Questo totale non coincide con quelli delle altre tavole, perchè in molte schede, in luogo della data di nascita, era segnata l'età dell'infirmità, e non fu possibile precisare se tale età si riferisse alla data di ammissione nell'Istituto o a quella della rilevazione.

Segue PROSPETTO VIII. — Malati di mente ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti gli Istituti di assistenza, distinti per malattie, età e sesso.

B) Cifre proporzionali a 10.000 viventi coetanei censiti al 1° dicembre 1921.

PSICOSI		Fino	da	da	da	da	da	da	da	da	da	TOTALI (a)
		a 19 anni	20 a 29 anni	30 a 39 anni	40 a 49 anni	50 a 59 anni	60 a 69 anni	70 a 79 anni	80 a 89 anni	90 anni e più		
Frenastenia	m.	0.81	2.48	2.92	3.02	2.08	1.34	0.75	0.32	1.62	1.76	1.76
	T.	0.65	1.99	2.43	2.81	1.98	1.30	0.65	0.37	0.65	—	1.54
Psicodegenerazioni	m.	0.07	0.49	1.05	1.17	1.24	1.11	0.50	0.48	—	—	0.56
	T.	0.07	0.40	0.85	1.06	1.22	1.04	0.53	0.62	—	—	0.52
Psicosi epilettiche	m.	0.30	1.71	2.00	1.74	1.16	0.76	0.37	0.08	—	—	1.04
	T.	0.25	1.27	1.43	1.49	1.03	0.62	0.28	0.04	—	—	0.87
Psicosi affettive	m.	0.06	1.18	2.76	3.72	4.03	3.67	2.45	0.72	1.64	1.68	1.68
	T.	0.06	1.01	2.82	4.99	5.61	5.00	2.79	2.11	1.03	2.12	1.90
Demenza precoce (altre schizofrenie, ebefrenia, ecc.)	m.	0.12	5.24	10.58	9.86	6.58	4.44	2.11	1.36	—	—	4.15
	T.	0.11	3.94	8.55	9.18	7.22	4.88	2.61	1.81	1.29	2.16	4.01
Psicosi tossiche endogene	m.	0.01	0.07	0.14	0.18	0.10	0.09	0.05	—	—	—	0.07
	T.	0.01	0.07	0.14	0.19	0.15	0.08	0.05	—	—	—	0.08
Psicosi tossiche esogene	alcoliche	m.	—	0.36	1.62	3.68	4.28	3.30	1.82	0.96	1.62	1.33
	T.	—	0.18	0.82	1.92	2.35	1.81	1.00	0.49	0.65	0.72	
da pellagra	m.	—	—	0.01	0.06	0.19	0.30	0.31	0.24	—	—	0.06
	T.	—	—	0.01	0.07	0.10	0.22	0.19	0.15	—	—	0.05
altre	m.	—	—	0.04	0.09	0.08	0.04	0.05	0.02	—	—	0.01
	T.	—	—	0.02	0.05	0.04	0.03	0.03	0.01	—	—	0.02
Psicosi infettive	luetiche	m.	0.01	0.06	0.61	0.96	0.64	0.33	0.08	—	—	0.29
	T.	0.01	0.04	0.37	0.59	0.42	0.21	0.07	—	—	—	0.18
altre	m.	0.11	0.33	0.20	0.09	0.06	0.05	—	—	—	—	0.15
	T.	0.08	0.22	0.18	0.09	0.07	0.05	0.02	—	—	—	0.12
Psicosi senili	m.	—	—	—	0.14	0.85	3.20	5.77	5.10	6.46	0.55	
	T.	—	—	—	0.29	1.13	3.26	5.61	6.81	4.53	0.63	
Psicosi da encefalopatie organ.	m.	0.02	0.09	0.13	0.16	0.27	0.28	0.19	0.08	—	—	0.11
	T.	0.01	0.04	0.08	0.12	0.21	0.19	0.15	0.15	—	—	0.09
Malati non competenti di ricovero	m.	—	0.05	0.06	—	0.01	0.01	—	—	—	—	0.02
	T.	—	0.03	0.03	0.01	0.01	—	0.01	—	—	—	0.01
Psicosi non indicate	m.	—	0.03	0.06	0.02	0.01	0.01	0.06	—	—	—	0.04
	T.	—	0.02	0.02	0.01	0.01	0.01	0.02	—	—	—	0.03
TOTALE GENERALE	m.	1.51	12.35	22.23	24.88	21.54	18.94	14.48	9.34	11.32	12.04	12.04
	T.	0.98	6.74	14.31	19.32	20.07	17.28	13.31	13.94	7.55	9.56	9.56

(a) Veggasi la nota a pagina precedente.

d) Stato civile.

Maggiore è il numero delle schede che ha potuto servire per questa ricerca: sono infatti 54.742 sopra 60.127 con la indicazione dello stato civile: soltanto 5385 schede non hanno tale indicazione.

Nelle cifre assolute si rileva un predominio di celibi e nubili sui coniugati e vedovi. Relativamente al sesso ed allo stato civile i maschi celibi sono in numero di 132,6 per ogni 100 femmine nubili, i coniugati risultano in numero di 88,6 ed i vedovi 44,3 su 100 femmine dello stesso stato civile.

Prendendo poi in esame le cifre proporzionali alla popolazione censita al 1° dicembre 1921, i non coniugati senza distinzione di sesso risultano essere 16,24 su 10.000 abitanti dello stesso stato civile, seguono i vedovi (15,17) ed i coniugati (10,69) a sensibile distanza dagli altri due gruppi.

PROSPETTO IX. — Malati di mente ricoverati al 1° gennaio 1926 negli Istituti di assistenza, classificati per sesso e per stato civile.

STATO CIVILE	Cifre assolute			Cifre proporzionali			
	Maschl	Femmine	Totale	a 10.000 viventi del medesimo stato civile censiti al 1° dicem. 1921			dei maschl su 100 femmine
				Maschl	Femmine	Totale	
Celibi e nubili . . . . .	20423	15397	35820	18,03	14,35	16,24	132,6
Coniugati . . . . .	7113	8029	15142	10,13	11,23	10,69	88,6
Vedovi . . . . .	1161	2619	3780	15,66	14,97	15,17	44,3
Ignoto . . . . .	3332	2053	5385	—	—	—	—
TOTALE . . . . .	32029	28098	60127	16,76	14,30	15,51	114,0

Le cifre proporzionali alla popolazione censita dello stesso sesso e dello stesso stato civile dimostrano poi una maggiore frequenza delle malattie mentali nei celibi (18,03) in confronto delle nubili (14,35).

Tale frequenza nei maschi coniugati è invece minore di quella delle femmine (11,23 f. in confronto a 10,13 m.); si osserva una lieve prevalenza per i vedovi in confronto delle vedove (15,66 m., 14,97 f.).

La maggiore frequenza delle malattie mentali nei celibi che si rileva nelle cifre assolute e nelle proporzionali a 10.000 abitanti potrebbe confermare la ammissione di Toulouse che sostenne essere l'uomo celibe più spesso un anormale e che la incompatibilità al matrimonio sia già un indice di anomalia psichica.

Sarebbe invece erroneo trarre considerazioni sulla maggiore frequenza della pazzia nelle donne coniugate, come è stato fatto da alcuni studiosi: le lievi differenze nelle risultanze proporzionali alla popolazione non permettono deduzioni.

e) Grado di istruzione.

Sopra i 60.127 alienati presenti al 1° gennaio 1926, 9433 erano illetterati e 50.694 letterati. Per questi ultimi il grado d'istruzione venne specificato soltanto per 19.564.

PROSPETTO X. — Malati di mente ricoverati al 1° gennaio 1926 negli Istituti di assistenza, classificati per sesso e secondo il grado di istruzione.

GRADO D'ISTRUZIONE	Cifre assolute			Cifre proporzionali						
	Maschl	Femm.	Totale	a 100 alienati			del maschl su 100 femmine	10.000 censiti al 1-12-1921, in età da 7 anni in su		
				Maschl	Femm.	Totale		Maschl	Femm.	Totale
Illetterati . . . . .	4957	4476	9433 (a)	15,5	15,9	15,7	110,7	12,1	8,4	10,0
Letterati {	Istruzione elementare inferiore.	9314	7067	16381	29,1	25,2	27,2	131,8	—	—
	Id. elementare superiore.	1036	694	1730	3,2	2,5	2,9	149,3	—	—
	Id. secondaria . . . . .	572	216	788	1,8	0,8	1,3	264,8	—	—
	Id. superiore . . . . .	574	91	665	1,8	0,3	1,1	630,8	—	—
	Id. indeterminata . . . . .	15576	15554	31130	48,6	55,3	51,8	100,1	—	—
TOTALE . . . . .	27072	23622	50694	84,5	84,1	84,3	114,6	21,3	19,5	20,4
TOTALE GENERALE . . . . .	32029	28098	60127	100,0	100,0	100,0	114,0	—	—	—

(a) In questa cifra sono compresi anche gli alienati sotto i 15 anni.

In riferimento a 10.000 censiti al 1° dicembre 1921 i degenti illetterati, d'ambo i sessi, sono 10 in confronto a 20,4 letterati: in relazione al sesso ed alla istruzione poi i maschi figurano con una percentuale maggiore delle femmine sia fra gli illetterati sia fra i letterati, più sensibile fra gli illetterati.

f) Professioni.

Limitiamo le osservazioni sulla professione dei degenti al 1° gennaio 1926 ai soli maschi: la indeterminatezza delle indicazioni professionali per le femmine, quasi tutte raggruppate nella categoria « addette a lavori casalinghi » non permette considerazioni utili.

Diamo nel prospetto seguente il numero dei maschi malati di mente degenti al 1° gennaio 1926, classificati in sette categorie professionali: nel prospetto successivo gli stessi maschi sono distinti per psicosi e per gruppi professionali.

PROSPETTO XI — Maschi malati di mente degenti al 1° gennaio 1926 negli Istituti di assistenza, classificati in sette gruppi professionali.

CATEGORIE PROFESSIONALI	Cifre assolute	Cifre proporzionali	
		a 100 degenti	a 10.000 maschi censiti al 1° dic. 1921 della stessa categoria prof.
Agricoltori di ogni specie . . . . .	10169	31,75	14,23
Industriali e commercianti (padroni e direttori di aziende), venditori di generi alimentari e di merci varie . . . . .	998	3,12	16,39
Operai in genere . . . . .	8205	25,62	25,96
Persone di servizio e di fatica, agenti e personale dei servizi e di fatica di tutte le aziende pubbliche e private . . . . .	2524	7,88	18,05
Addetti al culto, professioni ed arti liberali . . . . .	812	2,53	26,16
Ufficiali, impiegati pubblici e privati, pensionati . . . . .	1035	3,23	15,36
Altre condizioni non professionali, studenti, invalidi, ricoverati, ecc. e professioni non specificate . . . . .	8286	25,87	44,61
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>32029</b>	<b>100,00</b>	<b>21,13</b>

PROSPETTO XII — Maschi malati di mente ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti gli Istituti di assistenza, distinti per malattia e secondo le professioni o condizioni.

A) Cifre assolute.

PSICOSI	Agricoltori di ogni specie	Industriali e commercianti (Padroni, Direttori di aziende), venditori di generi alimentari, di merci varie	Operai in genere	Persone di servizio e di fatica, agenti e personale dei servizi e di fatica di tutte le aziende pubbliche e private	Addetti al Culto, professioni e arti liberali	Ufficiali, impiegati pubblici e privati e pensionati	Altre condizioni non professionali, studenti, invalidi, ricoverati, ecc., e professioni non specificate	TOTALE
Frenastenia . . . . .	1424	36	623	150	6	28	1540	4807
Psicodgenerazioni . . . . .	289	66	425	125	74	52	315	1346
Psicosi epilettiche . . . . .	941	56	650	158	24	43	916	2788
Psicosi affettive . . . . .	1834	130	1281	350	104	132	648	4479
Demenza precoce (altre schizofrenie, ebefrenia, ecc.) . . . . .	3623	351	3093	952	457	508	2581	11565
Psicosi tossiche endogene . . . . .	128	3	46	14	2	5	94	292
Psicosi } alcooliche . . . . .	1027	174	1253	446	28	92	316	3336
tossiche } da pellagra . . . . .	92	—	19	3	—	—	6	120
esogene } altre . . . . .	51	13	51	19	6	7	78	225
Psicosi } luetiche . . . . .	76	94	203	120	57	84	140	774
infettive } altre . . . . .	112	4	105	25	—	7	154	407
Psicosi senili . . . . .	480	54	341	123	47	57	295	1397
Psicosi da encefalopatie organiche . . . . .	69	8	78	23	3	15	50	246
Malati non competenti di ricovero . . . . .	17	5	24	11	2	2	39	100
Psicosi ignote . . . . .	6	4	13	5	2	3	114	147
<b>TOTALE GENERALE . . . . .</b>	<b>10169</b>	<b>998</b>	<b>8205</b>	<b>2524</b>	<b>812</b>	<b>1035</b>	<b>8286</b>	<b>32029</b>
Totale dei maschi censiti nel Regno al 1° Dicembre 1921 in età da 10 anni in su, della stessa categoria professionale o della medesima condizione . . . . .	7.147.082	808.809	9.180.800	1.998.333	310.328	673.993	1.857.654	15.156.899



Segue PROSPETTO XII. — Maschi malati di mente ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti gli Istituti di assistenza, distinti per malattia e secondo le professioni o condizioni.

B) Cifre proporzionali a 10.000 maschi censiti al 1° dicembre 1921, in età da 10 an i in su, della stessa categoria professionale o della stessa condizione.

PSICOSI	Agricoltori di ogni specie	Industriali e commercianti (Padroni, Direttori di aziende) e venditori di generi alimentari, di merci varie	Operai in genere	Persone di servizio e di fatica, agenti e personale dei servizi e di fatica di tutte le aziende pubbliche e private	Addetti al Culto, professioni e arti liberali	Ufficiali, impiegati pubblici e privati, pensionati	Altre condizioni non professionali, studenti, invalidi, ricoverati, ecc. e professioni non specificate	TOTALE
Frenastenia . . . . .	1,99	0,59	1,97	1,07	0,19	0,42	13,67	3,17
Psicodgenerazioni . . . .	0,40	1,08	1,34	0,89	2,39	0,77	1,70	0,89
Psicosi epilettiche . . . .	1,32	0,92	2,06	1,13	0,77	0,64	4,93	1,84
Psicosi affettive . . . . .	2,57	2,14	4,05	2,50	3,35	1,96	3,49	2,96
Demenza precoce (schizofrenie, ebfrenia, ecc.) .	5,06	5,76	9,79	6,81	14,73	7,55	13,90	7,62
Psicosi tossiche endogene.	0,18	0,05	0,15	0,10	0,06	0,07	0,51	0,19
Psicosi tossiche esogene {								
alcoliche . . . . .	1,44	2,86	3,96	3,19	0,90	1,36	1,70	2,20
da pellagra . . . . .	0,13	—	0,06	0,02	—	—	0,03	0,08
altre . . . . .	0,07	0,21	0,16	0,14	0,19	0,10	0,42	0,15
Psicosi infettive {								
luetiche . . . . .	0,11	1,54	0,64	0,86	1,84	1,25	0,75	0,51
altre . . . . .	0,16	0,07	0,33	0,18	—	0,10	0,83	0,27
Psicosi senili . . . . .	0,67	0,89	1,08	0,88	1,52	0,85	1,59	0,92
Psicosi da encefalopatie organiche . . . . .	0,10	0,13	0,25	0,16	0,10	0,22	0,27	0,16
Malati non competenti di ricovero . . . . .	0,02	0,08	0,08	0,08	0,06	0,03	0,21	0,07
Psicosi ignote . . . . .	0,01	0,07	0,04	0,04	0,06	0,04	0,61	0,10
<b>TOTALE GENERALE . . . .</b>	<b>14,23</b>	<b>16,39</b>	<b>25,96</b>	<b>18,05</b>	<b>26,16</b>	<b>15,36</b>	<b>44,61</b>	<b>21,13</b>

Una minuta separazione delle varie professioni non è necessaria ai nostri fini: conviene riunire le varie professioni nei nove gruppi stabiliti dall'Istituto Centrale di Statistica per alcune ricerche: in base a questa divisione è redatto il prospetto XII. Per rendere possibile la determinazione di cifre proporzionali fra le classi sociali o professionali dei malati e la popolazione delle stesse classi, censita nel 1921, le professioni sono state riunite in sette gruppi principali: agricoltori in genere; industriali, commercianti, ecc.; operai in genere; persone di servizio e di fatica, ecc.; professioni liberali e addetti al culto; ufficiali e impiegati; condizioni non professionali.

Nella scheda oggi in uso si sono portate variazioni perchè questo dato possa essere meglio classificato e analizzato.

Per ora dobbiamo considerare la influenza della professione come indiretta: per una particolare ricerca sulle malattie professionali sarebbe necessario una indagine separata.

Il prospetto XI riporta le cifre assolute e le cifre proporzionali a 100 degenti, nonchè le cifre proporzionali a 10.000 censiti nelle stesse condizioni professionali per i soli maschi ricoverati al 1° gennaio 1926, e nel prospetto XII, è data la classificazione dei maschi secondo le psicosi e le professioni, sia in cifre assolute, sia in cifre proporzionali a 10.000 maschi censiti al 1° dicembre 1921 della stessa professione o condizione.

Per quanto riguarda le cifre assolute il maggior numero di degenti al 1° gennaio 1926 è dato dagli agricoltori: seguono poi gli individui senza determinata professione (categorie non professionali); gli operai; le persone di fatica e di servizio; gli ufficiali, gli impiegati; gli industriali, i commercianti e infine gli addetti a professioni liberali e culto.

Ma, in relazione a 10.000 maschi censiti nel 1921 della stessa categoria professionale risultano predominanti i soggetti senza determinata professione (44,61 su 10.000 viventi) e di ciò non è da meravigliarsi sia perchè molti malati sono ricoverati prima che si siano avviati verso una professione, sia perchè le condizioni psichiche non hanno loro permesso di attendere in modo continuativo ad una professione ben definita. Seguono poi gli addetti al culto e alle arti liberali (26,16), gli operai in genere (25,96), il personale di servizio e di fatica (18,05), gli industriali e commercianti (16,39), gli ufficiali e impiegati (15,36), e per ultimo gli agricoltori con 14,23.

Riportiamo i dati di questo esame in un istogramma (V. fig. 3).



MASCHI DEGENITALI AL 1° 1-1926 NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA PER ALIENATI, SECONDO SETTE GRUPPI PROFESSIONALI  
CIFRE PROPORZIONALI A 10.000 MASCHI CENSITI IL 1° DICEMBRE 1921, STESSA CATEGORIE PROFESSIONALI.

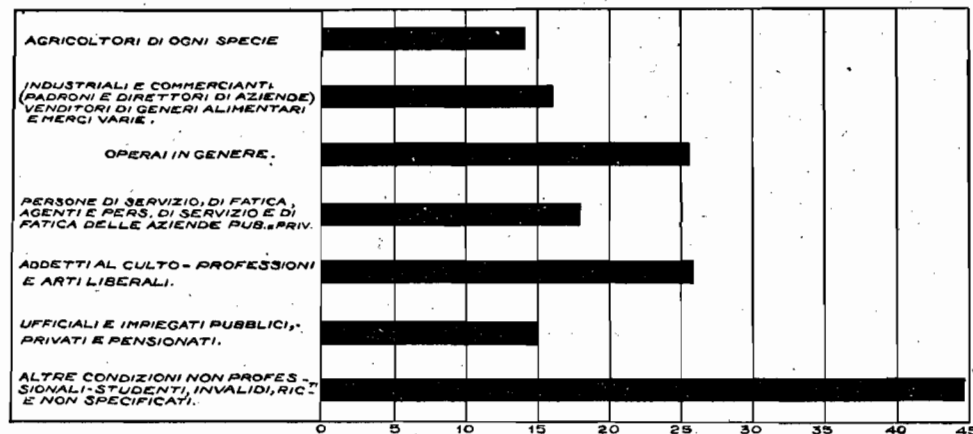


Fig. 3.

g) Domicilio del ricoverato prima dell'ammissione.

Per la scarsità di luoghi di cura nell'Italia meridionale e per altre ragioni inerenti al tipo dell'Istituto (case per deficienti, case di salute per abbienti, ecc.) i malati vengono trasferiti dai loro centri di residenza; talora anzi, per mancanza di ospedali provinciali o per deficienza di posti disponibili negli Istituti della Provincia vengono inviati assai lontano: così ad esempio la provincia di Imperia invia a Volterra, da Torino infermi vengono trasferiti a Dolo di Venezia, da Novara a Persiceto di Bologna, ecc.

Fanciulli deficienti vengono ricoverati negli Asili specializzati: da varie parti dell'Italia settentrionale e centrale a S. Viola di Bologna, a Roma e a Fornaci di Barga, ecc., e nell'Italia meridionale malati di Foggia e di Campobasso sono mandati a Nocera Inferiore; di Bari a Nocera Superiore, ecc. Così che l'esame dei dati secondo il domicilio ci fornisce la possibilità di uno studio sulla distribuzione e frequenza delle malattie mentali nelle varie regioni, ciò che non è mai stato fatto prima di ora, essendo le precedenti indagini limitate alla analisi secondo la sede del luogo di cura.

Le ragioni per le quali si è preso in considerazione il domicilio dei pazienti all'atto della ammissione sono evidenti: infatti il coefficiente ambientale ha una azione immediata, mentre il luogo di origine ne ha una assai relativa. Il domicilio indicato si ha ragione di ritenere che, per la massima parte dei ricoverati, rappresenti il domicilio legale, quale è stabilito anche per l'assegnazione della competenza passiva da parte delle Amministrazioni provinciali: quindi il domicilio assunto almeno da cinque anni.

PROSPETTO XIII. — Malati di mente ricoverati al 1° gennaio 1926 negli Istituti di assistenza, distinti secondo il luogo di domicilio, all'atto dell'ammissione.

COMPARTIMENTI DI DOMICILIO ALL' ATTO DELL' AMMISSIONE	Malati di mente (ambo i sessi) domiciliati		
	nel Capoluogo di Provincia	In altri Comuni	in totale
	Cifre proporzionali a 10.000 abitanti residenti censiti al 1° dicembre 1921		
Piemonte . . . . .	27,5	18,5	20,2
Liguria . . . . .	31,4	28,4	29,3
Lombardia . . . . .	24,4	16,5	18,3
Venezia Tridentina . . . . .	18,7	11,3	11,6
Veneto . . . . .	32,4	17,0	19,1
Venezia Giulia e Zara . . . . .	17,7	10,1	13,7
Emilia . . . . .	20,6	16,4	17,4
Toscana . . . . .	24,3	17,6	19,1
Marche . . . . .	31,7	14,4	16,6
Umbria . . . . .	27,1	17,4	18,5
Lazio . . . . .	21,8	17,1	19,1
Abruzzi e Molise . . . . .	16,0	8,7	9,1
Campania . . . . .	11,2	8,2	9,0
Puglie . . . . .	6,8	5,4	5,6
Basilicata . . . . .	11,0	5,0	5,3
Calabrie . . . . .	9,9	5,5	5,8
Sicilia . . . . .	9,6	6,8	
Sardegna . . . . .	16,6	10,8	11,5
REGNO . . . . .	21,3	13,1	14,8
			15,0 (a)

(a) Compresi i malati domiciliati nelle Colonie, all' Estero e di domicilio ignoto.

La tavola VI degli allegati riporta le cifre secondo il domicilio divise per regioni, provincia, capoluogo e altri Comuni della provincia con le proporzioni a 10.000 abitanti residenti; in un prospetto riassuntivo e in un cartogramma riportiamo le cifre per compartimenti (Prospetto XIII; vedi fig. 4).

Il numero degli alienati censiti al 1° gennaio 1926 sono nel Regno in proporzione a 10.000 abitanti residenti 15,0, compresi i malati provenienti dalle Colonie e dall'Estero (14,8 esclusi questi): la regione che dà il maggior numero di alienati ricoverati proporzionalmente alla popolazione è la Liguria: quella che invece ha il minor numero è la Basilicata che non ha luoghi di cura.

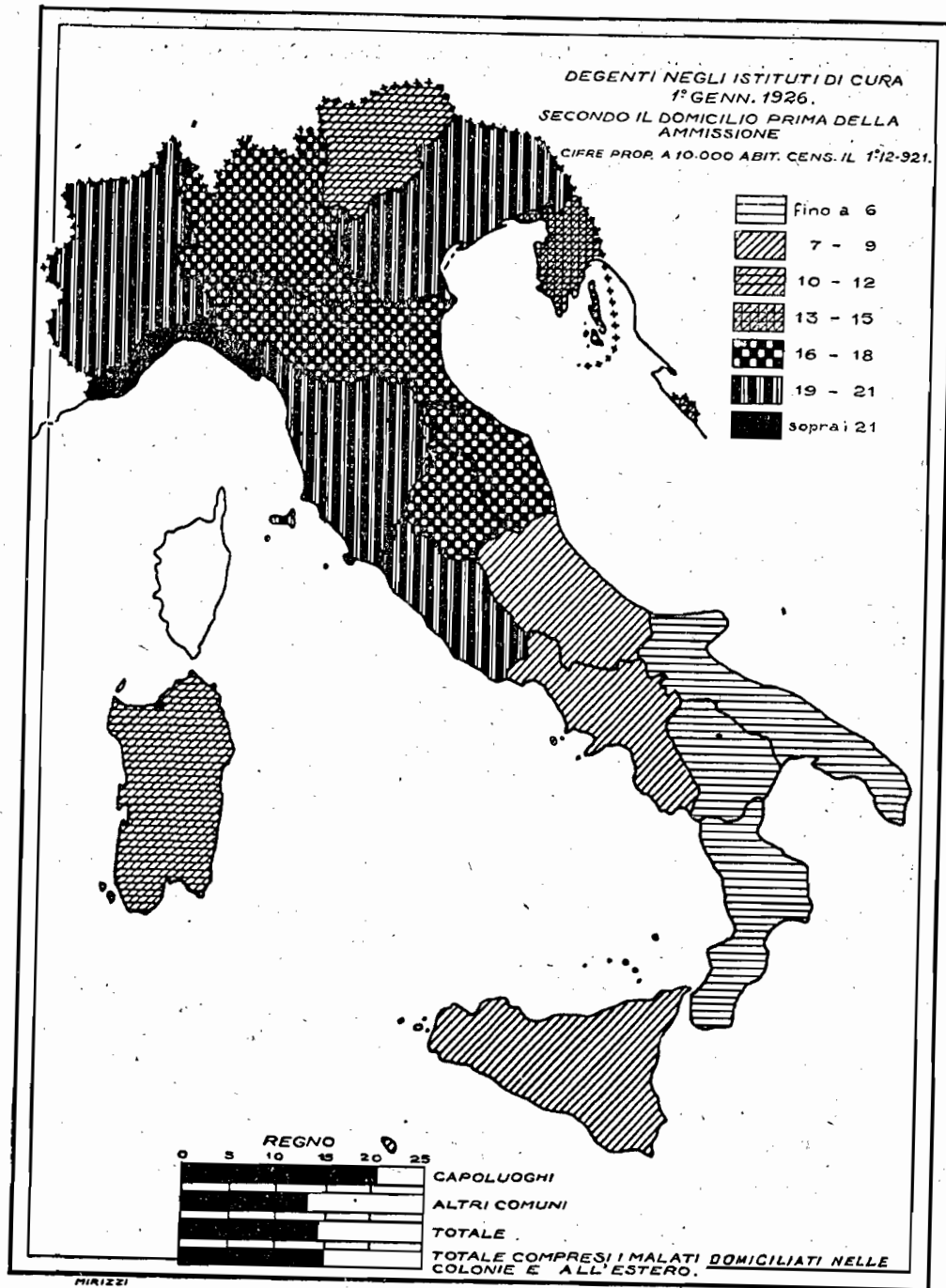


Fig. 4.

Ovunque predominano in rapporto alla popolazione residente al 1° dicembre 1921 i provenienti dai capiluoghi del compartimento in confronto di quelli degli altri Comuni, con differenze variabili e, per alcuni compartimenti, notevoli (ad es.: per il Veneto 32,4 dai capiluoghi, 17,0 dagli altri Comuni; per le Marche 31,7 e 14,4, ecc.).

h) *Recidività.*

Sopra 60.127 schede inviate al 1° gennaio 1926, 43.952 risultano di individui ammessi una sola volta: 16.175 ammessi due o più volte. Riportiamo nel prospetto seguente le cifre assolute e la percentuale dei recidivi sui ricoverati censiti.

PROSPETTO XIV — Malati di mente ricoverati al 1° gennaio 1926, classificati secondo il numero delle ammissioni.

	Cifre assolute		Percentuale dei recidivi sui ricoverati	
	Maschl	Femmine	Maschl	Femmine
Ammessi una volta . . . . .	23261	20691	—	—
Recidivi (due o più volte) . . . . .	8768	7407	27,4	26,4
TOTALE . . . . .	32029	28098	—	—

La frequenza della recidiva ripete varie origini: soprattutto la natura periodica di molte psicopatie e la mutevole socialibilità dei pazienti a seconda della fase morbosa che attraversano (nella psicosi maniaco depressiva, nella epilessia, ecc.): in secondo luogo il desiderio giustificato dei parenti che dinanzi ad un infermo a decorso cronico tentano esperimenti di assistenza, frequentemente interrotti da aggravamento e da inadattabilità dei malati alla vita libera.

La proporzione di recidivi potrà essere meglio valutata nell'esame del movimento annuo, giacchè nel calcolo dei degenti vengono compresi molti infermi da moltissimi anni degenti nei luoghi di cura. In ogni modo la percentuale dei recidivi risulta superiore a quella degli Stati Uniti di America in cui sopra un totale di 94.114 ricoverati al 1° gennaio 1922, 20.999 erano riammessi (proporzione del 22,3 %).

CAPITOLO SECONDO.

Analisi dei dati in rapporto alle varie forme morbose.

A) LE PSICOSI E LA LORO FREQUENZA IN GENERALE.

Quasi tutte le schede dei presenti al 1° gennaio 1926 negli Istituti di assistenza ci furono inviate con la indicazione diagnostica: soltanto 257 mancano di diagnosi: gli elementi di esame sono quindi dati da 59.870 schede (totale delle schede N. 60.127).

Per tutte fu indicato il gruppo principale della psicosi; non sempre fu invece messo in evidenza il sottogruppo. I dati risultano quindi completi per le categorie principali, incompleti per le secondarie: però per quelle di esse che hanno maggiore interesse le risultanze sono probative (intossicazioni alcoliche, infezioni luetiche, encefalite epidemica, ecc.).

Giacchè si tratta di malati talora degenti da moltissimi anni, alcuni giudizi diagnostici dovettero essere controllati: e per ciò ci siamo serviti delle utili indicazioni scritte dai colleghi sulla sintomatologia offerta dai pazienti. Ed è qui doveroso accennare al lavoro, veramente lodevole di alcuni medici che hanno fornito notizie e particolari sulla malattia che potranno essere largamente utilizzati in seguito anche per ricerche particolari.

Per tutti i casi indicati come « demenza » senza altra spiegazione ci siamo tenuti al criterio generale di includerli nel gruppo 5° (Demenza precoce) quando la degenza si prolunga da molti anni. Come è noto, il concetto di demenza secondaria, assai diffuso per il passato, è stato messo da parte dalla attuale nosologia psichiatrica. Così pure molti casi indicati come « psicodegenerazione » o come « psicosi affettive » furono riveduti e, in base alle informazioni sulla sintomatologia, passati nei gruppi corrispondenti: altri indicati come « psicosi da encefalopatie organiche » e di cui le schede portavano precise notizie furono inclusi o nella encefalite epidemica quando vi erano i sintomi propri di questa malattia e vi era indicata nella etiologia, o nelle psicosi arteriosclerotiche, al gruppo 9°, se vi era cenno di fatti encefalomalacici o trombotici in relazione alla involuzione e alla arteriosclerosi cerebrale. Le modificazioni riguardano soprattutto i gruppi 2°, 4°, 5° che comprendono le psicosi così dette funzionali, a etiologia ignota.

La tavola I degli allegati riporta le cifre dei degenti al 1° gennaio 1926 divisi per esso, diagnosi (gruppi e sottogruppi), per regione e Istituti.

Il prospetto XV del testo riassume la classificazione per sesso e per malattia in gruppi e sottogruppi dei degenti al 1° gennaio 1926 con le cifre proporzionali a 100.000 abitanti presenti censiti al 1° dicembre 1921 e a 100 alienati.

PROSPETTO XV. — Classificazione per sesso e per malattie mentali degli alienati ricoverati negli Istituti di assistenza del Regno al 1° gennaio 1926.

PSICOSI		Cifre assolute			Cifre proporzionali			
		Maschi	Femm.	Totale	a 100.000 abitanti presenti censiti al 1° dic. 1921	a 100 alienati		
						Maschi	Femm.	Totale
Frenastenia	con cerebropatie . . . . .	1560	1306	2866	7,4	4,87	4,65	4,77
	senza evidenti lesioni cerebrali . . . . .	559	495	1054	2,7	1,75	1,76	1,75
	non specificata. . . . .	2688	2210	4898	12,6	8,39	7,87	8,15
	TOTALE . . . . .	4807	4011	8818	22,7	15,01	14,28	14,67
Psicodegenerazioni	personalità psicopatiche. . . . .	582	442	1024	2,6	1,82	1,57	1,71
	pazzia morale . . . . .	326	144	470	1,2	1,02	0,51	0,78
	paranoia. . . . .	187	110	297	0,8	0,58	0,39	0,49
	delirio querulante, psicosi carceraria . . . . .	33	1	34	0,1	0,10	..	0,06
	psicosi isterica, nevrastenica, fobica, ecc. . . . .	80	445	525	1,4	0,25	1,59	0,87
	non specificate. . . . .	138	255	393	1,0	0,43	0,91	0,65
	TOTALE . . . . .	1346	1397	2743	7,1	4,23	4,97	4,56
Psicosi epilettiche	epilessia essenziale, altre forme . . . . .	205	73	278	0,7	0,64	0,26	0,46
	da trauma . . . . .	15	1	16	..	0,05	..	0,03
	con frenastenia . . . . .	585	578	1163	3,0	1,83	2,06	1,93
	non specificate. . . . .	1983	1498	3481	9,0	6,19	5,33	5,79
	TOTALE . . . . .	2788	2150	4938	12,7	8,71	7,65	8,21
Psicosi affettive	stato depressivo . . . . .	1730	2545	4275	11,0	5,40	9,06	7,11
	stato maniaco . . . . .	837	1098	1935	5,0	2,61	3,91	3,22
	psicosi maniaco - depressiva . . . . .	598	801	1399	3,6	1,87	2,85	2,33
	psicosi circolare e periodica . . . . .	694	957	1651	4,3	2,17	3,40	2,74
	non specificate. . . . .	620	731	1351	3,5	1,93	2,60	2,25
	TOTALE . . . . .	4479	6132	10611	27,4	13,9	21,82	17,65
Demenza precoce (altre schizofrenie)	ebefrenica . . . . .	1127	1048	2175	5,6	3,52	3,73	3,62
	catatonica . . . . .	1166	961	2127	5,5	3,64	3,42	3,54
	paranoide e parafrenie . . . . .	1092	1130	2222	5,7	3,41	4,02	3,69
	psicosi sensoria o allucinatoria . . . . .	979	1070	2049	5,3	3,06	3,81	3,41
	non specificata. . . . .	7201	6668	13869	35,8	22,48	23,73	23,07
	TOTALE . . . . .	11565	10877	22442	57,9	36,11	38,71	37,33

Segue PROSPETTO XV. — Classificazione per sesso e per malattie mentali degli alienati ricoverati negli Istituti di assistenza del Regno al 1° gennaio 1926.

PSICOSI	Cifre assolute			Cifre proporzionali				
	Maschi	Femm.	Totale	a 100.000 abitanti presenti censiti al 1° dic. 1921	a 100 alienati			
					Maschi	Femm.	Totale	
Psicosi tossiche endogene	alterazioni, secrezioni interne; cretinismo . . . . .	76	112	188	0,5	0,24	0,40	0,31
	altre . . . . .	14	23	37	0,1	0,04	0,08	0,06
	alterazioni ricambio . . . . .	177	150	327	0,8	0,55	0,53	0,55
	non specificate. . . . .	25	5	30	0,1	0,08	0,02	0,05
	<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>292</b>	<b>290</b>	<b>582</b>	<b>1,5</b>	<b>0,91</b>	<b>1,93</b>	<b>0,97</b>
Psicosi tossiche esogene	alcolica, acuta e delirium tremens.	660	45	705	1,8	2,06	0,16	1,17
	da alcoolismo cronico . . . . .	2676	272	2948	7,6	8,36	0,97	4,91
	da cocaina . . . . .	17	1	18	..	0,05	..	0,03
	da morfina . . . . .	13	4	17	..	0,04	0,01	0,03
	da pellagra. . . . .	120	135	255	0,7	0,37	0,48	0,42
	altre . . . . .	1	2	3	..	..	0,01	..
	non specificate. . . . .	194	27	221	0,7	0,61	0,10	0,37
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>3681</b>	<b>486</b>	<b>4167</b>	<b>10,8</b>	<b>11,49</b>	<b>1,73</b>	<b>6,93</b>	
Psicosi infettive	luetiche { sifilitiche . . . . .	120	42	162	0,4	0,37	0,15	0,27
	{ paralisi progressiva e taboparalisi . . . . .	654	173	827	2,1	2,05	0,61	1,37
	da encefalite epidemica . . . . .	298	168	466	1,2	0,93	0,60	0,78
	da tubercolosi . . . . .	16	7	23	0,1	0,05	0,02	0,04
	da tifo . . . . .	10	8	18	..	0,03	0,03	0,03
	da altre infezioni . . . . .	14	24	38	0,1	0,04	0,09	0,06
	delirio acuto, amenza . . . . .	28	23	51	0,1	0,09	0,08	0,08
	non specificate. . . . .	41	24	65	0,2	0,13	0,09	0,11
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>1181</b>	<b>469</b>	<b>1650</b>	<b>4,2</b>	<b>3,69</b>	<b>1,67</b>	<b>2,74</b>	
Psicosi senili	psicosi presentile . . . . .	38	57	95	0,2	0,12	0,20	0,16
	melanconia involutiva . . . . .	142	276	418	1,1	0,44	0,98	0,69
	demenza senile . . . . .	289	442	731	1,9	0,90	1,57	1,22
	demenza arteriosclerotica . . . . .	100	63	163	0,4	0,31	0,23	0,27
	non specificate. . . . .	828	1115	1943	5,0	2,59	3,97	3,23
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>1397</b>	<b>1953</b>	<b>3350</b>	<b>8,6</b>	<b>4,36</b>	<b>6,95</b>	<b>5,57</b>	

Segue PROSPETTO XV. — Classificazione per sesso e per malattie mentali degli alienati ricoverati negli Istituti di assistenza del Regno al 1° gennaio 1926.

PSICOSI	Cifre assolute			Cifre proporzionali				
	Maschi	Femm.	Totale	a 100.000 abitanti presenti censiti al 1° dic. 1921	a 100 alienati			
					Maschi	Femm.	Totale	
Psicosi da encefalopatie organ.	da trauma . . . . .	57	9	66	0,2	0,18	0,03	0,11
	da tumore, altre neuropatie. . . . .	30	38	68	0,2	0,09	0,14	0,11
	non specificate. . . . .	159	123	282	0,7	0,50	0,44	0,47
	<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>246</b>	<b>170</b>	<b>416</b>	<b>1,1</b>	<b>0,77</b>	<b>0,61</b>	<b>0,69</b>
Malati non competenti di ricovero. . . . .	100	53	153	0,4	0,31	0,19	0,25	
Psicosi non indicate . . . . .	147	110	257	0,7	0,46	0,39	0,43	
<b>TOTALE GENERALE . . . . .</b>	<b>32029</b>	<b>28098</b>	<b>60127</b>	<b>155,1</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	

RICOVERATI (M+F) DIVISI PER DIAGNOSI  
PROPORZIONE A 100.000 ABITANTI (CENSIMENTO - 1921) -

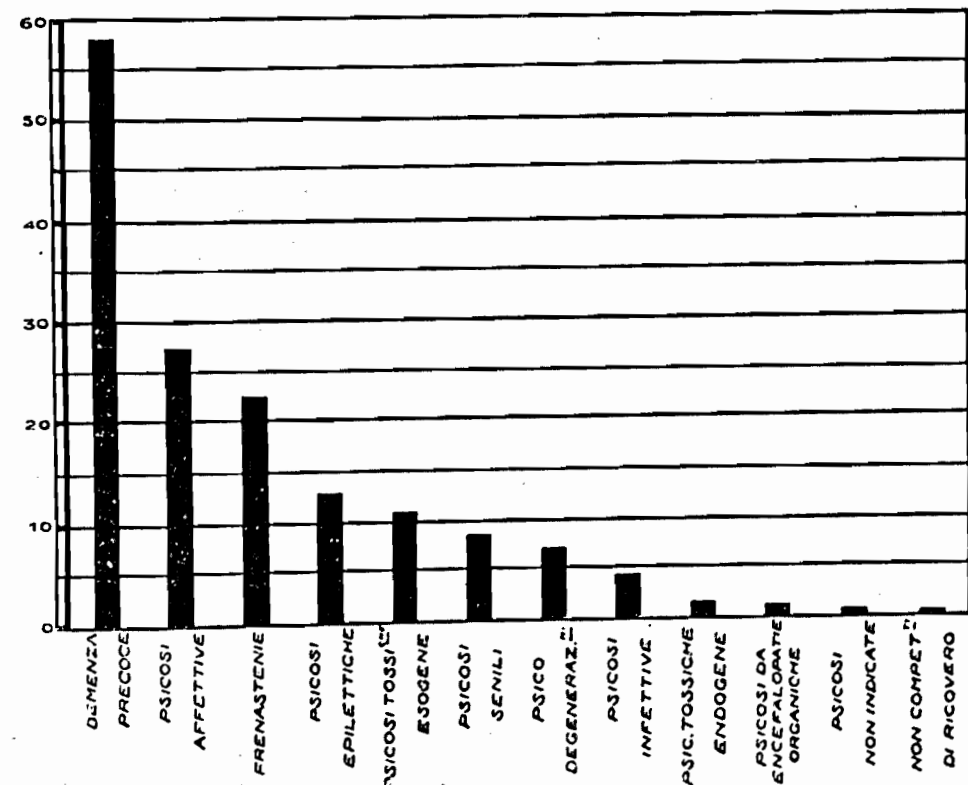


Fig. 5.

La morbosità per le varie malattie mentali e la proporzione dei ricoverati nei luoghi di cura per ciascuna di esse, in confronto al numero dei degenti, oltre che nel prospetto XV sono illustrate nei due annessi istogrammi (figg. 5 e 6).

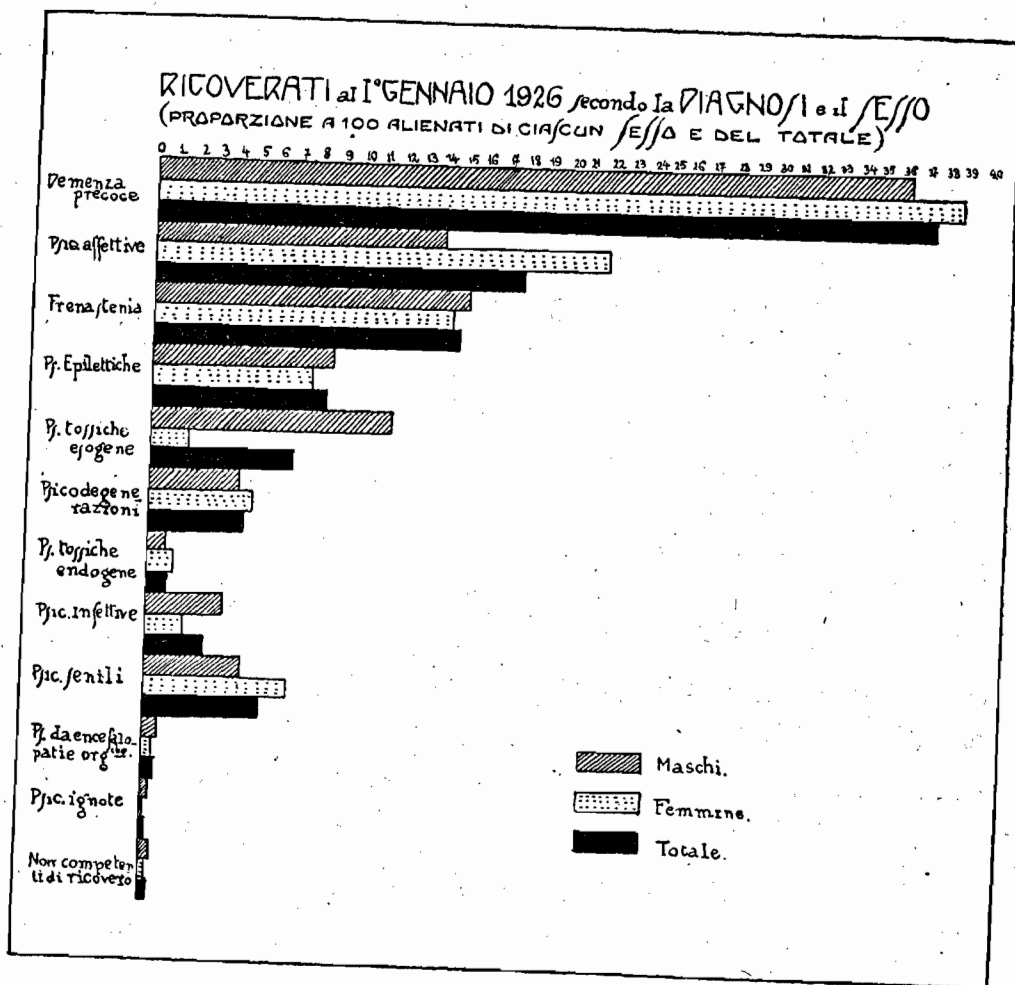


Fig. 6.

La malattia che dà il maggior numero dei ricoverati è la demenza precoce che è rappresentata dal 37,33 per 100 ricoverati: quella che ha il minor numero di degenti è la psicosi da encefalopatia organica, (0,69 per 100 ricoverati). Per la demenza precoce il numero dei maschi è in cifra assoluta superiore alle femmine, ma proporzionalmente a 100 degenti le femmine sono invece in numero maggiore (38,71 femmine contro 36,11 nei maschi). In rapporto a 100.000 abitanti questa malattia è quella che segna la maggiore frequenza (57,9). Infermità cronica per eccellenza, supera ogni altro gruppo di psicosi: anche quello delle psicosi affettive che, forse più comune, non importa sempre la necessità di ricovero e che presenta in genere crisi accessuali periodiche o circolari interrotte da dimissioni e che quindi ha minore risalto in un censimento. Le psicosi affettive tengono pertanto il secondo posto; i ricoverati per

tale malattia risultano il 17,65 per cento del totale dei degenti con una marcata prevalenza delle femmine sui maschi tanto nelle cifre assolute quanto nelle proporzionali al totale dei degenti (M. 13,98, F. 21,82 % degenti). In relazione a 100.000 abitanti censiti al 1921 si hanno 27,4 casi di questa malattia. Seguono poi le frenastenie con il 14,67 % degenti e 22,7 per 100.000 abitanti censiti nel 1921; le psicosi epiletiche con 8,21 % degenti e 12,7 per 100.000 abitanti. Le psicosi tossiche esogene figurano in cifra proporzionale piuttosto scarsa per il totale dei ricoverati di ambo i sessi (6,93 % degenti) ma se si esamina tale cifra per i soli maschi si nota come essi tengano invece in ordine di frequenza il quarto posto con 11,49 % degenti. In rapporto alla popolazione queste forme figurano con il 10,8 per 100.000 abitanti.

La indicazione dei sottogruppi morbosi è scarsa: così che figurano in marcata proporzione i casi non specificati per le varie malattie: soltanto per le psicosi affettive il numero di essi è più limitato proporzionalmente al totale dei malati. Anche per le psicosi tossiche esogene si hanno sufficienti indicazioni, soprattutto per le psicosi alcoliche e per la pellagra. La proporzione di individui non competenti di ricovero è assai limitata (0,25 % degenti) ciò che è chiaro nell'esame di un censimento, perchè questi soggetti devono essere dimessi entro breve tempo.

Maggiori considerazioni saranno fatte nella trattazione delle singole forme morbose.

Per quanto le cifre riportate nel censimento fatto dalla Direzione della statistica al 1° gennaio 1908 riesca per alcune forme incompleto per i diversi criteri di classifica nelle malattie mentali, pure per alcune forme morbose possono essere rilevate alcune considerazioni utili.

Il prospetto XVI riporta in confronto i dati del censimento 1908 con quelli del 1926.

Riportandoci alle considerazioni fatte nelle note preliminari riguardo alla classificazione delle malattie mentali e al parallelo fatto fra la nostra classifica e quella adottata nelle precedenti ricerche si possono prendere in esame alcune psicosi nelle risultanze proporzionali alla popolazione.

Così la frenastenia, che nel 1908 era rappresentata da 20,1 per 100.000 abitanti, nel 1926 risulta essere del 22, in lieve aumento: le psicosi epiletiche che figurano con lieve diminuzione dovuta alla maggiore facilità di cura in famiglia per l'acquisto di nuovi mezzi terapeutici (nel 1908 13,7, nel 1926 12,3 per 100.000 abitanti). In marcato aumento sono invece le psicosi periodiche e la demenza precoce: soprattutto quest'ultima che da 37 è salita a 56 per 100.000 abitanti. Questo aumento è dovuto alla più precisa diagnosi di questa malattia che nella classifica del 1908 veniva in parte compresa nelle forme di amenza o, per alcuni casi, inclusa nella psicosi affettiva. Con cifre molto simili figurano la demenza paralitica, le psicosi senili e le psicodegenerazioni. E dati confrontabili, con risultanze di notevole diminuzione ci dà la pellagra, malattia che, come è noto, va scomparendo, nei nostri Manicomi. Nel 1908 era rappresentata da 4,7 casi: nel 1926 è soltanto il 0,6 per 100.000 abitanti.



PROSPETTO XVI. — Malati di mente ricoverati negli Istituti di assistenza del Regno al 1° gennaio degli anni 1908 e 1926, classificati per sesso e secondo le psicosi indicate negli Elenchi adottati nei due detti anni.

PSICOSI	ANNO 1908				PSICOSI	ANNO 1926			
	Cifre assolute			Cifre proporzionali a 100.000 abitanti al 1° gennaio 1908		Cifre assolute			Cifre proporzionali a 100.000 abitanti al 1° gennaio 1926
	Maschi	Femmine	Totale			Maschi	Femmine	Totale	
<b>Frenastenia</b> (idiotia, imbecillità, cretinismo) . . . . .	3788	2996	6784	20,1	<b>Frenastenia</b> (con cerebropatie, senza evidenti lesioni cerebrali) . . . . .	4807	4011	8818	22,0
<b>Degenerazioni psichiche</b> (pazzia morale, psicopatie sessuali, paranoia originaria) . . . . .					<b>Psicodegenerazioni</b> (personalità psicopatiche, pazzia morale, paranoia, delirio querulante, psicosi carceraria, psicosi isterica, nevrastenica, fobica, ecc. . . . .	1346	1397	2743	6,9
<b>Psicosi neurasteniche</b> (idee fisse) . . . . .	1315	1206	2521	7,5	<b>Psicosi epilettiche</b> (epilessia essenziale, altre forme, da trauma, con frenastenia) . . . . .	2788	2150	4938	12,3
<b>Psicosi isterica e coreica</b> . . . . .					<b>Psicosi affettive</b> (stato depressivo, stato maniaco, psicosi maniaco-depressiva, circolare e periodica . . . . .	4479	6132	10611	26,5
<b>Psicosi epilettiche</b> . . . . .	2848	1771	4619	13,7	<b>Demenza precoce</b> (ebefrenica, catatonica, paranoide e parafrenie, psicosi sensoria o allucinatoria . . . . .	11565	10877	22442	56,0
<b>Psicosi periodiche</b> (frenosimaniaco-depressiva, mania, melanconia) . . . . .	3599	4411	8010	23,8	<b>Psicosi tossiche:</b>				
<b>Demenza primitiva</b> (demenza precoce, frenosi sensoria cronica, ecc. . . . .	6689	5771	12460	37,0	<i>Endogene</i> (alterazioni secrezioni interne, cretinismo, altre alterazioni ricambio. . . . .	292	290	582	1,5
<b>Demenza secondaria</b> . . . . .					<i>Esogene</i> (psicosi alcoolica, delirium tremens, psicosi da alcoolismo cronico) . . . . .	3336	317	3653	9,1
<b>Paranoia cronica</b> . . . . .					<i>Esogene</i> (psicosi da pellagra). . . . .	120	135	255	0,6
<b>Alcoolismo</b> (forme acute e croniche) . . . . .	2089	182	2271	6,8	<i>Esogene</i> (psicosi da cocaina, da morfina, altre). . . . .	225	34	259	0,7
<b>Psicosi pellagrosa</b> . . . . .	780	787	1567	4,7	<b>Psicosi infettive:</b>				
<b>Demenza paralitica</b> . . . . .	766	219	985	2,9	<i>Luetiche</i> (psicosi sifilitiche, paralisi progressiva e taboparalisi) . . . . .	774	215	989	2,5
<b>Psicosi infettiva, autotossica, uremica</b> . . . . .					<i>Varie</i> (da encefalite epidemica, psicosi da tubercolosi, psicosi da tifo, da altre infezioni, delirio acuto, amenza) . . . . .	407	254	661	1,6
<b>Amenza</b> (confusione mentale primitiva, frenosi acuta sensoria, psicosi allucinatoria) . . . . .	980	893	1873	5,6	<b>Psicosi senili</b> (psicosi presenile, melanconia involutiva, demenza senile, demenza arteriosclerotica) . . . . .	1397	1953	3350	8,4
<b>Delirio acuto</b> . . . . .					<b>Psicosi da encefalopatie organiche</b> (psicosi da trauma, da tumore, altre neuropatie). . . . .	246	170	416	1,0
<b>Psicosi senile</b> (melanconia involutiva, demenza senile) . . . . .	986	1415	2401	7,1	<b>Maleti non competenti di ricovero</b> . . . . .	100	53	153	0,4
<b>Demenza da altre encefalopatie organiche</b> . . . . .	780	585	1365	4,1	<b>Psicosi non indicate</b> . . . . .	147	110	257	0,6
<b>Casi in osservazione</b> . . . . .	124	29	153	0,5					
<b>TOTALE</b> . . . . .	<b>24744</b>	<b>20265</b>	<b>45009</b>	<b>133,8</b>	<b>TOTALE</b> . . . . .	<b>32029</b>	<b>28098</b>	<b>60127</b>	<b>150,1</b>

B) LE FORME MORBOSE PARTICOLARMENTE ESAMINATE.

1) Frenastenia.

1. — Con cerebropatie.
2. — Senza evidenti lesioni cerebrali.

Il sintomo clinico prevalente che caratterizza questo gruppo, è il deficit mentale che si manifesta dalla nascita o che emerge negli anni della evoluzione. Base di questo deficit è una lesione più o meno palese del sistema nervoso centrale (accompagnata o no da sintomi neurologici) che arresta l'evoluzione psichica. Da questa sindrome devono essere separate quelle forme di origine endocrina (cretinismo, ecc.) che prima vi venivano comprese e che invece fanno oggi parte del gruppo 6°; vi si comprendono due categorie (Sollier-Tanzi) idioti e imbecilli: col De Santis però riteniamo più pratica ai fini nosologici la distinzione anatomo-patologica a quella sintomatica.

Utilizzando in avvenire le notizie fornite nella scheda nei paragrafi sulle note personali e familiari si potrà meglio determinare l'origine delle varie forme di frenastenia (se eredo-luetiche, se eredo-alcooliche, se conseguenti a infezioni infantili, ecc).

I ricoverati per frenastenia risultano essere 8818 con una proporzione di 22,7 per 100.000 abitanti presenti censiti al 1° dicembre 1921. In rapporto al sesso vi è lieve prevalenza dei maschi sulle femmine nelle cifre assolute e nel rapporto a 100 degenti: la forma morbosa è rappresentata dal 14,67 % ricoverati: 3665 maschi e 3226 femmine risultano ammesse una sola volta: 1142 maschi e 785 femmine ammessi due o più volte: la percentuale delle recidive su 100 ricoverati è di 23,8 maschi e 19,6 femmine, per detta psicosi. Recidività quindi limitata in confronto di altre malattie e dovuta alla inguaribilità della forma e al facile adattamento di questi soggetti alla vita negli istituti, nei quali possono essere spesso e utilmente adibiti a lavori.

La maggior parte delle schede non porta segnato il sottogruppo: così che risultano 2688 M. e 2210 F. senza indicazione della forma: se cerebropatica o senza lesioni evidenti del cervello. In realtà anche nei casi in cui la semeiologia non permette stabilire una lesione cerebrale localizzata, vi devono essere alterazioni limitate prenatali o infantili. La maggioranza dei casi di frenastenia indicati è data da forme con cerebropatie: 1560 M. e 1306 F. contro 559 M. e 495 F. senza evidenti lesioni cerebrali.

Alle frenastenien dovrebbe essere anche aggiunto il numero di epilettici con frenastenia indicati nel sottogruppo 4° del gruppo 3° (epilessia con frenastenia) e che figurano essere 585 M. e 578 F. Di questi terremo conto nell'esame di quel gruppo giacchè dobbiamo per ora considerare prevalente il sintoma « convulsione » per la peculiarità che porta al quadro clinico e perchè assai spesso la deficienza mentale è secondaria e conseguente al ripetersi di crisi convulsive.

Dobbiamo poi rilevare a proposito del computo dei casi di frenastenia che, per ragioni già esposte, non tutti i deficienti poterono essere segnalati in questa indagine, giacchè molti vengono accolti in Istituti aperti o in ricoveri per cronici senza essere sottoposti alle disposizioni della Legge sui Manicomi e gli alienati.

Le peculiari caratteristiche della forma morbosa che è congenita o dei primi anni di vita, malattia essenzialmente della età evolutiva, giustifica il maggior numero di degenze di soggetti giovani: però l'esame dell'età dovrebbe essere fatto in relazione alla data di ammissione ciò che non ci fu possibile per le imprecise indicazioni di molte schede.

Questi infermi dimorano decenni negli Istituti di cura: in qualche caso però vengono ammessi anche in età adulta quando le difficoltà della vita, o la morte dei genitori rendono necessario il provvedere al loro sostentamento.

La insorgenza precoce, la inadattabilità alla vita sociale, il ricovero in giovane età spiegano la frequenza dei celibi e nubili che costituisce la grande maggioranza: sopra 8110 (detratti gli ignoti) risultano solo 367 coniugati e 94 vedovi, con una proporzione del 3,47 per 10.000 censiti celibi e nubili in confronto di 0,26 per 10.000 coniugati e 0,38 per 10.000 vedovi.

Per le stesse ragioni si spiega la notevole proporzione (33 %) di illetterati in confronto di quelli che hanno avuto qualche istruzione.

Per quanto riguarda le categorie professionali, esaminate per i soli maschi, risulta la maggiore cifra fra quelli a professione indeterminata che sono il 13,67 per 10.000 abitanti della stessa condizione professionale censiti al 1° dicembre 1921: seguono poi quelli del gruppo agricoltori (1,99) e gli operai (1,97): e diminuisce mano a mano che si sale nella scala delle professioni verso le categorie più intellettuali.

Le regioni che figurano avere il maggiore numero di frenastenici ricoverati sono in cifre assolute la Lombardia e il Veneto: in proporzione a 10.000 abitanti residenti al 1° dicembre 1921 sono invece in maggior numero di degenti l'Umbria (3,54), la Toscana (3,43): seguono poi il Veneto (3,23), la Liguria (3,03).

Riportiamo nel prospetto XVII e in un cartogramma i dati a questo riguardo. Nell'Italia meridionale pochi risultano i deficienti ricoverati per la tolleranza che quelle popolazioni hanno verso questi infelici e per la scarsità di luoghi di ricovero.

**PROSPETTO XVII. — Malati di frenastenia ricoverati al 1° gennaio 1926 negli Istituti di assistenza, distinti per sesso e secondo il luogo di domicilio all'atto dell'ammissione.**

COMPARTIMENTI DI DOMICILIO	MASCHI DOMICILIATI						FEMMINE DOMICILIATE						TOTALE								
	nel Capoluoghi			in altri Comuni			nel Capoluoghi			in altri Comuni			nel Capoluoghi			in altri Comuni					
	Totale			nel Capoluoghi			in altri Comuni			nel Capoluoghi			in altri Comuni			nel Capoluoghi			in altri Comuni		
	Cifre assolute			Cifre proporz. a 100 allenati			Cifre assolute			Cifre proporz. a 100 allenati			Cifre assolute			Cifre proporz. a 100 allenati			Cifre proporzionali a 10.000 abitanti residenti al 1° d.cem. 1921 (a)		
Piemonte . . . . .	86	321	410	21	79	87	298	185	21	77	171	622	795	22	78	2.60	2.17	2.25			
Liguria . . . . .	66	170	236	28	72	66	103	169	19	61	132	273	105	31	67	1.35	1.97	1.03			
Lombardia . . . . .	182	580	762	24	76	176	510	716	25	75	358	1120	1478	24	76	1.06	1.79	2.85			
Venezia Tridentina . . . . .	3	38	41	7	93	3	27	30	10	90	6	65	71	8	92	1.87	1.03	1.07			
Veneto . . . . .	148	616	764	19	81	134	504	638	21	79	282	1120	1402	20	80	1.76	2.99	3.23			
Venezia Giulia e Zara . . . . .	34	22	56	61	39	29	15	44	66	34	63	37	100	61	37	1.80	0.95	1.35			
Emilia . . . . .	133	354	487	27	73	95	312	407	21	77	228	666	894	26	74	1.18	2.81	2.90			
Toscana . . . . .	156	377	533	29	71	107	324	431	25	75	264	701	964	27	71	1.03	1.35	1.43			
Marche . . . . .	31	136	167	19	81	33	88	121	27	73	64	224	288	22	78	1.19	1.14	1.14			
Umbria . . . . .	11	91	105	10	90	19	108	127	15	85	30	202	232	13	87	1.14	1.47	1.54			
Lazio . . . . .	89	169	258	34	66	49	111	160	31	69	118	280	418	31	67	2.08	2.95	2.59			
Abruzzi e Molise . . . . .	11	112	123	9	91	6	104	110	5	95	17	216	231	7	93	1.74	1.46	1.48			
Campania . . . . .	75	219	294	23	77	48	191	242	20	80	121	441	566	22	78	1.27	1.61	1.54			
Puglie . . . . .	11	68	79	14	86	15	60	75	20	80	26	128	154	17	83	0.80	0.64	0.66			
Basilicata . . . . .	—	19	19	—	100	3	17	20	15	85	3	36	39	8	92	1.64	0.76	0.79			
Calabria . . . . .	5	55	60	8	92	7	26	33	21	79	12	81	93	13	87	0.95	0.54	0.57			
Sicilia . . . . .	75	169	244	31	69	68	117	185	17	63	143	286	429	33	67	1.38	0.99	1.02			
Sardegna . . . . .	17	61	81	21	79	13	58	71	18	82	30	122	152	20	80	2.84	1.56	1.73			
REGNO . . . . .	1133	3616	4749	24	76	958	3006	3964	24	76	2091	6822	8713	24	76	2.56	2.08	2.18			
Colonia . . . . .	—	—	13	—	—	—	—	9	—	—	—	—	22	—	—	—	—	—			
Esteri . . . . .	—	—	12	—	—	—	—	6	—	—	—	—	18	—	—	—	—	—			
Ignoto . . . . .	—	—	33	—	—	—	—	12	—	—	—	—	65	—	—	—	—	—			
TOTALE . . . . .	—	—	4807	—	—	—	—	4011	—	—	—	—	8818	—	—	—	—	2.21			

(a) Si è tenuto conto delle variazioni territoriali a tutto il 31 dicembre 1925.

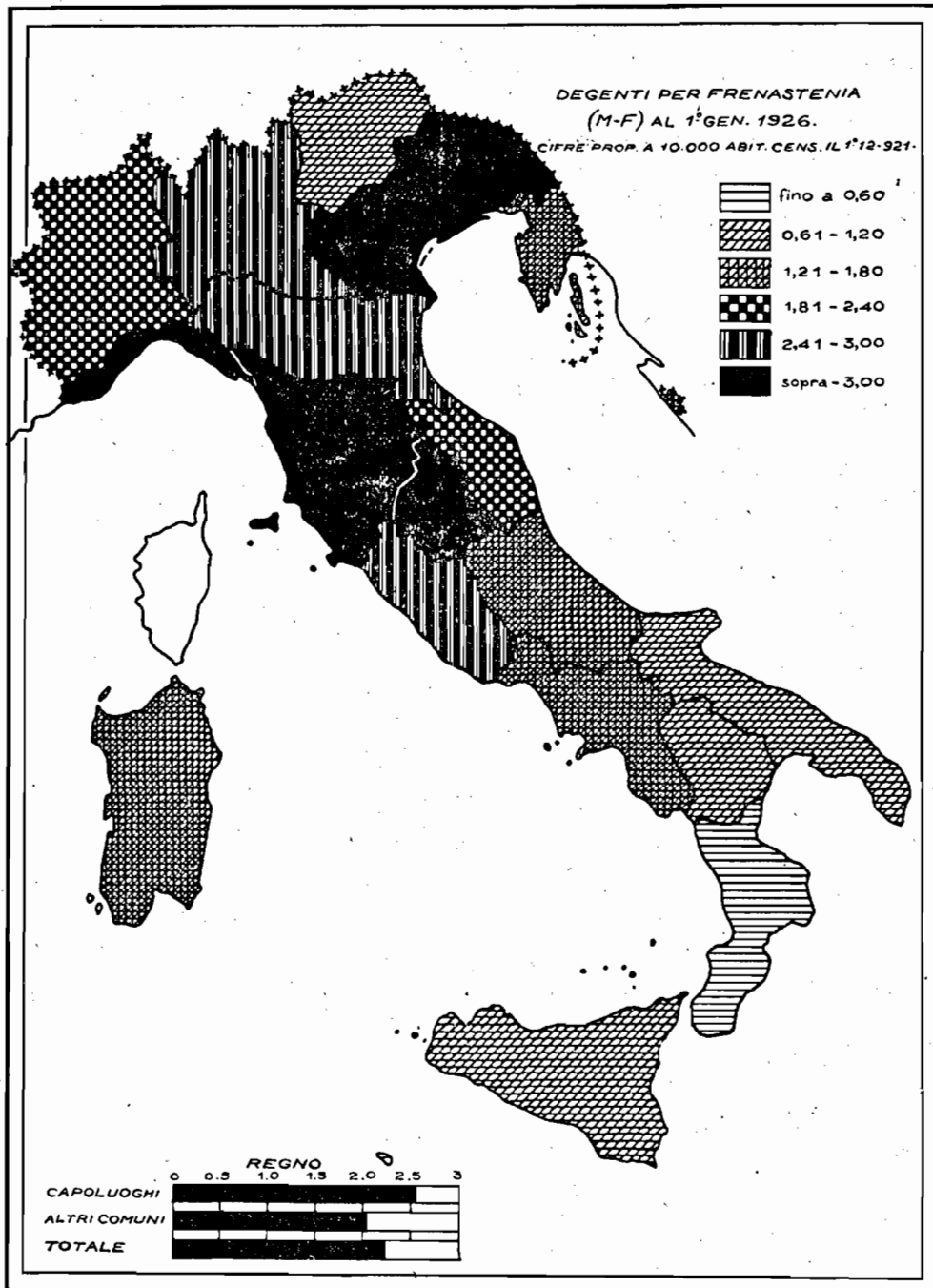


Fig. 7.

La cifra proporzionale a 10.000 abitanti residenti risulta superiore per i soggetti provenienti dal capoluogo in confronto di quelli che provengono dagli altri Comuni della provincia per quasi tutte le regioni, fanno eccezione il Lazio e la Campania: nelle cifre totali risalta sempre la prevalenza dei pro-

venienti dal capoluogo, che risultano essere 2,56 in confronto di 2,08 dagli altri Comuni per 10.000 abitanti. Ciò deriva dalla minore possibilità di assistenza in famiglia nei grandi centri, ove la necessità della vita obbliga i genitori a ricoverare questi pazienti, meglio tollerati nelle campagne, e dalla maggiore frequenza nei centri popolosi di eredo lues e di eredo alcoolismo.

Nel prospetto seguente riportiamo le cifre dei provenienti dal capoluogo e dagli altri Comuni per le provincie il cui capoluogo contava una popolazione superiore a 50.000 abitanti al censimento 1921.



PROSPETTO XVIII. — Malati di frenastenia ricoverati al 1° gennaio 1926 negli Istituti di assistenza, distinti secondo il luogo di domicilio all'atto dell'ammissione.

PROVINCIE DI DOMICILIO (a)	Malati di frenastenia, d'ambo i sessi, domiciliati							
	nel Capoluogo	in altri Comuni	Totale	nel Capoluogo	in altri Comuni	nel Capoluogo	in altri Comuni	Totale
	Cifre assolute			Cifre proporzionali a 100 alienati		Cifre proporzionali a 10.000 abitanti residenti al 1° dic. 1921 (b)		
Napoli . . . . .	102	121	223	46	54	1,24	1,85	1,51
Milano . . . . .	196	411	607	32	68	2,39	3,78	3,18
Roma . . . . .	138	280	418	33	67	2,08	2,95	2,59
Torino . . . . .	130	249	379	34	66	2,60	3,14	2,93
Palermo . . . . .	92	93	185	50	50	2,34	1,84	2,06
Genova . . . . .	110	228	338	33	67	3,62	3,42	3,48
Catania . . . . .	19	52	71	27	73	0,76	0,81	0,79
Firenze . . . . .	91	204	295	31	69	3,68	2,94	3,14
Trieste . . . . .	58	13	71	82	18	2,42	1,48	2,17
Bologna . . . . .	83	129	212	39	61	4,05	2,93	3,28
Venezia . . . . .	89	94	183	49	51	4,76	2,86	3,55
Messina . . . . .	14	41	55	25	75	0,79	0,94	0,90
Bari . . . . .	4	35	39	10	90	0,35	0,40	0,40
Livorno . . . . .	36	16	52	69	31	3,17	1,44	2,32
Padova . . . . .	48	142	190	25	75	4,41	2,94	3,21
Ferrara . . . . .	27	89	116	23	77	2,53	3,71	3,34
Taranto . . . . .	11	9	20	55	45	1,05	0,52	0,72
Brescia . . . . .	60	174	234	26	74	6,12	3,09	3,54
Verona . . . . .	59	131	190	31	69	6,21	2,95	3,53
Spezia . . . . .	20	18	38	53	47	2,24	1,45	1,78
Reggio nell'Emilia . . . . .	44	109	153	29	71	5,37	4,03	4,34
Modena . . . . .	11	80	91	12	88	1,35	2,47	2,25
Lucca . . . . .	44	111	155	28	72	5,65	3,35	3,78
Alessandria . . . . .	8	115	123	7	93	1,03	1,58	1,52
Perugia . . . . .	30	202	232	13	87	4,14	3,47	3,54
Trapani . . . . .	4	19	23	17	83	0,56	0,53	0,54
Ravenna . . . . .	12	51	63	19	81	1,69	2,73	2,44

(a) Si sono date in questo prospetto le sole Provincie nelle quali i rispettivi Comuni capiluoghi contavano al 1° dicembre 1921 (tenuto conto delle variazioni di territorio a tutto il 31 dicembre 1923), una popolazione residente superiore a 50.000 abitanti. Dette Provincie sono disposte secondo l'ordine discendente del numero degli abitanti del rispettivo Capoluogo

(b) Veggasi nota a pag. 53.

Segue PROSPETTO XVIII. — Malati di frenastenia ricoverati al 1° gennaio 1926 negli Istituti di assistenza, distinti secondo il luogo di domicilio all'atto dell'ammissione.

PROVINCIE DI DOMICILIO (a)	Malati di frenastenia, d'ambo i sessi, domiciliati							
	nel Capoluogo	in altri Comuni	Totale	nel Capoluogo	in altri Comuni	nel Capoluogo	in altri Comuni	Totale
	Cifre assolute			Cifre proporzionali a 100 alienati		Cifre proporzionali a 10.000 abitanti residenti al 1° dic. 1921 (b)		
Pisa . . . . .	22	104	126	17	83	3,28	3,95	3,81
Foggia . . . . .	7	43	50	14	86	1,05	1,08	1,07
Ancona . . . . .	41	52	93	44	50	6,19	1,86	2,69
Bergamo . . . . .	28	129	157	18	82	4,47	2,49	2,71
Cagliari . . . . .	13	77	90	14	86	2,12	1,61	1,66
Parma . . . . .	31	92	123	25	75	5,10	2,91	3,26
Reggio di Calabria . . . . .	4	24	28	14	86	0,66	0,52	0,53
Caltanissetta . . . . .	3	20	23	13	87	0,50	0,59	0,58
Vicenza . . . . .	38	188	226	17	83	6,37	3,76	4,04
Cremona . . . . .	23	111	134	17	83	3,93	3,65	3,70
Piacenza . . . . .	7	39	46	15	85	1,22	1,60	1,53
Novara . . . . .	22	132	154	14	86	3,97	1,87	2,02
Udine . . . . .	20	316	336	6	94	3,73	3,25	3,27
Salerno . . . . .	7	77	84	8	92	1,31	1,36	1,36
Arezzo . . . . .	20	96	116	17	83	3,82	3,75	3,76
Forlì . . . . .	13	77	90	14	86	2,52	2,23	2,27
Siracusa . . . . .	2	16	18	11	89	0,40	0,31	0,32

(a) Veggasi la nota (a) a pagina precedente.

(b) Veggasi la nota a pag. 53.

II) Psicodegenerazioni.

- 1° Personalità psicopatiche.
- 2° Pazzia morale.
- 3° Paranoia.
- 4° Delirio querulante, psicosi carceraria.
- 5° Psicosi isterica, nevristenica, fobica, ecc.

La scarsità di cognizioni che abbiamo di molte psicopatie, soprattutto di quelle che hanno il loro fondamento in predisposizioni degenerative e che si rivelano con l'anomalo adattamento del soggetto alla vita sociale o con le patologiche reazioni interpretative o psiconeurotiche dinanzi alle difficoltà della

vita, alle emozioni o a varie condizioni affettive indeterminate e indeterminabili, ci costringe a mantenere questo paragrafo generico che solo il presupposto di una degenerazione (congenita o acquisita) intesa come insufficienza intellettuale o etica o come insufficienza di resistenza può giustificare.

Non è qui il caso di discutere le deficienze nosografiche: ripetiamo che soltanto i criteri pratici di statistica ci hanno consigliato a mantenere questo gruppo, nella speranza che il progresso delle conoscenze ci dia modo di meglio separare sindromi così diverse.

Il gruppo comprende malattie così dette « funzionali ». E dobbiamo anche osservare che non da tutti i colleghi fu seguito un eguale criterio di indicazione diagnostica.

Il numero dei ricoverati appartenenti a questo gruppo erano, al 1° gennaio 1926, 1346 maschi e 1397 femmine: in totale 2743, il 7,1 per 100.000 abitanti presenti censiti al 1° dicembre 1921, e con un rapporto di 4,20 maschi, 4,97 femmine e 4,56 d'ambo i sessi per 100 alienati.

Di questi infermi 1000 maschi e 984 femmine risultano accolti una sola volta: 346 maschi e 413 femmine ammesse due o più volte: percentuale di recidive su 100 ricoverati del 25,7 per i maschi; 29,6 per le femmine. La lieve prevalenza delle recidive nelle femmine è data dalla frequenza delle remissioni nelle affette da psicosi isterica, malattia a crisi talora distanziate.

Il sottogruppo che comprende più casi, forse per la sua facile estensione a sindromi diverse è quello delle personalità psicopatiche, termine che noi abbiamo scelto per indicare quel tipo di psicopatici, inadattabili sociali, a sintomatologia clinica varia, ma soprattutto deficienti di una o più facoltà psichiche (ipopulici, impulsivi, eccentrici, scrupolosi, vagabondi, ecc.).

Nel sottogruppo 5° prevalgono le femmine per la frequenza di sindromi isteriche, o meglio per la frequente diagnosi di isterismo che viene fatta nelle lievi anomalie psichiche della donna.

Il gruppo « paranoia » che deve comprendere solo i casi di paranoia vera, senza alcun fenomeno demenziale, nel senso di Tanzi, appare piuttosto numeroso (0,49 % degenti; 0,8 per 100.000 abitanti), forse perchè molti casi dovrebbero essere passati al gruppo 5°-3°, giacchè la vera paranoia difficilmente arriva alla necessità di ricovero e comprende individui lucidi e coerenti nel loro delirio di grandezza, di dominio o di persecuzione.

La prevalenza dei maschi nel sottogruppo secondo, pazzia morale, 1,02 in confronto di 0,51 femmine, è facilmente spiegata e conferma la giustezza delle diagnosi e le risultanze confortanti della statistica. Questa forma figura con 1,2 per 10.000 abitanti censiti nel 1921.

Non crediamo sia possibile fare considerazioni particolari sulla distribuzione dei singoli sottogruppi nelle varie regioni, nelle provincie e nei capiluoghi; rinviando alla tavola generale degli allegati.

I degenti affetti da queste forme sono in prevalenza individui adulti — dai 30 ai 60 anni — e in maggioranza celibi e nubili per la natura della anomalia che compare presto e che li rende inadatti e inadattabili alla vita, separati dall'ambiente in cui vivono per il loro erroneo valutare.

Relativamente alla istruzione gli illetterati figurano solo nella proporzione del 9 %, il che può essere in relazione all'età in cui si manifesta la malattia.

Per quanto riguarda le professioni risulterebbe una prevalenza di addetti a professioni liberali che figurano con una proporzione del 2,39 su 10.000 censiti dello stesso gruppo professionale: seguono poi le persone con professione indeterminata (1,70), gli operai (1,34), gli industriali e commercianti (1,08), le persone di servizio, ecc. (0,89), gli ufficiali, impiegati, ecc. (0,77), gli agricoltori in genere (0,40).

### III) Psicosi epilettiche.

- 1° Epilessia essenziale.
- 2° Altre forme.
- 3° Da trauma.
- 4° Con frenastenia.

Le molteplici cause che possono provocare l'accesso epilettico e la sindrome psicopatica che assai spesso, ma non sempre, ad esso si accompagna, dovrebbero dar luogo ad una revisione di questo gruppo e forse alla scomparsa di esso, come unità a sè. Ma la mancanza di elementi causali che indichino la origine in molti casi, e d'altra parte le caratteristiche affini dei quadri morbosi presentati dai pazienti, possono giustificare la unità della sindrome, che il progresso della anatomia patologica e dello studio delle cause farà col tempo meglio determinare nelle sue varianti etiologiche. Ma alle odierne cognizioni e in relazione a quanto viene fatto anche nelle statistiche delle altre Nazioni, ci è sembrato necessario mantenere il gruppo, indicando nei sottogruppi dati che permettano — fin dove è possibile — una analisi etiologica delle forme morbose.

Non tutti gli epilettici offrono sindromi psichiche tali da richiedere il ricovero negli Istituti di cura: la indagine statistica risulta quindi quanto mai parziale, come e forse più che per le forme di frenastenia. E le deduzioni che dall'esame si possono rilevare sono necessariamente incomplete per la indeterminatezza delle cause di questo terribile male.

Il numero degli epilettici censiti al 1° gennaio 1926 è di 4938 con una proporzione a 100.000 abitanti presenti di 12,7.

Su 100 alienati ricoverati risultano 8,21, con una prevalenza di maschi sulle femmine (8,71 M., 7,65 F.).

Il numero degli ammessi una sola volta è di molto superiore alla cifra di quelli ammessi due o più volte: le ammissioni recidive sono per 100 ricoverati per questa psicosi 26,9 per i maschi e 23,4 per le femmine. Le condizioni di particolare inadattabilità sociale per l'associarsi delle crisi convulsive con arresti o deviazioni di sviluppo psichico e irregolarità etiche spiegano le lunghe degenze di questi infermi che sono temuti per la loro pericolosità improvvisa e per il loro carattere spesso reattivo e impulsivo.

Notevole prevalenza di schede senza indicazione del sottogruppo: ma per quelle in cui è stata indicata la forma prevalgono le associazioni con frenastenia, che accompagna assai spesso la sindrome.

Nel Regno, in rapporto a 10.000 abitanti residenti censiti al 1° dicembre 1921 gli epilettici figurano con 1,22 (destratti i provenienti dall'estero, co-

lonie e ignoti). Essi sono distribuiti nelle varie regioni con cifre maggiori nell'Umbria e nel Lazio; seguono poi la Liguria, la Toscana e la Lombardia: il minor numero è dato dalla Basilicata, che, come è detto, non ha luoghi di cura.

Riportiamo un cartogramma a illustrazione di questi dati.

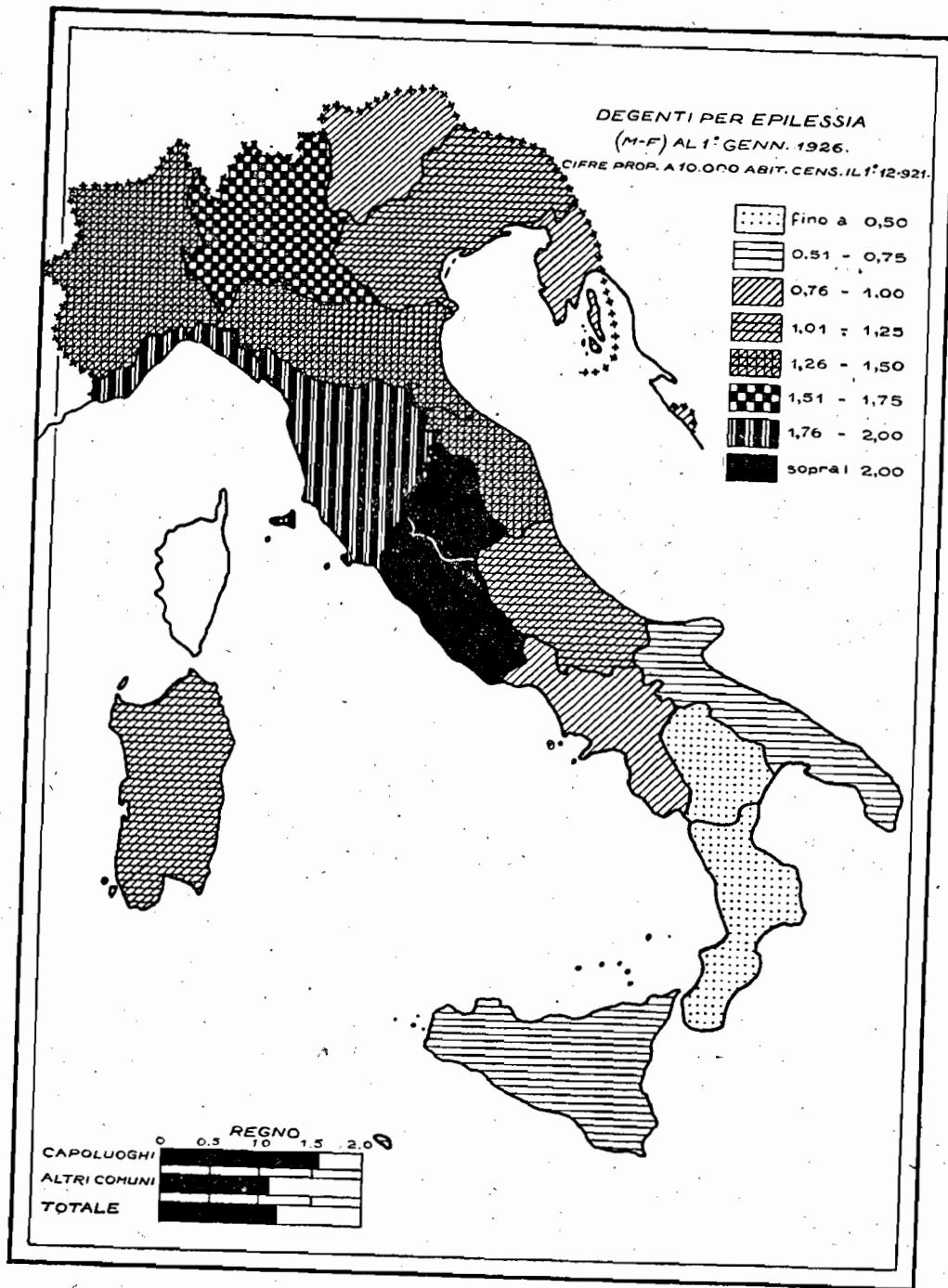


Fig. 8.

**PROSPETTO XIX. — Malati di psicosi epilettiche ricoverati al 1° gennaio 1926 negli Istituti di assistenza, distinti per sesso e secondo il luogo di domicilio all'atto dell'ammissione.**

COMPARTIMENTI DI DOMICILIO	MASCII DOMICILIATI			FEMMINE DOMICILIATE			T O T A L E											
	nei Capoluoghi	in altri Comuni	Totale	nei Capoluoghi	in altri Comuni	Totale	nei Capoluoghi	in altri Comuni	Totale	nei Capoluoghi	in altri Comuni	Totale						
	Cifre assolute			Cifre proporz. a 100 alienati			Cifre assolute			Cifre proporz. a 100 alienati			Cifre assolute			Cifre proporz. a 10.000 abitanti residenti al 1° dicem. 1921 (a)		
Piemonte . . . . .	86	184	270	32	68	84	163	217	34	60	170	317	517	33	67	3.56	1.31	1.87
Liguria . . . . .	42	112	154	27	73	40	67	107	37	61	82	179	261	34	60	1.96	1.95	1.95
Lombardia . . . . .	117	264	381	31	69	115	108	423	27	71	213	572	804	29	71	1.98	1.41	1.55
Venezia Tridentina . . . . .	1	26	27	4	96	3	22	25	12	88	1	48	52	8	92	1.24	0.76	0.78
Veneto . . . . .	52	235	287	18	82	52	177	229	23	77	104	412	516	20	80	1.75	1.10	1.19
Venezia Giulia e Zara . . . . .	17	18	35	49	51	15	8	23	65	35	12	26	58	55	45	0.91	0.67	0.79
Emilia . . . . .	53	181	236	22	78	35	123	158	22	78	88	106	194	22	78	1.23	1.29	1.28
Toscana . . . . .	74	210	284	26	71	52	160	212	25	71	126	370	496	25	75	1.91	1.71	1.76
Marche . . . . .	19	74	93	20	80	24	43	67	36	64	43	117	160	27	71	2.81	1.12	2.11
Umbria . . . . .	14	71	85	16	84	7	59	66	11	89	21	130	151	14	86	2.90	2.25	2.18
Lazio . . . . .	67	135	202	33	67	55	108	163	34	66	122	245	365	33	67	1.84	2.56	2.26
Abruzzi e Molise . . . . .	10	101	111	9	91	8	54	62	11	87	18	155	173	10	90	1.84	1.05	1.10
Campania . . . . .	87	126	213	41	59	45	71	118	18	62	112	199	311	40	60	1.17	0.73	0.90
Puglie . . . . .	9	68	77	12	88	8	45	53	15	85	17	111	130	13	87	0.53	0.56	0.56
Basilicata . . . . .	1	16	17	6	91	—	5	5	—	100	1	21	22	5	95	0.55	0.44	0.45
Calabrie . . . . .	2	56	58	3	97	2	21	23	9	91	4	77	81	5	95	0.32	0.51	0.50
Sicilia . . . . .	50	120	170	29	71	32	76	108	30	70	82	196	278	29	71	0.79	0.61	0.66
Sardegna . . . . .	9	48	57	16	84	6	28	34	18	82	15	76	91	16	84	1.41	0.97	1.01
REGNO . . . . .	710	2047	2757	28	74	583	1540	2123	27	73	1293	3587	4880	26	74	1.58	1.13	1.22
Colonie . . . . .	—	—	14	—	—	—	—	6	—	—	—	—	10	—	—	—	—	—
Estero . . . . .	—	—	9	—	—	—	—	7	—	—	—	—	16	—	—	—	—	—
Ignoto . . . . .	—	—	8	—	—	—	—	11	—	—	—	—	22	—	—	—	—	—
TOTALE . . . . .	—	—	2788	—	—	—	—	2150	—	—	—	—	4938	—	—	—	—	1.23

(a) Veggasi nota a pag. 51.

La provenienza dei malati prevale per i capiluoghi di provincia nell'Italia settentrionale, mentre sono in maggior numero quelli provenienti da altri Comuni della provincia, proporzionalmente a 10.000 abitanti censiti nel 1921 per alcune regioni dell'Italia centrale e meridionale (Emilia, Lazio, Puglia e Calabria).

Questi infermi sono meglio tollerati nelle campagne e ciò spiega la prevalenza in generale di soggetti provenienti dai capiluoghi.

Malattia dell'età evolutiva si presenta con frequenza nei giovani, però la necessità di ricovero può presentarsi anche in età adulta e questo elemento e la prolungata degenza spiega il prevalere di soggetti fra 30 e 50 anni, per quanto elevata sia anche la cifra di soggetti in età inferiore ai 30.

fino a 30 anni . . . . .	1185
da 30 a 50 . . . . .	1460
oltre i 50 anni . . . . .	532

M. e F. — Totale 3177 schede utilizzate.

La malattia che arresta lo sviluppo intellettuale dà ragione della forte proporzione di illetterati (22 %), e per fortuna anche (dato il carattere spesso ereditario), di celibi e nubili.

Proporzionalmente a 10.000 abitanti censiti nel 1921 dello stesso gruppo professionale risulta il maggior numero di epilettici fra le persone senza professione determinata (4,93) : seguono poi gli operai, gli agricoltori e via via, e in numero sempre minore, le professioni più intellettuali.

La proporzione degli epilettici sul totale degli ammessi (e su 100.000 abitanti) offre alcune possibilità di confronto con i degenti nel 1908, giacché la diagnosi, caratterizzata dalla tipica crisi convulsiva, è facile e regolata da analoghi criteri. Nel 1908 vi erano 13,74 epilettici per 100.000 abitanti : nel 1926 sono 12,33.

Sembrerebbe da queste cifre che la malattia fosse in diminuzione : è probabile che sieno diminuiti i ricoverati per il sicuro progresso nella terapia con l'uso del luminal (e simili) che se pure non *guarisce* l'epilessia certo ne diminuisce notevolmente le crisi e migliora le condizioni generali dei pazienti che possono permanere più facilmente nell'ambiente familiare.

**PROSPETTO XX. — Malati di psicosi epilettiche ricoverati al 1° gennaio degli anni 1908 e 1926 negli Istituti di assistenza del Regno, distinti per sesso.**

REGNO.	1908						1926							
	Cifre assolute			Cifre proporzionali			Cifre assolute			Cifre proporzionali				
	Maschi	Femmine	Totale	a 100 ricoverati in totale			Maschi	Femmine	Totale	a 100 ricoverati in totale				
				Maschi	Femm.	Totale				Maschi	Femm.	Totale		
			a 100.000 abitanti presenti al 1° gen. 1908						a 100.000 abitanti presenti al 1° gen. 1926					
	2848	1771	4619	11,51	8,74	10,26	13,74	2788	2150	4938	8,71	7,65	8,21	12,33

**IV) Psicosi affettive.**

- 1° Stato depressivo.
- 2° Stato maniaco.
- 3° Psicosi maniaco-depressiva.
- 4° Psicosi circolare.
- 5° Psicosi periodica.

Le profonde oscillazioni del tono sentimentale, quando sorpassano quel limite che costituisce una condizione frequente di variabilità d'umore, quando trascendono nella ipo- o nella iper-attività, disorganizzando il contegno e distaccando il paziente dalla realtà, costituiscono una condizione morbosa a fondamento ancora ignoto, ma assai frequente e penosa. L'unità della sindrome, soltanto fondata su elementi sintomatici di depressione o di eccitamento o dell'uno o dell'altro rapidamente seguentesi o misti o, quale il Kraepelin volle costituirli, non è accolta da tutti e per ciò noi abbiamo mantenuto nei sottogruppi le due sindromi nettamente distinte di depressione e di eccitamento, e abbiamo indicato nel terzo gruppo la sindrome di Kraepelin per quei casi che in essa più strettamente possono essere compresi.

Il regolare succedersi di stati maniaci e depressivi — intercalati o meno da periodi pressochè normali, giustifica il 4° sottogruppo — e la periodicità, talora a distanze regolari di crisi analoghe di depressione o di eccitamento, dà ragione del 5° sottogruppo.

Sindrome particolarmente oscura nella sua origine è assai frequente e costituisce, dopo la demenza precoce, il maggior numero di ricoverati nei luoghi di cura.

Sono infatti 10.611 in cifra assoluta con una proporzione di 17,65 % degenti e di 27,4 per 100.000 abitanti presenti censiti al 1° dicembre 1921.

Riguardo al sesso vi è una netta prevalenza sia nelle cifre assolute che nelle proporzionali a 100 degenti, delle femmine sui maschi : questi sono 13,98, quelle 21,82 % degenti.

Il carattere prevalentemente recidivante della malattia dà ragione della elevata percentuale di recidivi sul numero dei ricoverati ; infatti la percentuale delle ammissioni recidive su 100 ricoverati per questa psicosi è di 38,6 per i maschi e 37,8 per le femmine. E forse queste cifre sarebbero anche più elevate se si fossero avute notizie più complete di molti casi che, ammessi per la prima volta in istituti pubblici, avevano avuto degenze precedenti in case di salute o avevano passato qualche crisi in famiglia.

Per quanto riguarda i sottogruppi si deve osservare che scarse, in confronto delle altre forme morbose, sono le schede senza specificazione del sottogruppo : prevalgono in cifre assolute le forme depressive.

PROSPETTO XXI. — Malati di psicosi affettive ricoverati al 1° gennaio 1926 negli Istituti di assistenza, distinti per sesso e secondo il luogo di domicilio all'atto dell'ammissione.

COMPARTIMENTI DI DOMICILIO	MASCHI DOMICILIATI						FEMMINE DOMICILIATE						TOTALE					
	nei Capiluoghi			in altri Comuni			nei Capiluoghi			in altri Comuni			nei Capiluoghi			in altri Comuni		
	in	in	Totale	in	in	Totale	in	in	Totale	in	in	Totale	in	in	Totale	in	in	Totale
	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati
Piemonte . . . . .	115	634	749	15	85	226	798	1024	22	78	341	1432	1773	19	81	5.13	5.00	5.00
Liguria . . . . .	71	442	313	23	77	146	351	497	29	71	217	593	810	27	73	5.19	6.45	6.00
Lombardia . . . . .	145	533	678	21	79	290	699	989	29	71	435	1232	1667	26	71	3.71	3.07	3.00
Venezia Tridentina . . . . .	4	32	36	11	89	5	86	91	5	95	9	118	127	7	93	2.80	1.87	1.60
Veneto . . . . .	100	539	639	16	84	230	769	999	23	77	330	1308	1638	20	80	5.57	3.49	3.00
Venezia Giulia e Zara . . . . .	14	11	25	56	44	30	20	50	60	40	44	31	75	59	41	1.25	0.80	1.00
Emilia . . . . .	89	341	430	21	79	160	445	605	26	74	249	786	1035	24	76	3.48	3.32	3.00
Toscana . . . . .	96	303	399	24	76	144	423	567	25	75	240	726	966	25	75	3.68	3.36	3.00
Marche . . . . .	30	121	151	20	80	34	125	159	21	79	64	246	310	21	79	4.19	2.35	2.00
Umbria . . . . .	9	65	74	12	88	10	76	86	12	88	19	141	160	12	88	2.62	2.42	2.00
Lazio . . . . .	84	105	189	44	56	107	125	232	46	54	191	230	421	45	55	2.87	2.42	2.00
Abruzzi e Molise . . . . .	10	74	84	12	88	11	111	122	9	91	21	185	206	10	90	2.15	1.25	1.00
Campania . . . . .	45	128	173	26	74	76	152	228	33	67	121	280	401	30	70	1.25	1.03	1.00
Puglie . . . . .	22	92	114	19	81	8	81	89	9	91	30	173	203	15	85	0.92	0.86	0.80
Basilicata . . . . .	1	12	13	8	92	1	15	16	6	94	2	27	29	7	93	1.10	0.57	0.50
Calabrie . . . . .	10	72	82	12	88	7	57	64	11	89	17	129	146	12	88	1.34	0.86	0.80
Sicilia . . . . .	66	148	214	31	69	61	127	188	32	68	127	275	402	32	68	1.23	0.86	0.80
Sardegna . . . . .	4	39	43	9	91	10	54	64	16	84	14	93	107	13	87	1.33	1.19	1.00
REGNO . . . . .	915	3491	4406	21	79	1556	4514	6070	26	74	2471	8005	10476	24	76	3.03	2.52	2.00
Colonie . . . . .	—	—	29	—	—	—	—	13	—	—	—	—	42	—	—	—	—	—
Estero . . . . .	—	—	19	—	—	—	—	23	—	—	—	—	42	—	—	—	—	—
Ignoto . . . . .	—	—	25	—	—	—	—	26	—	—	—	—	51	—	—	—	—	—
TOTALE . . . . .	—	—	4479	—	—	—	6132	—	—	—	—	10611	—	—	—	—	—	2.65

(a) Veggasi nota a pag. 53.

La psicosi affettiva figura con una proporzione di 2,62 per 10.000 abitanti residenti censiti al 1° dicembre 1921 nel Regno: la regione che dà il maggior numero proporzionalmente alla popolazione è la Liguria (6,05), segue il Piemonte (5,03), e, ad una certa distanza, il Veneto (3,77): quella che dà il minore numero è la Basilicata (0,59). Prevalgono i provenienti dal capoluogo in confronto di quelli che derivano dagli altri Comuni della provincia per quasi tutte le regioni: una eccezione si ha invece per la Liguria ove si rileva la preponderanza di quelli provenienti da altri Comuni (6,45) in confronto di quelli che derivano dal capoluogo (5,19).

Per riguardo alla età la maggiore frequenza proporzionalmente a 10.000 abitanti dello stesso periodo di vita è dato da soggetti fra 50 e 59 anni, sempre con prevalenza delle femmine sui maschi.

L'insorgenza tardiva e soprattutto la facilità di lunghi periodi di remissione spiega la maggior quantità di coniugati e vedovi in confronto dei celibi e delle nubili: questi sono proporzionalmente a 10.000 viventi del medesimo stato civile censiti al 1° dicembre 1921, 2,26: i coniugati 2,77: i vedovi 3,96.

Per le stesse ragioni di tardiva insorgenza gli illetterati sono appena il 12 % di tutti i malati di questa forma morbosa.

Le professioni della 3° categoria professionale (operai in genere) figurano con la maggior cifra proporzionalmente a 10.000 censiti dello stesso gruppo professionale: seguono quelli senza professione determinata, gli addetti a professioni e arti liberali e, in cifre di poco differenti le altre categorie professionali.

La proporzione di questi infermi risulta lievemente aumentata in confronto a quella che si può ricavare dalla statistica del 1908: allora erano 23,8 per 100.000 abitanti: oggi sono 26,5: aumento in parte dovuto ad una maggiore facilità di ricovero, in parte alla più precisa diagnosi.

V) Demenza precoce (altre schizofrenie).

- 1° Ebefrenica.
- 2° Catatonica.
- 3° Paranoide e parafrenie.
- 4° Psicosi sensoria o allucinatoria.

Il criterio prognostico — rapido, precoce decadimento mentale — che ha dato luogo alla separazione di questa sindrome per opera del Kraepelin, è stato in seguito accresciuto da notevoli dati psicopatogenetici delle prevalenti manifestazioni morbose che hanno per base una dissociazione delle facoltà psichiche, una « diresi » fra elementi fondamentali della mentalità umana — da cui il nome di « schizofrenia ».

L'unità clinica, temporaneamente giustificata fino a che non si riuscirà a trovare le cause di questa diffusa e grave condizione morbosa, offre diversa sintomatologia a seconda del periodo di vita in cui sviluppa e a seconda delle condizioni individuali del paziente: sono forse le diverse reazioni psichiche all'invasione della malattia che giustificano le diverse forme o sottogruppi, a base dei quali, come nota dominante sta il fenomeno dissociativo. Siamo con-



vinti che le ricerche avvenire, dirette a precisare le cause disgregheranno questa sindrome, giacchè è ovvio supporre che la dissociazione possa essere conseguenza di varie cause patologiche che ledendo gli stessi sistemi del cervello inducano analoga sintomatologia.

Questa malattia è la più diffusa nei Manicomi: la cronicità del decorso terminale, compatibile con una vita lunga, la insanabile asocialità dei pazienti la variabilità del contegno e l'inadattabilità di essi alla vita libera, rende questi infelici i « centrifugati » il « deposito » abituale degli Istituti di assistenza per alienati.

Sono infatti 22.442 dementi precoci che risultano degenti al 1° genn. 1926, con una proporzione a 100.000 abitanti di 57,9 e a 100 alienati degenti di 37,33.

Prevalgono nella cifra assoluta in lieve misura i maschi sulle femmine: mentre invece su 100 degenti le femmine risultano in proporzione superiore ai maschi (36,11 M. - 38,71 F.).

Non molto marcata la percentuale delle ammissioni recidive su 100 ricoverati per questa malattia e in eguale proporzione maschi e femmine: il desiderio dei parenti di esperire assistenza in famiglia dinanzi alla inguaribilità della grave psicosi spiega questi dati. Risultano infatti 25,1 ammissioni recidive su 100 dementi precoci tanto per i maschi quanto per le femmine.

Le indicazioni dei sottogruppi sono scarse: in numero assai marcato sono le forme non specificate: i diversi sottogruppi sono indicati con cifre pressochè eguali.

Abbiamo conservato il gruppo delle psicosi sensorie (o allucinatorie), che dà cifre inferiori alle altre, perchè il concetto nosologico di questo gruppo è mantenuto dalla scuola di Napoli ed è diagnosi frequente in molti Istituti dell'Italia meridionale.

Il numero totale dei dementi precoci degenti, distinti per domicilio, è per il Regno di 5,51 per 10.000 abitanti residenti al 1° dicembre 1921: la regione che offre il maggior numero in rapporto a 10.000 abitanti è la Liguria: quella che ne ha il numero minore le Puglie.

Prevalgono ovunque i provenienti dal capoluogo in confronto di quelli derivanti dagli altri Comuni delle provincie, sempre nelle cifre proporzionali a 10.000 abitanti: nel totale dei malati di questa forma, nel Regno si ha una proporzione di 7,79 di provenienti dai capiluoghi in confronto di 4,92 di provenienti dagli altri Comuni.

Proporzionatamente a 10.000 viventi censiti nel 1921 risultano in maggior numero i degenti fra i 40 e 49 anni: ma questa cifra ha valore relativo per determinare la frequenza dell'insorgere della malattia perchè la maggior parte dei ricoverati è degente da molti anni e invecchia nei luoghi di cura.

Più della metà dei ricoverati per demenza precoce sono celibi e nubili: e anche proporzionatamente a 10.000 abitanti dello stesso stato civile figurano in cifra superiore i non coniugati (6,26).

In relazione al sesso e allo stato civile, i celibi sono il 7,04 per 10.000 abitanti della stessa condizione, mentre le nubili sono 5,44.

Il rapporto viene invertito per i coniugati e vedovi nelle quali categorie sono in maggior numero proporzionale a 10.000 censiti le femmine (coniugate 4,91, coniugati 2,92 - vedove 3,93, vedovi 2,54).

PROSPETTO XXII. — Malati di demenza precoce ricoverati al 1° gennaio 1926 negli Istituti di assistenza, distinti per sesso e secondo il luogo di domicilio all'atto dell'ammissione.

COMPARTIMENTI DI DOMICILIO	MASCCHI DOMICILIATI						FEMMINE DOMICILIATE						T O T A L E							
	nel Capluoghi		in altri Comuni		Totale	nel Capluoghi		in altri Comuni		Totale	nel Capluoghi		in altri Comuni		Totale	nel Capluoghi		in altri Comuni		Totale
	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati		Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati		Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati		Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	
Piemonte . . . . .	145	699	811	17	83	329	781	1113	10	70	474	1181	1957	21	76	7.11	5.18	5.55		
Liguria . . . . .	244	482	726	14	66	330	539	869	18	62	574	1021	1595	16	61	13.72	11.10	11.92		
Lombardia . . . . .	373	1159	1532	21	76	540	1081	1621	33	67	913	2242	3155	29	71	7.80	5.59	6.09		
Venezia Tridentina . . . . .	7	181	191	4	96	15	155	170	9	91	22	339	361	6	91	6.81	5.17	5.44		
Veneto . . . . .	275	1155	1430	19	81	361	1001	1361	26	71	656	2158	2794	21	77	10.71	5.75	6.43		
Venezia Giulia e Zara . . . . .	125	109	234	51	47	204	131	337	61	39	329	212	573	58	42	9.38	6.24	7.73		
Emilia . . . . .	255	716	991	26	74	285	689	974	29	71	540	1425	1965	27	73	7.54	6.02	6.37		
Toscana . . . . .	276	686	962	20	71	361	625	986	37	61	637	1311	1918	33	67	9.76	6.07	6.93		
Marche . . . . .	90	411	501	18	82	110	308	418	26	74	200	719	919	22	78	13.09	6.86	7.65		
Umbria . . . . .	26	150	176	17	83	19	122	141	11	87	45	252	297	15	85	6.22	4.33	4.54		
Lazio . . . . .	336	359	695	48	52	187	254	641	60	40	721	611	1336	54	46	10.88	6.45	8.27		
Abruzzi e Molise . . . . .	37	281	318	12	88	10	201	211	13	87	67	482	549	12	88	6.85	3.26	3.48		
Campania . . . . .	290	527	817	35	65	215	362	577	37	63	505	889	1391	36	64	5.23	3.27	3.78		
Puglie . . . . .	52	350	402	15	87	56	171	229	24	76	108	523	611	17	83	3.32	2.59	2.70		
Basilicata . . . . .	6	85	91	7	93	5	38	43	12	88	11	121	134	8	92	6.03	2.60	2.72		
Calabria . . . . .	33	257	290	11	89	18	127	165	21	77	71	384	455	16	84	5.60	2.56	2.80		
Sicilia . . . . .	246	594	800	26	74	218	185	603	16	64	424	979	1403	30	70	6.10	3.07	3.32		
Sardegna . . . . .	40	306	346	12	88	39	170	209	19	81	79	476	555	14	86	7.48	6.10	6.27		
REGNO . . . . .	2818	8510	11328	25	75	3542	7151	10693	93	67	6358	15661	22019	29	71	7.79	4.92	5.51		
Colonie . . . . .	—	—	85	—	—	—	—	69	—	—	—	154	—	—	—	—	—	—		
Estero . . . . .	—	—	80	—	—	—	—	48	—	—	—	128	—	—	—	—	—	—		
Ignoto . . . . .	—	—	74	—	—	—	—	67	—	—	—	141	—	—	—	—	—	—		
TOTALE . . . . .	—	—	11585	—	—	—	—	10877	—	—	—	22442	—	—	—	—	—	5.61		

(a) Veggasi nota a pag. 53.

La malattia insorge generalmente dopo l'età pubere e quindi figurano in lieve proporzione gli illetterati (11 %).

Riguardo alla categoria professionale il maggior numero proporzionalmente a 10.000 maschi censiti nel 1921 dello stesso gruppo è dato dagli addetti alle professioni liberali, arti e al culto (14,73), seguono poi quelli a professione indeterminata (13,90), gli operai in genere (9,79), gli ufficiali, impiegati (7,55), ecc.

In cifra assoluta figurano invece in predominio gli addetti a lavori agricoli: in secondo posto gli operai in genere.

Nelle precedenti indagini statistiche (1908), tenendo presenti le osservazioni fatte sulla analogia dei vari gruppi morbosi e riuniti per un attendibile confronto con le risultanze del nostro censimento, risultano 37 per 100.000 abitanti, mentre ora sono 56 per 100.000. La rilevante differenza è data dalla più frequente diagnosi e dalla migliore facilità di ricovero: forse molti casi del censimento 1908 sono compresi nel gruppo delle amenze.

La malattia è preponderante in tutte le statistiche anche degli altri Stati: basti citare gli Stati Uniti di America che nel 1923 classificavano 114,240 dementi precoci sopra 265.829 degenti con una percentuale del 43 % di tutti i ricoverati.

VI) *Psicosi tossiche endogene.*

- 1° Alterazioni da secrezione interna. Cretinismo.
- 2° Altre.
- 3° Alterazioni ricambio.

La endocrinologia e i più precisi studi sulle alterazioni del ricambio, giustificano questo gruppo che avrà presumibilmente in avvenire una maggiore estensione.

La patologia endocrina è valutata come azione tossica, accogliendo questo termine nel più lato senso: un deficit e una ipersecrezione possono essere causa di fenomeni morbosi e le due categorie endocrinopatologia e patologia del ricambio possono confondersi o sostituirsi: così una glicosuria può essere di origine endocrina, uno stato ipotiroidico può portare alterazioni nelle funzioni del ricambio.

L'influenza delle ghiandole a secrezione interna sulle manifestazioni della vita neuropsichica va acquistando sempre nuovo terreno, ma la dimostrazione della sua specificità si è ottenuta solo in poche forme morbose (cretinismo) mentre resta presunta per molte altre.

Non sono molte le schede dei degenti appartenenti a questo gruppo: in totale 582, con una proporzione a 100 alienati di 0,97, e di 1,5 a 100.000 abitanti presenti censiti al 1° dicembre 1921.

I maschi sono 292 in confronto di 290 femmine: ma la proporzione a 100 degenti porta la prevalenza di queste su quelli (0,91 M. - 1,03 F.).

Poche sono le ammissioni recidive su 100 ricoverati di questo gruppo morboso: 14,0 per i M., 13,8 per le F.

PROSPETTO XXIII. — Malati di cretinismo ricoverati al 1° gennaio 1926 negli Istituti di assistenza, distinti per sesso e secondo il luogo di domicilio all'atto dell'ammissione.

COMPARTIMENTI DI DOMICILIO	MASCHI DOMICILIATI			FEMMINE DOMICILIATE			TOTALE											
	nel Capoluoghi	in altri Comuni	Totale	nel Capoluoghi	in altri Comuni	Totale	nel Capoluoghi	in altri Comuni	Totale	nel Capoluoghi	in altri Comuni	Totale						
	Cifre assolute			Cifre proporz. a 100 alienati			Cifre assolute			Cifre proporz. a 100 alienati			Cifre proporzionali a 10.000 abitanti residenti al 1° dicem. 1921 (a)					
Piemonte . . . . .	1	27	28	4	96	2	21	23	9	91	1	11	12	6	94	0,01	0,15	0,13
Liguria . . . . .	—	—	—	—	—	—	3	3	—	100	—	3	3	—	100	—	0,01	0,03
Lombardia . . . . .	1	17	18	6	91	12	47	57	21	79	13	62	75	17	83	0,11	0,15	0,14
Venezia Tridentina . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Veneto . . . . .	1	13	14	7	93	—	17	17	—	100	1	10	11	1	97	0,02	0,08	0,07
Venezia Giulia e Zara . . . . .	2	4	6	11	67	3	—	3	100	—	5	1	6	11	0,14	0,10	0,12	
Emilia . . . . .	—	—	—	—	—	—	1	1	—	100	—	1	1	—	100	—	..	..
Toscana . . . . .	1	—	1	100	—	—	1	1	—	100	1	1	2	50	50	0,02	..	0,01
Marche . . . . .	2	—	2	100	—	—	—	—	—	—	2	—	2	100	—	0,11	—	0,02
Umbria . . . . .	—	1	1	—	100	—	2	2	—	100	—	1	3	—	100	—	0,05	0,05
Lazio . . . . .	2	1	3	67	33	2	—	2	100	—	4	1	5	80	20	0,06	0,01	..
Abruzzi e Molise . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campania . . . . .	2	—	2	100	—	—	2	2	—	100	2	2	4	50	50	0,02	0,01	0,01
Puglie . . . . .	—	1	1	—	100	—	—	—	—	—	—	1	1	—	100	—	..	..
Basilicata . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Calabria . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sicilia . . . . .	—	1	1	—	100	—	—	—	—	—	—	1	1	—	100	—	0,01	0,01
Sardegna . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>RISULTATO . . . . .</b>	<b>12</b>	<b>63</b>	<b>75</b>	<b>16</b>	<b>84</b>	<b>19</b>	<b>92</b>	<b>111</b>	<b>17</b>	<b>83</b>	<b>31</b>	<b>155</b>	<b>186</b>	<b>17</b>	<b>83</b>	<b>0,04</b>	<b>0,05</b>	<b>0,05</b>
Colonie . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Esteri . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ignoto . . . . .	—	—	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>76</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>112</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>188</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>0,05</b>

(a) Veggasi nota a pag. 53.

Il coefficiente disendocrino è fondamento etiologico del *cretinismo*, malattia che si inizia nella prima età per una insufficiente funzione della tiroide e che induce una generale degenerazione somatica e psichica: in alcune regioni dell'Alta Italia (Vallese, Aosta, Valtellina) assume carattere endemico, mentre è sporadico altrove.

Riportiamo nel prospetto XXIII i dati riguardanti questo sottogruppo per le varie regioni: proporzionalmente a 10.000 abitanti residenti risultano le cifre più salienti per il Piemonte, la Lombardia, la Venezia Giulia. Scarsissimi elementi per le altre regioni. Per le cifre assolute invece si ha il maggior numero nella Lombardia, nel Piemonte e nel Veneto.

La malattia appare più frequente fra i domiciliati negli altri Comuni delle provincie in confronto di quelli dei capiluoghi nel Piemonte e nel Veneto: invertito invece appare questo rapporto per le Marche, per il Lazio e per la Venezia Giulia.

Le scarse indicazioni sulle altre forme di alterata secrezione interna, basedovismo, ipofunzionalità o disfunzionalità delle ghiandole sessuali, della surrenale, ecc., non ci permettono osservazioni su questo argomento.

Nelle alterazioni del ricambio meriterebbe analisi la *psicosi uremica*: forse più frequente di quanto non si riveli dalle diagnosi inscritte nelle schede, e assai frequente poi nelle forme senili per la ipofunzione cardiorenale. A questa forma vanno anche iscritti molti casi indicati come « stati confusionali tossici », delirio acuto e amenza, ma la imprecisione delle segnalazioni non ci permette fare alcuna considerazione.

In questo gruppo, per le evidenti condizioni anormali del ricambio, abbiamo compreso anche le *psicosi indicate « da esaurimento »*: sono queste che contribuiscono a dare una cifra discreta al gruppo 6-3 che ci rileva 177 M. e 150 F. in tutto 327 degenti: 0,8 per 100.000 abitanti censiti, 0,55 per 100 degenti.

Ma anche di queste, che sono generalmente guaribili in breve tempo, sarà più opportuna una critica e una disamina nello studio del movimento annuo.

VII) *Psicosi tossiche esogene.*

a) - *Psicosi alcoliche.*

1° *Psicosi alcolica acuta e delirium tremens.*

2° *Psicosi da alcoolismo cronico.*

Per la valutazione delle *psicosi alcoliche* ai fini della statistica abbiamo distinto due soli gruppi principali: il primo che comprende le forme acute, il secondo le forme croniche.

L'abuso degli *alcolici* provoca sindromi varie, assai spesso accompagna altre *psicosi* (stati maniacali, paralisi progressiva, ecc.).

Ha quindi un valore etiologico specifico ed uno generale che verrà meglio esaminato nell'analisi dei dati personali ed ereditari.

I ricoverati per *alcoolismo* erano al 1° gennaio 1926: 3653 in totale con una percentuale del 9,4 per 100.000 abitanti presenti censiti al 1° dic. 1921.

PROSPETTO XXIV. — *Malati di psicosi alcoliche ricoverati al 1° gennaio 1926 negli Istituti di assistenza, distinti per sesso e secondo il luogo di domicilio all'atto dell'ammissione.*

COMPARTIMENTI DI DOMICILIO	MASCHI DOMICILIATI			FEMMINE DOMICILIATE			TOTALE											
	nei Capiluoghi	in altri Comuni	Totale	nei Capiluoghi	in altri Comuni	Totale	nei Capiluoghi	in altri Comuni	Totale	nei Capiluoghi	in altri Comuni	Totale						
	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre proporzionali a 10.000 abitanti residenti al 1° dicem. 1921 (a)	Cifre proporzionali a 10.000 abitanti residenti al 1° dicem. 1921 (a)						
Piemonte . . . . .	116	412	578	21	76	21	43	64	11	67	157	485	642	21	76	2.16	1.69	1.82
Liguria . . . . .	86	219	305	28	72	10	7	17	59	41	96	226	322	30	70	2.29	2.46	2.41
Lombardia . . . . .	208	381	589	35	65	16	21	59	61	39	211	404	618	38	62	2.08	1.01	1.25
Venezia Tridentina . . . . .	4	42	46	9	91	—	6	6	—	100	4	18	52	8	92	1.24	0.76	0.78
Veneto . . . . .	146	185	331	27	71	33	42	75	41	56	179	327	606	30	70	3.02	1.14	1.40
Venezia Giulia e Zara . . . . .	23	15	38	61	39	2	—	2	100	—	25	15	40	61	37	0.71	0.39	0.54
Emilia . . . . .	114	262	376	30	70	6	8	14	43	37	120	270	390	31	69	1.68	1.14	1.26
Toscana . . . . .	96	221	317	30	70	9	12	21	43	37	105	213	338	31	69	1.61	1.08	1.20
Marche . . . . .	11	60	91	16	61	—	9	9	—	100	14	69	103	35	67	2.23	0.66	0.86
Umbria . . . . .	30	91	121	25	75	1	19	20	5	95	31	110	141	22	78	4.28	1.89	2.15
Lazio . . . . .	44	67	111	40	60	13	2	15	87	13	57	69	126	45	55	0.86	0.73	0.78
Abruzzi e Molise . . . . .	10	61	71	14	86	—	4	4	—	100	10	67	77	31	87	1.02	0.45	0.49
Campania . . . . .	13	43	56	23	77	2	4	6	33	67	35	47	62	21	76	0.16	0.17	0.17
Puglie . . . . .	—	12	12	—	100	—	—	—	—	—	—	12	12	—	100	—	0.06	0.05
Basilicata . . . . .	—	9	9	—	100	—	—	—	—	—	—	9	9	—	100	—	0.19	0.18
Calabria . . . . .	1	20	21	5	95	—	—	—	—	—	1	20	21	5	95	0.05	0.13	0.13
Sicilia . . . . .	—	3	3	—	100	—	1	1	—	100	—	4	4	—	100	—	0.01	0.01
Sardegna . . . . .	11	18	29	18	62	1	—	1	100	—	12	18	30	40	60	1.14	0.23	0.34
REGNO . . . . .	956	2333	3289	29	71	134	180	314	43	57	1090	2533	3623	30	70	1.84	0.80	0.91
Colonie . . . . .	—	—	10	—	—	—	—	—	—	—	—	10	—	—	—	—	—	—
Esteri . . . . .	—	—	4	—	—	—	—	2	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—
Ignoto . . . . .	—	—	11	—	—	—	—	1	—	—	—	14	—	—	—	—	—	—
TOTALE . . . . .	—	—	3336	—	—	—	—	317	—	—	—	3629	—	—	—	—	—	0.91

(a) Veggasi nota a pag. 51.



L'esame di un censimento porta necessariamente una prevalenza delle forme croniche sulle acute: si hanno infatti in cifre assolute 2948 affetti da alcoolismo cronico in confronto di 705 malati per forme acute, con una proporzione a 100 alienati di 1,17 per le forme acute e di 4,91 per le croniche; e in rapporto a 100.000 abitanti censiti 1,8 per le acute, 7,6 per le croniche.

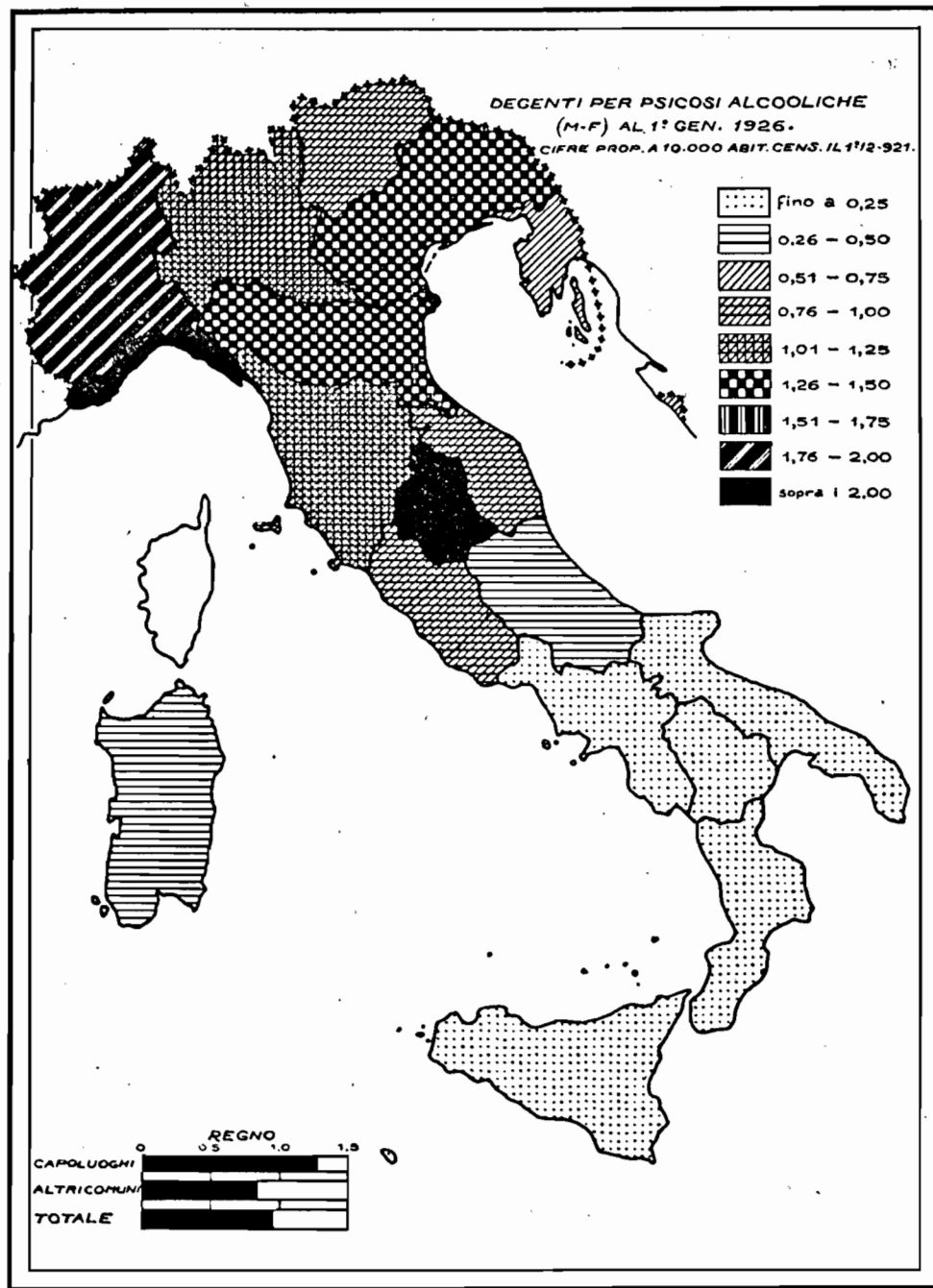


Fig. 9.

Marcata è la recidività: per 100 maschi ricoverati per alcoolismo sono 36,9 le ammissioni recidive; ovvia constatazione perchè è noto quanto facilmente gli alcoolisti ricadano nel loro vizio.

Riportiamo nel prospetto XXIV le cifre assolute e proporzionali a 10.000 abitanti residenti per le varie regioni del Regno: e in un cartogramma (fig. 9) illustriamo le cifre proporzionali per dare una idea della diffusione e frequenza dell'alcoolismo nelle varie parti dell'Italia.

La regione che in cifre assolute dà il maggior numero di alcoolisti è la Lombardia: ma proporzionalmente alla popolazione il primo posto è tenuto dalla Liguria, che ha il 2,41 per 10.000 abitanti censiti nel 1921: seguono poi l'Umbria con il 2,15 e il Piemonte con 1,82: il minor numero è dato dalla Sicilia che figura con 0,01 per 10.000 abitanti.

Prevalenza quasi ovunque di provenienti dai capiluoghi in confronto di quelli degli altri Comuni: fanno eccezione la Liguria in cui gli alcoolisti provenienti dai capiluoghi sono 2,29 in confronto di 2,46 dagli altri comuni; le Puglie, la Basilicata e la Sicilia ove tutti i degenti provengono dagli altri Comuni; e la Campania e le Calabrie in cui prevalgono quelli che derivano dagli altri Comuni.

Aggiungiamo nel prospetto XXV le cifre dei degenti per alcune provincie il cui capoluogo contava al censimento 1921 più di 50.000 abitanti.

E rileviamo in alcune di esse notevoli differenze proporzionali a 10.000 abitanti fra i provenienti dal capoluogo e dagli altri Comuni: così Ancona che ci dà 3,32 dei primi e 0,93 dei secondi, Perugia con 4,28 e 1,89, Vicenza con 4,19 e 2,00, Venezia con 4,17 e 2,07, Bergamo con 3,03 e 1,22, Arezzo con 3,44 e 1,80, Bologna con 2,68 e 1,09, Verona con 2,00 e 0,47, Cagliari con 1,47 e 0,17, Padova con 2,66 e 1,59, Milano con 2,20 e 1,30, Reggio Emilia con 2,80 e 1,96. Dobbiamo ripetere però che, essendo escluse la maggior parte delle forme acute le cifre hanno valore non assoluto, per quanto dimostrino già la prevalente diffusione dell'alcoolismo nell'Italia settentrionale e centrale.

Il periodo di età fra i 30 e 60 anni offre il maggior numero di degenti: sopra 2464 schede di maschi di età nota, sono infatti 1825 gli individui compresi in quel periodo di vita. Proporzionalmente ai viventi coetanei censiti al 1° dicembre 1921 la maggior proporzione è data da soggetti fra i 40 e 60, con una prevalenza di maschi fra i 50-59 anni che figurano in cifra di 4,28 per 10.000 viventi censiti al 1° dicembre 1921.

Sono poi in prevalenza i coniugati e i vedovi sopra i celibi e le nubili, e i letterati in confronto degli illetterati.

PROSPETTO XXV. — Malati di **psicosi alcoliche** ricoverati al 1° gennaio 1926 negli Istituti di assistenza, distinti per sesso e secondo il luogo di domicilio all'atto dell'ammissione.

PROVINCIE DI DOMICILIO (a)	MASCHI DOMICILIATI						FEMMINE DOMICILIATE						T O T A L E					
	nel Capoluogo		in altri Comuni		Totale		nel Capoluogo		in altri Comuni		Totale		nel Capoluogo		in altri Comuni		Totale	
	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati
													Cifre proporzionali a 10.000 abitanti residenti al 1° dicem. 1921 (b)					
Napoli . . . . .	13	17	30	43	57	2	1	3	67	33	15	18	33	45	55	0,18	0,28	0,22
Milano . . . . .	156	131	287	54	46	24	10	34	71	29	180	141	321	56	44	2,20	1,30	1,68
Roma . . . . .	44	67	111	40	60	13	2	15	87	13	57	69	126	45	55	0,86	0,73	0,78
Torino . . . . .	124	170	294	42	58	18	17	35	51	49	142	187	329	43	57	2,84	2,36	2,55
Palermo . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Genova . . . . .	76	178	254	30	70	9	5	14	64	36	85	183	268	32	68	2,80	2,75	2,76
Catania . . . . .	—	1	1	—	100	—	—	—	—	—	—	1	1	—	100	—	0,02	0,01
Firenze . . . . .	19	66	85	22	78	4	3	7	57	43	23	69	92	25	75	0,93	1,00	0,98
Trieste . . . . .	18	8	26	69	31	2	—	2	100	—	20	8	28	71	29	0,83	0,91	0,85
Bologna . . . . .	52	47	99	53	47	3	1	4	75	25	55	48	103	53	47	2,68	1,09	1,59
Venezia . . . . .	61	62	123	50	50	17	6	23	74	26	78	68	146	53	47	4,17	2,07	2,83
Messina . . . . .	—	1	1	—	100	—	—	—	—	—	—	1	1	—	100	—	0,02	0,02
Bari delle Puglie . . . . .	—	8	8	—	100	—	—	—	—	—	—	8	8	—	100	—	0,09	0,08
Livorno . . . . .	15	8	23	65	35	1	2	3	33	67	16	10	26	62	38	1,41	0,90	1,16
Padova . . . . .	24	66	90	27	73	5	11	16	31	69	29	77	106	27	73	2,66	1,59	1,79
Ferrara . . . . .	1	4	5	20	80	—	—	—	—	—	1	4	5	20	80	0,09	0,17	0,14
Taranto . . . . .	—	1	1	—	100	—	—	—	—	—	—	1	1	—	100	—	0,06	0,04
Brescia . . . . .	7	30	37	19	81	5	5	10	50	50	12	35	47	26	74	1,22	0,62	0,71
Verona . . . . .	15	21	36	42	58	4	—	4	100	—	19	21	40	47	53	2,00	0,47	0,74
Spezia . . . . .	8	18	26	31	69	—	—	—	—	—	8	18	26	31	69	0,90	1,45	1,22
Reggio nell'Emilia . . . . .	23	53	76	30	70	—	—	—	—	—	23	53	76	30	70	2,80	1,96	2,16
Modena . . . . .	15	63	78	19	81	—	4	4	—	100	15	67	82	18	82	1,84	2,07	2,02
Lucca . . . . .	8	21	29	28	72	—	1	1	—	100	8	22	30	27	73	1,03	0,66	0,73
Alessandria . . . . .	7	71	74	4	96	1	—	1	100	—	4	71	75	5	95	0,51	0,97	0,93
Perugia . . . . .	30	91	121	25	75	1	19	20	5	95	31	110	141	22	78	4,28	1,89	2,15

(a) Si sono dati in questo prospetto le sole Province nelle quali i rispettivi Comuni capoluoghi contavano al 1° dicembre 1921 (tenuto conto delle variazioni di territorio a tutto il 31 dicembre 1925), una popolazione residente superiore ai 50.000 abitanti. Dette Province sono disposte secondo l'ordine d'accedente del numero degli abitanti del rispettivo Capoluogo.  
(b) Veggasi nota a pag. 53.

segue PROSPETTO XXV. — Malati di **psicosi alcoliche** ricoverati al 1° gennaio 1926 negli Istituti di assistenza, distinti per sesso e secondo il luogo di domicilio all'atto dell'ammissione.

PROVINCIE DI DOMICILIO (a)	MASCHI DOMICILIATI						FEMMINE DOMICILIATE						T O T A L E					
	nel Capoluogo		in altri Comuni		Totale		nel Capoluogo		in altri Comuni		Totale		nel Capoluogo		in altri Comuni		Totale	
	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati
													Cifre proporzionali a 10.000 abitanti residenti al 1° dicem. 1921 (b)					
Trapani . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ravenna . . . . .	6	33	39	15	85	1	3	4	25	75	7	36	43	16	84	0,98	1,93	1,67
Pisa . . . . .	10	35	45	22	78	1	1	2	50	50	11	36	47	23	77	1,64	1,37	1,42
Foggia . . . . .	—	2	2	—	100	—	—	—	—	—	—	2	2	—	100	—	0,05	0,04
Anconi . . . . .	22	21	43	51	49	—	5	5	—	100	22	26	48	46	54	3,32	0,93	1,39
Bergamo . . . . .	14	62	76	18	82	5	1	6	83	17	19	63	82	23	77	3,03	1,22	1,41
Cagliari . . . . .	8	8	16	50	50	1	—	1	100	—	9	8	17	53	47	1,47	0,17	0,31
Parma . . . . .	6	14	20	30	70	1	—	1	100	—	7	14	21	33	67	1,15	0,44	0,56
Reggio di Calabria . . . . .	—	1	1	—	100	—	—	—	—	—	—	1	1	—	100	—	0,02	0,02
Caltanissetta . . . . .	—	1	1	—	100	—	1	1	—	100	—	2	2	—	100	—	0,06	0,05
Vicenza . . . . .	22	93	115	19	81	3	7	10	30	70	25	100	125	20	80	4,19	2,00	2,23
Cremona . . . . .	11	35	46	24	76	—	1	1	—	100	11	36	47	23	77	1,88	1,18	1,30
Piacenza . . . . .	7	18	25	28	72	1	—	1	100	—	8	18	26	31	69	1,40	0,74	0,86
Novara . . . . .	7	98	105	7	93	—	15	15	—	100	7	113	120	6	94	1,26	1,60	1,57
Udine . . . . .	8	64	72	11	89	1	6	7	14	86	9	70	79	11	89	1,68	0,72	0,77
Salerno . . . . .	—	4	4	—	100	—	1	1	—	100	—	5	5	—	100	—	0,09	0,08
Arezzo . . . . .	16	45	61	26	74	2	1	3	67	33	18	46	64	28	72	3,44	1,80	2,08
Forlì . . . . .	4	30	34	12	88	—	—	—	—	—	4	30	34	12	88	0,78	0,87	0,86
Siracusa . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(a) Veggasi nota (a) a pagina precedente.  
(b) Veggasi nota a pag. 53.

Le professioni che danno il maggior numero di alcoolisti sono quelle della categoria « operai in genere » (1253) con una proporzione di 3,96 su 10.000 censiti della stessa categoria professionale : seguono poi le persone di fatica (3,19) e gli industriali e commercianti (2,86).

Un istogramma (fig. 10) illustra le proporzioni degli alcoolisti divisi in sette categorie rispetto a 10.000 maschi censiti dello stesso gruppo professionale al 1° dicembre 1921.

MASCHI RICOVERATI AL 1° 1-1926 PER PSICOSI ALCOOLICHE SECONDO CATEGORIE PROFESSIONALI...  
(CIFRE PROPORZIONALI A 10.000 ABITANTI MASCHI CENSITI AL 1-12-1921 STESSO GRUPPO PROFESSIONALE.)

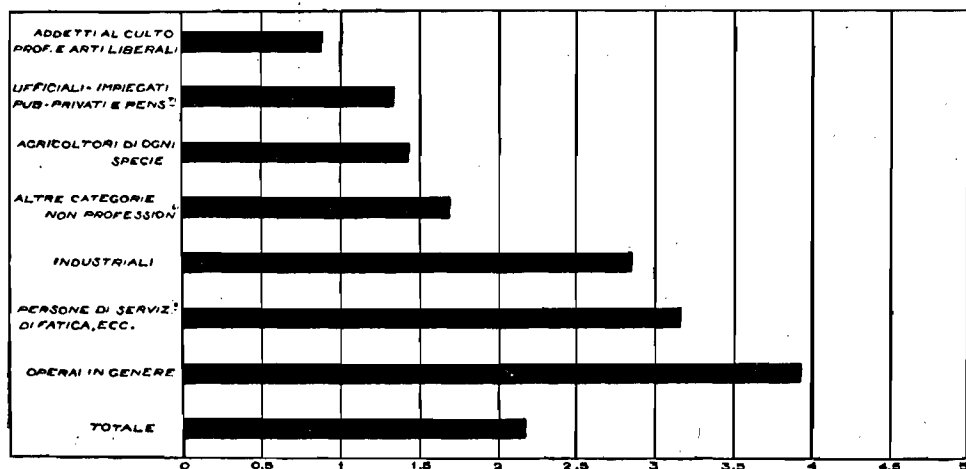


Fig. 10.

Sono stati pubblicati in Italia molti contributi parziali sulla diffusione dell'alcoolismo nelle diverse regioni e nel Regno (Agostini per l'Umbria - Seppilli per la provincia di Brescia - Amaldi in seguito a inchiesta fatta nel 1905 - Modena per le Marche [1909-1910], ecc.). Ma non ci pare facile e possibile un confronto perchè tutte queste indagini sono troppo incomplete e alcune si riferiscono a tutte le psicosi alcooliche curate e non solo ai casi presenti ad una data epoca.

Noi esaminiamo un censimento: possiamo confrontarlo con altri simili e non con inchieste fatte seguendo altri criteri e che potranno essere utilizzate nello studio delle schede degli ammessi per ogni anno.

PROSPETTO XXVI. — Percentuale dei casi di psicosi alcooliche sul totale degli alienati ricoverati negli Istituti di assistenza di ciascun Compartimento, negli anni sottoindicati. (a)

COMPARTIMENTI (b)	Casi di psicosi alcooliche su 100 alienati in ciascun Compartimento							
	1874	1877	1880	1883	1888	1898	1908	1926
Piemonte . . . . .	1,13	2,90	3,30		3,63	7,76	6,05	8,97
Liguria . . . . .	6,27	6,37	4,22		8,04	7,84	7,23	8,66
Lombardia . . . . .	1,76	2,09	3,39		3,44	4,39	5,54	6,58
Venezia Tridentina . .								6,69
Veneto . . . . .	4,03	3,48	4,31		3,17	3,66	5,68	6,80
Venezia Giulia . . . .								4,58
Emilia . . . . .	1,15	2,03	1,98	Manca o i dati	2,92	3,82	5,46	7,69
Toscana . . . . .	0,48	0,76	1,09		1,84	3,03	6,61	6,53
Marche . . . . .	2,77	2,13	2,02		3,97	3,67	6,20	5,17
Umbria . . . . .	1,15	2,33	2,20		2,72	2,02	9,43	11,78
Lazio . . . . .	2,22	3,64	4,49		7,21	8,30	5,36	3,55
Abruzzi e Molise . . .								5,95
Campania . . . . .	0,27	0,35	0,64		1,35	1,18	2,34	1,85
Puglie . . . . .								0,44
Calabrie . . . . .								4,36
Sicilia . . . . .	?	0,47	—		0,48	0,29	0,44	0,06
Sardegna . . . . .	?	4,09	—	1,30	2,85	2,58	3,43	
Manicomi giudiziari . .	—	—	—	—	—	5,18	4,76	
REGNO . . . . .	1,76	2,36	2,55	3,07	3,23	4,11	5,05	6,08

(a) I dati per gli anni 1874, 1877, 1880, 1881, 1882, 1898 sono stati desunti dal Volume "Assistenza e cura degli alienati", edito dal Ministero dell'Interno (Sanità pubblica) - Roma - Tip. delle Mantellate, 1899. I dati per l'anno 1908 sono stati ricavati dal Volume "Statistica dei ricoverati in Ospedali e in altri Istituti di assistenza pubblici e privati nell'anno 1907", edito dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione generale della Statistica) - Roma - Stab. tip. G. Civelli, 1909.

(b) Nella Basilicata non vi sono Istituti per ricovero di alienati.

Per quanto passibile di critica, una dimostrazione del pericolo che questo tossico rappresenta può essere data dal confronto dei dati del 1926 con quelli delle precedenti statistiche illustrati da un istogramma (V. fig. 11). E' evidente il progressivo aumento dei ricoverati per psicosi alcoolica negli istituti di assistenza dal 1874 a oggi. Il prospetto XXVI riferisce le cifre proporzionali a 100 alienati in ciascun compartimento dal 1874 al 1926: si osserva un progressivo aumento quasi ovunque con preoccupante e rapida ascesa soprattutto per l'Umbria, il Piemonte, l'Emilia, la Toscana. Nella Sicilia e nella Sardegna si nota invece una tendenza alla diminuzione.

Ci proponiamo di fare oggetto di particolare esame il problema della diffusione delle psicosi alcoliche nello studio del movimento annuo: devono essere presi in considerazione molti coefficienti che interessano particolarmente: la diffusione dell'alcoolismo nelle campagne, il vinalcoolismo e il rapporto fra frequenza delle psicosi e numero degli spacci alcolici, prezzo del vino e malattie mentali, influenza dell'alcool sullo sviluppo non solo delle forme psicotipiche alcoliche ma anche di altre forme di malattia mentale e soprattutto la influenza della eredità alcolica.

**RICOVERATI PER PSICOSI ALCOOLICHE**  
 PROPORZIONE SU 100 DEGENTI NEGLI ANNI INDICATI

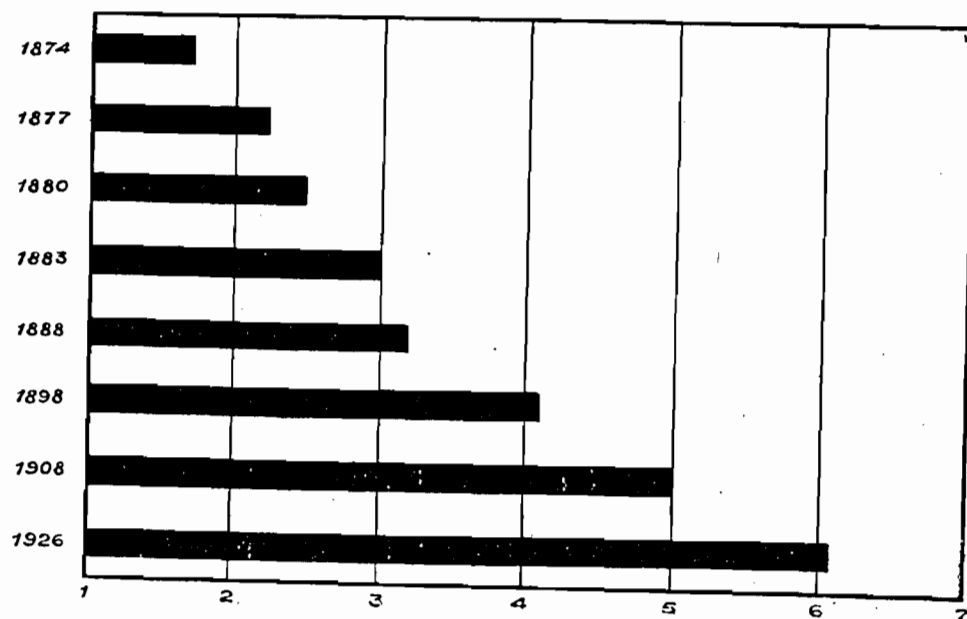


Fig. 11.

Il problema dell'alcoolismo deve essere esaminato con serena obiettività e si gioverà assai degli elementi che le nostre indagini statistiche forniranno. Sarebbe in ogni modo pericoloso volere diffondere con una propaganda fatta a soli scopi commerciali l'uso del vino che rappresenta un veleno altrettanto pericoloso e subdolo di qualsiasi altro preparato alcolico.

*b) - Psicosi tossiche esogene varie.*

- 3° Da cocaina.
- 4° Da morfina.
- 5° Da pellagra.

*A) Psicosi tossiche da uso di stupefacenti (3° e 4°).*

Il numero dei ricoverati per malattia mentale da uso di stupefacenti risulta al 1° gennaio 1926 assai scarso: sono 18 casi da uso di cocaina e 17 casi

da morfina; in tutto 35 casi, di cui 17 M. e 1 F. per cocaina, e 13 M. e 4 F. per morfina.

Ma due osservazioni spiegano la scarsa presenza di tali infermi che in realtà sono assai più numerosi, per quanto forse in diminuzione dopo i provvedimenti governativi contro l'uso e la diffusione di questi terribili veleni. La prima causa è che assai spesso sfuggono al ricovero e difficilmente vengono internati, limitando la ammissione in Case di salute aperte, non comprese negli Istituti manicomiali: la seconda causa è il loro breve permanere in Case di cura per cui dati più probativi si avranno nell'esame del movimento dei ricoverati nell'annata.

I pochi casi presentano notevole proporzione di recidive: sopra 17 maschi presenti per cocainismo, 7 erano recidivi e su 13 per morfinismo 6 erano stati ammessi due o più volte.

La maggioranza di questi infermi risulta essere ricoverata in Istituti dell'Italia settentrionale e centrale; e dall'esame del domicilio di origine sono in prevalenza assoluta quelli dell'Italia settentrionale. Quasi tutti poi sono del capoluogo, pochissimi degli altri comuni della provincia.

Gli altri elementi ricavati non offrono ragione di osservazioni per il piccolo numero delle schede.

*B) Pellagra.*

La pellagra che ha suscitato nello scorso secolo tanto fervore di ricerche e di discussioni è oggi « la malattia che scompare ». Triste e frequente retaggio dei nostri Istituti negli scorsi decenni, oggi è vinta e l'attuale censimento ce lo conferma in modo deciso.

Sono in tutto 255 casi segnalati, il 0,42 % dei degenti e il 0,7 per 100.000 abitanti censiti nel 1921. Prevalgono le femmine sui maschi in lieve misura nelle cifre assolute (M. 120, F. 135), con più spiccata differenza per 100 degenti: infatti le femmine sono 0,48 mentre i maschi 0,37 % degenti.

PROSPETTO XXVII. — Percentuale dei casi di **psicosi pellagrosa** sul totale degli alienati ricoverati negli Istituti di assistenza di ciascun Compartimento, negli anni sottoindicati. (a)

COMPARTIMENTI (b)	Casi di psicosi pellagrosa su 100 alienati in ciascun Compartimento							
	1874	1877	1880	1883	1888	1898	1908	1926
Piemonte . . . . .	2,94	2,96	3,64	Mancano i dati	4,67	4,63	1,17	0,04
Liguria . . . . .	0,19	0,17	0,27		—	0,06	0,24	—
Lombardia . . . . .	11,50	14,33	15,40		10,04	8,73	4,93	0,57
Venezia Tridentina . . . . .	30,61	31,68	34,92		30,05	28,50	13,83	1,79
Veneto . . . . .					—	—	—	—
Venezia Giulia e Zara . . . . .	9,92	10,79	11,04		6,66	8,35	2,35	0,24
Emilia . . . . .	1,34	1,53	1,51		0,82	1,24	0,92	0,08
Toscana . . . . .	5,17	6,50	4,55		4,24	7,34	3,48	0,05
Marche . . . . .	2,89	10,89	18,83		6,27	14,71	11,14	1,13
Umbria . . . . .	0,31	0,14	0,51		0,27	0,12	0,25	—
Lazio . . . . .	—	—	—	—	0,05	0,13	0,02	
Abruzzi e Molise . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	
Campania . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	
Puglie . . . . .	?	—	—	—	—	—	—	
Calabrie . . . . .	?	—	—	—	—	—	—	
Sicilia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	
Sardegna . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	
Manicomi giudiziari . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	
REGNO . . . . .	8,04	8,88	9,97	8,88	7,77	7,88	3,48	0,42

(a) I dati per gli anni 1874, 1877, 1880, 1883, 1888, 1898 sono stati desunti dal Volume "Assistenza e cura degli alienati", edito dal Ministero dell'Interno (Sanità pubblica) - Roma - Tip. delle Mantellate, 1899. I dati per l'anno 1908 sono stati ricavati dal Volume "Statistica dei ricoverati in Ospedali e in altri Istituti di assistenza pubblici e privati nell'anno 1907", edito dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione generale della Statistica) - Roma - Stab. tip. G. Civelli, 1909.

(b) Nella Basilicata non vi sono Istituti per ricovero di alienati.

La percentuale delle ammissioni recidive su 100 ricoverati per pellagra è quasi eguale per i maschi e per le femmine (34,2 e 34,1).

Il maggior numero dei casi, proporzionalmente a 100 alienati ricoverati negli Istituti di assistenza al 1° gennaio 1926, è dato dal Veneto con 1,79, dall'Umbria con 1,13, dalla Venezia Tridentina con 0,64, dalla Lombardia con 0,57 e dall'Emilia con 0,24.

Per tutti prevale il concorso degli abitanti di altri Comuni in confronto di quelli che provengono dal capoluogo.

La malattia si dimostra più frequente nei soggetti oltre i 50 anni, ed è quasi esclusiva dei contadini o addetti in genere a lavori agricoli: 0,13 per 10.000 dello stesso gruppo professionale, il che può spiegare anche la notevole proporzione degli illetterati (23 %) sui ricoverati per tale psicosi.

Nel prospetto XXVII e nella grafica abbiamo riportato la percentuale dei degenti, risultante nelle diverse statistiche di cui abbiamo potuto trovare dati per gli anni precedenti (dal 1874 al 1908).

RICOVERATI per Psicosi pellagrosa  
PROPORZIONE SU 100 DEGENTI NEGLI ANNI INDICATI.

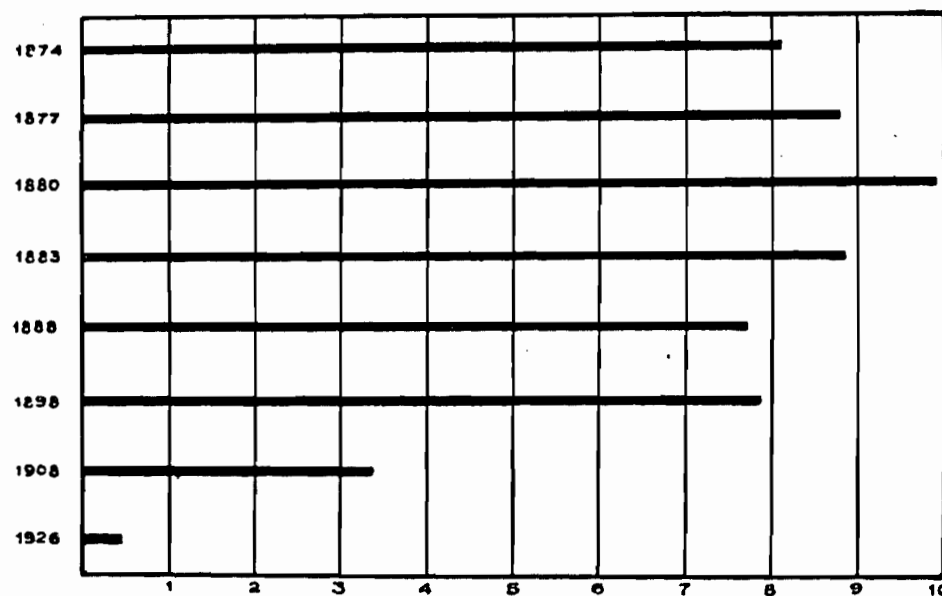


Fig. 12.

Un certo numero di psicosi (0,61 % maschi, 0,10 % femmine alienate) non hanno, nella scheda, la specificazione del genere di intossicazione: si ha ragione di credere che molte di esse siano da ascrivere alle psicosi alcoliche ed alcune poche ad altre forme di intossicazione.

VIII) Psicosi infettive.

a) - Psicosi luetiche.

- 1° Psicosi sifilitiche.
- 2° Paralisi progressiva.
- 3° Tabo - paralisi.

I mezzi di diagnosi, ormai acquisiti alla pratica rendono sicura e precisa la separazione delle sindromi psichiche da lues, già prima abbastanza bene determinate per i caratteri clinici e prognostici.

Le differenze cliniche delle tre forme, distinte nei tre sottogruppi, dovute alla estensione e alla localizzazione del processo infettivo nel sistema nervoso, vengono considerate complessivamente in questo censimento giacchè i dati del 1° gruppo sono spesso indeterminati e forse costituiscono nella maggioranza casi iniziali e incompleti del 2° gruppo, e i dati del 3° sono trascurabili per esiguità di cifre.

E' la paralisi generale progressiva degli alienati che rappresenta la più caratteristica e manicomiale psicosi luetica e che dà la prevalenza dei ricoverati per causa della sifilide.

Sono infatti 827 paralitici sopra 989 psicosi luetiche: e sono 2,1 per 100.000 abitanti presenti in confronto di 0,4 delle psicosi da sifilide cerebrale. In rapporto a 100 alienati figurano 1,37 i casi di paralisi progressiva e 0,27 quelli di malattie mentali da *lues cerebri*. Prevalgono nella paralisi progressiva, in notevole misura, i maschi sulle femmine: quelli sono 2,05, mentre le femmine sono 0,61 per 100 alienati.

Notevole è la prevalenza degli ammessi una sol volta sui recidivi: le ammissioni recidive su 100 ricoverati di paralisi luetiche, compresa la paralisi progressiva, sono per i maschi 18,9 soltanto.

PROSPETTO XXVIII. — Malati di psicosi luetiche ricoverati al 1° gennaio 1926 negli Istituti di assistenza, distinti per sesso e secondo il luogo di domicilio all'atto dell'ammissione.

COMPARTIMENTI DI DOMICILIO	MASCHI DOMICILIATI			FEMMINE DOMICILIATE			TOTALE											
	nei Capitoli	in altri Comuni	Totale	nei Capitoli	in altri Comuni	Totale	nei Capitoli	in altri Comuni	Totale	nei Capitoli	in altri Comuni	Totale						
	Cifre assolute		Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute		Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute		Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre proporzionali a 100.000 abitanti residenti al 1° dicem. 1925 (a)		Cifre assolute	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre proporzionali a 100.000 abitanti residenti al 1° dicem. 1925 (a)				
Piemonte . . . . .	41	45	18	49	11	16	11	11	22	48	19	60	119	10	10	0,29	0,31	0,16
Liguria . . . . .	29	12	61	45	13	7	3	9	28	22	14	14	70	11	49	0,84	0,17	0,18
Lombardia . . . . .	29	19	148	60	40	11	17	45	61	11	180	70	196	61	19	1,01	0,19	0,18
Venezia Tridentina . . . . .	—	6	6	—	100	—	1	1	—	100	—	11	11	—	100	—	0,17	0,17
Veneto . . . . .	11	11	68	11	19	11	9	20	11	41	46	43	48	13	48	0,74	0,11	0,20
Venezia Giulia e Zara . . . . .	11	1	18	11	11	11	2	11	11	11	44	7	11	11	11	1,31	0,18	0,49
Emilia . . . . .	29	16	41	61	14	13	1	11	20	20	41	19	60	48	13	0,57	0,28	0,19
Toscana . . . . .	19	19	18	10	10	10	7	17	19	41	29	16	11	11	47	0,41	0,11	0,20
Marche . . . . .	11	8	19	18	42	1	1	8	17	61	14	11	17	13	48	0,97	0,11	0,11
Umbria . . . . .	2	7	9	22	23	2	1	1	67	11	4	8	19	11	67	0,51	0,14	0,18
Lazio . . . . .	12	14	16	20	10	17	4	21	31	19	49	18	67	71	27	0,74	0,19	0,41
Abruzzi e Molise . . . . .	1	11	14	7	91	—	—	—	—	—	1	11	14	7	91	0,10	0,09	0,09
Campania . . . . .	10	19	29	11	49	8	1	9	19	11	18	10	104	14	48	0,60	0,18	0,19
Puglia . . . . .	8	16	24	11	67	1	4	1	10	20	9	10	29	11	69	0,18	0,10	0,11
Basilicata . . . . .	1	1	2	10	10	—	—	—	—	—	1	1	2	10	10	0,51	0,09	0,04
Calabria . . . . .	4	10	14	29	21	—	2	2	—	100	4	11	16	11	71	0,11	0,08	0,10
Sicilia . . . . .	20	11	11	61	19	2	2	4	10	10	23	11	17	19	41	0,31	0,05	0,09
Sardegna . . . . .	2	1	1	40	60	—	1	1	—	100	2	4	6	11	67	0,19	0,05	0,07
<b>Regno . . . . .</b>	<b>408</b>	<b>348</b>	<b>757</b>	<b>54</b>	<b>46</b>	<b>131</b>	<b>80</b>	<b>211</b>	<b>87</b>	<b>38</b>	<b>539</b>	<b>429</b>	<b>988</b>	<b>58</b>	<b>44</b>	<b>0,88</b>	<b>0,13</b>	<b>0,24</b>
Colonia . . . . .	—	—	7	—	—	—	—	1	—	—	—	—	4	—	—	—	—	—
Estero . . . . .	—	—	4	—	—	—	—	2	—	—	—	—	4	—	—	—	—	—
Iguzzo . . . . .	—	—	6	—	—	—	—	1	—	—	—	—	7	—	—	—	—	—
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>774</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>215</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>988</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>0,25</b>

Veggasi nota a pag. 51.



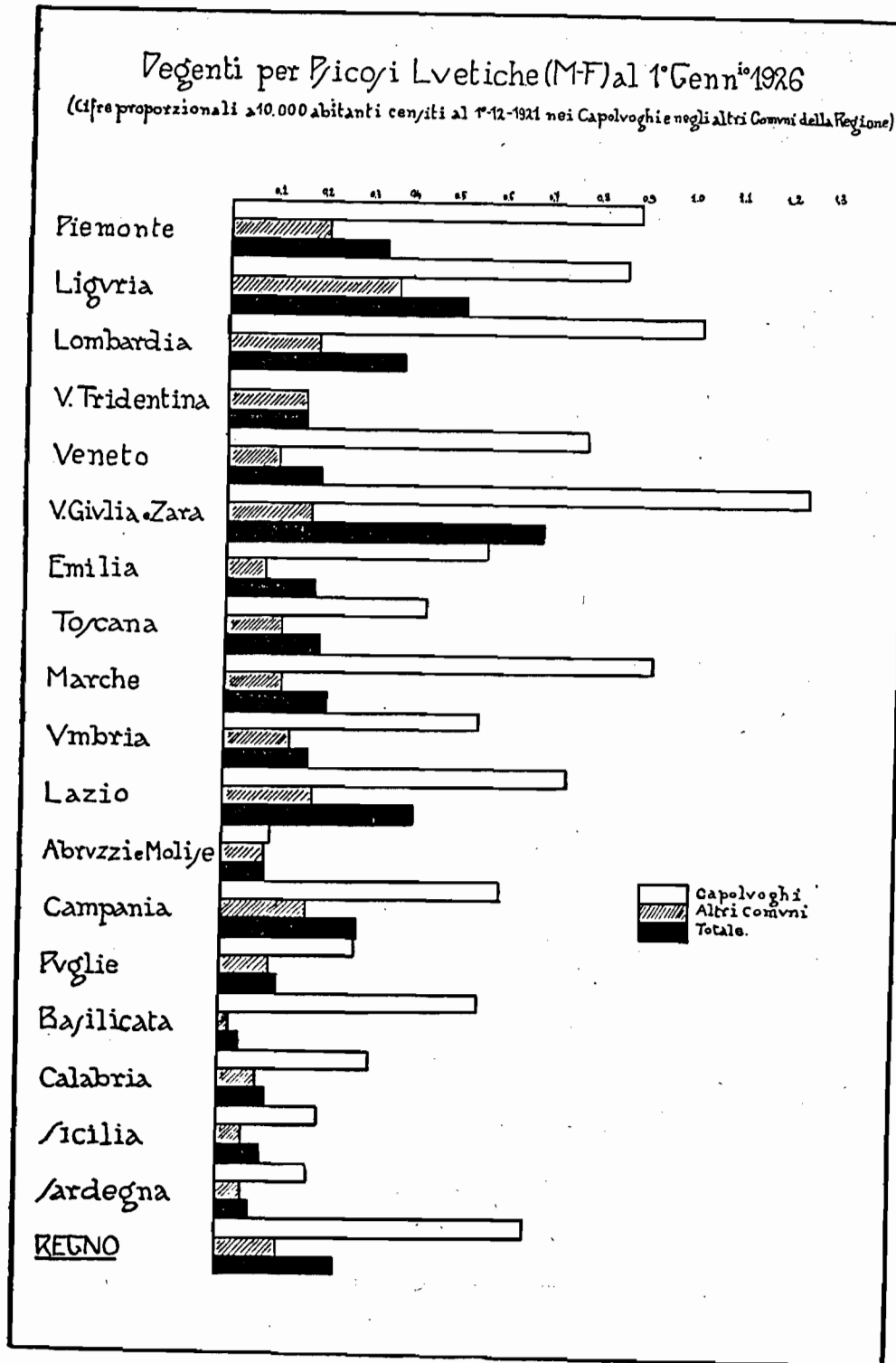


Fig. 13.

La distribuzione delle psicosi luetiche merita alcuni rilievi: le cifre assolute dei ricoverati per questa malattia fanno rilevare una prevalenza di degenti

nell'Italia settentrionale e centrale in confronto della meridionale e insulare: 908 casi sono ripartiti in 198 nell'Italia meridionale e insulare e 770 nella settentrionale e centrale.

In relazione a 10.000 abitanti residenti al 1° dicembre 1921 la cifra proporzionale più elevata è data dalla Venezia Giulia con 0,69 degenti: il secondo posto è tenuto dalla Liguria con 0,52, il terzo dal Lazio con 0,41: le cifre più basse sono date dall'Abruzzo e dalla Sicilia con 0,09, dalla Sardegna con 0,07 e dalla Basilicata con 0,04. Nel computo sono calcolati i due sessi: e le cifre così basse sono causate dalla scarsità di casi nelle donne.

Per tutti i compartimenti, fatta eccezione per la Venezia Tridentina, si ha netta prevalenza dei casi provenienti dal capoluogo in confronto di quelli dagli altri Comuni della provincia: la maggior diffusione della sifilide nelle città spiega questo rilievo. La figura 13 illustra in un istogramma questi dati.

L'età dei pazienti oscilla fra 30 e 50 anni e proporzionalmente alla popolazione censita e della stessa età il maggior numero risulta fra i 40 e 50 anni. Vi sono indicati anche alcuni casi oltre i 70 anni (n. 10): si deve presumere che la indicazione diagnostica sia errata e riguardi forme di indebolimento senile, molto spesso indicato per il passato come paralisi progressiva, e che non hanno alcun rapporto con la sifilide.

Si nota una maggior frequenza della malattia fra i coniugati e i vedovi, e ciò può essere in relazione all'età in cui essa si manifesta. Gli illetterati affetti da psicosi luetiche rappresentano solo il 6% sul totale.

Il massimo contributo, secondo il gruppo professionale, è dato da individui addetti alle professioni libere: il secondo posto è tenuto dai commercianti e industriali ed il terzo dagli ufficiali e impiegati: è noto che la malattia colpisce prevalentemente persone di elevata posizione sociale ed è rara fra i contadini. Un istogramma illustra le proporzioni a 10.000 censiti nel 1921 dello stesso gruppo professionale.

MASCHI PRESENTI AL 1° 1926 NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA PER ALIENATI PER PSICOSI LUEICHE SECONDO CATEGORIE PROFESSIONALI (PROPORZIONI A 10.000 MASCHI CENSITI AL 1° DICEMBRE 1921 STESSO GRUPPO PROFESSIONALE)

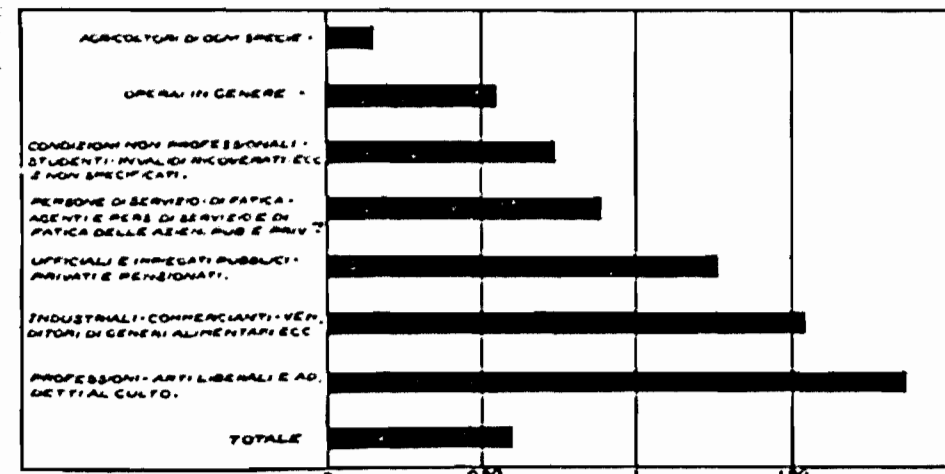


Fig. 14.

Il censimento 1908 indica presenti per paralisi progressiva 766 maschi e 219 femmine: in tutto 985 individui con una proporzione a 100.000 abitanti di 2,9: al 1° gennaio 1926 risultano 989 degenti per psicosi da sifilide con una proporzione del 2,5 per 100.000 abitanti. Vi è quindi una lievissima diminuzione. Ma a questo riguardo è opportuno osservare che la diagnosi dei casi censiti nel 1926 è più precisa per i controlli sierologici oggi diffusi e non ancora usati nel 1908: così che è presumibile che nel gruppo della demenza paralitica fossero più facilmente comprese forme di altra origine (alcoliche, senili, ecc.) e se tale osservazione non è errata si dovrebbe concludere con un aumento, difficilmente misurabile, di tali forme morbose.

L'esame del movimento annuo ci permetterà altre osservazioni in merito ai risultati della cura Wagner, oggi adottata in quasi tutti gli istituti e alla durata della malattia in seguito alla sicura azione, se non sempre decisamente terapeutica, certo modificatrice del decorso di questa grave malattia.

#### b) - Psicosi infettive.

##### 4° Encefalite epidemica.

E' la nuova malattia: dal 1917 al 1921 — con rari casi negli anni successivi — ci ha lasciato una triste eredità di infelici: individui che dopo il periodo acuto — più o meno intenso — talora anche ignorato — hanno goduto qualche mese o qualche anno di relativo benessere — per poi cadere nella triste sindrome del parkinsonismo postencefalitico degli adulti, di gravi alterazioni del carattere negli adolescenti. E molti di questi infelici devono essere ricoverati negli Ospedali psichiatrici, talora per mancanza di altri luoghi di cura adatti, spesso per le anomalie psichiche che accompagnano e aggravano la sindrome.

Il numero dei ricoverati per questa malattia era di 466 al 1° gennaio 1926: con un rapporto di 1,2 casi per 100.000 abitanti presenti censiti al 1921 e con la proporzione di 0,78 per 100 degenti.

Prevalenza del sesso maschile tanto nelle cifre assolute che nelle proporzionali a 100 alienati (maschi 298 e femmine 168), in cifre assolute, pari a 0,93 e 0,60 su 100 alienati).

Però devesi subito rilevare che solo una piccolissima parte di questi pazienti è ricoverata nei Manicomi, quindi la statistica ha un valore assai relativo per lo studio della diffusione di questo grave flagello.

Pochissimi sono gli individui ammessi due o più volte: la maggior parte sono ammessi una sol volta ciò che è spiegato dalla grave progressività e della inesorabile persistenza dei fenomeni patologici.

Il prospetto XXIX riporta il numero dei degenti per regione e le proporzioni relative fra individui dei capiluoghi e delle provincie: poche considerazioni però possono essere fatte in merito: soltanto si deve rilevare che, sempre per la scarsità di istituti nell'Italia meridionale, il maggior numero di degenti di questa forma morbosa si ha per l'Italia settentrionale e centrale. Proporzionalmente a 10.000 abitanti residenti al 1° dicembre 1921 la cifra più elevata è data dal Lazio con 0,28, segue poi il Veneto con 0,25, l'Umbria con 0,23: le cifre più basse sono date dalla Sicilia, dalla Campania e dall'Abruzzo.

In generale prevalgono i provenienti dai capiluoghi in confronto a quelli da altri Comuni, proporzionalmente a 10.000 abitanti.

Sarebbe assai opportuna un'indagine più completa su tutti questi infermi che rattristano gli ambulatori neurologici e angustiano i medici impotenti ed inerti dinanzi a tale sfacelo delle facoltà nervose: motorie e psichiche.

La malattia si sviluppa a tutte le età e presenta soprattutto nella adolescenza disturbi psicopatologici impressionanti per la intensa modificazione del carattere e per la irrequietezza che rende questi fanciulli o giovanetti intolleranti in famiglia e nella vita libera.

Risultano per questa ragione, in marcata prevalenza, ricoverati in luoghi di cura, individui sotto i 25 anni: sono 193 soggetti prima dei 25 anni in confronto di 117 sopra questa età, fra 310 schede prese in esame.

PROSPETTO XXIX. — Malati di encefalite epidemica ricoverati al 1° gennaio 1926 negli Istituti di assistenza, distinti per sesso e secondo il luogo di domicilio all'atto dell'ammissione.

COMPARTIMENTI DI DOMICILIO	MASCHI DOMICILIATI			FEMMINE DOMICILIATE			TOTALE											
	nei Capiluoghi	in altri Comuni	Totale	nei Capiluoghi	in altri Comuni	Totale	nei Capiluoghi	in altri Comuni	Totale	nei Capiluoghi	in altri Comuni	Totale	nei Capiluoghi	in altri Comuni	Totale	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre proporz. a 10.000 abitanti residenti al 1° dicem. 1921 (a)
Piemonte . . . . .	4	17	21	19	81	1	4	5	20	80	5	21	26	19	81	0,08	0,07	0,07
Liguria . . . . .	1	1	2	50	50	2	1	3	67	33	3	2	5	60	40	0,07	0,02	0,04
Lombardia . . . . .	14	42	56	25	75	12	31	43	28	72	26	73	99	26	74	0,22	0,18	0,19
Venezia Tridentina . . . . .	—	—	—	—	—	1	6	7	14	86	1	6	7	14	86	0,31	0,10	0,11
Veneto . . . . .	14	52	66	21	79	10	34	44	23	77	24	86	110	22	78	0,40	0,23	0,25
Venezia Giulia e Zara . . . . .	1	—	1	100	—	1	—	1	100	—	2	—	2	100	—	0,06	—	0,03
Emilia . . . . .	6	40	46	13	87	1	16	17	6	94	7	56	63	11	89	0,10	0,24	0,20
Toscana . . . . .	6	22	28	21	79	4	8	12	33	67	10	30	40	25	75	0,15	0,14	0,14
Marche . . . . .	—	14	14	—	100	1	4	5	20	80	1	18	19	5	95	0,07	0,17	0,16
Umbria . . . . .	—	8	8	—	100	2	5	7	29	71	2	13	15	13	87	0,28	0,22	0,23
Lazio . . . . .	10	21	31	32	68	4	10	14	29	71	14	31	45	31	69	0,21	0,33	0,28
Abruzzi e Molise . . . . .	—	2	2	—	100	—	—	—	—	—	—	2	2	—	100	—	0,01	0,01
Campania . . . . .	3	—	3	100	—	—	—	—	—	—	3	—	3	100	—	0,03	—	0,01
Puglie . . . . .	—	2	2	—	100	1	2	3	33	67	1	4	5	20	80	0,03	0,02	0,02
Basilicata . . . . .	—	1	1	—	100	—	1	1	—	100	—	2	2	—	100	—	0,04	0,04
Calabria . . . . .	1	2	3	33	67	—	—	—	—	—	1	2	3	33	67	0,08	0,01	0,02
Sicilia . . . . .	1	—	1	100	—	—	2	2	—	100	1	2	3	33	67	0,01	0,01	0,01
Sardegna . . . . .	—	6	6	—	100	1	2	3	31	67	1	8	9	11	89	0,09	0,10	0,10
REGNO . . . . .	61	290	291	21	79	41	126	167	25	75	102	356	458	22	78	0,12	0,11	0,11
Colonie . . . . .	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—
Estero . . . . .	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—
Ignoto . . . . .	—	—	4	—	—	—	—	1	—	—	—	—	5	—	—	—	—	—
TOTALE . . . . .	—	—	298	—	—	—	—	168	—	—	—	—	466	—	—	—	—	0,12

(a) Veggaal nota a pag. 53.

PROSPETTO XXX. — Età dei ricoverati per encefalite epidemica al 1° gennaio 1926.

(desunte dalla tabella generale: Classifica per diagnosi ed età).

	Maschi	Femmine	Totale
Sotto i 25 anni . . . . .	115	38	193
Oltre i 25 anni . . . . .	79	18	117

I dati riguardo allo stato civile, al grado di istruzione, alla professione, ecc., non ci forniscono rilievi di interesse.

La malattia merita uno studio statistico più esteso e non limitato solo ai casi internati nei Manicomi.

c) Altre infezioni.

- 5° Tubercolosi.
- 6° Tifo.
- 7° Altre infezioni.
- 8° Delirio acuto, amenza.

Dati trascurabili per la esiguità delle cifre ci forniscono questi gruppi morbosi che vorremmo più accuratamente presi in considerazione dai colleghi. Soprattutto per la tubercolosi che, come induce sempre evidenti alterazioni del carattere e particolari tendenze psichiche, così deve influire, più di quello che non si riconosca oggi, sullo sviluppo di alcune sindromi psicopatiche. Questo sia detto con tutte le riserve che in sé deve includere una ipotesi, suggerita dalla quotidiana osservazione.

I 23 casi di psicosi da tubercolosi sono troppo pochi: e riguardano certo forme conclamate della malattia accompagnate da disturbi psichici.

I 18 casi di psicosi tifiche e i 38 casi di psicosi da altre infezioni non meritano particolari rilievi. Questi ultimi nelle femmine (n. 24) sono quasi tutte di psicosi puerperale.

Non sono molti i casi di delirio acuto e amenza: in tutto 51: la malattia è a rapidissimo decorso e quindi non può essere studiata se non nell'esame delle schede del movimento annuo.

IX) Psicosi senili.

- 1° Psicosi presenile.
- 2° Melanconia involutiva.
- 3° Demenza senile.
- 4° Demenza arteriosclerotica.

Abbiamo riunito nei quattro sottogruppi le sindromi più comuni delle psicosi della senilità. Riconosciamo pertanto non sempre facile mantenere una netta distinzione fra di esse, giacchè una melanconia involutiva può associarsi

a fenomeni di arteriosclerosi cerebrale, a più o meno intenso decadimento psichico.

Nelle psicosi presenili dovrebbero trovar luogo quelle sindromi precoci (talora dopo i 40 anni) che costituiscono la malattia di Alzheimer e Perusini e molte forme di involuzione che si osservano soprattutto nelle donne dopo la menopausa.

Assai frequente è la melanconia involutiva che ha per fondamento disturbi del tono affettivo, dalla depressione a stati di grave ansia e la demenza senile che comprende una vasta gamma di sindromi dall'indebolimento psichico lieve e passivo, al delirio di interpretazione fatuo e superficiale, al decadimento globale e profondo di ogni facoltà psichica.

Il gruppo 4° « Demenze arteriosclerotiche » raccoglie i moltissimi casi in cui i fatti arteriosclerotici inducono encefalomalacie; ai sintomi psichici sono quindi associati fenomeni di localizzazione di lesioni cerebrali (emiplegia, paraplegia, paralisi parziale, ecc.):

Il numero dei degenti per psicosi senile al 1° gennaio 1926 era di 3350 con una proporzione a 100 alienati di 5,57 e a 100,000 abitanti presenti censiti al 1° dicembre 1921, di 8,6.

Le femmine sono in prevalenza sia nelle cifre assolute che nelle proporzionali a 100 alienati (M. 4,36 %, F. 6,95 %).

La maggior parte delle schede non portava indicato il sottogruppo: non ha pertanto particolare interesse l'esame delle varie forme di questa psicosi.

La recidività è necessariamente assai limitata: sopra 100 degenti di questa psicosi si hanno 16 ammissioni recidive per i maschi e poco più per le femmine (17,1): la malattia non ha che raramente periodi di miglioramento e mai di guarigione e questi pazienti non vengono richiesti dai familiari essendo per lo più inabili a lavoro e di non facile assistenza.

La distribuzione per compartimenti fa, come per altre psicosi, rilevare una maggior proporzione in quelle regioni che hanno molti istituti di assistenza: in rapporto a 10.000 abitanti residenti la cifra più elevata si ha per l'Umbria con 1,57, segue poi la Lombardia con 1,36 e il Piemonte con 1,28: la minor cifra si ha per la Basilicata che non ha luoghi di cura.

Per l'Italia settentrionale e centrale si ha prevalenza di individui che provengono dal capoluogo in confronto di quelli che derivano da altri Comuni delle provincie: il rapporto viene invertito per la Basilicata, la Calabria e la Sicilia.

Riguardo all'età rileviamo il maggior numero di degenti fra 65 e 69 anni per le cifre assolute, ma in proporzione a 10.000 viventi dello stesso periodo di vita la morbosità raggiunge il massimo fra gli 80 e 89 anni con 6,84 per ambo i sessi e con una maggiore frequenza nelle femmine (8,39 F. 5,10 M.). Notevole è anche la percentuale a 10.000 viventi dei soggetti oltre i 90 anni: sono infatti 6,46 maschi e 3,23 femmine e per il totale 4,53 ricoverati di questo periodo di età per psicosi senile, ma bisogna notare che tale morbosità deriva da cifre molto piccole.

Lo stato vedovile predomina nelle cifre proporzionali a 10.000 censiti dello stesso stato civile, sulle altre categorie: sono infatti 3,83 per 10.000 viventi censiti vedovi: risultano invece 0,77 coniugati e 0,44 celibi o nubili, e tale minor frequenza è con ogni probabilità dovuta all'età avanzata dei malati.

PROSPETTO XXXI. — Malati di psicosi senili ricoverati al 1° gennaio 1926 negli Istituti di assistenza, distinti per sesso e secondo il luogo di domicilio all'atto dell'ammissione.

COMPARTIMENTI DI DOMICILIO	MASCHI DOMICILIATI			FEMMINE DOMICILIATE			T O T A L E											
	nei Capluoghi	In altri Comuni	Totale	nei Capluoghi	In altri Comuni	Totale	nei Capluoghi	In altri Comuni	Totale	nei Capluoghi	In altri Comuni	Totale						
	Cifre assolute		Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute		Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre assolute		Cifre proporz. a 100 alienati	Cifre proporzionali a 10.000 abitanti residenti al 1° d. cem. 1921 (a)								
Piemonte . . . . .	16	92	126	27	71	122	201	127	17	61	110	297	411	14	66	1.11	1.04	1.18
Liguria . . . . .	18	10	68	26	74	28	49	68	41	19	46	93	110	14	66	1.10	0,98	1.08
Lombardia . . . . .	71	181	250	29	74	182	268	410	40	60	217	449	706	16	64	1.19	1.13	1.16
Venezia Tridentina . . . . .	1	12	13	6	92	7	28	11	20	30	8	40	48	17	81	1.49	0,61	0,73
Veneto . . . . .	12	162	214	21	70	102	180	282	16	64	114	142	496	11	69	1.60	0,91	1.14
Venezia Giulia e Zara . . . . .	15	6	21	61	11	24	10	14	71	29	19	18	17	68	12	1.11	0,66	0,77
Emilia . . . . .	12	93	122	16	74	16	104	160	11	67	88	194	282	11	69	1.21	0,83	0,91
Toscana . . . . .	11	91	126	21	71	49	102	152	12	63	80	198	274	29	71	1.21	0,93	0,99
Marche . . . . .	11	10	41	10	20	18	21	19	46	14	11	11	82	18	62	1.01	0,49	0,68
Umbria . . . . .	14	16	10	23	72	22	41	11	21	77	26	77	101	21	71	1.19	1.12	1.17
Lazio . . . . .	11	11	88	60	60	47	18	67	16	44	84	91	171	48	12	1.26	0,96	1.08
Abruzzi e Molise . . . . .	4	14	42	10	90	6	48	14	11	39	10	64	96	10	90	1.02	0,18	0,61
Campania . . . . .	14	69	101	11	67	10	51	81	17	61	64	120	184	11	61	0,66	0,66	0,50
Puglia . . . . .	8	22	10	27	71	6	60	46	11	17	14	62	76	18	82	0,41	0,31	0,18
Basilicata . . . . .	—	1	1	—	100	—	1	1	—	100	—	2	2	—	100	—	0,04	0,04
Calabria . . . . .	1	21	24	6	99	1	11	12	8	92	2	14	16	6	94	0,16	0,23	0,23
Sicilia . . . . .	10	17	67	21	79	6	26	14	21	76	18	61	81	22	70	0,17	0,20	0,19
Sardegna . . . . .	1	7	8	12	13	1	11	14	11	79	4	18	22	14	82	0,18	0,21	0,21
Regno . . . . .	978	1008	1984	27	72	708	1228	1929	26	64	1001	2222	2313	23	67	1.22	0,70	0,83
Caloscie . . . . .	—	—	6	—	—	—	—	7	—	—	—	—	11	—	—	—	—	—
Estero . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	6	—	—	—	—	6	—	—	—	—	—
Ignoto . . . . .	—	—	7	—	—	—	—	9	—	—	—	—	16	—	—	—	—	—
TOTALE . . . . .	—	—	1987	—	—	—	—	1983	—	—	—	—	3350	—	—	—	—	0,84

(a) Veggasi nota a pag. 11.

Per quanto riguarda le professioni la prevalenza in proporzione a 10.000 abitanti dello stesso gruppo professionale, è data per i soli maschi da individui di condizioni varie non professionali (1,59): seguono poi gli addetti al culto e alle arti e professioni liberali (1,52), gli operai in genere (1,08): la cifra più bassa proporzionalmente a 10.000 abitanti è data dagli agricoltori (0,67).

In confronto al 1908 risulta un lieve aumento proporzionalmente a 100.000 abitanti: sono oggi 8,4 mentre allora risultavano essere 7,1, probabilmente in relazione ad una maggiore facilità di ricovero.

#### X) *Psicosi da encefalopatie organiche.*

- 1° Trauma.
- 2° Tumore.
- 3° Altre neuropatie.

Dovrebbero essere considerate in questo gruppo tutte quelle sindromi psichiche che accompagnano malattie organiche determinate del sistema nervoso centrale e che non sono comprese negli altri gruppi già elencati.

Psicosi possono aversi dopo i traumi, nel decorso di tumori cerebrali, secondo la sede di questi, in seguito a varie malattie sistematiche del sistema nervoso (paralisi spastica familiare, corea ereditaria, corea cronica, sclerosi in placche, ecc.).

Il numero dei ricoverati al 1° gennaio 1926 era di 246 maschi e 170 femmine, in tutto 416, cioè 0,69 % dei ricoverati, 1,1 per 100.000 abitanti.

Le psicosi da trauma figurano in numero di 66: di cui 57 maschi e 9 femmine (per 100 degenti 0,18 M., 0,03 F.): la prevalenza dei maschi è ovvio rilievo per la maggiore facilità che questi hanno di esporsi a cause traumatizzanti per ragioni di lavoro, per ferite di guerra, ecc.

Questi casi sono di più se si tiene conto anche delle epilessie da trauma, che figurano al gruppo 3 in numero di 16.

Pochi i casi di psicosi da tumore: raro è il ricovero di questi pazienti che generalmente vengono assistiti in ospedali comuni. La scarsità delle notizie non ci permette considerazioni. Come non sono possibili rilievi riguardo alle psicosi da altre neuropatie per la deficienza e per la frammentarietà dei dati riferiti.

Rileviamo soltanto, riguardo alle professioni, che il gruppo che presenta il maggior numero nelle cifre assolute è quello degli operai, che per ragioni di lavoro sono esposti facilmente a traumi: questi sono al secondo posto (0,25) proporzionalmente a 10.000 abitanti della stessa categoria dopo quelli di altre condizioni non professionali (0,27).

#### XI) *Non competenti di ricovero.*

Alla dicitura « non riscontrata pazzia » più ristretta e discutibile in molti casi, abbiamo preferito questa indicazione giacchè le disposizioni dell'art. 1

della Legge sui Manicomi determinano in modo preciso gli estremi per il ricovero definitivo, dopo il riconoscimento della psicosi e il rilievo della asocialità del paziente, per pericolosità a sé e agli altri, o per pubblico scandalo.

Il numero delle schede che porta questa indicazione è relativamente limitato nel censimento: 100 maschi e 53 femmine, totale 153, con proporzione sul totale delle schede di 0,25 % (0,31 M., 0,19 F.).

I « non competenti di ricovero » devono essere dimessi dagli Istituti nel più breve tempo — e al più trasferiti entro certe condizioni, secondo l'art. 6 del Regolamento — a case di ricovero per cronici o in istituti speciali.

Maggior rilievo avranno i dati che si desumeranno dallo studio del movimento annuo.

CAPITOLO TERZO.

Note personali e familiari nelle diverse psicosi

La necessità di raccogliere tutte le schede dei presenti al 1° gennaio 1926, lavoro non indifferente per molti Istituti che dovettero inviare migliaia di schede di degenti, non permise di insistere nella richiesta di notizie personali e familiari. Molte volte queste non si possono avere per la mancanza di dati anamnestici: soprattutto per gli infermi da molti anni ricoverati: molto spesso sono volontariamente celati dai parenti.

Questa rilevazione andrà mano a mano rendendosi più ricca e potrà fornire dati di grandissimo valore scientifico e profilattico se i colleghi, con paziente premura, indicheranno nelle schede degli ammessi tutte le notizie utili. Il lavoro frazionato fra i medici dei diversi luoghi di cura ci potrà fornire un prezioso materiale di studio.

Non ostante la scarsità delle schede utilizzate sul totale delle schede inviate per il censimento ci sembra utile riferire i dati in rapporto alle singole forme morbose tenendo conto dei sottogruppi soltanto per quelle malattie tossiche e infettive a etiologia determinata. Per quanto è a nostra conoscenza non è stata mai fatta in Italia una ricerca su un numero di schede quale ci può servire in questo esame.

A) NOTE PERSONALI.

Le notizie personali furono inviate in sole 5585 schede: 3685 maschi e 1900 femmine e secondo le note indicate nella scheda in uso nel 1926.

Nella tavola IX degli allegati riportiamo, nella parte A, le cifre assolute dei precedenti morbosità individuali nei malati di mente ricoverati al 1° gennaio 1926, e nella parte B, le rispettive cifre proporzionali su 100 ricoverati per ciascuna psicosi.

Per facilitare lo spoglio, il rilievo fu fatto soltanto per uno dei dati anche per le schede che ne portavano più di uno: e questo sia per le note familiari che per le personali. Se però interessassero ricerche particolari sarà sempre possibile un esame anche per due caratteri.

Non tutte le condizioni segnate in queste note personali devono essere considerate con valore etiologico chè anzi assai spesso costituiscono fenomeni che

precedono o accompagnano il decorso di psicosi. Come si comprende è soltanto dalla grande quantità di cifre che sarà possibile qualche illazione a questo riguardo.

CIFRE PROPORZIONALI DELLE SINGOLE NOTE PERSONALI SU 100 DEGENTI PER TUTTE LE PSICOSI

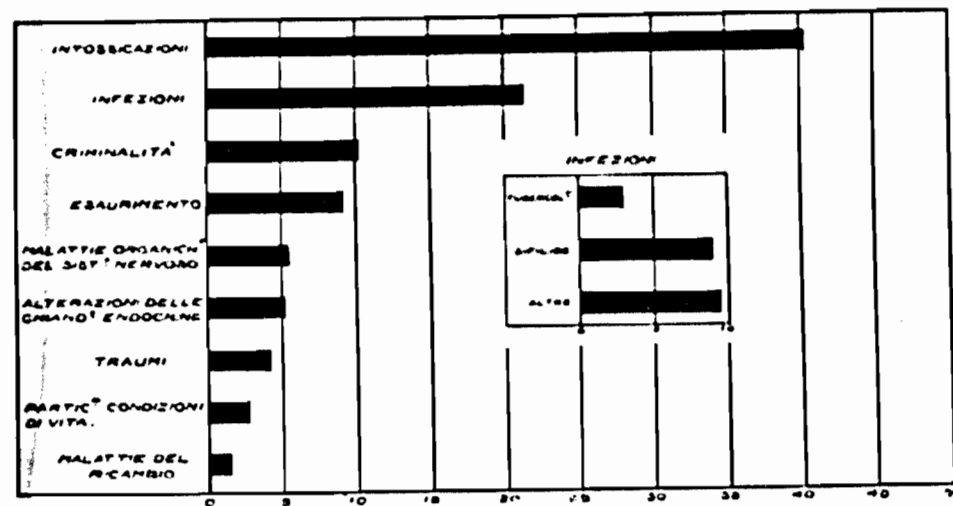


Fig. 15.

Esaurimento.

Delle 5585 schede, 520 (9,3 % delle schede) portano indicazione di questo dato che non deve essere considerato (e forse lo è troppo spesso!) come causa di malattia, ma che è per lo più sintomo che accompagna o precede molte psicosi: ad es. le varie fasi della psicosi maniaco depressiva, delle intossicazioni e infezioni ed è spesso conseguenza di stati negativistici (sitofobie, ecc.) della demenza precoce e degli stati di involuzione organica, nelle psicosi senili.

I gruppi nei quali questo fenomeno è specialmente indicato sono le psicosi tossiche endogene (fra cui è compresa la psicosi per esaurimento) con 34,4 %, le psicosi affettive (19,3 %), le senili (14,4 %) e la demenza precoce (13,7 %).

Abbiamo accennato come nella classifica delle schede per diagnosi siano state comprese le psicosi da esaurimento nel gruppo delle psicosi tossiche endogene, perciò troviamo una marcata prevalenza di indicazione di « esaurimento » in un numero sia pur limitato di schede appartenenti a questo gruppo. In queste veramente deve essere considerato come valore etiologico (34,4 %).

Intossicazioni.

La più frequente indicazione è rappresentata da questo gruppo: sono infatti 2237 schede sopra le 5585 totali con segnata la intossicazione nelle note



personali (40,1 %). E la prevalenza è data dalla intossicazione alcoolica. Il diagramma riporta le varie indicazioni totali e dimostra relativamente alle schede inviate la frequenza delle notizie indicate.

*Infezioni.*

La lues, oltre ad essere causa diretta di malattia è indicata nei precedenti di altre forme morbose (9,1 %). Per i 35 casi di frenastenia, in cui è segnalata, devesi per lo più considerare come eredo-lues.

*Malattie delle ghiandole endocrine.*

L'indirizzo moderno della patologia ha elevato a valore non discutibile le condizioni della funzione delle ghiandole a secrezione interna. Come e fino a dove la deficienza o la iperattività di queste ghiandole influisca sulle malattie mentali non è facile precisare. L'azione dei prodotti ormonici può essere attualmente considerata come correlativa ad altre condizioni morbose in parallelo di analogia con i mordenti chimici: esse favoriscono o diminuiscono in time azioni di ricambio o stati di maggiore o minore tonicità dell'organismo nervoso ma come « coefficienti » e non come « efficienti ».

L'importanza di esse però verrà mano a mano accresciuta, e se oggi poche sono le malattie a determinata origine endocrina, in molte altre si dimostrerà la sicura influenza di esse, più o meno peculiare, più o meno diretta. Lo studio della psichiatria dovrà seguire quello stesso indirizzo che oggi vien dato alla patologia medica nell'esame delle costituzioni, e da questi rilievi, non nuovi, ma perfezionati, potrà scaturire qualche nuovo elemento di valutazione.

Soltanto nel 5,1 % delle schede con indicazioni è segnata la alterazione delle ghiandole a secrezione interna: predominano nelle psicosi tossiche endogene con 37,5 % per il concorso delle forme di cretinismo che ripete la sua origine da insufficienza della tiroide: seguono poi la demenza precoce con 8,1 % e la frenastenia con 6,6 %

*Traumi.*

Sono segnalati traumi in 237 casi, 4,2 % delle schede con indicazione; assai spesso nella anamnesi dei malati di mente viene addotto il trauma come causa di malattia: all'elemento deve essere dato valore relativo: figurano con 20,3 % del gruppo di psicosi da encefalopatie organiche (psicosi da trauma) e con 8,9 nelle epilessie.

*Criminalità.*

In molte schede fra le esaminate viene rilevato nei precedenti qualche reato commesso dai pazienti. Per la ricerca precisa e per potere trarre confronti

e proporzioni: occorrono maggiori elementi e in ogni modo le schede attualmente utilizzate potranno essere considerate unitamente a quelle degli ammessi. La indicazione è data in 10,1 % schede utilizzate e prevale nelle psicod degenerazioni con 27,7 %.

B) NOTE FAMILIARI.

Gli elementi raccolti, per quanto scarsi in proporzione al totale delle schede, si ritengono tuttavia utilizzabili.

La frequenza di ciascuna nota familiare nel complesso dei malati, senza distinzione di sesso, e per i quali le note erano indicate, ci appare così distribuita su cento malati: Malattia mentale: 56,0; alcoolismo: 21,8; malattie nervose: 11,8; tubercolosi: 3,0; altre: 2,9; suicidio: 2,2; sifilide: 1,3; criminalità: 1,0.

Questa frequenza per quelle forme morbose in cui le note familiari erano indicate per più di 100 casi si distribuiscono secondo il seguente prospetto:

PROSPETTO XXXII — Note familiari su 100 malati di alcune forme morbose.

PSICOSI	NOTE FAMILIARI								Totale
	Malattia mentale	Malattia nervosa	Alcoolismo	Sifilide	Tubercolosi	Suicidio	Criminalità	Altre forme	
Frenastenia . . . . .	51,6	9,4	27,0	1,8	1,5	2,4	0,6	1,7	100
Psicod degenerazioni . . . . .	46,5	16,5	25,7	0,9	2,2	2,2	4,1	1,7	100
Psicosi epilettiche . . . . .	40,2	10,3	18,8	1,1	1,4	1,6	1,3	3,1	100
Psicosi affettive . . . . .	64,6	12,4	15,5	0,8	2,1	2,5	0,4	1,7	100
Demenza precoce (altre schizofrenie)	61,1	12,1	17,0	1,1	1,2	1,8	1,1	2,2	100
Psicosi tossiche esogene (alcooliche)	48,2	9,1	14,1	0,9	1,2	2,0	0,6	1,3	100
Psicosi senili . . . . .	57,4	15,4	15,9	1,1	1,0	6,2	1,0	3,6	100

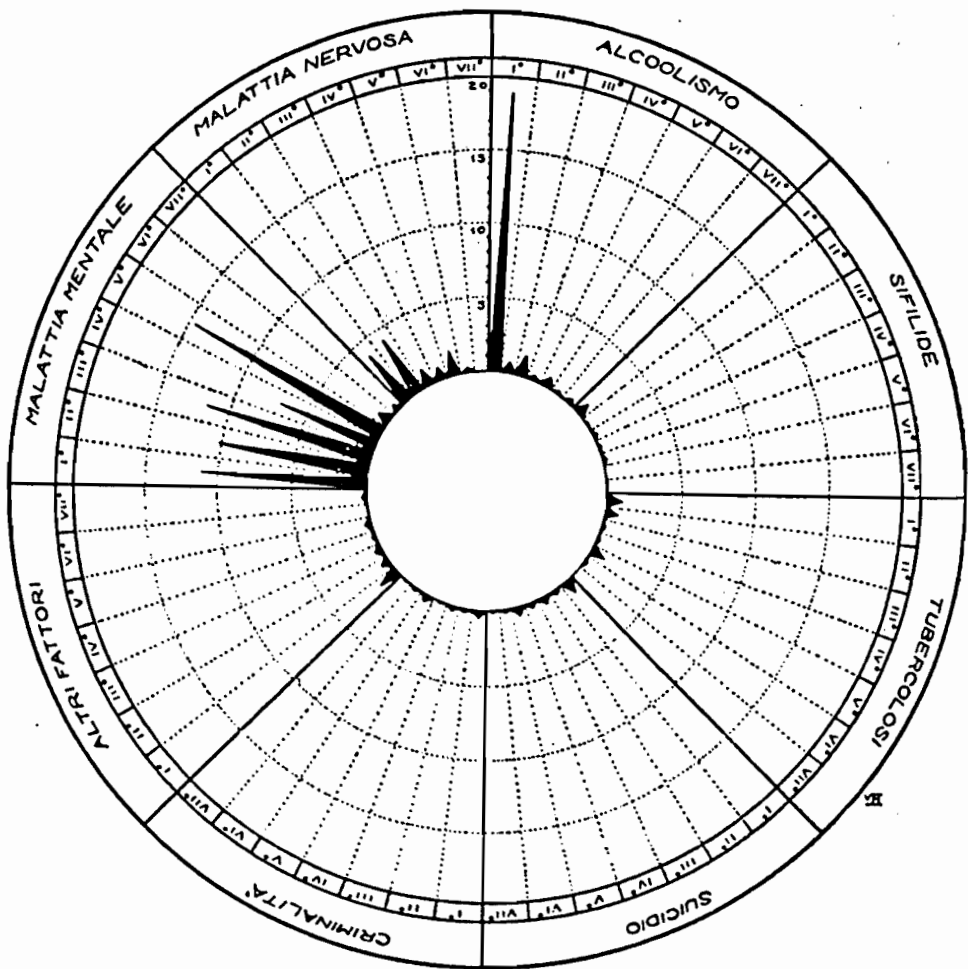
Le malattie mentali predominano fra le note familiari in ogni psicosi, e raggiungono il massimo nelle psicosi affettive: è da notare che l'alcoolismo, all'infuori che per le psicosi senili, supera notevolmente ogni altra nota familiare, comprese le malattie nervose, ed è particolarmente frequente fra i malati di psicosi epilettiche e di psicosi alcooliche.

Alcuni altri dati sono di importanza perchè dimostrano la precisione degli elementi raccolti, come ad es. la frequenza delle degenerazioni psichiche con precedenti di criminalità nei congiunti.

Ma di tutti questi elementi sarà più opportuna e dimostrativa una discussione quando saranno utilizzate le schede degli ammessi negli anni 1926 e seguenti.

Le cifre assolute e proporzionali su questo paragrafo sono riportate nella tavola X degli allegati.

PERCENTUALE, SUL TOTALE DEI RICOVERATI, DELLE VARIE NOTE FAMILIARI, SECONDO I GRADI DI PARENTELA.



I° NEL PADRE.  
 II° NELLA MADRE.  
 III° IN ASCENDENTI PATERNI E COLLATERALI.  
 IV° IN ASCENDENTI MATERNI E COLLATERALI.  
 V° IN FRATELLI E SORELLE.  
 VI° NEI FIGLI.  
 VII° SENZA INDICAZIONE DI PARENTELA.

Fig. 16.

Con i brevi commenti sui risultati della indagine statistica condotta sulle 66.127 schede inviate per il censimento degli alienati in Italia al 1° gen. 1926, non pensiamo di avere sviluppato ogni lato del vasto argomento: ci siamo limitati alle osservazioni più salienti e che possono servire a far conoscere la diffusione e la distribuzione delle malattie mentali nella nostra Nazione.

Le cifre assolute e proporzionali che riportiamo nelle tavole annesse potranno fornire argomento di studio per altre indagini e il ricco materiale raccolto dall'Ufficio potrà dare in seguito altri elementi di analisi sia dal punto di vista clinico sia da quello igienico-sociale.

## CAPITOLO QUARTO.

### L'assistenza dei malati di mente in Italia nel 1926

L'ultimo (e crediamo unico) censimento ufficiale dei luoghi di assistenza per alienati è stato fatto nel 1907 per ordine e a cura della Direzione Generale della Statistica.

Furono in questo ventennio condotte indagini più o meno complete: da Antonini nel 1906, da Vidoni nel 1914 e da altri: però tutte limitate a una o all'altra categoria di istituti.

Vidoni ad es. nel suo accurato rapporto riferisce sopra 52 Istituti pubblici. Tamburini, Antonini e Ferrari nel volume « La assistenza degli alienati in Italia e nelle altre Nazioni » pubblicato nel 1918 riassumono la organizzazione dei Manicomi pubblici: in una tabella computano in totale n. 140 istituti di assistenza, comprese le case di ricovero e di salute.

Con l'impianto dell'ufficio di statistica delle malattie mentali si rese necessaria anche una completa indagine sui luoghi di cura e di ricovero. Abbiamo così formato uno schedario che contiamo di tenere in ordine con l'aiuto dei colleghi e delle amministrazioni provinciali cui è affidata l'assistenza dei malati di mente.

*A) Come le Amministrazioni Provinciali (divisione territoriale in 76 Provincie) provvedono alla assistenza dei malati di mente. (Tavola XI degli allegati).*

È doveroso riconoscere che il compito assegnato alle amministrazioni provinciali è stato ed è in generale espletato con lodevole premura e con alto senso di umanità. Noi possiamo affermare che la assistenza psichiatrica ha avuto nell'ultimo cinquantennio soprattutto nell'Italia settentrionale e centrale un tale sviluppo da portare la nostra nazione ad uno dei primi posti in questa importante funzione sociale e sanitaria.

Sono stati costruiti molti nuovi Manicomi e molti rinnovati e allargati così che oggi la maggiore parte delle provincie possiede il proprio ospedale psichiatrico.

Di 76 provincie sono 52 quelle che hanno almeno un istituto nel territorio: e di queste, cinque soltanto hanno un reparto più o meno vasto annesso all'ospedale civile (Belluno a Feltre, Mantova a Castiglione delle Stiviere, Pola, Fiume, Catania); tutte le altre hanno un ospedale autonomo, amministrato direttamente dalla provincia o affidato ad una Opera Pia riconosciuta (ad es. Venezia, Torino, Siena, Reggio Emilia) o ad altro Ente (Congregazione di carità: Teramo, Volterra, Imola Osservanza, ecc.).

Sono ancora di privata proprietà tre soli istituti con diretta accettazione dei malati: Villa Russo di Miano (Napoli) per la provincia di Potenza; l'Istituto Materdomini di Nocera Superiore per Bari; l'ospedale psichiatrico Mandalari di Messina per varie provincie: vi è inoltre una succursale per cronici della provincia di Roma (Villa Bianca amministrata da una Società anonima).

Le 24 provincie che non hanno Istituto nel territorio provvedono inviando a Istituti vicini (Modena a S. Lazzaro di Reggio Emilia; Forlì e Ravenna a Imola, Osservanza; Taranto a Lecce, ecc.) oppure in ospedali psichiatrici interprovinciali (Campobasso, Foggia, Cosenza a Nocera Inferiore) o affidando i propri malati a favorevoli condizioni a Istituti che ne assumono la assistenza (Imperia, Spezia, Grosseto, Livorno a Volterra, Chieti a Teramo, Potenza a Milano, ecc.). Le provincie che provvedono con simili appalti alla assistenza dei malati sono le seguenti divise per regione:

Liguria - Imperia, Spezia;  
Veneto - Rovigo;  
Venezia Giulia - Zara;  
Emilia - Forlì, Modena, Ravenna;  
Toscana - Grosseto, Livorno, Massa e Carrara;  
Abruzzi e Molise - Campobasso, Chieti;  
Campania - Avellino, Benevento;  
Puglie - Bari, Foggia, Taranto;  
Basilicata - Potenza;  
Calabrie - Cosenza, Reggio Calabria;  
Sicilia - Caltanissetta, Girgenti, Siracusa, Trapani.

Sono poi in costruzione — o sono costruiti e non in esercizio — gli ospedali psichiatrici di Rovigo, Potenza, Bari e Gorizia, e hanno iniziato studi per la costruzione le provincie di Ravenna, Reggio Calabria, Catania, Trapani e Girgenti.

Molte provincie, per l'affollamento dell'Istituto Centrale o per le disposizioni dell'art. 6 del Regolamento sulla assistenza degli alienati, provvedono all'invio di cronici in ricoveri di mendicizia. Risultano 46 ricoveri o succursali: di questi 22 sono nel Veneto. Questi provvedimenti, che possono essere giustificati in qualche caso, raggiungono talora proporzioni eccessive così che gli infermi sfuggono alla diretta sorveglianza degli specialisti e vengono spesso trattenuti per decenni in questi luoghi di ricovero, tanto più quando, come per Novara, che invia a Persiceto, e Torino, che manda a Dolo di Venezia, questi infelici sono allontanati dall'Istituto provinciale e soprattutto dalla famiglia. Ragioni finanziarie prevalgono purtroppo sulle considerazioni umanitarie. L'allontanamento dalle famiglie accresce la solitudine affettiva di questi infermi, toglie la possibilità di quella utile e necessaria azione educativa e persuasiva che è precipuo compito dell'ospedale psichiatrico e contribuisce a mantenere ai luoghi di cura la cattiva fama di tombe di vivi, malvisti dai congiunti e temuti dagli infermi.

E queste osservazioni devono essere ripetute per la Italia meridionale ove i malati vengono raccolti in pochi e inadeguati manicomi a notevoli distanze, ciò che dà ragione dello scarso apparente numero di alienati nel mezzogiorno; apparente perchè i malati vi sono ma sfuggono alla assistenza segregati nelle case o tollerati da popolazioni abituate allo spettacolo della miseria e dell'abbandono. Alto merito del Governo nazionale è quello di volere attuate per la Italia meridionale opere pubbliche: fra queste non verrà certamente dimenticata la nobile e pietosa assistenza alla più penosa delle umane calamità.

Avremmo voluto riportare anche dati sulle spese sostenute dalle Amministrazioni provinciali per la assistenza dei malati di mente, ma non ci fu possi-

bile raccogliere cifre che ci dessero affidamento di una obiettiva rilevazione: le diverse disposizioni amministrative delle Provincie e i diversi criteri di computo della spesa a seconda dei provvedimenti adottati per questo fine, non permette di raccogliere elementi esenti da critica. Preferiamo quindi rimandare ad un'altra relazione, dopo avere raccolto nuovi elementi in proposito.

B) Istituti di Assistenza per malati di mente (1926).

Come abbiamo accennato nelle note preliminari gli Istituti che ricoverano alienati sono stati divisi in cinque gruppi a seconda dei malati che accolgono (Istituti pubblici con osservazione, Gruppo A; Manicomi giudiziari, Gruppo B; Succursali e asili per cronici, Gruppo C; Case per deficienti, Gruppo D; Case di salute per abbiani, Gruppo E).

PROSPETTO XXXIII. — Istituti di assistenza per malati di mente esistenti in Italia nel 1926 e che hanno inviato risposta al questionario.

COMPARTIMENTI	Gruppo A	Gruppo B	Gruppo C	Gruppo D	Gruppo E	Totale
Liguria . . . . .	3	—	2	—	3	8
Lombardia . . . . .	9	—	4	2	8	23
Venezia Tridentina . . . . .	1	—	(4) 1	—	—	2
Veneto . . . . .	(1) 8	—	(5) 22	3	2	35
Venezia Giulia e Zara . . . . .	3	—	—	—	—	3
Emilia . . . . .	7	1	3	1	2	14
Toscana . . . . .	5	1	(6) 2	1	3	12
Marche . . . . .	4	—	2	—	1	7
Umbria . . . . .	1	—	3	—	—	4
Lazio . . . . .	1	—	3	1	6	11
Abruzzi e Molise . . . . .	2	—	—	—	—	2
Campania . . . . .	5	2	—	1	5	13
Puglie . . . . .	1	—	—	—	2	3
Calabrie . . . . .	1	—	—	—	—	1
Sicilia . . . . .	(2) 3	1	—	—	1	5
Sardegna . . . . .	2	—	—	—	—	2
REGNO . . . . .	62	5	46	(7) 10	(8) 37	160

Note: Nella Basilicata non vi sono luoghi di cura.  
 (1) Nell'esame della statistica dei malati i Manicomi di S. Servolo (per M.) e di S. Clemente (per F.) di Venezia sono stati riuniti.  
 (2) Compreso il reparto alienati dell'Ospedale Garibaldi di Catania che non ha inviato le schede per il censimento.  
 (3) Compreso due succursali di Cuneo, le cui schede furono inviate con quelle del Manicomio di Racconigi.  
 (4) Ricovero di Nomi (Trento), le cui schede furono inviate con quelle dell'Ospedale psichiatrico di Pergine (Trento).  
 (5) Compreso cinque succursali (Crespano del Grappa, Montebelluna, Oderzo, Valdobbiadene, Vittorio Veneto), le cui schede furono inviate con quelle del Manicomio di Treviso.  
 (6) Compreso la succursale di Castelpulci, le cui schede furono inviate dall'Ospedale psichiatrico di Firenze.  
 (7) Sono compresi gli Istituti di Bollengo Canavese (Torino), Colonia Pancrazio di Mogliano Veneto (Treviso), Istituto Tropeano di Napoli che non hanno inviato le schede: e Asolo (Treviso) le cui schede furono inviate con quelle dell'Ospedale psich. di Treviso.  
 (8) Compreso tre case aperte nel 1926: Affori (Milano), La Salutare (Padova), Villa Igles (Bari).

Il prospetto XXXIII riporta il numero totale dei luoghi di assistenza che hanno risposto al questionario: vi sono compresi anche quelli che non hanno inviato le schede o le cui schede sono state fornite dall'Istituto da cui dipendono: sono inoltre aggiunti alcuni luoghi, aperti nel 1926. Risultano così in numero superiore a quello dell'elenco che ha servito per il censimento degli alienati (160 invece di 142).

Nel Regno vi sono 160 Istituti: di cui 86 nell'Italia settentrionale, 50 nella Centrale, 17 nella meridionale e 7 nella insulare.

La regione che ha il maggior numero è il Veneto con 35 luoghi di cura per alienati: segue poi la Lombardia con 23; la Basilicata non ne ha alcuno.

Nelle tavole XI e XII degli allegati sono riassunte le notizie principali: rimandiamo ad esse per quanto riguarda la organizzazione generale della assistenza nelle varie provincie e l'ordinamento dei vari luoghi di cura: la tavola XIII riassume brevemente alcuni dati sulle case di salute per abbiani.

Il numero totale dei posti letto è di 69.840 di cui 36.903 per maschi e 32.937 per femmine: riportiamo nel seguente prospetto le cifre per gruppi di Istituti e per regioni.

Proporzionalmente a 100.000 abitanti, la regione che ha il maggior numero di letti è l'Umbria; il numero minore è dato dalle Puglie; la Basilicata non ha luoghi di cura.

PROSPETTO XXXIV. — Posti-letto negli Istituti di cura divisi per Compartimenti e per tipo di Istituti.

COMPARTIMENTI	Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione		Manicomi giudiziari			Succursali starate			Istituti per deficienti			Case di salute per abbiani			Totale generale			Numero dei letti per ogni 100.000 abitanti (1926)			
	NUMERO DEI POSTI-LETTO PER																				
	Mask	Fem.	Totale	Mask	Fem.	Totale	Mask	Fem.	Totale	Mask	Fem.	Totale	Mask	Fem.	Totale	Mask	Fem.		Totale		
Piemonte . . . . .	1164	1011	2175	—	—	—	—	—	10	11	21	141	151	292	1917	1917	3834	23			
Liguria . . . . .	1171	1097	2268	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	18	26	44	1669	1601	3270	24
Lombardia . . . . .	2119	2109	4228	—	—	—	—	—	196	196	392	119	119	238	1215	1215	2430	1954	1971	3925	24
Venezia Trident . . . . .	111	101	212	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	111	101	212	11
Veneto . . . . .	2410	2791	5201	—	—	—	—	—	1751	1911	3662	170	111	281	111	1	119	1599	1591	3190	21
Ven. Giulia e Zara . . . . .	111	111	222	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	111	111	222	11
Emilia . . . . .	1901	1711	3612	—	—	179	119	298	21	21	42	111	111	222	91	11	102	1917	1811	3728	24
Toscana . . . . .	1211	1119	2330	—	—	109	11	120	11	11	22	111	111	222	111	11	122	1191	1119	2310	14
Marche . . . . .	1100	911	2011	—	—	—	—	—	11	11	22	—	—	—	11	11	22	1111	1011	2122	14
Umbria . . . . .	700	700	1400	—	—	—	—	—	154	179	333	—	—	—	—	—	—	154	179	333	21
Lazio . . . . .	910	909	1819	—	—	—	—	—	291	271	562	111	111	222	111	111	222	1911	1819	3730	23
Abruzzi . . . . .	411	111	522	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	411	111	522	11
Campania . . . . .	1071	1111	2182	—	—	109	—	—	—	—	—	111	111	222	111	111	222	1191	1111	2302	17
Puglie . . . . .	100	100	200	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	41	41	82	141	141	282	7
Calabrie . . . . .	100	110	210	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	100	110	210	10
Sicilia . . . . .	1110	1110	2220	110	110	220	—	—	—	—	—	—	—	—	110	110	220	1110	1110	2220	11
Sardegna . . . . .	110	110	220	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	110	110	220	10
Totale . . . . .	29817	28429	58246	1100	—	1100	2026	2076	700	717	1417	1111	1120	2231	2000	1237	3237	29817	28429	58246	100

PROSPETTO XXXV. — Personale di assistenza negli Ospedali psichiatrici.

SEDE DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI	Personale di assistenza		
	Infermieri	Infermiere	Suore
Alessandria . . . . .	96	54	20
Racconigi (Cuneo) . . . . .	82	—	87
Novara . . . . .	96	42	?
Torino - Ospedale psichiatrico femminile . . . . .	—	83	?
Torino - Istituto Buon Pastore . . . . .	—	—	12
Collegno (Torino). . . . .	230	40	25
Genova . . . . .	1	34	?
Cogoleto (Genova) . . . . .	142	88	10
Quarto dei Mille (Genova) . . . . .	75	72	13
Bergamo . . . . .	86	74	12
Brescia . . . . .	64	—	67
Como . . . . .	93	94	15
Cremona . . . . .	54	39	?
Crema (Cremona). . . . .	7	10	18
Castiglione delle Stiviere (Mantova) . . . . .	20	24	13
Limbiate - frazione Mombello - (Milano) . . . . .	240	343	?
Voghera (Pavia) . . . . .	54	42	10
Sondrio . . . . .	28	7	15
Pergine (Trento) . . . . .	48	11	51
Feltre (Belluno) . . . . .	27	27	13
Padova . . . . .	42	42	?
Treviso . . . . .	56	51	18
Udine . . . . .	70	50	17
Venezia - S. Clemente. . . . .	—	135	28
Venezia - S. Servolo . . . . .	103	—	6
Verona . . . . .	93	—	86
Vicenza . . . . .	61	22	36
Fiume . . . . .	4	5	4
Pola . . . . .	6	3	6
Trieste . . . . .	64	67	—
Bologna . . . . .	43	43	—
Imola (Bologna) Ospedale Luigi Lolli . . . . .	58	58	—
Imola (Bologna) Manicomio . . . . .	86	81	6
Ferrara . . . . .	32	32	—
Colorno (Parma) . . . . .	61	7	11
Piacenza . . . . .	20	19	11

segue PROSPETTO XXXV. — Personale di assistenza negli Ospedali psichiatrici.

SEDE DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI	Personale di assistenza		
	Infermieri	Infermiere	Suore
Reggio Emilia - Frenocomio S. Lazzaro . . . . .	97	78	11
Arezzo . . . . .	50	44	8
Firenze . . . . .	166	110	36
Lucca . . . . .	108	88	14
Volterra (Pisa) . . . . .	164	86	?
Siena . . . . .	162	114	24
Ancona . . . . .	58	40	17
Fermo (Ascoli Piceno) . . . . .	39	35	11
Macerata . . . . .	36	32	—
Pesaro . . . . .	40	37	12
Perugia . . . . .	94	100	14
Roma . . . . .	245	278	70
Aquila degli Abruzzi . . . . .	40	33	12
Teramo . . . . .	69	41	6
Aversa (Caserta) . . . . .	122	68	11
Napoli - Ospedale psichiatrico provinciale . . . . .	162	106	20
Napoli - frazione Miano . . . . .	16	26	—
Nocera Inferiore (Salerno) . . . . .	95	40	14
Nocera Superiore (Salerno) . . . . .	43	19	8
Lecco . . . . .	58	26	12
Giulifalco (Catanzaro) . . . . .	20	14	6
Catania . . . . .	6	6	2
Messina . . . . .	70	30	14
Palermo . . . . .	201	120	24
Cagliari . . . . .	32	44	?
Sassari . . . . .	42	24	?
TOTALE . . . . .	4508	3191	609

(1) Gli Istituti di Novara, Trento (Ospedale psichiatrico femminile), Genova, Cremona, Limbiate (Milano), Padova, Volterra (Pisa), Cagliari e Sassari, non indicarono il numero delle suore.

Per quanto riguarda il tipo di costruzione dei luoghi di cura osserviamo che prevale per gli Ospedali psichiatrici pubblici (gruppo A) il tipo a padiglioni staccati sparsi o riuniti da un porticato: invece per le succursali, che sono spesso reparti di asili per cronici o di ospedali civili, prevale il tipo di costruzione ad un sol corpo.

Rileviamo poi che in quasi tutti gli ospedali pubblici è assai diffuso il lavoro fra i ricoverati: molti luoghi di cura hanno orto o colonie agricole coltivate dai degenti contadini.

Riferiamo nella tavola XII degli allegati la media giornaliera di malati addetti al lavoro quale ci fu riferita nel questionario dai diversi Istituti; essa deve esser naturalmente messa in rapporto con la media di presenze nei rispettivi luoghi di cura.

Il numero degli infermieri e delle infermiere addetti agli ospedali psichiatrici pubblici è di 7899 in totale: vi sono poi 946 (a) suore che per lo più hanno incarico di sorveglianza o sono addette ai servizi generali. Soltanto due Istituti hanno suore anche per la diretta assistenza delle malate: Racconigi, Brescia. Riportiamo nel prospetto XXXV il numero degli infermieri e delle suore per i vari Ospedali psichiatrici pubblici: omettiamo di prendere in esame il personale addetto agli altri gruppi di istituti perchè in generale è costituito da avventizi e non diplomati.

Il numero totale dei medici addetti ai luoghi di assistenza per alienati risulta essere, dalle risposte avute nei questionari, di 568. Il prospetto XXXVI ne riporta le cifre divise per i cinque gruppi di Istituti. Dobbiamo osservare che i medici delle succursali e dei ricoveri per cronici sono in generale medici non specializzati; per lo più medici condotti o generici con incarico della sorveglianza sanitaria ai malati ricoverati.

Riportiamo anche la proporzione del numero dei degenti per ciascun medico, al 1° gennaio 1926 per le cinque categorie di Istituti.

PROSPETTO XXXVI. — Numero dei medici addetti agli Istituti di assistenza per malati di mente.

GRUPPI DEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA	Medici	Degenti al 1° gennaio 1926	Degenti per ciascun medico
A - Ospedali psichiatrici pubblici . . . . .	368 (b)	50682	138
B - Manicomi giudiziari . . . . .	15 (c)	735	49
C - Succursali, Ricoveri, Asili per cronici, ecc. .	66 (d)	5843	89
D - Istituti per deficienti . . . . .	26 (e)	1135	44
E - Case di salute per abbienti . . . . .	93 (f)	1732	19
TOTALE . . . . .	568	60127	106

(a) Vedi nota a pagina \*105.

(b) di cui 61 direttori

(c) " 4 "

(d) " 11 "

(e) " 3 "

(f) " Non è stato indicato il numero dei medici direttori.

C) Provvidenze premanicomiali.

Nessuna infermità presenta tali difficili problemi di assistenza quali le malattie mentali: difficoltà che derivano dal carattere antisociale, talora impreveduto e improvviso, spesso recidivante della malattia, e dalla giustificata diffidenza che circonda questi infelici anche quando escono guariti dai luoghi di cura.

Così come è difficile la assistenza dopo la dimissione, è sempre piena di ostacoli l'assistenza preventiva. Le famiglie tendono a nascondere la malattia, fin quando è possibile, per timore del ricovero e per un discutibile pudore tanto più quando si tratta di persone giovani.

Quasi sempre il malato arriva allo specialista dopo essere stato curato da altri medici e spesso consigliato da empirici.

Le provvidenze pre-ricovero sono di difficile attuazione e si riducono in generale alla istituzione di ambulatori e dispensari. Di questi ne sono segnalati n. 12 nei vari centri: ma non è sempre possibile una larga sfera di azione: riescono a funzionare nei grandi centri urbani o nei centri ferroviari di una certa importanza (Milano, Padova, Bologna, Ancona, ecc.). In molti luoghi la clinica psichiatrica è centro di esame o di osservazione premanicomiale (Roma, Pisa, Napoli, Palermo, ecc.).

Altre provvidenze non esistono e non sono facilmente accolte come le visite domiciliari e le colonie di lavoro per predisposti, le scuole speciali per deficienti, ecc. Qualche frazionato tentativo è stato possibile nei grandi centri abitati (Genova, Venezia, Milano).

Abbastanza diffusa è la assistenza familiare con sussidio a cui molte provincie ricorrono nel concetto di risparmiare spese di degenza in luoghi di cura: ma assai spesso questa si riduce ad un limitato sussidio alle famiglie degli infermi che viene in aiuto al modesto bilancio familiare senza apprezzabile utile ai pazienti.

La assistenza etero-familiare che ha avuto così larga applicazione in altre Nazioni (Belgio e altrove) non è stata attuata in Italia per varie difficoltà pratiche, soprattutto per la costituzione della famiglia colonica a mezzadria: pare soltanto che sia riuscito qualche tentativo a Reggio Emilia e in Imola.

I patronati di assistenza sono oggi in numero di nove: di essi però pochi funzionano con risultati pratici: dovrebbero invece avere un vasto campo di azione e potrebbero essere utili se organizzassero case di lavoro per alienati dimessi dai luoghi di cura. A Imola, per attività di chi è preposto al patronato, furono istituite colonie agricole autonome che danno ottimi risultati.

Non è qui il luogo di discutere possibilità. Noi non riteniamo facile attuare in Italia quel vasto programma che il Beers ha potuto svolgere negli Stati Uniti di America, né organizzare Centri di pre-osservazione, come ha fatto il Toulouse a Parigi.

La profilassi delle malattie mentali è problema che involge enormi questioni sociali, educative, pedagogiche oltre a questioni di igiene in difesa delle intossicazioni e delle infezioni. Ci pare per ora assai difficile il compito di se-



zioni di una Lega di Igiene Mentale quali si sono volute istituire anche in Italia: forse sono possibili solo nei grandi centri per la costante attività di alcuni benemeriti.

Anche a questo riguardo il Duce nel magnifico discorso della Ascensione ha indicato la linea da seguire: che deve essere soprattutto opera di governo avveduto e non di iniziative personali e sparse: difendere la razza perfezionando i mezzi di educazione fisica e psichica, attuando disposizioni tempestive contro le malattie infettive e professionali e contro il pericolo delle intossicazioni.

E il nuovo codice penale viene ad integrare questo nobile e vasto programma assicurando, oltre che la punizione del reo, la protezione della società dal delinquente.

Il sano assetto sociale e il disciplinato regime di convivenza favoriscono la salute psichica e assicurano un grande avvenire.

TAVOLE



Segue TAVOLA I. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 nei Manicomi, nelle e nelle Case di salute per abbeniti,

		PIEMONTE							
		Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione					Succursali staccate e ricoveri per cronici		
PSICOSI		Alessandria Regio Manicomio di S. Giacomo	Racconigi (Cuneo) Manicomio provinciale	Novara Ospedale psichiatrico provinciale	Torino Ospedale psichiatrico femminile	Torino Istituto Buon Pastore	Collegno (Torino) Regio Manicomio	Casale Monferrato (Alessandria) Regio Ospizio di carità e Ricov. di mendic.	Collegno-frazione Savonera (Torino) Ricovero provinciale
Psicosi effettive	stato depressivo . . . . .	m. 43	86	92	—	—	74	5	—
		f. 34	150	128	67	—	1	5	50
	stato maniaco . . . . .	m. 23	35	56	—	—	29	1	—
		f. 33	90	81	8	—	2	4	7
	psicosi maniaco-depressiva . . .	m. 1	5	48	—	—	9	1	—
		f. 1	14	27	16	3	—	2	3
psicosi circolare e periodica . .	m. 24	2	3	—	—	2	1	—	
	f. 17	6	10	25	2	4	3	60	
non specificate . . . . .	m. —	—	—	—	—	178	—	—	
	f. 13	—	1	38	—	81	3	—	
TOTALE . . . . .	M. 91	128	199	—	—	292	8	—	
	F. 98	260	247	154	5	88	17	120	
	T. 189	388	446	154	5	380	25	120	
Demenza precoce (altre schizofrenie)	ebefrenica . . . . .	m. 2	1	27	—	—	10	—	—
		f. 4	6	17	23	4	4	—	7
	catatonica . . . . .	m. —	1	77	—	—	—	—	—
		f. —	—	50	41	2	—	—	15
	paranoide e parafrenie . . . . .	m. —	27	58	—	—	1	—	—
		f. —	33	18	20	7	1	—	—
psicosi sensoria o allucinatoria .	m. 32	38	24	—	—	26	1	—	
	f. 15	90	15	5	2	—	2	14	
non specificata . . . . .	m. 114	83	—	—	—	208	14	—	
	f. 149	69	—	149	5	44	29	80	
TOTALE . . . . .	M. 148	150	186	—	—	215	15	—	
	F. 164	198	100	238	20	49	31	116	
	T. 316	348	286	238	20	294	6	116	
Psicosi tossiche endogene	alterazioni delle secrezioni interne; cretinismo	m. —	6	1	—	—	13	1	—
		f. —	3	4	3	—	—	1	8
	altre . . . . .	m. —	—	1	—	—	—	—	—
		f. —	—	—	2	—	—	—	—
	alterazioni ricambio . . . . .	m. —	—	2	—	—	25	—	—
		f. —	2	1	7	—	3	—	—
non specificate . . . . .	m. 20	1	—	—	—	—	—	—	
	f. 2	—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE . . . . .	M. 20	7	4	—	—	38	1	—	
	F. 2	5	5	12	—	3	1	8	
	T. 22	12	9	12	—	41	2	8	

Succursali staccate e ricoveri per cronici, negli Istituti per deficienti distinti per Istituti, malattie e sesso.

		LIGURIA													
		Case di salute per abbeniti						Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione			Succursali staccate e ricoveri per cronici		Case di salute per abbeniti		TOTALE
PSICOSI		Collegno-frazione Savonera (Torino) Villa Cristina	Moncalieri (Torino) Villa Roddolo	S. Maurizio Canavese (Torino) Villa Turina	Trofarello (Torino) Villa di salute	TOTALE	Genova Ospedale psichiatrico provinciale in Via Paverano	Copello (Genova) Ospedale psichiatrico provinciale	Quarto del Milite (Genova) Ospedale psichiatrico provinciale	Genova Ricovero per alienati cronici	Verazza (Genova) Ricovero alienati cronici presso Ospedale S. Maria di Betlem	Genova Pia Villa Maria Sanatorio Morrelli	Genova Villa Salus Sanatorio Ferrarri	Genova Villa Sanitas Casa di cura Borelli	TOTALE
Psicosi effettive	stato depressivo . . . . .	—	—	1	4	305	1	92	63	—	—	—	—	156	
		—	3	—	3	441	52	145	85	—	—	—	2	285	
	stato maniaco . . . . .	—	—	1	—	145	—	33	35	—	—	—	—	68	
		—	5	1	1	232	2	44	37	—	—	—	1	86	
	psicosi maniaco-depressiva . . .	—	—	—	—	64	—	12	4	—	—	—	—	16	
		—	—	—	—	66	1	—	7	—	—	1	—	9	
psicosi circolare e periodica . .	—	—	—	—	38	2	2	—	—	—	—	—	11		
	—	—	4	2	132	6	1	14	—	—	1	—	26		
non specificate . . . . .	—	—	—	—	182	—	12	2	—	—	—	—	14		
	—	—	—	—	146	—	7	15	—	—	—	—	22		
TOTALE . . . . .	M. 4	10	6	6	734	3	151	104	—	—	—	—	7	265	
	F. 10	—	3	5	1017	61	197	158	—	—	2	3	7	428	
	T. 14	10	9	11	1751	61	348	262	—	—	2	3	14	693	
Demenza precoce (altre schizofrenie)	ebefrenica . . . . .	—	—	—	—	42	—	7	—	—	—	—	—	15	
		—	—	—	—	66	—	49	—	—	—	—	1	53	
	catatonica . . . . .	—	—	—	—	87	—	—	—	—	—	—	—	13	
		—	—	—	—	112	—	—	—	—	—	—	—	1	
	paranoide e parafrenie . . . . .	—	—	—	—	90	2	—	13	—	—	—	—	25	
		—	—	—	—	81	46	—	—	—	—	—	—	49	
psicosi sensoria o allucinatoria .	—	—	—	—	121	1	18	14	—	—	—	—	35		
	—	—	—	—	151	—	3	31	—	—	—	—	38		
non specificata . . . . .	—	—	—	—	48	40	273	130	—	—	—	—	9	452	
	—	15	—	14	551	182	171	105	—	—	—	—	9	475	
TOTALE . . . . .	M. 15	15	15	17	791	43	291	165	—	—	17	11	13	540	
	F. 12	—	6	8	961	225	176	185	2	—	4	—	13	616	
	T. 27	15	21	25	1752	271	467	350	2	—	17	15	8	1156	
Psicosi tossiche endogene	alterazioni delle secrezioni interne; cretinismo	—	—	—	—	21	—	—	—	—	—	—	—	1	
		—	—	—	—	19	1	—	—	—	—	—	—	2	
	altre . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	alterazioni ricambio . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	
		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	8	
non specificate . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
TOTALE . . . . .	M. 20	7	4	—	71	—	4	—	—	—	1	—	—	5	
	F. 2	5	5	12	39	1	—	—	—	—	—	—	—	10	
	T. 22	12	9	12	110	1	12	—	—	—	1	—	—	15	

Segue TAVOLA I. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 nei Manicomi, nelle Case di salute per abienti,

Succursali staccate e ricoveri per cronici, negli Istituti per deficienti distinti per Istituti, malattie e sesso.

PSICOSI		PIEMONTE								LIGURIA													
		Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione						Succursali staccate e ricoveri per cronici		Case di salute per abienti				Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione			Succursali staccate e ricoveri per cronici		Case di salute per abienti			TOTALE	
		Alessandria Regio Manicomio di S. Giacomo	Racconigi (Cuneo) Manicomio provinciale	Novara Ospedale psichiatrico provinciale	Torino Ospedale psichiatrico femminile	Torino Istituto Buon Pastore	Collegno (Torino) Regio Manicomio	Casale Monferrato (Alessandria) Regio Ospizio di carità e Ricov. di mendic.	Collegno-frazione Savonera (Torino) Ricovero provinciale	Collegno frazione Savonera (Torino) Villa Cristina	Moscattelli (Torino) Villa Rodolfo	S. Maurizio Casavese (Torino) Villa Turina	Trofesville (Torino) Villa di salute	TOTALE	Genova Ospedale psichiatrico provinciale in Via Pavignano	Genova Ospedale psichiatrico provinciale	Genova Ospedale psichiatrico provinciale	Genova Ricovero per alienate croniche	Varazze (Genova) Reparto alienati cronici presso Ospedale S. Maria di Bellem	Genova Villa Maria Pia Sanatorio Morselli	Genova Villa Salus Sanatorio Ferrari		Genova Villa Sanitas Casa di cura Borelli
Psicosi tossiche esogene	alcoolica acuta e delirium tremens	m. 74	27	1	—	—	10	—	—	—	—	—	116	—	180	—	—	—	—	—	—		—
	f. 2	5	—	1	—	—	—	—	—	—	—	8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2
	da alcoolismo cronico	m. —	72	89	—	—	267	—	—	—	—	—	433	13	—	61	—	—	—	—	—	—	76
	f. —	8	10	15	—	9	—	—	—	—	—	52	6	—	4	—	—	—	—	—	—	—	10
	da cocaina	m. —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	f. —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	da morfina	m. —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	f. —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	da pellagra	m. —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	f. —	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
altre	m. —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
f. —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
non specificate	m. —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
f. —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE	M. 74	99	90	—	—	282	—	—	—	—	—	—	558	13	180	62	—	—	—	—	—	257	
F. 2	14	10	16	—	—	9	4	—	—	—	—	61	6	2	4	—	—	—	—	—	—	12	
T. 76	113	100	16	—	—	291	5	—	—	—	—	5	19	182	66	—	—	—	—	—	—	269	
Psicosi infettive	luetiche	m. 5	—	4	—	—	8	—	—	—	—	—	17	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2
	f. 2	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	paralisi progres. e taboparalisi	m. 6	10	9	—	—	27	—	—	—	—	—	71	—	29	17	—	—	—	—	—	—	51
	f. 2	—	1	10	—	2	—	—	—	—	—	—	23	—	4	5	—	—	—	—	—	—	9
	da encefalite epidemica	m. —	—	6	—	—	10	—	—	—	—	—	21	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2
	f. 1	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	5	—	1	2	—	—	—	—	—	—	3
	da tubercolosi	m. —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	f. —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	da tifo	m. —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	f. —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
da altre infezioni	m. —	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
f. 2	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
delirio acuto, amenza	m. —	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
f. —	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
non specificate	m. —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
f. —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE	M. 11	14	20	—	—	49	—	—	—	—	—	—	117	1	43	18	—	—	—	—	—	69	
F. 7	3	4	17	—	—	3	3	—	—	—	—	45	1	5	7	—	—	—	—	—	—	13	
T. 18	17	24	17	—	—	52	5	—	—	—	—	5	2	48	25	—	—	—	—	—	—	82	

Segue TAVOLA I. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 nei Manicomi, nelle  
e nelle Case di salute per abbienti,

PSICOSI		PIEMONTE							
		Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione						Succursali staccate e ricoveri per cronici	
		Alessandria Regio Manicomio di S. Giacomo	Racconigi (Cuneo) Manicomio provinciale	Novara Ospedale psichiatrico provinciale	Torino Ospedale psichiatrico municipale	Torino Istituto Buon Pastore	Collegno (Torino) Regio Manicomio	Casale Monferrato (Alessandria) Regio Ospizio di carità e Ricov. di mendic.	Collegno-frazione Savonera (Torino) Ricovero provinciale
Psicosi senili	psicosi presenile . . . . .	m. —	1	—	—	—	5	—	
	f. —	—	—	—	—	—	—	—	
	melanconia involutiva . . . . .	m. —	2	2	—	—	2	—	
	f. —	3	4	23	—	1	—	—	
	demenza senile . . . . .	m. —	1	19	—	—	—	—	
	f. —	—	37	14	6	2	—	—	
demenza arteriosclerotica . . . . .	m. —	—	2	—	—	—	—		
	f. 1	3	—	—	—	—	—		
non specificate . . . . .	m. 11	4	—	2	—	8	—		
	f. 63	10	—	—	—	6	—		
TOTALE . . . . .	M. 11	11	23	—	—	6	56		
	F. 64	13	41	74	6	6	—		
	T. 75	24	64	74	6	12	82		
								20	
Psicosi da encefalopatie organ.	da trauma . . . . .	m. —	—	3	—	—	—		
	f. —	—	—	—	—	—	—		
	da tumore, altre neuropatie . . . . .	m. —	—	—	—	—	—		
	f. —	1	—	1	—	—	—		
non specificate . . . . .	m. 5	—	—	—	—	—	—		
	f. 1	—	—	4	1	5	6		
TOTALE . . . . .	M. 5	—	3	—	—	11	5		
	F. 1	1	—	5	1	1	2		
	T. 6	1	3	5	1	12	7		
								6	
Malati non competenti di ricovero . . . . .	M. 1	2	—	—	—	—	—		
	F. 1	—	—	1	—	—	—		
	T. 2	2	—	1	—	2	—		
Psicosi non indicate . . . . .	M. —	2	—	—	—	9	—		
	F. —	5	—	—	—	2	—		
	T. —	7	—	—	—	11	—		
TOTALE GENERALE . . . . .	M. 448	532	693	—	—	1557	74		
	F. 430	653	519	661	36	280	—		
	T. 878	1185	1212	661	36	1837	194		

Succursali staccate e ricoveri per cronici, negli Istituti per deficienti  
distinti per Istituti, malattie e sesso.

LIGURIA													
Case di salute per abbienti					TOTALE	Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione		Succursali staccate e ricoveri per cronici		Case di salute per abbienti			TOTALE
Collegno-frazione Savone (Torino) Villa Cristina	Mercallegni (Torino) Villa Roddolo	S. Maurizio Casarese (Torino) Villa Turina	Trofarello (Torino) Villa di salute	Genova Ospedale psichiatrico provinciale		Genova Ospedale psichiatrico provinciale	Genova Ricovero per alienate croniche	Varazze (Genova) Reparto alienati cronici presso Ospedale S. Maria di Betlem	Genova Villa Maria Pia Sanatorio Morselli	Genova Villa Salus Sanatorio Ferrari	Genova Villa Sanitas Casa di cura Borelli		
—	—	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	2	2	—	10	—	—	—	—	—	—	—	1
—	—	5	—	—	62	—	—	—	—	—	—	—	2
—	—	2	1	—	25	—	—	—	—	—	—	—	2
—	—	—	—	—	57	—	—	—	—	—	—	—	—
1	—	—	1	—	10	—	—	—	—	—	—	—	1
—	—	—	—	—	11	—	—	—	—	—	—	—	—
2	—	—	—	—	74	6	35	13	—	—	—	—	54
2	8	—	2	—	193	13	22	11	—	—	—	—	49
3	—	4	4	—	125	6	35	14	—	—	—	—	57
2	8	5	2	—	323	13	22	11	—	—	—	—	53
5	8	9	6	—	448	19	57	25	—	—	—	—	110
—	—	—	—	—	8	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	15	1	—	—	—	—	—	—	1
—	—	—	—	—	16	1	—	—	—	—	—	—	1
—	—	—	—	—	21	1	—	—	—	—	—	—	1
—	—	—	—	—	19	1	—	—	—	—	—	—	1
—	—	—	—	—	42	2	—	—	—	—	—	—	2
—	—	—	—	—	5	—	3	—	—	—	—	—	3
—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	7	—	3	—	—	—	—	—	3
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	1	—	—	25	—	—	—	—	25
—	—	—	—	—	7	—	—	22	—	—	—	—	22
—	—	—	—	—	19	—	—	47	—	—	—	—	47
43	—	37	41	—	3425	76	911	512	—	27	14	—	1598
33	37	15	19	—	3362	272	487	581	8	—	17	14	1498
76	37	52	60	—	6787	448	1428	1093	8	27	2	14	3096









Segue TAVOLA I. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 nei Manicomi, negli Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione e nelle Case di salute per abbienti

Succursali staccate e ricoveri per cronici, negli Istituti per deficienti distinti per Istituti, malattie e sesso.

PSICOSI										LOMBARDIA										TOTALI							
Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione										Succursali staccate e ricoveri per cronici			Istituti per deficienti		Case di salute per abbienti												
Bergamo Ospedale psichiatrico provinciale	Brescia Ospedale psichiatrico provinciale	Como Ospedale psichiatrico provinciale	Cremona Manicomio provinciale	Crema (Cremona) Manicomio presso Ospedale	Castiglione delle Stiviere (Mantova) Reparto alienati presso Ospedale civile	Limbate-frazione Mombello (Milano) Ospedale psichiatrico provinciale	Voghera (Pavia) Ospedale psichiatrico provinciale	Sondrio Ospedale psichiatrico provinciale	Casa di Pace (Cremona) Reparto alienati nel ricovero cronici • Elisabetta Germani •	S. Bassano (Cremona) Reparto alienati cronici nell'Ospizio S. Carlo	Esperia (Cremona) Reparto alienati innocui nel Ricovero cronici	S. Colombano al Lambro (Milano) Succursale Ric. cronici • Fate Bene Fratelli •	Granello del Monte (Bergamo) Istituto Piazziolo	Pontevico (Brescia) Istit. per frenasteniche	Brescia frazione Mompiano Villa di salute per malattie nervose e mentali	Brescia Villa di salute • Pilastroni • Fate Bene Fratelli	Mantova Casa di cure per malattie comuni e nervose	Carate Brianza (Milano) Casa di salute per signore	Monza (Milano) Stabilimento sanitario • Biffi •		Monza (Milano) Casa di salute femminile	Torre Milanese (Milano) Casa di salute Villa Turro					
Psicosi senili	psicosi senile . . . . .	m. f.	7 6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	10 8		
	melanconia involutiva . . . . .	m. f.	12 12	3 7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	23 36	
		demenza senile . . . . .	m. f.	13 21	— 1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	17 47	
	demenza arteriosclerotica . . . . .	m. f.	— 3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	6 6
		non specificate . . . . .	m. f.	14 30	15 18	6 1	1 11	6 3	9 4	78 223	43 48	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	197 362
	TOTALE . . . . .	M. F. T.	15 30 45	15 18 33	41 40 81	4 19 23	6 5 11	10 6 16	82 43 235	43 48 91	2 9 12	3 1 4	1 1 2	4 7 11	15 16 16	— 13 13	6 4 6	— 4 4	— 9 9	3 5 8	— 1 1	— 3 6	— 3 9	— 1 1	— 6 9	712	
Psicosi da encefalopatie organ.	da trauma . . . . .	m. f.	—	—	1 1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	11 1	
	da tumore, altre neuropatie . . . . .	m. f.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4 1
		non specificate . . . . .	m. f.	3 2	3 2	1 1	—	1 1	—	16 43	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	28 53
	TOTALE . . . . .	M. F. T.	3 2 5	3 2 5	2 1 3	2 2	1 1 2	1 1 1	44 25 69	— 1 1	1 1 2	— 1 3	— 1 1	— 3 3	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	43 55 98	
	Malati non competenti di ricovero . . . . .	M. F. T.	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	3 3
		Psicosi non indicate . . . . .	M. F. T.	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	— 1 1	8 6 14
TOTALE GENERALE . . . . .	M. F. T.	511 458 969	367 339 706	635 566 1201	198 179 377	45 48 93	169 148 317	1617 1759 3376	336 310 646	113 136 249	16 22 38	12 24 36	46 57 103	209 209	62 298 117	63 62	— 1 1	— 53 50	89 47 136	— 80 80	— 55 62 117	— 62 117	— 55 62 117	4481 4763 9244			





Segue TAVOLA I. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 nei Manicomi, nelle e nelle Case di salute per abbienti

Succursali staccate e ricoveri per cronici, negli Istituti per deficienti distinti per Istituti, malattie e sesso.

PSICOSI		VENEZIA TRIDENT.													VENETO													Istituti per deficienti	Case di salute per abbienti	TOTALE						
		Ospedali psichiatrici pubblici con accettaz. diretta e osservazione													Succursali staccate e ricoveri per cronici																					
		Ospedali psichiatrici, ecc.													Istituti per deficienti																					
		Pergine	Feltre (Belluno)	Padova	Treviso	Udine	Venezia	Verona	Venezia	Camporampiero (Padova)	Cittadella (Padova)	Cussole	Fratta Polesine (Rovigo)	Gemma (Udine)	Gorizia (Udine)	Montebelluna (Verona)	Palmanova (Udine)	Reana del Roisis (Udine)	Sacile (Udine)	S. Daniele del Friuli (Udine)	Dolo (Venezia)	Collegno Veneto (Verona)	Lodighe (Verona)	Marostica (Vicenza)	Montebelluna (Verona)	Novara Vicentina (Vicenza)	Thiene (Vicenza)	Verona								
		Manicomio provinciale	Manicomio provinciale	Manicomio provinciale S. Artemio (a)	Manicomio provinciale S. Osvaldo (a)	Osp. psichiatr. di S. Ser- volo e di S. Clemente	Ospedale psichiatrico provinciale	Manicomio provinciale di S. Felice	Ospedale civile	Rep. alienat. cronici	Ospedale civile	Ospedale civile	Manicomio Provinciale "Sacra Famiglia"	Manicomio Succ. presso l'Osp. di S. Michele	Casa di salute "Fate Bene Fratelli"	Manicomio Succursale nella frazione Ribis	Ospedale civile	Rep. alienati	Osp. civ. Rep. alienati	Ospedale civile	Rep. alienati cronici	Rep. alienati presso Ospedale civile	Rep. alienati presso Ospedale civile	Rep. alienati presso Ospedale civile	Rep. alienati presso Ospedale civile	Rep. alienati presso Ospedale civile	Rep. alienati presso Ospedale civile	Casa di salute	Manicomio "Fate Bene Fratelli"							
alcolica acuta e delirium tremens	m. f.	6 2	12 3	4 28	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	50 10				
da alcoolismo cronico	m. f.	40 6	25 53	47 24	87 30	76 4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	473 67			
da cocaina	m. f.	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3			
da morfina	m. f.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1 1		
da pellagra	m. f.	3 2	13 12	4 13	3 1	4 13	—	—	—	—	—	—	2 2	10 13	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	74 84			
altre	m. f.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
non specificate	m. f.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
TOTALE	M. F. T.	50 8 58	29 3 32	78 19 97	56 26 82	31 5 36	120 35 155	30 2 32	86 6 92	9 12 21	6 6 7	7 7	2 2 4	24 17 41	3 3 3	— 2 2	— 14 14	— 28 28	5 1 6	5 1 6	5 1 6	5 1 6	5 1 6	5 1 6	5 1 6	5 1 6	5 1 6	5 1 6	5 1 6	5 1 6	5 1 6	5 1 6	630 162 792			
luetiche	m. f.	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
paralisi progres. e taboparalisi	m. f.	7 5	1 1	6 2	2 1	8 2	13 5	10 3	— 3	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	
da encefalite epidemica	m. f.	1 6	2 2	2 6	— 12	— 8	— 9	— 5	— 6	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	
da tubercolosi	m. f.	1 2	2 2	— 6	— 8	— 5	— 2	— 2	— 2	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	
da tifo	m. f.	1 2	1 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	
da altre infezioni	m. f.	2 2	— 2	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	
delirio acuto, amenza	m. f.	— 1	— 2	— 6	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	— 2	
non specificate	m. f.	— 2	— 8	— 11	— 20	— 31	— 15	— 13	— 2	— 1	— 2	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	— 1	
TOTALE	M. F. T.	2 15 27	8 2 10	12 5 17	11 9 20	20 10 30	31 13 44	15 7 22	13 6 19	2 1 3	2 2 4	1 1 2	1 1 2	1 1 2	3 3 6	— 1 1	— 1 1	— 5 5	— 1 1	— 5 5	— 1 1	— 3 3	— 4 4	— 3 3	— 4 4	— 3 3	— 4 4	— 3 3	— 4 4	— 3 3	— 4 4	— 3 3	— 4 4	— 3 3	— 4 4	162 78 240

(a) Compreso cinque succursali e cioè: Crespano del Grappa, Montebelluna, Oderzo, Valdobbjadene e Vittorio Veneto.





Segue TAVOLA I. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 nei Manicomi, nelle e nelle Case di salute per abbienti,

PSICOSI		VENEZIA GIULIA				OSPEDALI con accettazione			TOTALE
		Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione			TOTALE	Ospedali con accettazione			
		Flume Reparto alienati presso Ospedale civile	Fola Reparto alienati presso Ospedale civile	Trieste Ospedale psichiatrico provinciale « Andrea di Sergio Galati »		Bologna Ospedale psichiatrico provinciale « Francesco Roncati »	Imola (Bologna) Ospedale psichiatrico provinciale « Luigi Lolli »	Imola (Bologna) Manicomio di S. Maria della Scalotta	
Frenastenia	con cerebropatie . . . . .	m. —	1	20	21	2	—	67	
	l. —	—	—	36	36	1	—	13	
	senza evidenti lesioni cerebrali . . . . .	m. —	—	—	—	—	—	1	
	f. —	—	—	—	—	—	—	—	
	non specificata . . . . .	m. —	1	22	23	30	34	21	
f. 1	1	—	2	17	39	46	46		
TOTALE . . . . .	M. —	2	42	44	32	34	89		
F. 1	1	36	38	18	39	59	59		
T. 1	3	78	82	50	73	143	143		
Psicodgenerazioni	personalità psicopatiche . . . . .	m. —	3	3	6	—	11	3	
	f. —	—	—	2	2	8	1		
	pazzia morale . . . . .	m. —	—	2	2	2	1	5	
	f. —	—	1	1	—	1	1		
	paranoia . . . . .	m. —	—	10	10	2	—	4	
	f. 1	—	—	1	1	—	—		
	delirio querulante, psicosi carceraria	m. —	—	—	—	—	—	—	
	f. —	—	—	—	—	—	—		
	psicosi isterica, nevrastenica, fobica, ecc.	m. —	—	—	—	1	—	1	
	f. 1	—	4	5	3	2	1		
non specificate . . . . .	m. —	—	—	—	—	—	—		
f. —	—	—	—	1	—	—			
TOTALE . . . . .	M. 3	—	15	18	5	12	13		
F. 2	—	7	9	5	11	3			
T. 5	—	22	27	10	23	16			
Psicosi epiletiche	epilessia essenziale, altre forme . . . . .	m. 1	—	—	1	—	—	—	
	f. 1	—	—	1	1	2	—		
	da trauma . . . . .	m. —	—	1	1	—	—	—	
	f. —	—	—	—	—	—	—		
	con frenastenia . . . . .	m. —	—	4	4	2	1	—	
	f. —	—	—	—	3	—	5		
	non specificate . . . . .	m. —	2	23	25	10	29	37	
f. —	2	18	20	11	21	20			
TOTALE . . . . .	M. 1	2	28	31	12	30	37		
F. 1	2	18	21	16	21	25			
T. 2	4	46	52	28	51	62			

Succursali staccate e ricoveri per cronici, negli Istituti per deficienti distinti per Istituti, malattie e sesso.

EMILIA																			
psichiatrici pubblici diretta e osservazione				Manicomi giudiziari	Succursali staccate e ricoveri per cronici			Istituti per deficienti	Case di salute per abbienti		TOTALE								
Ferrara Ospedale psichiatrico provinciale	Colosio (Parma) Manicomio provinciale	Fiorenza Ospedale psichiatrico provinciale	Reggio nell'Emilia Frenocomio di S. Lazzaro	Reggio nell'Emilia	Badile (Bologna) Reparto alienati cronici, presso Ospedale civile	Ferliceto (Bologna) Ricov. alienati cronici, presso Ospedale	Modena Reparto alienati, presso Casa di riposo provinciale	Bologna Istit. medico pedagogico « S. Viola »	Bologna Casa di salute « Villa Baruzziana »	Bologna Casa di salute « Villa Flora »									
53	5	15	2	7	9	15	3	52	—	4	234								
55	7	14	2	—	7	17	3	27	—	2	148								
—	—	3	1	17	—	—	—	—	—	2	24								
—	—	—	—	—	22	1	—	—	—	3	26								
5	42	6	148	—	14	4	—	—	—	1	305								
2	39	—	142	—	—	—	—	—	—	—	285								
58	47	24	151	24	23	19	3	52	—	7	563								
57	46	14	144	—	29	18	2	27	—	5	459								
115	93	38	295	24	52	37	6	79	—	12	1022								
—	—	—	19	7	1	4	—	1	—	4	50								
—	—	1	9	—	2	2	—	—	1	2	26								
14	3	1	7	26	—	—	—	—	—	1	60								
4	7	7	2	—	2	1	—	4	—	—	29								
—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	8								
—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	2								
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
—	—	—	3	—	—	—	—	—	—	—	5								
8	6	1	14	—	—	3	—	3	—	1	2								
1	2	—	—	—	2	—	—	—	—	—	5								
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1								
15	7	1	29	22	2	—	—	1	—	5	128								
12	13	9	25	—	5	6	—	7	1	3	100								
27	20	10	54	22	8	10	—	8	1	8	228								
—	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—	5								
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	2								
—	—	9	1	7	—	—	1	6	—	6	33								
—	—	5	2	—	—	—	—	6	—	7	25								
33	33	10	80	—	—	—	—	—	—	—	236								
24	21	11	42	—	—	4	—	—	—	—	154								
22	22	19	81	11	—	4	—	6	—	7	274								
21	21	16	44	—	—	4	—	6	—	8	185								
57	51	35	125	11	—	8	1	12	—	15	459								

Segue TAVOLA I. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 nei Manicomi, nelle e nelle Case di salute per abienti,

PSICOSI		VENEZIA GIULIA				Ospedali con accettazione			TOTALE
		Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione				Ospedali con accettazione			
		Fiome Reparto alienati presso Ospedale civile	Fola Reparto alienati presso Ospedale civile	Trieste Ospedale psichiatrico provinciale « Andrea di Sergio Galati »		Bologna Ospedale psichiatrico provinciale « Francesco Roncati »	Imola (Bologna) Ospedale psichiatrico provinciale « Luigi Lolli »	Imola (Bologna) Manicomio di S. Maria della Scalotta	
Psicosi effettive	stato depressivo . . . . .	{ m. —	2	11	13	14	6	44	
		{ f. —	—	27	27	56	3	33	
	stato maniaco . . . . .	{ m. —	—	—	—	14	2	20	
		{ f. —	—	4	4	31	3	2	
	psicosi maniaco-depressiva . . . . .	{ m. 1	—	2	3	19	—	2	
		{ f. 1	—	—	1	37	—	7	
	psicosi circolare e periodica . . . . .	{ m. —	—	4	4	—	24	41	
	{ f. —	1	7	8	2	29	15		
non specificate . . . . .	{ m. —	—	1	1	—	—	9		
	{ f. —	—	—	—	—	—	47		
TOTALE . . . . .	{ M. 1	2	18	21	47	32	116		
	{ F. 1	1	38	40	126	35	101		
	{ T. 2	3	56	61	173	67	220		
Demenza precoce (altre schizofrenie)	ebefrenica . . . . .	{ m. 2	3	—	5	12	3	1	
		{ f. 3	8	—	11	7	1	23	
	catatonica . . . . .	{ m. 2	2	—	4	4	—	—	
		{ f. 1	—	—	1	8	—	1	
	paranoide e parafrenie . . . . .	{ m. 2	1	3	6	26	—	—	
		{ f. 2	—	—	2	19	—	1	
	psicosi sensoria o allucinatoria . . . . .	{ m. 1	—	1	2	3	—	9	
	{ f. —	—	2	2	6	1	3		
non specificata . . . . .	{ m. 7	12	173	192	27	139	196		
	{ f. 5	10	231	246	23	166	177		
TOTALE . . . . .	{ M. 14	18	177	209	72	142	206		
	{ F. 11	18	233	262	63	168	205		
	{ T. 25	36	410	471	135	310	411		
Psicosi tossiche endogene	alterazioni delle secrezioni interne; cretinismo	{ m. 1	—	1	2	—	—	—	
		{ f. 3	—	—	3	—	—	1	
	altre . . . . .	{ m. —	—	—	—	—	—	—	
		{ f. —	—	—	—	2	—	—	
	alterazioni ricambio . . . . .	{ m. —	1	—	1	1	—	—	
	{ f. —	—	1	1	1	—	—		
non specificate . . . . .	{ m. —	—	—	—	—	—	—		
	{ f. —	—	—	—	—	—	—		
TOTALE . . . . .	{ M. 1	1	1	3	1	—	—		
	{ F. 3	—	1	4	3	—	—		
	{ T. 4	1	2	7	4	1	1		

Succursali staccate e ricoveri per cronici, negli Istituti per deficienti distinti per Istituti, malattie e sesso.

EMILIA															TOTALE
psichiatrici pubblici diretta e osservazione				Manicomi giudiziari	Succursali staccate e ricoveri per cronici			Istituti per deficienti	Case di salute per abienti						
Ferrara Ospedale psichiatrico provinciale	Colerone (Parma) Manicomio provinciale	Piacenza Ospedale psichiatrico provinciale	Reggio nell'Emilia Manicomio di S. Lazzaro	Reggio nell'Emilia	Badria (Bologna) Reparto alienati cronici, presso Ospedale civile	Parabola (Bologna) Ricov. alienati cronici, presso Ospedale	Modena Reparto alienati, presso Casa di riposo provinciale	Bologna Ist. medico pedagogico « S. Viola »	Bologna Casa di salute « Villa Baruzzana »	Bologna Casa di salute « Villa Flora »					
13	27	10	58	18	3	17	—	—	—	1	211				
21	33	12	136	—	2	9	—	—	3	2	310				
19	—	1	23	17	—	1	—	—	—	—	97				
25	—	4	31	—	—	4	—	—	4	1	105				
7	3	2	45	2	4	1	—	—	—	1	86				
1	10	8	77	—	3	—	—	—	—	1	14				
4	—	15	30	9	—	1	—	—	—	—	124				
6	—	12	14	—	1	2	—	—	—	1	82				
—	4	—	4	—	—	—	—	—	—	—	17				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	47				
43	24	28	166	46	7	20	—	—	—	2	525				
53	42	26	258	—	6	15	—	—	7	5	688				
96	77	64	418	46	12	25	—	—	7	7	1223				
—	—	17	1	32	12	—	—	—	—	5	81				
—	—	8	1	—	18	—	—	—	2	3	62				
—	—	48	1	9	3	—	—	—	—	8	72				
—	—	28	—	—	14	1	—	—	—	3	55				
—	—	22	2	1	7	—	—	—	—	7	65				
—	—	17	—	—	11	—	—	—	—	6	54				
—	—	20	12	6	2	—	—	—	—	4	56				
—	—	6	13	—	5	1	—	—	—	2	27				
100	166	1	259	—	4	28	4	—	—	—	924				
78	125	—	344	—	—	36	2	—	4	—	955				
100	166	108	275	48	28	28	4	1	—	24	1202				
78	125	59	358	—	8	28	2	—	6	14	1161				
178	291	167	633	48	76	66	6	1	6	38	2266				
—	—	—	1	1	2	—	—	—	—	—	4				
—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	2				
—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1				
1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	2				
2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	6				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
1	—	—	3	1	2	—	—	—	—	—	8				
2	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	11				
3	—	—	4	1	3	—	—	—	—	—	19				

Segue TAVOLA I. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 nei Manicomi, nelle e nelle Case di salute per abbienti,

PSICOSI	VENEZIA GIULIA				OSPEDALI con accettazione			TOTALE
	Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione			Bologna	Imola (Bologna)	Imola (Bologna)	TOTALE	
	Flume	Fola	Trieste					
	Reparto alienati presso Ospedale civile	Reparto alienati presso Ospedale civile	Ospedale psichiatrico provinciale « Andrea di Sergio Galati »					
alcolica acuta e delirium tremens . . . . .	{ m. 2	{ f. 1	{ m. 14	{ f. 17	{ m. 21	{ f. 2	{ m. 21	{ f. 2
da alcoolismo cronico . . . . .	{ m. —	{ f. 4	{ m. 17	{ f. 21	{ m. 42	{ f. 29	{ m. 77	{ f. 4
da cocaina . . . . .	{ m. —	{ f. —	{ m. —	{ f. —	{ m. 2	{ f. —	{ m. —	{ f. —
da morfina . . . . .	{ m. —	{ f. —	{ m. 2	{ f. 2	{ m. —	{ f. 1	{ m. —	{ f. 1
da pellagra . . . . .	{ m. —	{ f. —	{ m. —	{ f. —	{ m. —	{ f. 1	{ m. —	{ f. 1
altre . . . . .	{ m. —	{ f. —	{ m. —	{ f. —	{ m. —	{ f. 1	{ m. —	{ f. 1
non specificate . . . . .	{ m. —	{ f. —	{ m. —	{ f. —	{ m. 1	{ f. —	{ m. —	{ f. —
TOTALE . . . . .	{ M. 2	{ F. 5	{ M. 33	{ F. 40	{ M. 66	{ F. 30	{ M. 79	{ F. 5
	{ T. 2	{ T. 5	{ T. 35	{ T. 3	{ T. 69	{ T. 30	{ T. 84	{ T. 5
luetiche { sifilitiche . . . . .	{ m. —	{ f. 1	{ m. 7	{ f. 8	{ m. 3	{ f. —	{ m. —	{ f. —
{ paralisi progres. e taboparalisi	{ m. 3	{ f. 1	{ m. 30	{ f. 34	{ m. 10	{ f. 6	{ m. 11	{ f. 11
da encefalite epidemica . . . . .	{ m. —	{ f. —	{ m. —	{ f. —	{ m. 2	{ f. 8	{ m. 5	{ f. 5
da tubercolosi . . . . .	{ m. —	{ f. —	{ m. —	{ f. —	{ m. 5	{ f. 2	{ m. 2	{ f. 2
da tifo . . . . .	{ m. —	{ f. —	{ m. —	{ f. —	{ m. —	{ f. —	{ m. —	{ f. —
da altre infezioni . . . . .	{ m. —	{ f. —	{ m. —	{ f. —	{ m. —	{ f. —	{ m. —	{ f. —
delirio acuto, amenza . . . . .	{ m. —	{ f. —	{ m. —	{ f. —	{ m. 4	{ f. —	{ m. —	{ f. —
non specificate . . . . .	{ m. —	{ f. —	{ m. —	{ f. —	{ m. 3	{ f. —	{ m. 6	{ f. —
TOTALE . . . . .	{ M. 3	{ F. 2	{ M. 37	{ F. 42	{ M. 19	{ F. 14	{ M. 16	{ F. 12
	{ T. 5	{ T. 3	{ T. 49	{ T. 57	{ T. 28	{ T. 17	{ T. 28	{ T. 12

Succursali staccate e ricoveri per cronici, negli Istituti per deficienti distinti per Istituti, malattie e sesso.

PSICOSI	EMILIA										TOTALE	
	psichiatrici pubblici diretta e osservazione				Manicomi giudiziari	Succursali staccate e ricoveri per cronici			Istituti per deficienti	Case di salute per abbienti		
	Ferrara	Colerone (Parma)	Ficazza	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	Padria (Bologna)	Ferentino (Bologna)	Modena	Bologna	Bologna		Bologna
	Ospedale psichiatrico provinciale	Manicomio provinciale	Ospedale psichiatrico provinciale	Manicomio di S. Lazzaro	Manicomio di S. Lazzaro	Reparto alienati cronici, presso Ospedale civile	Ricor. alienati cronici, presso Ospedale	Reparto alienati, presso Casa di riposo provinciale	Istit. medico pedagogico « S. Viola »	Casa di salute « Villa Baruzziana »		Casa di salute « Villa Flora »
alcolica acuta e delirium tremens . . . . .	5	18	—	—	—	—	—	—	—	—	40	
da alcoolismo cronico . . . . .	—	—	24	203	25	10	18	5	—	—	436	
da cocaina . . . . .	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—	16	
da morfina . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	
da pellagra . . . . .	—	2	3	1	—	1	—	—	—	—	7	
altre . . . . .	—	1	—	5	—	—	—	—	—	—	8	
non specificate . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	
TOTALE . . . . .	5	23	27	204	25	11	18	5	—	3	493	
	5	21	23	215	23	11	23	5	—	3	520	
luetiche { sifilitiche . . . . .	—	—	—	2	3	—	—	—	—	—	8	
{ paralisi progres. e taboparalisi	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	3	
da encefalite epidemica . . . . .	4	3	1	7	2	—	—	—	—	—	41	
da tubercolosi . . . . .	1	—	—	2	—	—	—	—	—	—	12	
da tifo . . . . .	3	2	1	18	—	—	—	—	—	—	42	
da altre infezioni . . . . .	1	—	—	5	—	—	—	—	—	—	18	
delirio acuto, amenza . . . . .	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	3	
non specificate . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE . . . . .	4	5	2	31	7	—	—	—	—	—	102	
	5	2	6	7	—	1	—	—	—	—	8	
	9	7	8	33	7	1	1	—	3	2	150	

Segue TAVOLA I. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 nei Manicomi, nelle e nelle Case di salute per abbienti,

PSICOSI	VENEZIA GIULIA			TOTALE	Ospedali con accettazione			
	Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione				Ospedali con accettazione			
	Flume Reparto alienati presso Ospedale civile	Pola Reparto alienati presso Ospedale civile	Trieste Ospedale psichiatrico provinciale "Andrea di Sergio Galati"		Bologna Ospedale psichiatrico provinciale "Francesco Roncati"	Imola (Bologna) Ospedale psichiatrico provinciale "Luigi Loli"	Imola (Bologna) Manicomio di S. Maria della Scienza	
Psicosi senili	psicosi presenile . . . . .	m. —	f. —	—	9	—	—	1
	melanconia involutiva . . . . .	m. —	f. —	—	1	1	5	—
		m. —	f. 2	1	3	4	8	6
	demenza senile . . . . .	m. 3	f. —	—	3	3	—	—
		m. —	f. 5	—	5	6	—	3
	demenza arteriosclerotica . . . . .	m. —	f. —	—	—	8	—	—
		m. —	f. —	—	—	—	3	—
non specificate . . . . .	m. —	f. —	20	20	1	2	24	
	m. —	f. —	22	22	1	10	36	
TOTALE . . . . .	M. 3	F. —	20	23	22	3	29	
	M. 5	F. 2	23	30	17	21	56	
	T. 8	T. 2	43	53	39	24	85	
Psicosi da encefalopatie organ.	da trauma . . . . .	m. —	f. —	—	2	—	—	
	da tumore, altre neuropatie . . . . .	m. —	f. —	—	—	—	—	
		m. —	f. —	—	—	4	—	—
	non specificate . . . . .	m. —	f. —	6	6	—	2	2
		m. —	f. —	6	6	5	—	3
TOTALE . . . . .	M. —	F. —	6	6	2	2	2	
	M. —	F. 6	6	6	9	—	3	
	T. —	T. —	12	12	11	2	5	
Malati non competenti di ricovero . . . . .	M. —	F. —	—	—	4	—	—	
	M. —	F. —	—	—	—	—	—	
	T. —	T. —	—	—	4	—	—	
Psicosi non indicate . . . . .	M. 14	F. —	3	17	—	4	2	
	M. 13	F. —	—	13	—	—	3	
	T. 27	T. —	3	30	—	4	5	
TOTALE GENERALE . . . . .	M. 42	F. 32	380	454	282	313	559	
	M. 39	F. 25	377	441	269	299	476	
	T. 81	T. 57	757	895	551	602	1065	

Succursali staccate e ricoveri per cronici, negli Istituti per deficienti distinti per Istituti, malattie e sesso.

PSICOSI	EMILIA										TOTALE								
	psichiatrici pubblici diretta e osservazione				Manicomi giudiziari	Succursali staccate e ricoveri per cronici			Istituti per deficienti	Case di salute per abbienti									
	Ferrara Ospedale psichiatrico provinciale	Colorno (Parma) Manicomio provinciale	Piacenza Ospedale psichiatrico provinciale	Reggio nell'Emilia Frencomio di S. Lazzaro	Reggio nell'Emilia	Eudrio (Bologna) Reparto alienati cronici, presso Ospedale civile	Persego (Bologna) Ricov. alienati cronici, presso Ospedale	Modena Reparto alienati, presso Casa di riposo provinciale	Bologna Istit. medico pedagogico "S. Viola"	Bologna Casa di salute "Villa Baruzziana"		Bologna Casa di salute "Villa Flora"							
Psicosi senili	psicosi presenile . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	9							
	melanconia involutiva . . . . .	m. —	f. —	—	1	—	—	—	—	—	—	8							
		m. —	f. 2	—	2	—	—	—	—	—	—	11							
	demenza senile . . . . .	m. —	f. —	—	1	—	—	—	—	—	—	31							
		m. —	f. 5	—	7	—	—	—	—	—	—	20							
	demenza arteriosclerotica . . . . .	m. —	f. —	—	10	—	—	—	—	—	—	26							
		m. —	f. —	—	3	—	—	—	—	—	—	11							
non specificate . . . . .	m. —	f. —	—	1	—	—	—	—	—	—	5								
	m. —	f. —	20	24	—	—	—	—	—	—	89								
TOTALE . . . . .	M. 13	F. 18	—	24	—	—	—	—	—	—	89								
	M. 5	F. 23	—	20	—	—	—	—	—	—	97								
	M. 13	F. 18	12	27	2	—	6	8	—	—	140								
Psicosi da encefalopatie organ.	da trauma . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7							
	da tumore, altre neuropatie . . . . .	m. —	f. —	—	4	—	—	—	—	—	—	1							
		m. —	f. —	—	—	—	—	—	—	—	—	4							
	non specificate . . . . .	m. —	f. —	—	—	—	—	—	—	—	—	5							
		m. —	f. —	6	6	—	—	—	—	—	—	24							
TOTALE . . . . .	M. 3	F. 2	6	6	—	—	—	—	—	—	14								
	M. 10	F. 3	6	6	—	—	—	—	—	—	35								
	M. 3	F. 2	6	6	—	—	—	—	—	—	20								
Malati non competenti di ricovero . . . . .	M. —	F. —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	55							
	M. —	F. —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7							
	T. —	T. —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7							
Psicosi non indicate . . . . .	M. 14	F. —	3	17	—	—	—	—	—	—	—	6							
	M. 13	F. —	—	13	—	—	—	—	—	—	—	11							
	T. 27	T. —	3	30	—	—	—	—	—	—	—	17							
TOTALE GENERALE . . . . .	M. 42	F. 32	380	454	282	313	559	282	336	223	972	199	74	100	21	63	—	49	3493
	M. 39	F. 25	377	441	269	299	476	239	276	134	880	—	93	89	9	42	18	36	2880
	T. 81	T. 57	757	895	551	602	1065	521	612	377	1852	199	167	189	30	105	18	85	6273

Segue TAVOLA I. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 nei Manicomi, nelle e nelle Case di salute per abbeniti,

PSICOSI		TOSCANA							
		Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione					Manicomi giudiziari	Succ. stacc. e ricoveri per cronici	Istituti per deficienti
		Arezzo Ospedale provinciale neuropsichiatrico	Firenze Ospedale psichiatrico "Chiarugi" e succ. "Castelpulci"	Lucca Ospedale psichiatrico provinciale	Volterra (Pisa) Ospedale psichiatrico di San Gerolamo	Sienna Ospedale psichiatrico di S. Nicolò			
Frenastenia	con cerebropatie . . . . .	m. 7 f. 6	19 20	1	71 117	111 58	2	—	47
	senza evidenti lesioni cerebrali . . . . .	m. — f. —	—	—	51 22	— 1	4	—	—
	non specificata . . . . .	m. 51 f. 53	132 86	89 41	— —	5 39	—	9 7	—
	TOTALE . . . . .	M. 58 F. 59 T. 117	151 106 257	90 1 131	122 19 261	116 98 214	6 7 16	9 7 47	47
Psicodgenerazioni	personalità psicopatiche . . . . .	m. — f. —	—	1	16 15	— 1	28	—	—
	pazzia morale . . . . .	m. 4 f. 1	6 6	—	19 6	6 1	57	—	—
	paranoia . . . . .	m. — f. —	7	—	5 6	—	5	—	—
	delirio querulante, psicosi carceraria	m. — f. —	—	—	—	—	15	—	—
	psicosi isterica, nevrastenica, fobica, ecc.	m. 1 f. 2	— 3	— 1	3 11	—	3	—	—
	non specificate . . . . .	m. — f. —	2 1	— 16	—	—	—	—	—
	TOTALE . . . . .	M. 5 F. 3 T. 8	15 10 25	1 17 18	43 38 81	6 2 8	108	—	—
Psicosi epilettiche	epilessia essenziale, altre forme . . . . .	m. — f. —	1	—	24 5	—	13	—	—
	da trauma . . . . .	m. — f. —	—	—	2	—	—	—	—
	con frenastenia . . . . .	m. 1 f. 1	6 4	—	75 67	2 2	1	—	1
	non specificate . . . . .	m. 35 f. 21	68 42	39 33	— —	47 48	—	—	—
	TOTALE . . . . .	M. 36 F. 22 T. 58	75 46 121	39 34 73	101 72 173	49 50 99	14	—	1

Succursali staccate e ricoveri per cronici, negli Istituti per deficienti distinti per Istituti, malattie e sesso.

Case di salute per abbeniti		MARCHE										UMBRIA				
		Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazioni					Succurs. staccate e ricoveri per cronici		Case di salute per abbeniti			Ospedali psichiatrici, ecc.	Succursali staccate e ricoveri per cronici		TOTALE	
		ANCONA Manicomio provinciale	Fermo (Ascoli Piceno) Ospedale psichiatrico provinciale	MACERATA Ospedale psichiatrico provinciale	PESARO Ospedale psichiatrico provinciale	ANCONA Reparto alienati cronici, presso l'Ospizio Vittorio Emanuele II	FABRIZIO (Ancona) Ospizio Vittorio Emanuele II per cronici	FESARO Casa di salute "Villa di Colle Adriatico"	PERUGIA Manicomio provinciale	Città di Castello (Perugia) Rep. alienati cronici	Foligno (Perugia) Succursale Rep. alienati cronici		Spoleto (Perugia) Ricovero Rep. alienati cronici			
FIRENZE Sanatorio "Sant'Anna"	PISTOIA (Firenze) Casa di salute "Collecchiato"	LUCCA frazione Nozzano Casa di salute	TOTALE	ANCONA Manicomio provinciale	Fermo (Ascoli Piceno) Ospedale psichiatrico provinciale	MACERATA Ospedale psichiatrico provinciale	PESARO Ospedale psichiatrico provinciale	ANCONA Reparto alienati cronici, presso l'Ospizio Vittorio Emanuele II	FABRIZIO (Ancona) Ospizio Vittorio Emanuele II per cronici	FESARO Casa di salute "Villa di Colle Adriatico"	TOTALE	PERUGIA Manicomio provinciale	Città di Castello (Perugia) Rep. alienati cronici	Foligno (Perugia) Succursale Rep. alienati cronici	Spoleto (Perugia) Ricovero Rep. alienati cronici	TOTALE
—	3	—	261	20	4	2	15	2	—	—	43	33	—	6	—	39
—	—	—	201	16	4	2	9	1	2	—	34	44	41	—	37	122
—	—	—	55	22	—	—	1	1	1	—	25	12	—	8	—	20
—	—	—	23	13	—	—	7	2	4	—	26	9	1	—	—	10
—	—	—	286	1	20	45	11	—	—	—	77	—	—	50	—	50
—	—	—	226	—	17	30	3	—	8	—	58	—	—	—	—	—
—	3	—	602	43	24	47	27	3	1	—	145	45	—	64	—	109
—	—	—	450	29	21	32	19	3	14	—	118	53	42	—	37	132
—	3	—	1052	72	45	79	46	6	15	—	263	98	42	64	37	241
—	—	—	45	3	—	5	1	—	—	—	9	6	—	—	—	6
—	—	—	16	5	1	2	—	1	—	—	9	9	—	—	3	12
—	—	—	92	6	1	—	10	—	—	1	18	10	—	1	—	11
—	—	—	14	4	1	—	2	—	—	—	7	1	—	—	—	1
—	2	—	19	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	15	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—
—	—	—	7	1	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—
—	—	—	18	3	—	—	2	1	—	—	6	12	1	—	2	13
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	17	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	2	—	180	10	1	5	11	—	—	1	28	16	—	1	—	17
—	1	—	71	12	2	2	4	2	1	—	23	22	1	—	5	28
—	3	—	251	22	3	7	15	2	1	—	51	38	1	1	5	45
—	—	—	38	—	—	—	—	—	—	—	—	39	—	13	—	52
—	—	—	6	—	—	—	—	—	—	—	—	13	1	—	—	14
—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	4	1	91	1	—	—	—	—	—	—	1	32	—	2	—	34
—	1	—	75	2	—	—	11	—	—	—	13	17	12	—	21	50
—	—	—	189	21	20	24	20	5	—	—	90	—	—	1	—	1
—	—	—	144	13	23	6	5	—	—	—	47	—	—	—	1	1
—	4	1	320	22	20	4	20	5	—	—	91	71	—	16	—	87
—	1	—	225	15	23	6	16	—	—	—	60	30	13	—	22	65
—	5	1	545	37	43	30	36	5	—	—	151	101	13	16	22	152



Segue TAVOLA I. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 nei Manicomi, nelle e nelle Case di salute per abbeniti,

PSICOSI		TOSCANA									
		Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione					Manicomi giudiziari	Succ. stacc. e ricoveri per cronici	Istituti per deficienti		
		Arezzo Ospedale provinciale neuropsichiatrico	Firenze Ospedale psichiatrico "Chiaveri" e succ. "Castelpulci"	Lucca Ospedale psichiatrico provinciale	Volterra (Pisa) Ospedale psichiatrico di San Gerolamo	Siena Ospedale psichiatrico di S. Nicolò				Montelupo Fiorentino (Firenze)	Siena Reparto alienati, presso ricovero cronici
							Arezzo	Firenze	Lucca		
Psicosi effettive	stato depressivo . . . . .	m. 9	29	1	25	13	—	—	9	—	—
	f. 7	71	1	37	29	—	—				
	stato maniaco . . . . .	m. 3	8	—	5	2	—	—	2	—	—
	f. 1	24	—	12	1	—	—				
	psicosi maniaco-depressiva . . . . .	m. —	2	—	54	65	1	—	1	—	—
	f. —	4	1	37	43	—	—				
	psicosi circolare e periodica . . . . .	m. 16	14	—	23	20	—	—	2	—	—
	f. 28	9	—	55	15	—	—				
	non specificate . . . . .	m. —	17	131	—	—	—	—	—	—	—
	f. —	9	210	—	—	—	—				
TOTALE . . . . .	M. 28	70	132	107	100	14	—	14	—	—	
F. 36	117	212	141	88	—	—					
T. 64	187	344	248	188	—	—					
Demenza precoce (altre schizofrenie)	ebefrenica . . . . .	m. —	—	—	110	2	—	—	86	—	—
	f. 2	—	—	113	1	—	—				
	catatonica . . . . .	m. —	—	—	126	1	—	—	31	—	—
	f. —	—	—	87	1	—	—				
	paranoide e parafrenie . . . . .	m. —	1	—	67	30	—	—	1	—	—
	f. —	1	—	68	13	—	—				
	psicosi sensoria o allucinatoria . . . . .	m. —	2	—	34	6	—	—	—	—	—
	f. 1	—	3	42	3	—	—				
	non specificata . . . . .	m. 101	359	146	1	133	—	—	4	—	—
	f. 92	403	63	1	232	—	—				
TOTALE . . . . .	M. 101	362	146	338	172	118	4	4	—	—	
F. 95	404	66	311	250	—	1					
T. 196	766	212	649	423	—	5					
Psicosi tossiche endogene	alterazioni delle secrezioni interne; cretinismo	m. —	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	f. —	1	—	1	—	—	—				
	altre . . . . .	m. —	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	f. —	—	—	—	—	—	—				
	alterazioni ricambio . . . . .	m. 1	2	—	4	—	—	—	1	—	—
	f. 3	5	—	1	—	—	—				
	non specificate . . . . .	m. —	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	f. —	1	2	—	—	—	—				
	TOTALE . . . . .	M. 1	2	—	6	—	1	—	1	—	—
	F. 3	7	2	—	—	—	—				
T. 4	9	2	8	—	—	—					

Succursali staccate e ricoveri per cronici, negli Istituti per deficienti distinti per Istituti, malattie e sesso.

										MARCHE					UMBRIA				
Case di salute per abbeniti					TOTALE	Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazioni			Succurs. staccate e ricoveri per cronici	Case di salute per abbeniti	TOTALE	Ospedali psichiatrici, ecc.		Succursali staccate e ricoveri per cronici			TOTALE		
Firenze Sanatorio Casanova	Pistoia (Firenze) Casa di salute "Collecigliato"	Luca frazione Nozzano Casa di salute	Ancona Manicomio provinciale	Fermo (Ascoli Piceno) Ospedale psichiatrico provinciale		Macerata Ospedale psichiatrico provinciale	Pesaro Ospedale psichiatrico provinciale	Ancona Reparto alienati cronici, presso l'Ospizio Vittorio Emanuele II				Fabiano (Ancona) Ospizio Vittorio Emanuele II per cronici	Pesaro Casa di salute "Villa di Colle Adriatico"	Pesaro	Perugia Manicomio provinciale	Città di Castello (Perugia) Rep. alienate croniche		Foligno (Perugia) Succursale Rep. alienati cronici	Spoleto (Perugia) Ricovero Rep. alienate croniche
1	3	—	16	1	3	18	—	—	4	42	26	—	3	—	29				
—	1	—	15	9	13	27	—	—	1	65	22	6	—	5	33				
—	—	2	17	—	3	4	—	—	1	5	2	—	1	—	3				
—	—	—	11	2	7	6	—	—	—	6	13	—	—	1	14				
—	—	—	—	—	1	17	1	—	—	19	7	—	1	—	8				
—	3	—	6	—	—	11	1	—	—	18	17	—	—	2	19				
—	4	—	22	16	—	—	—	—	1	39	32	—	2	—	34				
—	2	1	2	27	—	1	—	—	—	30	18	—	—	—	18				
—	—	—	—	—	27	—	—	—	—	27	—	—	—	—	—				
—	—	—	—	3	9	—	—	—	—	12	—	—	—	—	—				
1	7	2	55	17	34	39	1	—	6	152	67	—	7	—	74				
—	6	1	601	34	41	29	1	—	1	151	70	6	—	8	84				
1	13	3	1062	89	58	63	2	—	7	303	137	6	7	8	158				
—	9	1	208	33	11	—	4	—	6	54	27	—	29	—	56				
—	10	—	126	38	4	6	13	3	5	70	15	12	—	5	32				
—	15	2	175	71	10	—	—	9	4	94	49	—	3	—	52				
—	9	—	97	57	—	25	—	2	3	87	22	8	—	14	44				
—	6	1	106	44	—	—	3	—	—	47	14	—	2	—	16				
—	6	—	88	24	—	9	1	2	1	37	30	2	—	1	33				
—	4	—	46	8	3	1	—	—	5	17	40	—	4	—	44				
—	3	—	52	2	4	3	—	—	1	10	25	—	—	—	25				
4	—	—	748	4	52	146	82	—	—	284	—	—	2	—	2				
1	—	1	794	—	61	100	52	—	8	221	—	—	—	—	—				
—	34	4	1283	160	76	147	82	16	—	49	130	—	40	—	170				
1	28	1	1157	121	65	110	102	2	15	425	92	22	—	20	134				
5	62	5	2440	81	141	257	184	18	15	921	222	22	40	20	304				
—	—	—	1	—	—	—	—	2	—	2	1	—	—	—	1				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	1	2				
—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—	1				
—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—				
—	—	—	8	—	—	—	—	—	—	—	4	—	—	—	4				
—	—	—	9	1	1	—	1	—	—	3	1	3	—	—	4				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
—	—	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
—	—	—	10	1	—	—	—	2	—	3	6	—	—	—	6				
—	—	—	14	1	—	—	—	—	—	4	2	3	—	—	6				
—	—	—	24	2	2	—	—	—	—	7	8	3	—	1	12				

Segue TAVOLA I. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 nei Manicomi, nelle e nelle Case di salute per abienti,

PSICOSI	TOSCANA							
	Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione					Manicomi giudiziari	Succ. stacc. e ricoveri per cronici	Istituti per deficienti
	Arezzo	Firenze	Lucca	Volterra (Pisa)	Sienna			
	Ospedale provinciale neuropsichiatrico	Ospedale psichiatrico « Chiarugi » e succ. « Castelpulci »	Ospedale psichiatrico provinciale	Ospedale psichiatrico di San Gerolamo	Ospedale psichiatrico di S. Niccolò			
alcolica acuta e delirium tremens . . . . .	{ m. 4 f. —	{ m. 64 f. 6	{ m. 1 f. 1	{ m. — f. 2	{ m. — f. 3	—	—	
da alcoolismo cronico . . . . .	{ m. 59 f. 4	{ m. 16 f. —	{ m. 27 f. —	{ m. 122 f. 11	{ m. 72 f. 3	3	—	
da cocaina . . . . .	{ m. — f. —	{ m. — f. —	{ m. — f. —	{ m. — f. —	{ m. — f. —	1	—	
da morfina . . . . .	{ m. — f. —	{ m. 1 f. —	{ m. — f. —	{ m. — f. —	{ m. — f. 1	—	—	
da pellagra . . . . .	{ m. 1 f. —	{ m. — f. —	{ m. — f. —	{ m. — f. 4	{ m. — f. —	—	—	
altre . . . . .	{ m. — f. —	{ m. — f. —	{ m. — f. —	{ m. — f. —	{ m. — f. —	—	—	
non specificate . . . . .	{ m. — f. —	{ m. — f. —	{ m. 46 f. 3	{ m. — f. —	{ m. — f. —	—	—	
TOTALE . . . . .	{ M. 64 F. 4 T. 68	{ M. 81 F. 6 T. 87	{ M. 74 F. 4 T. 78	{ M. 128 F. 11 T. 139	{ M. 75 F. 4 T. 79	4	—	
luetiche { sifilitiche . . . . .	{ m. 3 f. 1	{ m. 1 f. 4	{ m. — f. —	{ m. — f. 1	{ m. — f. —	—	—	
{ paralisi progres. e taboparalisi	{ m. 4 f. —	{ m. 9 f. 8	{ m. — f. —	{ m. 15 f. 3	{ m. 8 f. 1	—	—	
da encefalite epidemica . . . . .	{ m. 6 f. 2	{ m. 12 f. 6	{ m. — f. —	{ m. 7 f. 4	{ m. 1 f. —	1	2	
da tubercolosi . . . . .	{ m. — f. —	{ m. 1 f. —	{ m. — f. —	{ m. 3 f. —	{ m. — f. —	—	—	
da tifo . . . . .	{ m. — f. —	{ m. — f. —	{ m. — f. —	{ m. — f. —	{ m. — f. —	—	—	
da altre infezioni . . . . .	{ m. — f. —	{ m. 1 f. —	{ m. — f. —	{ m. 1 f. —	{ m. — f. —	—	—	
delirio acuto, amenza . . . . .	{ m. — f. —	{ m. 8 f. 1	{ m. — f. —	{ m. — f. —	{ m. — f. —	—	—	
non specificate . . . . .	{ m. — f. —	{ m. 1 f. 4	{ m. 9 f. 3	{ m. — f. —	{ m. — f. —	—	—	
TOTALE . . . . .	{ M. 13 F. 3 T. 16	{ M. 33 F. 23 T. 56	{ M. 9 F. 3 T. 12	{ M. 26 F. 8 T. 34	{ M. 9 F. 1 T. 10	1	2	

Succursali staccate e ricoveri per cronici, negli Istituti per deficienti distinti per Istituti, malattie e sesso.

PSICOSI	MARCHI												UMBRIA					
	Case di salute per abienti					TOTALE	Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazioni				Succursali staccate e ricoveri per cronici	Case di salute per abienti	TOTALE	Ospedali psichiatrici, ecc.		Succursali staccate e ricoveri per cronici		TOTALE
	Firenze	Pistoia	Casa di salute « Collecigliato »	Lucca	frazione Nozzano Casa di salute		Ancona	Fermo (Ascoli Piceno)	Ospedale psichiatrico provinciale	Macerata				Pesaro	Ancona	Fermo (Ascoli Piceno)	Foligno	
	Sanatorio Casanova	« Ospedale »	« Collecigliato »	« Ospedale »	« Ospedale »	Manicomio provinciale	Ospedale psichiatrico provinciale	Ospedale psichiatrico provinciale	Ospedale psichiatrico provinciale	Ospedale psichiatrico provinciale	Reparto alienati cronici, presso l'Ospizio Vittorio Emanuele II	Ospizio Vittorio Emanuele II per cronici	Casa di salute « Villa di Colle Adriatico »	Manicomio provinciale	Chiti di Castello (Perugia) Rep. alienati cronici	Foligno (Perugia) Succursale Rep. alienati cronici	Spoleto (Perugia) Ricovero Rep. alienati cronici	
alcolica acuta e delirium tremens . . . . .	—	—	—	—	—	74	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5
da alcoolismo cronico . . . . .	—	—	—	—	—	299	39	18	10	19	3	1	—	—	—	—	—	—
da cocaina . . . . .	—	—	—	—	—	18	5	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	19
da morfina . . . . .	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
da pellagra . . . . .	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
altre . . . . .	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
non specificate . . . . .	—	—	—	—	—	46	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE . . . . .	—	—	—	—	—	428	40	20	10	19	3	1	93	97	—	37	—	
luetiche { sifilitiche . . . . .	—	—	—	—	—	5	—	5	—	—	—	—	8	3	—	1	—	
{ paralisi progres. e taboparalisi	—	—	—	—	—	6	1	3	—	—	—	—	—	3	—	—	—	
da encefalite epidemica . . . . .	—	—	—	—	—	38	9	1	1	—	—	—	11	3	—	—	—	
da tubercolosi . . . . .	—	—	—	—	—	12	1	2	—	—	—	—	4	—	1	—	—	
da tifo . . . . .	—	—	—	—	—	29	7	4	—	2	—	—	13	8	—	—	—	
da altre infezioni . . . . .	—	—	—	—	—	12	4	—	—	1	—	—	5	7	—	—	—	
delirio acuto, amenza . . . . .	—	—	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
non specificate . . . . .	—	—	—	—	—	10	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE . . . . .	—	—	—	—	—	96	16	10	1	5	—	—	33	15	—	1	—	
	—	—	—	—	—	38	6	5	—	1	—	—	13	10	1	—	—	
	—	—	—	—	—	134	22	15	1	6	—	—	46	25	1	1	—	

Segue TAVOLA I. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 nei Manicomi, nelle e nelle Case di salute per abienti,

		T O S C A N A							
		Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione					Manicomi giu- diziari	Succ. stacc. e ricoveri per cronici	Istituti p. r. deficienti
		Arezzo Ospedale provinciale neuropsichiatrico	Firenze Ospedale psichiatrico "Chirurgi" e succ. "Castelputi"	Lucca Ospedale psichiatrico provinciale	Volterra (Pisa) Ospedale psichiatrico di San Gerolamo	Sienna Ospedale psichiatrico di S. Nicolò	Montelupo Florentino (Firenze)	Sienna Reparto alienati presso ricovero cronici	Barga (Lucca) Istituto per deficienti in loro di guerra "G. Passolli"
PSICOSI	psicosi senili								
	{ psicosi presenile . . . . . (m. f.)	—	—	—	—	—	—	—	—
	{ melanconia involutiva . . . . . (m. f.)	2 1	—	—	4 3	5 3	—	—	—
	{ demenza senile . . . . . (m. f.)	— 1	—	—	30 20	4 1	4	—	—
	{ demenza arteriosclerotica . . . . . (m. f.)	—	3	—	1 2	6 2	—	—	—
	{ non specificate . . . . . (m. f.)	5 4	40 51	6 8	—	11 38	—	9 17	—
	{ TOTALE . . . . . (M. F. T.)	7 6 13	43 51 94	6 8 14	35 25 60	26 47 73	4	9 17 26	—
	psicosi da enci- falopatie organ.								
{ da trauma . . . . . (m. f.)	1 —	—	—	5	—	—	—	—	
{ da tumore, altre neuropatie . . . . . (m. f.)	—	1 1	—	4 1	—	—	—	—	
{ non specificate . . . . . (m. f.)	2 2	12 6	— 1	—	—	—	—	—	
{ TOTALE . . . . . (M. F. T.)	3 2 5	13 7 20	— 1 1	9 1 10	—	—	—	—	
Malati non competenti di ricovero . . . . .	{ M. F. T.	2 — 2	1 — 5	1 — 1	— — 1	—	—	—	
Psicosi non indicate . . . . .	{ M. F. T.	1 1 2	— — —	1 13 14	—	—	—	—	
TOTALE GENERALE . . . . .	{ M. F. T.	319 234 553	846 781 1627	499 401 900	915 748 1663	554 540 1094	270 — 270	22 25 47	50 — 50

Succursali staccate e ricoveri per cronici, negli Istituti per deficienti distinti per Istituti, malattie e sesso.

		M A R C H E								U M B R I A								
		Case di salute per abienti				Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazioni				Succurs. staccate e ricoveri per cronici		Case di salute per abienti		Ospedali psichiatrici, ecc.				
		Firenze Succursali Casanova	Pistoia (Firenze) Casa di salute "Collecignato"	Lucca frazione Nozzano Casa di salute	TOTALE	Ancona Manicomio provinciale	Fermo (Ascoli Piceno) Ospedale psichiatrico provinciale	Macerata Ospedale psichiatrico provinciale	Fesaro Ospedale psichiatrico provinciale	Arcona Reparto alienati cronici, presso l'Ospizio Vittorio Emanuele II	Fabriano (Ancona) Ospizio Vittorio Emanuele II per cronici	Fesaro Casa di salute "Villa di Colle Adriatico"	TOTALE	Perugia Manicomio provinciale	Chieti di Castello (Perugia) Rep. alienate croniche	Foligno (Perugia) Succursale Rep. alienati cronici	Spoleto (Perugia) Ricovero Rep. alienate croniche	TOTALE
	{	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	1
	f.	—	3	—	7	5	1	—	1	—	—	2	13	—	—	14	—	14
	{	—	—	—	38	7	—	—	—	5	—	—	12	18	—	18	—	36
	f.	—	—	—	22	5	—	—	3	1	—	10	13	18	—	15	—	46
	{	—	—	—	10	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	2
	f.	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	2
	{	—	—	—	71	—	5	7	7	—	—	—	22	—	—	—	—	—
	f.	—	—	—	118	—	6	7	2	—	3	—	19	—	—	—	—	—
	{	—	—	—	133	12	6	7	7	6	3	—	43	21	—	32	—	53
	f.	—	—	—	155	13	7	7	6	2	8	—	43	20	19	—	17	56
	{	—	—	—	288	25	13	14	13	8	11	—	86	41	19	32	17	109
	f.	—	—	—	7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	{	—	—	—	5	1	—	—	—	—	—	—	1	3	—	—	—	3
	f.	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	2	15	—	—	17
	{	—	—	—	14	8	2	4	1	—	—	—	15	—	—	—	—	2
	f.	—	—	—	9	—	—	2	1	—	—	—	3	—	—	—	—	—
	{	—	—	—	26	9	2	4	1	—	—	—	16	5	—	—	—	5
	f.	—	—	—	12	—	—	2	1	—	—	—	3	2	16	—	—	18
	{	—	—	—	38	9	2	6	2	—	—	—	19	7	16	—	—	23
	f.	—	—	—	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	{	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—
	f.	—	—	—	9	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	{	—	—	—	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	f.	—	—	—	15	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	{	—	—	—	20	—	—	—	1	—	—	—	2	—	—	—	—	—
	f.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	{	—	—	—	3549	368	176	279	213	26	5	75	1102	474	—	198	—	672
	f.	—	—	—	2772	236	168	189	199	10	38	12	852	327	130	—	117	567
	{	—	—	—	6321	604	344	468	412	46	43	37	1954	794	130	198	117	1239

Segue TAVOLA I. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 nei Manicomi, nelle e nelle Case di salute per abbienti,

PSICOSI		L A Z I O											TOTALI		
		Ospedali psichiatrici, ecc.	Succurs. stacc. e ricoveri per cronici			Istituti per deficienti	Case di salute per abbienti								
			Roma (Sant'Onofrio in campagna) Manicomio provinciale « S. Maria della Pietà »	Roma Succurs. Villa Bianca	Caecano (Roma) Ricovero per alienati		Relai (Roma) Ricovero alienati	Roma Istituto per deficienti orfani di guerra « G. Giardino »	Roma Villa Belloguardo	Roma Casa di salute « Castello della Querce »	Roma Villa S. Agnese	Roma Villa Giuseppina		Roma Villa Maria	Viterbo (Roma) Villa Rosa
Frenastenia	non specificata	m. 39 f. 26	10 5	55 48	16	66	—	—	—	—	—	—	—	—	186 111
	senza evidenti lesioni cerebrali	m. 26 f. 13	— 1	16 5	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	43 19
	con cerebropatie	m. 31 f. 49	1 4	— —	13	—	—	—	—	—	—	—	—	—	45 55
	TOTALE . . . . .	M. 96 F. 83 T. 184	11 10 21	71 53 124	29	67 30 97	—	—	—	—	—	—	—	—	274 185 459
Psicodgenerazioni	personalità psicopatiche	m. 1 f. 1	— —	1 —	1	2 2	—	—	—	3	—	—	—	—	8 3
	pazzia morale	m. 1 f. —	— —	2 —	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5
	paranoia	m. 11 f. 3	— —	1 2	2	—	—	—	—	1	—	—	—	—	15 6
	delirio querulante, psicosi carceraria	m. 1 f. —	— —	— —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1
	psicosi isterica, nevrastenica, fobica, ecc.	m. 1 f. 9	— 2	1 —	2	—	2	—	—	—	—	—	—	—	6 13
non specificate	m. — f. —	— —	— —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE . . . . .	M. 15 F. 13 T. 28	— 2 2	5 2 7	7	2 3 5	2	—	—	—	4	—	—	—	35 22 57	
Psicosi epilettiche	epilessia essenziale, altre forme	m. — f. —	— —	7 2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7 4
	da trauma	m. 1 f. —	— —	— —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1
	con frenastenia	m. 59 f. 56	— —	36 27	1	7 3	—	—	—	—	—	—	—	—	103 85
	non specificate	m. 44 f. 43	19 25	— 1	24	—	—	—	—	—	—	—	—	—	87 70
	TOTALE . . . . .	M. 104 F. 99 T. 203	19 25 44	43 30 73	25	7 3 10	—	—	—	—	2	—	—	—	198 162 360

Succursali staccate e ricoveri per cronici, negli Istituti per deficienti distinti per Istituti, malattie e sesso.

ABRUZZI E MOLISE			C A M P A N I A																
Ospedali psichiatrici, ecc.		TOTALE	Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione							Manicomi giudiziari		Case di salute per abbienti						TOTALE	
Aquila Manicomio provinciale	Teramo Manicomio		Aversa (Caserta) R. Manicomio	Napoli Ospedale psichiatrico provinciale « L. Bianchi »	Napoli (frazione Milano) Casa di cure per malattie mentali « Villa Russo »	Nocera Inferiore (Salerno) Ospedale psichiatrico interprovinciale	Nocera Superiore (Salerno) Ospedale psichiatrico « Mater Domini »	Aversa (Caserta)	Napoli	Aversa (Caserta) Sanatorio Gironc	Napoli Casa di salute « Fiorentini »	Napoli Casa di salute « Villa Angelina Colucci »	S. Giorgio a Cremano (Napoli) Casa di salute « Grimaldi »	Nocera Inferiore (Salerno) Sanatorio « Villa Chiarugi »					
29	37	66	—	67	6	5	8	6	—	—	1	1	—	—	—	—	94		
5	10	15	11	42	—	13	4	—	—	—	5	—	—	—	—	—	76		
—	10	10	—	33	—	—	6	5	6	—	—	—	—	—	—	—	51		
—	12	12	—	35	—	—	20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	53		
23	2	25	147	—	31	93	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	273		
39	18	57	107	—	26	86	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	219		
52	49	101	147	100	37	98	14	11	6	2	1	—	—	—	—	—	417		
44	40	84	118	77	26	99	21	—	—	—	5	—	—	—	—	—	353		
96	89	185	265	177	63	197	38	11	6	2	6	1	1	—	—	—	770		
1	—	1	1	9	1	32	4	—	9	2	—	—	—	—	—	—	59		
—	—	—	3	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	9		
2	3	5	4	7	—	3	2	3	4	—	—	—	—	—	—	—	24		
3	2	5	—	5	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7		
3	1	4	11	8	—	—	2	3	8	—	—	—	—	—	—	—	33		
5	—	5	—	2	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4		
—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	13		
—	—	—	—	—	—	—	—	—	6	7	—	—	—	—	—	—	—		
—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	14		
5	3	8	2	3	—	—	3	1	4	—	—	—	—	—	—	—	23		
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	8		
1	—	1	3	—	—	1	—	—	4	—	—	—	—	—	—	—	31		
7	6	13	21	27	1	36	11	13	36	2	1	—	—	—	—	—	151		
13	5	18	35	21	4	11	2	—	—	—	1	—	—	—	—	—	74		
20	11	31	56	48	5	47	13	13	36	2	2	—	—	—	—	—	225		
1	13	14	—	22	—	—	15	8	5	—	—	—	—	—	—	—	50		
—	1	1	—	25	—	1	9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	35		
—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3		
—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1		
15	21	36	—	88	—	6	9	11	3	—	1	—	—	—	—	—	120		
5	13	18	—	50	1	5	6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	63		
26	22	48	42	—	37	57	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—	140		
20	18	38	20	—	17	40	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	78		
42	56	98	42	111	37	63	24	19	13	2	1	—	—	—	—	—	313		
25	32	57	20	76	13	46	15	—	—	—	—	—	—	—	—	—	177		
67	88	155	62	187	55	109	39	19	10	3	1	—	—	—	—	—	490		

Segue TAVOLA I. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 nei Manicomi, nelle e nelle Case di salute per abbienti,

Table with columns for LAZIO (Ospedali psichiatrici, ecc., Succursali staccati, Istituti per deficienti, Case di salute per abbienti) and rows for PSICOSI (stato depressivo, stato maniaco, psicosi maniaco-depressiva, etc.), Demenza precoce, and Psicosi tossiche endogene. Includes sub-totals for Males (M.), Females (F.), and Total (T.).

Succursali staccate e ricoveri per cronici, negli Istituti per deficienti distinti per Istituti, malattie e sesso.

Table with columns for ABRUZZI E MOLISE (Ospedali psichiatrici, ecc., TOTALE) and CAMPANIA (Ospedali psichiatrici pubblici, Manicomi giudiziari, Case di salute per abbienti). Rows include various hospital and institution names (Aquila, Teramo, Aversa, Napoli, etc.) and a final TOTALE column. Includes sub-totals for Males (M.), Females (F.), and Total (T.).







Segue TAVOLA I. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 nei Manicomi, nelle e nelle Case di salute per abbienti,

PSICOSI	PUGLIE			CALABRIE			
	Ospedali psichiatrici, ecc.	Casa di salute per abbienti	TOTALE	Ospedali psichiatrici, ecc.			
	Lecco Manicomio provinciale	Lecco Casa di salute "Villa Mellone"		Gerifalco (Catanzaro) Ospedale psichiatrico provinciale			
Frenastenia	con cerebropatie . . . . .	m. 29 f. 26	—	29	—	29	—
	senza evidenti lesioni cerebrali. . . . .	m. — f. —	—	—	—	—	—
	non specificata . . . . .	m. 1 f. 3	—	4	26	8	34
	TOTALE . . . . .	M. 30 F. 29 T. 59	—	59	26	8	34
Psicodegenerazioni	personalità psicopatiche . . . . .	m. — f. —	—	—	—	—	—
	pazzia morale . . . . .	m. 3 f. 1	—	4	—	—	4
	paranoia . . . . .	m. — f. —	—	—	7	—	7
	delirio querulante, psicosi carceraria	m. — f. —	—	—	—	—	—
	psicosi isterica, nevristenica, fobica, ecc.	m. — f. 3	2	5	1	6	7
	non specificate . . . . .	m. — f. —	—	—	—	—	—
	TOTALE . . . . .	M. 3 F. 4 T. 7	2	9	8	6	14
Psicosi epilettiche	epilessia essenziale, altre forme	m. — f. —	—	—	—	—	—
	da trauma. . . . .	m. — f. —	—	—	—	—	—
	con frenastenia . . . . .	m. 1 f. —	1	2	2	2	4
	non specificate . . . . .	m. 29 f. 14	—	43	23	9	32
	TOTALE . . . . .	M. 30 F. 14 T. 44	1	45	25	11	36

Succursali staccate e ricoveri per cronici, negli Istituti per deficienti distinti per Istituti, malattie e sesso.

PSICOSI	SICILIA					SARDEGNA			REGNO	
	Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione	Manicomi giudiziari	Casa di salute per abbienti	TOTALE	Ospedali psichiatrici, ecc.	TOTALE	TOTALE GENERALE			
	Messina Ospedale psichiatrico "Lorenzo Mandalari"	Palermo Ospedale psichiatrico provinciale	Barcellona Pozzo di Gotto (Messina)		Palermo Casa di salute "Stagno"			Cagliari Ospedale psichiatrico provinciale in Villa Clara	Sassari Ospedale psichiatrico "Rizzeddu"	
Frenastenia	con cerebropatie . . . . .	1	1	2	1	5	2	27	29	1560
	senza evidenti lesioni cerebrali. . . . .	—	1	—	1	2	7	21	28	1306
	non specificata . . . . .	—	—	7	2	9	—	11	11	559
	TOTALE . . . . .	88	162	9	3	264	47	27	76	4807
		51	142	—	1	195	30	—	30	2210
Psicodegenerazioni	personalità psicopatiche . . . . .	—	—	—	—	—	—	3	3	582
	pazzia morale . . . . .	56	2	—	—	58	4	8	12	442
	paranoia . . . . .	—	9	7	—	16	—	4	4	326
	delirio querulante, psicosi carceraria	1	2	—	—	3	—	2	2	144
	psicosi isterica, nevristenica, fobica, ecc.	—	46	—	—	46	2	1	3	187
	non specificate . . . . .	—	35	—	—	35	1	—	1	110
	TOTALE . . . . .	1	3	1	—	5	—	—	—	80
	49	35	—	1	85	—	1	1	445	
Psicosi epilettiche	epilessia essenziale, altre forme	26	14	—	—	40	—	—	—	138
	da trauma. . . . .	3	—	—	—	3	—	—	—	255
	con frenastenia . . . . .	7	1	2	—	10	—	7	7	585
	non specificate . . . . .	8	—	—	—	8	—	5	5	578
	TOTALE . . . . .	27	72	8	—	107	3	8	11	136
	109	74	—	1	184	5	11	16	1397	
	136	146	8	1	291	8	19	27	2743	
Psicosi epilettiche	epilessia essenziale, altre forme	—	—	—	2	4	—	25	25	205
	da trauma. . . . .	—	—	—	—	—	—	6	6	73
	con frenastenia . . . . .	—	—	1	—	1	—	—	—	15
	non specificate . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	1
	TOTALE . . . . .	7	1	2	—	10	—	7	7	585
	8	—	—	—	8	—	5	5	578	
	58	110	—	—	168	22	—	22	1983	
	26	84	—	—	110	24	—	24	1498	
	67	111	3	2	183	22	32	54	2783	
TOTALE . . . . .	34	84	—	—	118	24	11	35	2150	
	101	195	3	2	301	46	43	89	4938	

Segue TAVOLA I. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 nei Manicomi, nelle e nelle Case di salute per abbienti,

PSICOSI	PUGLIE			CALABRIE		
	Ospedali psichiatrici ecc.	Casa di salute per abbienti	TOTALE	Ospedali psichiatrici, ecc.		
	Lecca Manicomio provinciale	Lecca Casa di salute «Villa Mellone»		Girifalco (Catanzaro) Ospedale psichiatrico provinciale		
Psicosi effettive	stato depressivo . . . . .	m.	15	2	17	25
		f.	9	2	11	13
	stato maniaco . . . . .	m.	8	1	9	12
		f.	3	2	5	18
	psicosi maniaco-depressiva . . . . .	m.	1	—	1	2
		f.	—	—	—	1
	psicosi circolare e periodica . . . . .	m.	10	1	11	3
		f.	6	—	6	5
	non specificate . . . . .	m.	—	—	—	—
		f.	—	—	—	—
TOTALE . . . . .	M.	34	4	38	42	
	F.	18	4	22	37	
	T.	52	8	60	79	
Demenza precoce (altre e bisozifrenie)	ebefrenica . . . . .	m.	—	11	11	2
		f.	—	3	3	—
	catatonica . . . . .	m.	—	7	7	1
		f.	—	3	3	—
	paranoide e parafrenie . . . . .	m.	—	1	1	9
		f.	—	—	—	4
	psicosi sensoria o allucinatoria . . . . .	m.	24	4	28	14
		f.	7	2	9	8
	non specificata . . . . .	m.	93	—	93	79
		f.	80	—	80	38
TOTALE . . . . .	M.	117	23	140	105	
	F.	87	8	95	50	
	T.	204	31	235	155	
Psicosi tossiche endogene	alterazioni delle secrezioni interne; cretinismo	m.	—	—	—	—
		f.	—	—	—	—
	altre . . . . .	m.	—	—	—	—
		f.	—	—	—	4
	alterazioni ricambio . . . . .	m.	—	—	—	1
		f.	—	—	—	2
	non specificate . . . . .	m.	—	—	—	—
		f.	—	—	—	—
	TOTALE . . . . .	M.	—	—	—	1
		F.	—	—	—	7
T.		—	—	—	8	

Succursali staccate e ricoveri per cronici, negli Istituti per deficienti distinti per Istituti, malattie e sesso.

SICILIA					SARDEGNA			REGNO
Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione		Manicomi giudiziari	Casa di salute per abbienti	TOTALE	Ospedali psichiatrici, ecc.		TOTALE	TOTALE GENERALE
Messina Ospedale psichiatrico «Lorenzo Mandalari»	Palermo Ospedale psichiatrico provinciale	Barcellona Pezzo di Gotto (Messina)	Palermo Casa di salute «Stagno»		Cagliari Ospedale psichiatrico provinciale in Villa Clara	Sassari Ospedale psichiatrico «Rizzeddu»		
4	70	6	1	81	1	16	17	1730
6	67	—	1	74	4	36	40	2545
19	100	2	1	122	2	7	9	837
35	39	—	2	76	7	4	11	1098
11	—	—	—	11	—	—	—	598
12	1	—	—	13	—	4	4	801
—	5	—	—	5	2	10	12	694
—	26	—	—	26	4	2	6	957
27	5	—	—	32	—	—	—	620
22	—	—	—	22	3	—	3	731
61	180	8	2	251	5	33	38	4479
75	133	—	3	211	18	46	64	6132
136	313	8	5	462	23	79	102	10611
3	104	6	—	113	—	28	28	1127
—	1	—	—	1	—	23	23	1048
1	1	7	1	9	—	75	75	1166
—	—	—	—	1	—	33	33	961
1	—	—	2	3	—	50	50	1092
—	—	—	—	—	—	9	9	1130
34	85	8	4	131	2	—	2	979
22	111	—	10	143	7	—	7	1070
244	383	1	13	641	172	—	172	7201
101	412	—	10	523	134	—	134	6668
282	573	22	20	897	174	152	327	11565
124	524	—	20	668	141	65	206	10877
406	1097	22	40	1565	315	218	533	22442
3	—	—	—	3	—	—	—	76
—	—	—	—	—	—	—	—	112
—	1	—	—	1	—	1	1	14
—	1	—	—	1	—	—	—	23
—	82	—	—	82	—	—	—	177
—	16	—	1	17	1	—	1	150
—	2	—	—	2	—	—	—	25
—	—	—	—	—	—	—	—	5
3	85	—	—	88	—	1	1	292
—	17	—	1	18	1	—	1	290
2	102	—	1	106	1	1	2	852

Segue TAVOLA I. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 nei Manicomi, nelle e nelle Case di salute per abienti,

PSICOSI	PUGLIE			CALABRIE	
	Ospedali psichiatrici ecc.	Casa di salute per abienti	TOTALE	Ospedali psichiatrici ecc.	
	Lecco Manicomio provinciale	Lecco Casa di salute " Villa Mellone "		Girifalco (Catanzaro) Ospedale psichiatrico provinciale	
Psicosi tossiche esogene	alcolica acuta e delirium tremens	—	—	—	
	da alcoolismo cronico	2	2	16	
	da cocaina	—	—	—	
	da morfina	—	—	—	
	da pellagra	—	—	—	
	altre	—	—	—	
	non specificate	—	—	—	
	TOTALE	2	—	2	16
	Psicosi infettive	luetiche	—	—	—
		sifilitiche	—	—	8
paralisi progres. e taboparalisi.		12	1	12	2
da encefalite epidemica		1	—	1	1
da tubercolosi		—	—	—	—
da tifo		—	—	—	1
da altre infezioni		—	—	—	1
delirio acuto, amenza		—	—	—	—
non specificate		—	—	—	—
TOTALE		12	1	13	13
	4	—	4	2	
	16	1	17	15	

Succursali staccate e ricoveri per cronici, negli istituti per deficienti distinti per Istituti, malattie e sesso.

SICILIA					SARDEGNA	REGNO	
Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione		Manicomi giudiziari	Casa di salute per abienti	TOTALE	Ospedali psichiatrici, ecc.	TOTALE	TOTALE GENERALE
Messina Ospedale psichiatrico " Lorenzo Mandalari "	Palermo Ospedale psichiatrico provinciale	Barcellona Pozzo di Gotto (Messina)	Palermo Casa di salute " Stagno "		Cagliari Ospedale psichiatrico provinciale in Villa Clara		
—	—	—	—	—	—	—	660
—	—	—	—	—	—	—	45
1	1	1	—	2	21	12	2676
—	—	—	—	1	1	—	272
—	—	1	—	1	—	—	17
—	—	—	—	—	—	—	1
—	—	—	—	—	—	—	13
—	—	—	—	—	—	—	4
—	—	—	—	—	—	—	120
—	—	—	—	—	—	—	135
—	—	—	—	—	—	—	1
—	—	—	—	—	—	—	2
40	13	—	—	53	—	—	194
17	—	—	—	17	—	—	27
40	14	2	—	56	21	12	2631
18	—	—	—	18	1	—	486
58	14	2	—	74	22	12	4167
—	—	—	—	—	—	1	120
1	1	—	—	2	—	—	42
5	30	1	—	36	1	3	654
—	3	—	—	3	1	—	173
—	2	—	—	2	2	4	298
1	1	—	—	2	1	2	168
—	—	—	—	—	—	—	16
—	—	—	—	—	—	—	7
—	—	—	—	—	—	—	10
—	—	—	—	—	—	—	8
—	1	—	—	1	—	1	14
—	2	—	—	2	—	—	24
—	—	—	—	—	—	—	28
—	—	—	—	—	—	—	23
1	1	—	—	2	—	—	41
—	—	—	—	—	—	—	24
6	25	1	—	42	2	8	1181
2	6	—	—	8	2	2	469
8	41	1	—	50	5	11	1650

segue TAVOLA I. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 nei Manicomi, nelle e nelle Case di salute per abbienti,

PSICOSI	PUGLIE			CALABRIE	
	Ospedali psichiatrici ecc.	Case di salute per abbienti	TOTALE	Ospedali psichiatrici ecc.	
	Lecce Manicomio provinciale	Lecce Casa di salute «Villa Mellone»		Girifalco (Catanzaro) Ospedale psichiatrico provinciale	
Psicosi senili	psicosi presenile . . . . .	m. —	—	—	—
		f. —	—	—	—
	melanconia involutiva . . . . .	m. —	—	—	—
		f. —	—	—	—
	demenza senile . . . . .	m. —	—	—	—
		f. —	—	—	—
demenza arteriosclerotica . . . . .	m. —	—	—	2	—
	f. —	—	—	—	—
non specificate . . . . .	m. 9	—	9	4	—
	f. 21	—	21	4	—
TOTALE . . . . .	M. 9	—	9	6	—
	F. 21	—	21	4	—
	T. 30	—	30	10	—
Psicosi da encefalopatie organ.	da trauma . . . . .	m. —	—	—	—
		f. —	—	—	—
	da tumore, altre neuropatie . . . . .	m. —	—	—	—
		f. —	—	—	—
non specificate . . . . .	m. —	—	—	—	—
	f. —	—	—	—	—
TOTALE . . . . .	M. —	—	—	—	—
	F. —	—	—	—	—
	T. —	—	—	—	—
Malati non competenti di ricovero . . . . .	M. 1	—	1	—	—
	F. —	—	—	—	—
	T. 1	—	1	—	—
Psicosi non indicate . . . . .	M. —	—	—	—	—
	F. —	—	—	—	—
	T. —	—	—	—	—
TOTALE GENERALE . . . . .	M. 238	29	267	242	—
	F. 177	15	192	125	—
	T. 415	44	459	367	—

Succursali staccate, e ricoveri per cronici negli Istituti per deficienti distinti per Istituti, malattie e sesso.

SICILIA					SARDEGNA			REGNO
Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione		Manicomi giudiziari	Case di salute per abbienti	TOTALE	Ospedali psichiatrici, ecc.		TOTALE	TOTALE GENERALE
Messina Ospedale psichiatrico «Lorenzo Mandrali»	Palermo Ospedale psichiatrico provinciale	Barcellona Pozzo di Gotto (Messina)	Palermo Casa di salute «Stagno»		Cagliari Ospedale psichiatrico provinciale in Villa Clara	Cassari Ospedale psichiatrico «Rizzardo»		
—	—	—	—	—	—	—	—	38
—	—	—	—	—	—	—	—	57
—	1	—	1	2	—	—	—	142
—	—	—	—	—	—	—	—	276
—	—	2	—	2	—	4	4	289
—	—	—	—	—	—	4	4	442
—	—	—	—	—	—	—	—	100
—	—	—	—	—	—	—	—	63
35	8	—	—	43	3	—	3	828
12	22	—	—	34	11	—	11	1115
35	9	2	1	47	3	4	7	1397
12	22	—	—	34	11	4	15	1953
47	31	2	1	81	14	8	22	3350
—	—	4	—	4	—	—	—	57
1	—	—	—	1	—	—	—	9
—	—	—	—	—	—	—	—	30
—	—	—	—	—	—	3	3	38
—	4	—	—	4	5	—	5	159
—	1	—	—	1	2	—	2	123
—	4	4	—	8	5	—	5	246
1	1	—	—	2	2	3	5	170
1	5	4	—	10	7	3	10	416
—	44	6	—	50	1	—	1	100
—	33	—	—	33	—	—	—	53
—	77	6	—	83	1	—	1	153
—	5	—	—	5	2	6	8	117
—	3	—	—	3	2	—	2	110
5	33	—	—	38	4	6	10	257
238	1320	65	28	2011	288	254	542	32029
177	1040	—	26	1492	244	175	419	28098
415	2360	65	54	3520	532	459	991	60127

TAVOLA II. - Ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti gli Istituti di assistenza distinti per malattie, età e sesso.

Table showing the number of patients (PSICOSI) by age group (ETÀ) and gender (M. for male, F. for female, T. for total). The age groups range from 15-19 to 90 and over. A 'Totale' column is provided at the end of each row.

\*) Questo totale non coincide con quelli delle altre tavole, perchè in molte schede, in luogo della data di nascita, era segnata l'età dell'infermo, e non fu possibile precisare se tale età si riferisse alla data di ammissione dell'infermo nell'Istituto o a quella della rilevazione.

TAVOLA III. - Ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti gli Istituti di assistenza distinti per malattie, stato civile e sesso.

A) Cifre assolute.

Table showing the number of patients (PSICOSI) by marital status (Cellibi e Nubili, Coniugati, Vedovi, Ignoto) and gender (M., F., Totale). The 'Totale' column is provided at the end of each row.

Segue TAVOLA III. - Ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti gli Istituti di assistenza distinti per malattie, stato civile e sesso.

B) Cifre proporzionali a 10.000 viventi del medesimo stato civile censiti al 1° dicembre 1921.

Table showing the proportion of patients (PSICOSI) by marital status (Cellibi e Nubili, Coniugati, Vedovi) and gender (M., F., Totale), expressed as proportions relative to 10,000 inhabitants.



TAVOLA IV. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti gli Istituti di

PSICOSI	Illetterati			Elementare inferiore			Elementare superiore			
	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	
	Frenastenia . . . . .	1609	1308	2917	736	525	1261	72	33	105
Psicodegenerazioni . . . . .	144	105	249	561	393	954	64	70	134	
Psicosi epilettiche . . . . .	565	538	1103	812	505	1317	80	36	116	
Psicosi affettive . . . . .	543	726	1269	1528	1893	3421	144	160	304	
Demenza precoce (altre schizofrenie) . . . . .	1186	1208	2394	3420	3005	6425	411	308	719	
Psicosi tossiche endogene . . . . .	46	58	104	64	64	128	3	7	10	
Psicosi tossiche esogene	alcoliche . . . . .	358	51	409	1361	102	1463	132	12	144
	da pellagra . . . . .	24	35	59	29	12	41	1	2	3
	altre . . . . .	27	1	28	21	1	22	3	1	4
Psicosi infettive	luetiche . . . . .	38	21	59	226	59	285	41	10	51
	da altre infezioni . . . . .	60	29	89	137	68	205	19	6	25
Psicosi senili . . . . .	298	359	657	316	403	719	49	44	93	
Psicosi da encefalopatie organiche . . . . .	46	26	72	72	28	100	15	2	17	
Malati non competenti di ricovero . . . . .	12	10	22	23	6	29	2	3	5	
Psicosi non indicate . . . . .	1	1	2	8	3	11	—	—	—	
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>4957</b>	<b>4476</b>	<b>9433</b>	<b>9314</b>	<b>7067</b>	<b>16381</b>	<b>1036</b>	<b>694</b>	<b>1730</b>	

assistenza, distinti per malattie, sesso e secondo il grado di istruzione.

ISTRUZIONE													TOTALE GENERALE		
Secondaria			Superiore			Indeterminata			TOTALE			M.	F.	Totale	
M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	
16	4	20	9	—	9	2365	2141	4506	3198	2703	5901	4807	4011	8818	
40	18	58	39	7	46	498	804	1302	1202	1292	2494	1346	1397	2743	
27	9	36	8	4	12	1296	1058	2354	2223	1612	3835	2788	2150	4938	
48	44	92	67	22	89	2149	3287	5436	3936	5406	9342	4479	6132	10611	
331	120	451	352	49	401	5865	6187	12052	10379	9669	20048	11565	10877	22442	
3	—	3	5	—	5	171	161	332	246	232	478	292	290	582	
34	—	34	11	—	11	1440	152	1592	2978	266	3244	2336	317	3653	
—	—	—	—	—	—	66	86	152	96	100	196	120	135	255	
3	—	3	4	—	4	167	31	198	198	33	231	225	34	259	
42	3	45	43	1	44	384	121	505	736	194	930	774	215	989	
3	2	5	1	2	3	187	147	334	347	225	572	407	254	661	
19	15	34	31	5	36	684	1127	1811	1099	1594	2693	1397	1953	3350	
3	1	4	3	—	3	107	113	220	200	144	344	246	170	416	
2	—	2	—	—	—	61	34	95	88	43	131	100	53	153	
1	—	1	1	1	2	136	105	241	146	109	255	147	110	257	
<b>572</b>	<b>216</b>	<b>788</b>	<b>574</b>	<b>91</b>	<b>665</b>	<b>15576</b>	<b>15554</b>	<b>31130</b>	<b>27072</b>	<b>23622</b>	<b>50694</b>	<b>32029</b>	<b>28098</b>	<b>60127</b>	

TAVOLA V. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti gli Istituti di assistenza distinti per malattia, sesso e secondo le professioni o condizioni.

Table with columns for professions/conditions (Agricultors, Industrial/Commercial, etc.) and rows for various psychiatric categories (Frenastenia, Psicodegenerazioni, etc.) and a final 'TOTALE' row. It includes male/female counts and totals.

TAVOLA VI. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 negli Istituti di assistenza distinti per sesso e secondo il luogo di domicilio all'atto dell'ammissione.

Table with columns for provinces (Alessandria, Cuneo, Novara, etc.) and rows for gender (Maschi, Femm.) and domicile location (nel capoluogo, in altri comuni, TOTALE). It includes absolute figures and proportional ratios.

(a) Le cifre proporzionali sono state calcolate sulla popolazione residente censita al 1° dicembre 1921, tenuto conto delle variazioni territoriali a tutto il 31 dicembre 1925.

Segue TAVOLA VI. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 negli Istituti di assistenza distinti per sesso e secondo il luogo di domicilio all'atto dell'ammissione.

PROVINCIE DI DOMICILIO all'atto dell'ammissione	Maschi domiciliati			Femm. domiciliati			TOTALE DEI DOMICILIATI							
	nel capoluogo	in altri comuni	TOTALE	nel capoluogo	in altri comuni	TOTALE	nel capoluogo	in altri comuni	TOTALE	Cifre assolute		Cifre proporzionali a 100 alienati		
										Cifre assolute		Cifre proporzionali a 10000 abitanti (a)		
	Cifre assolute		Cifre assolute		Cifre assolute		Cifre proporzionali a 100 alienati		Cifre proporzionali a 10000 abitanti (a)					
Bologna . . . . .	298	386	684	307	371	678	605	757	1362	44	56	29.5	17.2	21.1
Ferrara . . . . .	85	200	285	64	180	244	149	380	529	28	72	14.0	15.8	15.3
Forlì . . . . .	35	285	320	28	232	260	63	517	580	11	89	12.2	15.0	14.5
Modena . . . . .	62	265	327	66	233	299	128	498	626	20	80	15.7	15.4	15.5
Parma . . . . .	83	297	380	68	228	296	151	525	676	22	78	24.8	16.6	17.9
Piacenza . . . . .	56	187	243	38	137	175	94	324	418	22	78	16.4	13.3	13.9
Ravenna . . . . .	52	184	236	62	171	233	114	355	469	24	76	16.0	19.0	18.2
Reggio nell'Emilia . . . . .	102	303	405	66	234	300	168	537	705	24	76	20.5	19.8	20.0
Emilia . . . . .	773	2107	2880	699	1786	2485	1472	3891	5365	27	73	20.6	16.4	17.4
Arezzo . . . . .	55	265	320	44	181	225	99	446	545	18	82	18.9	17.4	17.7
Firenze . . . . .	278	651	929	367	534	901	645	1185	1830	35	65	26.1	17.1	19.5
Grosseto . . . . .	9	105	114	7	92	99	16	197	213	8	92	9.4	13.5	13.0
Livorno . . . . .	128	64	192	101	38	139	229	102	331	69	31	20.2	9.2	14.7
Lucca . . . . .	106	410	516	91	338	429	197	748	945	21	79	25.3	22.6	23.1
Massa e Carrara . . . . .	47	146	193	25	129	154	72	275	347	21	79	20.9	18.3	18.8
Pisa . . . . .	89	232	321	72	220	292	161	452	613	26	74	24.0	17.2	18.5
Siena . . . . .	94	191	285	72	203	275	166	394	560	30	70	38.7	18.9	22.3
Toscana . . . . .	806	2064	2870	779	1735	2514	1585	3799	5384	29	71	24.3	17.6	19.1
Ancona . . . . .	137	254	391	127	155	282	264	409	673	39	61	39.9	14.6	19.5
Ascoli Piceno . . . . .	20	209	229	30	157	187	50	366	416	12	88	15.4	14.8	14.9
Macerata . . . . .	25	253	278	37	150	187	62	403	465	13	87	25.5	15.5	16.3
Pesaro e Urbino . . . . .	61	180	241	48	154	202	109	334	443	25	75	36.6	12.8	15.2
Marche . . . . .	243	896	1139	242	616	858	485	1512	1997	24	76	31.7	14.4	16.6
Perugia-Umbria . . . . .	110	539	649	86	477	563	196	1016	1212	16	84	27.1	17.4	18.5
Roma-Lazio . . . . .	740	960	1700	709	667	1376	1449	1627	3076	47	53	21.8	17.1	19.1
Aquila degli Abruzzi . . . . .	31	251	282	26	240	266	57	491	548	10	90	23.9	11.4	12.1
Campobasso . . . . .	11	102	113	2	100	102	13	202	215	6	94	8.0	5.6	5.7
Chieti . . . . .	15	167	182	6	78	84	21	245	266	8	92	6.7	6.5	6.5
Teramo . . . . .	32	211	243	34	134	168	66	345	411	16	84	25.1	11.0	12.1
Abruzzi e Molise . . . . .	89	731	820	68	552	620	157	1233	1440	11	89	16.0	8.7	9.1
Avellino . . . . .	15	124	139	11	117	128	26	241	267	10	90	9.8	5.8	6.1
Benevento . . . . .	15	83	98	7	73	80	22	156	178	12	88	8.2	6.1	6.3
Caserta . . . . .	12	426	438	13	240	253	25	666	691	4	96	7.2	8.0	8.0
Napoli . . . . .	574	460	1043	392	283	675	956	752	1718	56	44	11.7	11.5	11.6
Salerno . . . . .	19	237	256	24	184	208	43	421	464	9	91	8.0	7.5	7.5
Campania . . . . .	633	1339	1974	447	897	1344	1082	226	3318	33	67	11.2	8.2	9.0

(a) Le cifre proporzionali sono state calcolate sulla popolazione residente censita al 1° dicembre 1921, tenuto conto delle variazioni territoriali a tutto il 31 dicembre 1925.

Segue TAVOLA VI. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 negli Istituti di assistenza distinti per sesso e secondo il luogo di domicilio all'atto dell'ammissione.

PROVINCIE DI DOMICILIO all'atto dell'ammissione	Maschi domiciliati			Femm. domiciliati			TOTALE DEI DOMICILIATI							
	nel capoluogo	in altri comuni	TOTALE	nel capoluogo	in altri comuni	TOTALE	nel capoluogo	in altri comuni	TOTALE	Cifre assolute		Cifre proporzionali a 100 alienati		
										Cifre assolute		Cifre proporzionali a 10000 abitanti (a)		
	Cifre assolute		Cifre assolute		Cifre assolute		Cifre proporzionali a 100 alienati		Cifre proporzionali a 10000 abitanti (a)					
Bari delle Puglie . . . . .	44	267	311	27	145	172	71	412	483	15	85	6.2	4.7	4.9
Foggia . . . . .	20	177	197	18	126	144	38	303	341	11	89	5.7	7.6	7.2
Lecce . . . . .	27	190	217	17	123	140	44	313	357	12	88	11.1	5.4	5.8
Taranto . . . . .	31	47	78	38	21	59	69	68	137	50	50	6.6	4.0	5.0
Puglie . . . . .	122	681	803	100	415	515	222	1996	2313	17	83	6.8	5.4	5.6
Potenza Basilicata . . . . .	10	154	164	10	83	93	23	239	259	8	92	11.0	5.0	5.3
Catanzaro . . . . .	24	238	262	16	111	127	40	349	389	10	90	11.2	6.7	7.0
Cosenza . . . . .	11	123	134	11	73	84	22	196	218	10	90	7.2	3.8	4.0
Reggio di Calabria . . . . .	29	191	220	35	85	120	64	276	340	19	81	10.6	5.9	6.5
Calabria . . . . .	64	552	616	62	269	331	126	821	947	13	87	9.9	5.5	5.8
Caltanissetta . . . . .	17	127	144	11	73	84	28	200	228	12	88	4.6	5.9	5.7
Catania . . . . .	59	219	278	53	124	177	112	343	455	25	75	4.5	5.3	5.1
Girgenti . . . . .	23	209	232	13	125	138	36	334	370	10	90	12.0	8.4	8.6
Messina . . . . .	77	150	227	57	104	161	134	254	388	35	65	7.6	5.8	6.2
Palermo . . . . .	311	314	625	315	292	607	626	606	1232	51	49	15.9	12.0	12.7
Siracusa . . . . .	14	120	134	9	71	80	23	191	214	11	89	4.6	3.7	3.8
Trapani . . . . .	20	144	164	14	97	111	34	241	275	12	88	4.8	6.7	6.4
Sicilia . . . . .	521	1253	1804	472	886	1358	993	2169	3162	31	69	9.6	6.8	7.5
Cagliari . . . . .	53	243	296	46	195	241	99	438	537	18	82	16.1	9.1	9.9
Sassari . . . . .	39	262	301	37	141	178	76	403	479	16	84	17.2	13.4	12.9
Sardegna . . . . .	92	505	597	83	336	419	175	841	1016	17	83	16.6	10.8	11.5
REGNO . . . . .	8136	23299	31435	8124	19225	27649	16560	4524	59084	28	72	20.3	12.4	14.8
Colonie . . . . .	—	—	169	—	—	115	—	—	284	—	—	—	—	—
Esterio . . . . .	—	—	145	—	—	107	—	—	252	—	—	—	—	—
Ignoto . . . . .	—	—	280	—	—	227	—	—	507	—	—	—	—	—
Totale generale . . . . .	—	—	32029	—	—	23098	—	—	60127	—	—	—	—	15.0

(a) Le cifre proporzionali sono state calcolate sulla popolazione residente censita al 1° dicembre 1921, tenuto conto delle variazioni territoriali a tutto il 31 dicembre 1925.

TAVOLA VII. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti e secondo il luogo di domicilio

Table with columns: PROVINCE E COMPARTIMENTI DI DOMICILIO, Frenastenia, Psicodegenerazioni, Psicosi epilettiche, Psicosi affettive, Demenza precoce (altre schizofrenie), Psicosi tossiche endogene. Rows include provinces like Alessandria, Cuneo, Novara, Torino, Piemonte, Genova, Imperia, Spezia, Liguria, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Pavia, Sondrio, Lombardia.

gli Istituti di assistenza, distinti per malattie, per sesso cilio all'atto dell'ammissione.

Table titled PSICOSI with columns: Psicosi tossiche esogene (alcooliche, da pellagra, altre), Psicosi infettive (luetiche, da altre infex.), Psicosi senili, Psicosi da encefalopatie organiche, Malati non competenti di ricovero, Psicosi non indicate, TOTALE. Rows list various types of psychoses and their counts.

Segue TAVOLA VII. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti e secondo il luogo di domi

Table with columns: PROVINCE E COMPARTIMENTI DI DOMICILIO, Frenastenia, Psicodegenerazioni, Psicosi epilettiche, Psicosi affettive, Demenza precoce (altre schizofrenie), Psicosi tossiche endogene, and sub-columns M, F for each category.

gli Istituti di assistenza, distinti per malattie, per sesso cilio all'atto dell'ammissione.

Table titled PSICOSI with columns: Psicosi tossiche esogene (alcoliche, da pellagra, altre), Psicosi infettive (luttiche, da altre infex.), Psicosi senili, Psicosi da encefalopatie organiche, Malati non competenti di ricovero, Psicosi non indicate, and TOTALE (M, F).

Segue TAVOLA VII. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti e secondo il luogo di domo

Table with columns: PROVINCE E COMPARTIMENTI DI DOMICILIO, Frenastenia, Psicodegenerazioni, Psicosi epilettiche, Psicosi affettive, Demenza precoce, Psicosi tossiche endogene. Rows include provinces like Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio nell'Emilia, Emilia, Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa e Carrara, Pisa, Siena, and Toscana.

gli Istituti di assistenza, distinti per malattie, per sesso cilio all'atto dell'ammissione.

Table titled PSICOSI with columns: Psicosi tossiche esogene (alcoliche, da pellagra, altre), Psicosi infettive (luetiche, da altre infez.), Psicosi senili, Psicosi da encefalopatie organiche, Malati non competenti di ricovero, Psicosi non indicate, TOTALE. Rows correspond to the provinces listed in the previous table.

Segue TAVOLA VII. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti e secondo il luogo di domi

Table with columns for PROVINCE E COMPARTIMENTI, DI DOMICILIO, Frenastenia, Psicodegenerazioni, Psicosi epilettiche, Psicosi affettive, Demenza precoce, Psicosi tossiche endogene, and sub-columns for M. and F.

gli Istituti di assistenza, distinti per malattie, per sesso cilio all'atto dell'ammissione.

Table titled PSICOSI with columns for Psicosi tossiche esogene, Psicosi infettive, Psicosi senili, Psicosi da encefalopatie organiche, Malati non competenti di ricovero, Psicosi non indicate, and TOTALE, with sub-columns for M. and F.



Segue TAVOLA VII. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti e secondo il luogo di domicilio

Table with columns: PROVINCE E COMPARTIMENTI DI DOMICILIO, Frenastenia, Psicogenerazioni, Psicosi epilettiche, Psicosi affettive, Demenza precoce (altre schizofrenie), Psicosi tossiche endogene. Rows list provinces like Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno, Campania, Bari delle Puglie, Foggia, Lecce, Taranto, Puglie, Potenza, Basilicata, Catanzaro, Cosenza, Reggio di Calabria, Calabria.

gli Istituti di assistenza, distinti per malattie, per sesso cilio all'atto dell'ammissione.

Table titled PSICOSI. Columns: Psicosi tossiche esogene (alcoliche, da pellagra, altre), Psicosi infettive (luetiche, da altre infez.), Psicosi senili, Psicosi da encefalopatie organiche, Malati non competenti di ricovero, Psicosi non indicate, TOTALE. Rows correspond to the provinces in the previous table.

Segue TAVOLA VII. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti e secondo il luogo di domicilio

Table with columns: PROVINCE E COMPARTIMENTI DI DOMICILIO, Frenastenaria, Psicodegenerazioni, Psicosi epiletiche, Psicosi affettive, Demenza precoce, Psicosi tossiche endogene. Rows include provinces like Caltanissetta, Catania, Girgenti, Messina, Palermo, Siracusa, Trapani, Sicilia, Cagliari, Sassari, Sardegna, REGNO, Colonie, Estero, Ignoto, and TOTALE GENERALE.

gli Istituti di assistenza, distinti per malattie, per sesso cilio all'atto dell'ammissione.

Table titled PSICOSI with columns: Psicosi tossiche esogene (alcoliche, da pellagra, altre), Psicosi infettive (luetiche, da altre infez.), Psicosi senili, Psicosi da encefalopatie organiche, Malati non competenti di ricovero, Psicosi non indicate, TOTALE. Rows correspond to the provinces listed in the previous table.

TAVOLA VIII. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 negli Istituti di assistenza classificati secondo le psicosi ed il numero delle ammissioni.

PSICOSI	MASCHI			FEMMINE													
	Cifre assolute		Percentuale delle ammissioni recidive su 100 ricoverati per ciascuna psicosi	Cifre assolute		Percentuale delle ammissioni recidive su 100 ricoverati per ciascuna psicosi	Totale										
	Ammissione			Ammissione													
	1° volta	2° volta ed oltre	1° volta	2° volta ed oltre	Totale												
Frenastenia . . . . .	3665	1142	4807	23,8	3226	785	4011	19,6									
Psicodegenerazioni . . . . .	1000	346	1346	25,7	984	413	1397	29,6									
Psicosi epilettiche . . . . .	2038	750	2788	26,9	1647	503	2150	23,4									
Psicosi affettive . . . . .	2748	1731	4479	38,6	3812	2320	6132	37,8									
Demenza precoce (altre schizofrenie) . . . . .	8666	2899	11565	25,1	8148	2729	10877	25,1									
Psicosi tossiche endogene . . . . .	251	41	292	14,0	250	40	290	13,8									
Psicosi tossiche esogene	2106	1230	3336	36,9	212	105	317	33,1									
									alcoliche . . . . .	79	41	120	34,2	89	46	135	34,1
									da pellagra . . . . .	147	78	225	34,7	17	17	34	50,0
Psicosi infettive	628	146	774	18,9	186	29	215	13,5									
									luetiche . . . . .	332	75	407	18,4	209	45	254	17,7
Psicosi senili . . . . .	1173	224	1397	16,0	1620	333	1953	17,1									
Psicosi da encefalopatie organiche . . . . .	207	39	246	15,9	138	32	170	18,8									
Malati non competenti di ricovero . . . . .	82	18	100	18,0	46	7	53	13,2									
Psicosi non indicate . . . . .	139	8	147	—	107	3	110	—									
<b>TOTALE GENERALE . . . . .</b>	<b>23261</b>	<b>8768</b>	<b>32029</b>	<b>27,4</b>	<b>20691</b>	<b>7107</b>	<b>28098</b>	<b>26,4</b>									

TAVOLA IX. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti gli Istituti di assistenza distinti per psicosi, sesso e secondo i precedenti morbos individuali.

A) — Cifre assolute.

PSICOSI	PRECEDENTI MORBOSI INDIVIDUALI													TOTALE GENERALE															
	Esaurimento	Intossicazioni	Infezioni			Malattie del ricambio	Disturbi delle ghiandole endocrine	Traumi	Malattie organiche del sistema nervoso	Criminalità	Particolari condizioni di vita	Totale dei precedenti indicati	Non indicati																
			Tubercolosi	Sifilide	Altre																								
Frenastenia . . . . .	m. 10 f. 15 T. 25	86 207 107	10 14 24	12 23 35	56 56 112	— — 1	14 24 38	12 9 21	52 77 129	65 7 72	8 5 13	325 252 577	4482 3759 8241	4807 4011 8818															
Psicodegenerazioni . . . . .	m. 9 f. 18 T. 27	56 24 80	3 11 6	10 11 21	16 14 30	— — 2	— — 7	5 5 10	2 3 5	69 7 76	2 8 8	172 103 275	1174 1294 2468	1346 1397 2743															
Psicosi epilettiche . . . . .	m. 3 f. 5 T. 8	101 18 119	1 4 5	10 18 28	32 21 53	3 1 4	4 12 16	28 6 34	24 31 55	44 8 52	3 8 8	253 129 382	2535 2021 4556	2788 2150 4938															
Psicosi affettive . . . . .	m. 34 f. 122 T. 156	207 87 294	15 15 30	32 12 44	23 16 59	6 13 19	8 42 50	18 13 31	6 14 20	52 7 59	3 44 47	404 105 809	4075 5727 9802	4479 6112 10611															
Demenza precoce (altre schizofrenie) . . . . .	m. 86 f. 129 T. 215	315 81 396	45 42 87	77 26 103	90 88 178	1 16 17	37 42 127	86 24 110	13 17 27	227 17 244	17 46 63	994 173 1567	10571 10104 20675	11565 10877 22442															
Psicosi tossiche endogene . . . . .	m. 3 f. 19 T. 22	5 1 6	— — —	— — —	4 2 6	— 2 2	8 16 24	1 — 1	1 — 2	1 — 1	— — —	23 41 64	269 249 518	292 290 582															
Psicosi tossiche esogene	m. 4 f. 3 T. 7	855 87 942	1 — 2	4 — 5	3 2 5	— — —	3 2 5	— — —	7 — 7	— — —	17 — 17	1 — 1	895 94 989	2441 221 2664	3363 317 3680														
																da pellagra . . . . .	m. 2 f. 3 T. 5	33 28 61	— — —	— — —	— 2 2	1 2 3	— — —	— — —	— — —	— — —	36 15 71	84 100 184	120 135 255
																	altre . . . . .	m. 1 f. 1 T. 1	15 2 17	— — —	— — —	— — —	— 1 1	— — —	— — —	— — —	— — —	16 3 19	209 31 240
Psicosi infettive	m. — f. 1 T. 1	37 4 41	— — —	195 44 239	2 1 3	— — —	— — —	— — —	— — —	7 — 7	— — —	— — —	242 50 292	532 215 697	774 215 989														
																da encefalite epidemica . . . . .	m. — f. 1 T. 1	2 1 3	1 1 1	3 1 4	33 20 53	— — 1	— — 1	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	50 38 88
da altre infezioni . . . . .	m. — f. 1 T. 1	1 1 2	3 3 6	1 1 2	3 7 10	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	11 16 27	98 70 168	109 86 195														
Psicosi senili . . . . .	m. 18 f. 29 T. 47	109 35 144	2 2 4	9 6 15	3 11 14	3 11 25	14 12 15	3 8 9	1 18 26	16 1 17	1 9 10	184 142 326	1213 1811 3024	1397 1953 3350															
Psicosi da encefalopatie organiche . . . . .	m. — f. 1 T. 1	20 2 22	— — —	3 1 4	2 1 3	— — —	— — —	13 1 14	14 7 21	2 — 3	— — —	54 15 69	192 155 347	246 170 416															
Malati non competenti di ricovero . . . . .	m. 2 f. 1 T. 3	2 1 3	— — —	4 1 5	2 — —	— — —	— — —	— — —	— — —	6 — —	— — —	16 4 20	84 49 133	100 53 153															
Psicosi non indicate . . . . .	m. — f. — T. —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	10 — —	— — —	10 — —	137 110 247	147 110 257															
<b>TOTALE . . . . .</b>	m. 172 f. 348 T. 520	1844 393 2237	81 87 168	360 145 505	269 262 531	25 48 73	78 205 283	171 181 352	132 48 566	518 48 566	35 117 152	3685 1900 5585	28344 26198 54542	32029 28098 60127															

Segue TAVOLA IX. — Ricoverati al 1° gennaio 1926 negli Istituti di assistenza,

B) — Cifre proporzionali dei singoli precedenti

PSICOSI	PRECEDENTI																		
	Esaurimento			Intossicazioni			Infezioni									Totale delle infezioni			
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Tubercolosi			Sifilide			Altre			Maschi	Femmine	Totale	
							Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale				
Frenastenla . . . . .	3.1	6.0	4.3	26.5	8.3	18.5	3.1	5.6	4.2	3.7	9.1	6.1	17.1	22.2	19.4	23.9	36.9	29.7	
Psicodegenerazioni . . . . .	5.2	17.5	9.8	32.6	23.3	29.1	1.7	5.8	3.3	5.8	10.7	7.6	9.3	13.6	10.9	16.8	30.1	21.8	
Psicosi epilettiche . . . . .	1.2	3.9	2.1	39.8	14.0	31.2	0.4	3.1	1.3	4.0	14.0	7.3	12.6	16.2	13.9	17.0	33.3	22.5	
Psicosi affettive . . . . .	8.4	30.1	19.3	51.2	21.4	36.3	3.7	3.7	3.7	7.9	3.0	5.4	5.7	8.9	7.3	17.3	15.6	16.4	
Demenza precoce (altre schizofrenie) . . . . .	8.7	22.6	13.7	31.7	14.1	25.3	4.5	7.3	5.5	7.7	4.5	6.6	9.1	15.4	11.3	21.3	27.2	23.4	
Psicosi tossiche endogene . . . . .	13.1	46.4	34.4	21.7	2.4	9.4	—	—	—	—	—	—	17.4	4.9	9.4	17.4	4.9	9.4	
Psicosi tossiche esogene	alcoliche . . . . .	0.5	3.2	0.7	95.5	92.5	95.3	0.1	1.1	0.2	0.5	1.1	0.5	0.3	2.1	0.5	0.9	4.3	1.2
	da pellagra . . . . .	5.6	8.6	7.1	91.6	80.0	85.9	—	—	—	—	—	—	5.7	2.8	—	5.7	2.8	—
	altre . . . . .	6.3	—	5.3	93.7	66.7	89.4	—	—	—	—	—	—	33.3	5.3	—	33.3	5.3	—
Psicosi infettive	luetiche . . . . .	—	2.0	0.3	15.3	8.0	14.1	—	—	—	80.6	88.0	81.9	0.8	2.0	1.0	81.4	90.0	82.9
	da encefalite epidemica . . . . .	—	2.6	1.1	4.0	2.6	3.4	2.0	—	1.1	6.0	2.6	4.6	66.0	52.7	60.3	74.0	55.3	66.0
	altre . . . . .	—	6.3	3.7	9.1	6.3	7.4	27.3	18.7	22.2	9.1	6.3	7.4	27.3	43.7	37.1	63.7	68.7	66.7
Psicosi senili . . . . .	9.8	20.4	14.4	59.3	24.6	44.2	1.1	1.4	1.2	4.9	4.2	4.6	1.6	7.8	4.3	7.6	13.4	10.1	
Psicosi da encefalopatie organiche . . . . .	—	6.7	1.4	37.0	13.3	31.9	—	—	—	5.6	6.7	5.8	3.7	6.7	4.4	9.3	13.4	10.2	
TOTALE GENERALE . . . . .	4.7	18.3	2.3	50.0	20.7	40.1	2.2	4.6	3.0	9.8	7.6	9.1	7.3	13.8	9.5	19.3	26.0	21.6	

(a) Sopra un totale di 60127 alienati ricoverati al 1° gennaio 1926, i precedenti morbosi individuali vennero specificati soltanto per 5585

distinti per psicosi, sesso, e secondo i precedenti morbosi individuali.

morbosi su 100 ricoverati per ciascuna psicosi.

MORBOSI INDIVIDUALI

PSICOSI	MORBOSI INDIVIDUALI																										
	Malattie del ricambio			Disturbi delle ghiandole endocrine			Traumi			Malattie organiche del sistema nervoso			Criminalità			Particolari condizioni di vita			TOTALE dei precedenti morbosi indicati (a)								
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
—	0.4	0.2	4.3	9.5	6.6	3.7	3.6	3.6	16.0	30.5	22.3	20.0	2.8	12.5	2.5	2.0	2.3	100	100	100	—	—	—	—	—	—	—
—	1.9	0.7	—	6.8	2.6	2.9	4.9	3.6	1.2	2.9	1.8	40.1	6.8	27.7	1.2	5.8	2.9	100	100	100	—	—	—	—	—	—	—
1.2	0.8	1.0	1.6	9.3	4.2	11.1	4.6	8.9	9.5	24.0	14.4	17.4	6.2	13.6	1.2	3.9	2.1	100	100	100	—	—	—	—	—	—	—
1.5	3.2	2.4	2.0	10.4	6.2	4.5	3.2	3.8	1.5	3.5	2.5	12.9	1.7	7.3	0.7	10.9	5.8	100	100	100	—	—	—	—	—	—	—
0.1	2.8	1.1	3.7	15.7	8.1	8.7	4.2	7.1	1.3	2.4	1.7	22.8	3.0	15.6	1.7	8.0	4.0	100	100	100	—	—	—	—	—	—	—
—	4.9	3.1	34.9	39.0	37.5	4.3	—	1.6	4.3	2.4	3.1	4.3	—	1.5	—	—	—	100	100	100	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	0.3	—	0.3	0.8	—	0.7	—	—	—	1.9	—	1.7	0.1	—	0.1	100	100	100	—	—	—	—	—	—	—
2.8	5.7	4.2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	100	100	100	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	100	100	100	—	—	—	—	—	—
—	—	—	0.4	—	0.3	—	—	—	—	—	—	2.9	—	2.4	—	—	—	100	100	100	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	2.6	1.1	—	—	—	20.0	36.9	27.3	2.0	—	1.1	—	—	—	100	100	100	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	18.1	12.4	14.8	9.1	—	3.7	—	6.3	3.7	100	100	100	—	—	—	—	—	—	—
7.6	7.8	7.6	1.6	8.5	4.6	0.5	5.6	2.8	4.4	12.7	8.0	8.7	0.7	5.2	0.5	6.3	3.1	100	100	100	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	6.7	1.4	24.1	6.7	20.3	25.9	46.5	30.4	3.7	6.7	4.4	—	—	—	100	100	100	—	—	—	—	—	—	—
0.7	2.5	1.3	2.1	10.8	5.1	4.6	3.5	4.2	3.6	9.5	5.6	14.1	2.5	10.1	0.9	6.2	2.7	100	100	100	—	—	—	—	—	—	—

essi, e cioè in 9 casi su 100, circa.

TAVOLA X. — A) Ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti gli Istituti di assistenza, Cifre

Table with columns for 'PSICOSI' (Frenastenia, Psicodegenerazioni, etc.), 'Malattia mentale', and 'Malattia nervosa'. Rows include various psychiatric conditions and their family-related statistics.

distinti per psicosi, sesso e per note familiari, secondo il grado di parentela. assolute.

Table titled 'NOTE FAMILIARI' with columns for 'Alcoolismo', 'Sifilide', and 'Tubercolosi'. Rows show family notes for various conditions, including alcoholism, syphilis, and tuberculosis.

Segue TAVOLA X. — Segue A) Ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti gli Istituti di assistenza, Segue Cifre

PSICOSI		Suicidio							Criminalità							TOTALE		
		Nel padre	Nella madre	In ascendenti paterni e collaterali	In ascendenti materni e collaterali	In fratelli e sorelle	Nei figli	Senza indicazione di parentela	TOTALE	Nel padre	Nella madre	In ascendenti paterni e collaterali	In ascendenti materni e collaterali	In fratelli e sorelle	Nei figli		Senza indicazione di parentela	TOTALE
Frenastenia	m. f. T.	3 3 6	—	2 5 3	—	2 3 3	—	7 10 17	1 1 2	1 1 1	—	—	—	—	—	3 3 4		
Psicodgenerazioni	m. f. T.	1 1 3	—	1 1 1	—	1 1 1	—	3 3 5	2 2 2	—	2 2 2	—	3 3 3	—	1 1 1	8 8 10		
Psicosi epilettiche	m. f. T.	3 1 4	1 1 1	—	—	2 2 2	—	3 4 7	2 1 3	—	2 2 2	1 1 1	—	—	—	5 5 6		
Psicosi affettive	m. f. T.	3 3 8	1 3 3	4 4 2	2 2 2	3 4 1	1 1 1	7 16 23	2 2 2	—	—	—	1 1 2	—	3 3 4	4 4 4		
Demenza precoce (altre schizofrenie)	m. f. T.	4 4 12	2 2 2	6 6 9	3 3 5	1 1 8	—	16 20 36	5 5 8	1 1 2	2 2 3	—	7 7 8	—	15 15 21	21 21 21		
Psicosi tossiche endogene	m. f. T.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Psicosi tossiche esogene	alcoliche	m. f. T.	3 3 3	—	—	4 4 4	—	7 7 7	—	—	1 1 1	—	—	—	1 1 1	2 2 2		
	da pellagra	m. f. T.	—	—	—	1 1 1	—	1 1 1	—	—	—	—	—	—	—	—		
	altre	m. f. T.	1 1 1	—	—	—	—	1 1 1	—	—	—	—	—	—	—	—		
Psicosi infettive	luetiche	m. f. T.	1 1 1	—	—	—	—	1 1 1	—	—	—	—	—	—	—	—		
	da encefalite epidemica	m. f. T.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	da altre infezioni	m. f. T.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Psicosi senili	m. f. T.	3 3 5	1 1 1	1 1 2	2 2 2	—	5 7 12	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Psicosi da encefalopatie organiche	m. f. T.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Malati non competenti di ricovero	m. f. T.	—	—	—	1 1 1	—	1 1 1	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Psicosi non indicate	m. f. T.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
TOTALE	m. f. T.	22 21 43	3 4 7	9 11 20	4 9 13	12 13 25	— 2 1	50 61 111	12 6 18	2 1 3	7 1 8	1 1 1	12 4 16	1 1 2	— 1 1	36 13 49		
Note familiari, secondo il grado di parentela, su 100 malati		0.85 0.14 0.39 0.26 0.49 0.04 0.02	0.35 0.06 0.16 0.02 0.31 0.04 0.02															

distinti per psicosi, sesso e per note familiari, secondo il grado di parentela, assolute

NOTE FAMILIARI																	TOTALE GENERALE
Altri precedenti							Totale dei precedenti ereditari indicati							Precedenti ereditari non indicati			
Nel padre	Nella madre	In ascendenti paterni e collaterali	In ascendenti materni e collaterali	In fratelli e sorelle	Nei figli	Senza indicazione di parentela	TOTALE	Nel padre	Nella madre	In ascendenti paterni e collaterali	In ascendenti materni e collaterali	In fratelli e sorelle	Nei figli		Senza indicazione di parentela	TOTALE	
9 12	4 5	4 6	—	1 2	—	—	18 26	165 313	62 133	53 98	27 45	65 113	—		5 8	377 710	4430 8108
—	—	—	—	—	—	—	—	43 92	22 43	20 34	8 14	21 43	—	1 2	115 230	1231 2513	1346 2743
6 6	1 1	1 1	2 2	1 1	—	—	9 14	122 232	28 53	36 64	21 36	34 56	1 2	2 5	244 448	2544 4490	2788 4938
3 3	1 1	—	—	—	—	—	4 8	117 206	72 101	66 77	24 48	73 126	4 12	10 11	366 937	4113 9674	4479 10611
4 14	6 11	4 6	2 4	2 3	3 3	—	25 43	337 664	168 337	181 341	106 220	190 387	4 11	12 17	998 1977	10567 20465	11565 22442
2 2	1 1	1 1	—	—	—	—	3 4	4 13	3 7	1 3	1 2	1 8	—	—	10 33	282 549	292 582
1 1	—	1 1	—	—	—	—	5 5	131 154	36 38	46 49	21 25	58 66	6 7	2 3	300 342	1036 3311	1136 3653
5 12	3 3	1 2	—	—	—	—	6 18	16 28	2 8	5 7	— 7	3 5	— 3	—	26 51	94 204	120 255
—	—	—	—	—	—	—	—	3 6	—	1 1	—	1 1	—	—	5 8	220 251	225 259
2 2	—	—	—	—	—	—	2 2	21 30	8 9	3 5	1 1	14 16	1 1	1 1	49 63	725 926	774 989
—	—	—	—	—	—	—	—	3 11	—	1 4	2 2	4 5	—	—	10 23	288 443	298 466
—	—	—	—	—	—	—	—	1 1	1 1	—	—	3 3	—	—	5 10	104 180	109 195
1 4	—	—	—	—	—	—	2 7	30 59	12 28	3 15	3 14	18 56	5 21	2 2	73 195	1324 3155	1397 3350
2 2	1 1	—	—	—	—	—	3 3	2 9	3 3	4 4	—	3 6	—	1 1	13 23	233 393	246 416
—	—	—	—	—	—	—	—	2 2	—	—	1 1	2 2	—	—	5 7	95 146	100 153
—	—	—	—	—	—	—	—	7 7	—	—	—	—	—	—	7 7	140 250	147 257
36 29	13 14	11 9	4 2	9 7	—	—	78 66	1004 943	417 422	420 349	215 220	490 476	21 42	36 14	2603 2466	29426 25632	32029 28098
65 128	27 0.53	20 0.39	6 0.12	16 0.31	—	—	10 0.20	144 38.40	839 16.55	769 15.17	435 8.59	966 19.05	63 1.25	50 0.99	5069 100.00	55058	60127

Segue TAVOLA X. — B) Ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti gli Istituti di assistenza, Cifre proporzionali a 100 ricoverati, aventi la stessa

Table with columns for PSICOSI, Malattia mentale, and Malattia. Rows include Frenastenia, Psicodegenerazioni, Psicosi epilettiche, Psicosi affettive, Demenza precoce, Psicosi tossiche endogene, Psicosi tossiche esogene, Psicosi infettive, Psicosi senili, and Psicosi da encefalopatie organiche.

distinti per psicosi, sesso e per note familiari, secondo il grado di parentela, nota familiare, secondo il grado di parentela.

Table with columns for NOTE FAMILIARI, nervosa, Alcoolismo, and Sifilide. Rows include various family notes and percentages for different categories.



Segue TAVOLA X. — Segue B) Ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti gli Istituti di assistenza, Segue Cifre proporzionali a 100 ricoverati, aventi la

Table with columns for 'PSICOSI' (Frenastenia, Psicodegenerazioni, etc.), 'Tubercolosi', and 'Suicidio'. Rows include gender (m, f, T) and various family relationship categories like 'Nel padre', 'Nella madre', etc.

distinti per psicosi, sesso e per note familiari, secondo il grado di parentela. stessa nota familiare, secondo il grado di parentela.

NOTE FAMILIARI

Table with columns for 'Criminalità', 'Altre note', and 'Totale delle note indicate'. Rows include gender (m, f, T) and various family relationship categories like 'Nel padre', 'Nella madre', etc.

Segue TAVOLA X. — C) Ricoverati al 1° gennaio 1926 in tutti gli Istituti di

PSICOSI	Cifre assolute								
	Malattia mentale	Malattia nervosa	Alcolismo	Sifilide	Tubercolosi	Suicidio	Criminalità	Altre note	Totale delle note ereditarie indicate
	m.	197	36	98	8	10	7	3	18
f.	169	31	94	5	15	10	1	8	333
T.	366	67	192	13	25	17	4	26	710
Psicodegenerazioni	m. 53	19	28	2	3	2	8	—	115
f.	54	19	31	—	2	2	2	—	115
T.	107	38	59	2	5	4	10	4	230
Psicosi epilettiche	m. 100	25	92	4	6	3	5	9	244
f.	80	21	82	2	9	4	1	5	204
T.	180	46	174	6	15	7	6	14	448
Psicosi affettive	m. 235	47	54	6	6	7	3	8	366
f.	170	69	91	2	14	16	1	8	371
T.	605	116	145	8	20	23	4	16	937
Demenza precoce (altre schizofrenie)	m. 604	118	172	12	36	16	15	25	998
f.	604	125	164	14	28	20	6	18	979
T.	1208	243	336	26	64	36	21	43	1977
Psicosi tossiche endogene	m. 3	2	4	—	—	—	—	1	10
f.	13	2	3	—	2	—	—	3	21
T.	16	4	7	—	2	—	—	4	33
Psicosi tossiche esogene	alcoliche	m. 148	27	100	3	8	—	5	300
	f.	17	4	18	—	3	—	—	42
	T.	165	31	118	3	11	7	2	342
da pellagra	m. 12	4	2	—	1	1	—	6	26
f.	7	3	2	—	1	—	—	12	25
T.	19	7	4	—	2	1	—	18	51
altre	m. 1	—	1	1	1	1	—	—	5
f.	—	—	3	—	—	—	—	—	3
T.	1	—	4	1	1	1	—	—	8
Psicosi infettive	luetiche	m. 28	7	6	2	3	—	2	49
	f.	3	4	7	—	—	—	—	14
	T.	31	11	13	2	3	1	—	63
da encefalite epidemica	m. 6	1	3	—	—	—	—	—	10
f.	3	2	6	—	2	—	—	—	13
T.	9	3	9	—	2	—	—	—	23
da altre infezioni	m. 3	—	—	—	1	—	—	1	5
f.	3	2	4	—	—	—	—	1	10
T.	6	2	4	—	1	—	—	2	15
Psicosi senili	m. 34	12	15	3	2	5	—	2	73
f.	78	18	12	—	—	7	—	5	122
T.	112	30	27	3	2	12	2	7	195
Psicosi da encefalopatie organiche	m. 8	—	4	—	—	—	—	1	13
f.	4	1	3	—	—	—	—	2	10
T.	12	1	7	—	—	—	—	3	23
Malati non competenti di ricovero	m. 4	—	1	—	—	—	—	—	5
f.	—	—	1	—	—	—	—	—	2
T.	4	—	2	—	—	1	—	—	7
Psicosi non indicate	m. —	1	6	—	—	—	—	—	7
f.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
T.	—	1	6	—	—	—	—	—	7
TOTALE	m. 1436	299	586	41	77	50	36	78	2603
f.	1405	301	521	23	76	61	13	66	2466
T.	2841	600	1107	64	153	111	49	144	5069

assistenza, distinti per psicosi, sesso e secondo le note familiari.

NOTE FAMILIARI		Cifre proporzionali a 100 ricoverati per ciascuna psicosi, per i quali erano indicate le note familiari										
Note ereditarie non indicate	TOTALE GENERALE	Malattia mentale	Malattia nervosa	Alcolismo	Sifilide	Tubercolosi	Suicidio	Criminalità	Altre note	Totale delle note ereditarie indicate		
4430	4807	52.2	9.5	26.0	2.1	2.7	1.9	0.8	4.8	100		
3678	4011	50.8	9.3	28.2	1.5	4.5	3.0	0.3	2.4	100		
8108	8818	51.6	9.4	27.0	1.8	3.5	2.4	0.6	3.7	100		
1231	1346	46.1	16.5	24.4	1.7	2.6	1.7	7.0	—	100		
1282	1397	47.0	16.5	27.0	—	1.7	2.6	1.7	3.5	100		
2513	2743	46.5	16.5	25.7	0.9	2.2	2.2	4.3	1.7	100		
2544	2788	41.0	10.3	37.7	1.6	2.5	1.2	2.0	3.7	100		
1946	2150	39.2	10.3	40.2	1.0	4.4	2.0	0.5	2.4	100		
4490	4938	40.2	10.3	38.8	1.3	3.4	1.6	1.3	3.1	100		
4113	4479	64.2	12.9	14.8	1.6	1.6	1.9	0.8	2.2	100		
5561	6132	64.8	12.1	15.9	0.3	2.5	2.8	0.2	1.4	100		
9674	10611	64.6	12.4	15.5	0.8	2.1	2.5	0.4	1.7	100		
10567	11565	60.5	11.8	17.3	1.2	3.6	1.6	1.5	2.5	100		
9898	10877	61.7	12.8	16.8	1.4	2.9	2.0	0.6	1.8	100		
20465	22442	61.1	12.3	17.0	1.3	3.2	1.8	1.1	2.2	100		
282	292	30.0	20.0	40.0	—	—	—	—	10.0	100		
267	290	56.6	8.7	13.0	—	8.7	—	—	13.0	100		
549	582	48.5	12.1	21.2	—	6.1	—	—	12.1	100		
3036	3336	49.3	9.0	33.3	1.0	2.7	2.3	0.7	1.7	100		
275	317	40.5	9.5	42.9	—	7.1	—	—	4.8	100		
3311	3653	48.2	9.1	34.5	0.9	3.2	2.0	0.6	1.5	100		
94	120	46.2	15.4	7.7	—	3.8	3.8	—	23.1	100		
110	135	28.0	12.0	8.0	—	4.0	—	—	48.0	100		
204	255	37.3	13.7	7.8	—	3.9	2.0	—	35.3	100		
220	225	20.0	—	20.0	20.0	20.0	20.0	—	—	100		
31	34	—	—	100.0	—	—	—	—	—	100		
251	259	12.5	—	50.0	12.5	12.5	12.5	—	—	100		
725	774	57.1	14.3	12.2	4.1	6.1	2.1	—	4.1	100		
201	215	21.4	28.6	50.0	—	—	—	—	—	100		
926	989	49.2	17.4	20.6	3.2	4.8	1.6	—	3.2	100		
288	298	60.0	10.0	30.0	—	—	—	—	—	100		
155	168	23.1	15.4	16.1	—	15.1	—	—	—	100		
443	466	39.1	13.1	39.1	—	8.7	—	—	—	100		
104	109	60.0	—	—	—	20.0	—	—	20.0	100		
76	86	30.0	20.0	40.0	—	—	—	—	10.0	100		
180	195	40.0	13.3	26.7	—	6.7	—	—	13.3	100		
1324	1397	46.6	16.4	20.6	4.1	2.7	6.9	—	2.7	100		
1811	1953	61.9	14.8	9.8	—	—	5.7	1.7	4.1	100		
3155	3350	57.4	15.4	13.9	1.5	1.0	6.2	1.0	3.6	100		
233	246	61.5	—	30.8	—	—	—	—	7.7	100		
160	170	40.0	10.0	30.0	—	—	—	—	20.0	100		
393	416	52.2	4.4	30.4	—	—	—	—	13.0	100		
95	100	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
51	53	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
146	153	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
140	147	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
110	110	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
250	257	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
29426	32029	55.2	11.5	22.5	1.6	2.9	1.9	1.4	3.0	100		
25632	28098	57.0	12.2	21.1	0.9	3.1	2.5	0.5	2.7	100		
55058	60127	56.0	11.8	21.8	1.3	3.0	2.2	1.0	2.9	100		

TAVOLA XI. — Notizie generali riguardanti gli Ospedali esistenti in ciascuna Provincia

Numero d'ordine	REGIONI E PROVINCIE	TIPO DELL' ISTITUTO	SEDE (Comuni e Frazioni)	DENOMINAZIONE	AMMINISTRAZIONE	RICOVERO infermi delle Province di
1	Alessandria . . .	Ospedale psichiatrico	Alessandria	R. Manicomio di San Giacomo	Opera Pia	Alessandria
2	Id. . . . .	Succursale staccata	Casale Monferrato	R. Ospizio di carità e ricovero di mendicanti	Ente morale unico	Alessandria, Genova e Spezia.
3	Cuneo . . . . .	Ospedale psichiatrico	Racconigi	Manicomio provinciale	Amministrazione provinciale	Cuneo
4	Id. . . . .	Succursale staccata	Cuneo	Ricovero di mendicanti	Congregazione di Carità	Id.
5	Id. . . . .	Id.	Id.	Istituto Cottolengo	Ordine religioso Cottolengo	Id.
6	Novara . . . . .	Ospedale psichiatrico	Novara	Ospedale psichiatrico provinciale	Amministrazione provinciale	Novara
7	Torino . . . . .	Id.	Torino	Ospedale psichiatrico femminile	Opera Pia - R. Manicomio di Torino	Torino
8	Id. . . . .	Id.	Id.	Istit. « Buon Pastore »	Ente privato	Qualsiasi Provincia
9	Id. . . . .	Id.	Collegno	Regio Manicomio	Opera Pia - R. Manicomio di Torino	Torino
10	Id. . . . .	Succursale staccata	Savonera	Ricovero provinciale	Opera Pia - R. Manicomio di Torino	Id.
11	Id. . . . .	Istituto per deficienti	Bollengo	Ricovero provinc. per fanciulli frenastenici	Amministrazione provinciale	Id.
<b>Liguria.</b>						
12	Genova . . . . .	Ospedale psichiatrico	Genova (via Paverano)	Ospedale psichiatrico provinciale	Amministrazione provinciale	Genova
13	Id. . . . .	Id.	Cogoleto	Id.	Id.	Id.
14	Id. . . . .	Id.	Quarto dei Mille	Id.	Id.	Id.
15	Id. . . . .	Succursale staccata	Genova	Ricovero per alienate croniche	Ente autonomo	Id.
16	Id. . . . .	Id.	Varazze	Reparto alienati cronici, presso Ospedale Santa Maria di Betlem	Congregazione di Carità	Id.
<b>Lombardia.</b>						
17	Bergamo . . . . .	Ospedale psichiatrico	Bergamo	Ospedale psichiatrico provinciale	Amministrazione provinciale	Bergamo
18	Id. . . . .	Istituto per deficienti	Grumello del Monte.	Istituto Palazzolo	Istituto Palazzolo	Id.

psichiatrici; le Succursali staccate e gli Istituti per deficienti e che risposero al questionario.

Numero d'ordine	REGIONI E PROVINCIE	TIPO DELL' ISTITUTO	SEDE (Comuni e Frazioni)	DENOMINAZIONE	AMMINISTRAZIONE	RICOVERO infermi delle Province di	A R E A (m <sup>2</sup> )		TIPO DI COSTRUZIONE	Numero dei reparti per		PERSONALE DI ASSISTENZA							Servizio amministrativo			CAPACITÀ in posti-letto			Osservazioni
							Totale	Coperta da fabbricati		Maschi	Femmine	Medici		Farmacista	Impiegati di Direzione	Infermieri		Suore	Direttore	Altro personale	Maschi	Femmine	Totale		
												Direttori	Altri			Maschi	Femmine								
1	Alessandria . . .	Ospedale psichiatrico	Alessandria	R. Manicomio di San Giacomo	Opera Pia	Alessandria	118.000	20.000	A un sol corpo	8	7	2	4	no	2	96	54	20	1	5	500	436	936		
2	Id. . . . .	Succursale staccata	Casale Monferrato	R. Ospizio di carità e ricovero di mendicanti	Ente morale unico	Alessandria, Genova e Spezia.	11.253	5.491	Id.	?	?	—	2	?	—	—	—	20	—	—	100	120	220		
3	Cuneo . . . . .	Ospedale psichiatrico	Racconigi	Manicomio provinciale	Amministrazione provinciale	Cuneo	50.000	17.000	In parte a un sol corpo e in parte a padiglioni separati	3	5	1	6	no	2	82	—	87	—	5	550	680	1230		
4	Id. . . . .	Succursale staccata	Cuneo	Ricovero di mendicanti	Congregazione di Carità	Id.	?	?	A un sol corpo	?	?	—	1	?	?	?	?	?	?	?	—	109	109		
5	Id. . . . .	Id.	Id.	Istituto Cottolengo	Ordine religioso Cottolengo	Id.	?	?	Id.	?	?	—	1	?	?	?	?	?	?	?	—	122	122		
6	Novara . . . . .	Ospedale psichiatrico	Novara	Ospedale psichiatrico provinciale	Amministrazione provinciale	Novara	92.500	28.000	A un sol corpo, a padiglioni separati, a padiglioni simmetrici, a padiglioni riuniti da portico	7	6	1	5	si	1	96	42	?	—	3	780	600	1380	Ha inviato 59 maschi e 54 femmine al Ricovero Persiceto (Bologna).	
7	Torino . . . . .	Id.	Torino	Ospedale psichiatrico femminile	Opera Pia - R. Manicomio di Torino	Torino	?	?	Un corpo centrale e due ali a due padiglioni paralleli	—	6	1	5	no	—	—	83	?	1 (a)	?	—	753	753	(a) Direttore per i servizi amministr. di Torino, Collegno e Ricovero Trasferisce le croniche a Dolo di Venezia.	
8	Id. . . . .	Id.	Id.	Istit. « Buon Pastore »	Ente privato	Qualsiasi Provincia	2.295	480	A un sol corpo	—	1	1	—	si	—	—	—	12	1	1	—	45	45		
9	Id. . . . .	Id.	Collegno	Regio Manicomio	Opera Pia - R. Manicomio di Torino	Torino	400.000	15.000	A padiglioni separati con portico di comunicazione	19	4	1	8	si	1	230	40	25	—	3	1734	314	2048		
10	Id. . . . .	Succursale staccata	Savonera	Ricovero provinciale	Opera Pia - R. Manicomio di Torino	Id.	104.000	6.000	A padiglioni separati	—	?	1	1	no	?	—	?	?	?	?	—	550	550		
11	Id. . . . .	Istituto per deficienti	Bollengo	Ricovero provinc. per fanciulli frenastenici	Amministrazione provinciale	Id.	?	?	A padiglioni riuniti con porticato	?	—	2	?	?	?	4	4	3	?	?	?	30	33	63	
<b>Liguria.</b>																									
12	Genova . . . . .	Ospedale psichiatrico	Genova (via Paverano)	Ospedale psichiatrico provinciale	Amministrazione provinciale	Genova	?	?	A un sol corpo	1	10	1	1	no	1	1	34	?	—	3	5	455	460		
13	Id. . . . .	Id.	Cogoleto	Id.	Id.	Id.	1.200.000	?	A padiglioni separati e disposti simmetricamente	12	4	1	5	si	1	142	88	10	—	3	1082	431	1513		
14	Id. . . . .	Id.	Quarto dei Mille	Id.	Id.	Id.	126.220	28.193	A padiglioni riuniti da porticato - Simmetrici separati	6	6	1	7	si	2	75	72	13	—	3	488	612	1100		
15	Id. . . . .	Succursale staccata	Genova	Ricovero per alienate croniche	Ente autonomo	Id.	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	7	7	Invia malati anche a S. Lazzaro (Reggio E.) e al Ricovero di Casale Monfer.
16	Id. . . . .	Id.	Varazze	Reparto alienati cronici, presso Ospedale Santa Maria di Betlem	Congregazione di Carità	Id.	?	?	A un sol corpo	?	?	—	2	?	?	1	?	7	?	?	?	46	34	80	
<b>Lombardia.</b>																									
17	Bergamo . . . . .	Ospedale psichiatrico	Bergamo	Ospedale psichiatrico provinciale	Amministrazione provinciale	Bergamo	?	?	A padiglioni separati e padiglioni simmetrici	8	9	1	4	no	1	86	74	12	—	2	540	500	1040		
18	Id. . . . .	Istituto per deficienti	Grumello del Monte.	Istituto Palazzolo	Istituto Palazzolo	Id.	70.000	1.000	A un sol corpo	?	?	—	2	no	?	?	?	?	?	?	?	—	66	66	

Segue TAVOLA XI. — Notizie generali riguardanti gli Ospedali esistenti in ciascuna provincia

psichiatrici, le Succursali staccate e gli Istituti per deficienti e che risposero al questionario

Numero d'ordine	REGIONI E PROVINCIE	TIPO DELL'ISTITUTO	SEDE (Comuni e Frazioni)	DENOMINAZIONE	AMMINISTRAZIONE	RICOVERO infermi delle Province di	A R E A (m <sup>2</sup> )		TIPO DI COSTRUZIONE	Numero dei reparti per		PERSONALE DI ASSISTENZA							Servizio ammi- nistrativo		CAPACITÀ in posti-letto			Osservazioni
							Totale	Coperta da fabbricati		Maschi	Femmine	Medici		Farmacista	Impiegati di Di- rezione	In- fermieri		Suore	Direttore	Altro personale	Maschi	Femmine	Totale	
												Direttori	Altri			Maschi	Femmine							
19	Brescia . . . . .	Ospedale psichiatrico	Brescia	Ospedale psichiatrico provinciale	Amministrazione provinciale	Brescia	265.970	15.003	A padiglioni simmetrici riuniti da porticato	6	6	1	4	no	1	64	—	67	—	3	385	355	740	
20	Id. . . . .	Istituto per deficienti	Ponteveico	Istituto per frenasteniche	Ente Morale	Id.	9.810	3.924	A un solo corpo	?	?	1	1	?	?	?	?	?	?	?	—	330	330	
21	Como . . . . .	Ospedale psichiatrico	Como	Ospedale psichiatrico provinciale	Amministrazione provinciale	Como	419.690	18.200	A padiglioni separati e a padiglioni riuniti da porticato	7	6	1	6	si	2	93	94	15	—	3	700	650	1350	
22	Cremona . . . . .	Id.	Cremona	Manicomio provinciale	Id.	Cremona	74.000	11.000	A padiglioni riuniti da porticato	4	4	1	3	no	1	54	39	?	—	3	200	200	400	
23	Id. . . . .	Id.	Crema	Manicomio presso Ospedale	Istituti Spedalieri di Crema	Id.	?	?	A due corpi riuniti da porticato	1	1	—	1	si	—	7	10	18	—	2	55	55	110	
24	Id. . . . .	Succursale staccata	Lingia de' Botti	Reparto alienati nel Ricovero cronici Elisabetta Germani	Ente Morale	Id.	6.400	1.600	A un solo corpo	?	?	—	1	—	—	4	?	11	?	?	70	60	130	
25	Id. . . . .	Id.	San Bassano	Reparto alienati cronici nell'Ospizio « San Carlo »	Id.	Di qualsiasi prov.	?	?	A padiglioni separati per sesso	?	?	—	1	?	?	3	4	10	?	?	20	20	40	
26	Id. . . . .	Id.	Sospiro	Reparto alienati uomini nel Ricovero cronici	Id.	Cremona e Parma	26.000	10.000	A un solo corpo	?	?	—	1	?	?	6	?	25	?	?	60	60	120	
27	Mantova . . . . .	Ospedale psichiatrico	Castiglione delle Stiviere	Reparto alienati presso Ospedale Civile	Congregazione di Carità	Mantova	25.000	10.000	Tre grandi padiglioni	1	2	1	1	no	1 Suora	20	24	13	—	3	210	160	370	
28	Milano . . . . .	Id.	Limbiato frazione Mombello	Ospedale psichiatrico provinciale	Amministrazione provinciale	Milano	500.000	50.000	A padiglioni separati	8	11	1	18	si	?	240	343	?	1	5	1680	1928	3608	
29	Id. . . . .	Succursale staccata	San Colombano al Lambro	Succursale ricovero cronici « Fate Bene Fratelli »	Società anonima « Fate Bene Fratelli »	Id.	62.600	9.417	A un solo corpo	?	?	1	1	?	?	45	—	—	?	?	450	—	450	
30	Pavia . . . . .	Ospedale psichiatrico	Voghera	Ospedale psichiatrico provinciale	Amministrazione provinciale	Pavia	56.000	20.000	A padiglioni riuniti da porticato	7	7	1	2	no	—	54	42	10	—	3	349	326	675	
31	Sondrio . . . . .	Id.	Sondrio	Id.	Id.	Sondrio	73.000	4.153	A padiglioni simmetrici	2	2	1	1	no	—	28	7	15	—	3	140	135	275	
<b>Venezia Trid.</b>																								
32	Trento . . . . .	Ospedale psichiatrico	Pergine	Ospedale psichiatrico provinciale	Amministrazione provinciale	Trento	540.585	98.344	A padiglioni separati	13	12	1	4	no	1	48	11	51	—	4	415	385	800	
33	Id. . . . .	Succursale staccata	Nomi	Ospedale Ricovero Romani	Consiglio di amministrazione O. P.	Id.	3.600	1.000	A un solo corpo	?	?	1	—	?	?	1	6	11	?	?	—	80	80	
<b>Veneto.</b>																								
34	Belluno . . . . .	Ospedale psichiatrico	Feltre	Manicomio presso Ospedale Civile	Opera Pia	Belluno	10.000	3.000	A padiglioni separati	2	2	1	1	si	3	27	27	13	—	3	250	250	500	
35	Padova . . . . .	Id.	Padova	Manicomio provinciale	Amministrazione provinciale	Padova	?	?	Id.	6	6	1	3	no	1	42	42	?	—	3	270	270	540	
36	Id. . . . .	Succursale staccata	Camposampiero	Ospedale Civile - Reparto alienati cronici	Consiglio di amministrazione	Id.	3.000	1.000	A un solo corpo	?	?	1	—	?	?	5	7	?	?	?	52	72	124	
37	Id. . . . .	Id.	Cittadella	Ospedale Civile Rep. alienate croniche	?	Id.	20.000	2.500	A padiglioni separati	—	?	—	1	?	?	—	2	5	?	?	—	48	48	
38	Id. . . . .	Id.	Conselve	Ospedale Civile Rep. alienate croniche	Consiglio comunale	Id.	26.700	12.000	A un solo corpo	—	?	—	3	?	?	—	4	2	?	?	—	75	75	

Segue TAVOLA XI. — Notizie generali riguardanti gli Ospedali esistenti in ciascuna provincia

Numero d'ordine	REGIONI E PROVINCE	TIPO DELL'ISTITUTO	SEDE (Comuni e Frazioni)	AMMINISTRAZIONE	DENOMINAZIONE	RICOVERO infermi delle Province di
40	Treviso . . . . .	Ospedale psichiatrico	Treviso	Manicomio provinciale « San Artemio »	Amministrazione provinciale	Treviso
41	Id. . . . .	Succursale staccata	Mogliano Veneto	Reparto alienati cronici « Pio Istituto Gris »	Ente Morale	Venezia, Vicenza, Treviso
42	Id. . . . .	Id.	Crespano del Grappa	Casa di Salute - Succursale di Crespano del Grappa	Congregazione di Carità e Istituti Pii	Treviso
43	Id. . . . .	Id.	Montebelluna	Casa di Salute - Succursale di Montebelluna	Id.	Id.
44	Id. . . . .	Id.	Oderzo	Casa di Salute - Succursale di Oderzo	Congregazione di Carità	Id.
45	Id. . . . .	Id.	Valdobbiadene	Casa di Salute - Succursale di Valdobbiadene	Opera Pia	Id.
46	Id. . . . .	Id.	Vittorio Veneto	Casa di Salute - Succursale di Serravalle	Ospedale Civile e Istituti Pii	Id.
47	Id. . . . .	Istituto per deficienti	Asolo	Casa di Salute - Succursale per frenasteniche minorenni	Congregazione di Carità	Id.
48	Id. . . . .	Id.	Marocco (Mogliano Veneto)	Colonia agricola medico-pedagogica « Pancrazio »	Opera Pia - Manicomio Centrale Veneto	Venezia
49	Udine . . . . .	Ospedale psichiatrico	Udine	Manicomio provinciale « S. Osvaldo »	Amministrazione provinciale	Udine
50	Id. . . . .	Succursale staccata	Gemona	Manicomio succursale, presso l'Ospedale di « S. Michele »	Congregazione di Carità	Id.
51	Id. . . . .	Id.	Gorizia	Montevicchio - Casa di Salute P. B. F. - Reparto alienati	Fate Bene Fratelli	Id.
52	Id. . . . .	Id.	Palmanova (fraz. Sottoselva)	Reparto alienati, presso Ospedale Civile	Consiglio di amministrazione - Ospedale Civile	Id.
53	Id. . . . .	Id.	Reana del Roiale	Manicomio succursale nella frazione Ribis	Amministrazione del Manicomio d'Udine	Id.
54	Id. . . . .	Id.	Sacile	Ospedale Civile - Reparto alienati	Ente Ospedale Civile	Id.
55	Id. . . . .	Id.	S. Dan. del Friuli	Id.	Opera Pia	Id.
56	Venezia . . . . .	Ospedale psichiatrico	Venezia	Ospedale psichiatrico di « S. Servolo »	Id.	Venezia e Rovigo
57	Id. . . . .	Id.	Id.	Ospedale psichiatrico di « S. Clemente »	Id.	Venezia
58	Id. . . . .	Succursale staccata	Dolo	Ospedale Civile - Reparto alienati	Consiglio di amministrazione	Venezia, Padova, Udine, Trieste, Torino

psichiatrici, le Succursali staccate e gli Istituti per deficienti e che risposero al questionario

A R E A (m <sup>2</sup> )	TIPO DI COSTRUZIONE	Numero del reparti per		PERSONALE DI ASSISTENZA							Servizio amministrativo		CAPACITÀ in posti-letto			Osservazioni					
		Totale	Coperta da fabbricati	Maschi	Femmine	Medici		Farmacia	Impiegati di Direzione	Infermieri		Suore	Direttore	Altro personale	Maschi		Femmine	Totale			
						Altri	Farmacia			Maschi	Femmine										
?	?	A più padiglioni	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	10	70	80	
200.000	9.500	A padiglioni separati simmetrici	9	6	1	4	no	2	56	51	18	—	3	230	200	430					
7.000	950	A un solo corpo	?	?	1	—	?	?	?	?	?	?	?	100	100	200					
?	?	A padiglioni riuniti da porticato	?	?	1	—	?	?	15	—	3	?	?	180	—	180					
?	?	A un solo corpo	—	?	1	—	?	?	—	7	3	?	?	—	90	90					
50.000	2.500	A padiglioni separati	?	—	1	1	?	?	16	—	4	?	?	180	—	180					
?	?	Id.	—	?	1	—	?	?	—	6	6	?	?	—	100	100					
?	?	A un solo corpo	—	?	1	—	?	?	—	?	9	?	?	—	80	80					
?	?	Una parte del padiglione centrale dell'Ospedale	—	?	1	1	?	?	—	3	2	?	?	—	35	35					
70.000	2.500	A padiglioni separati	?	?	1	2	?	?	5	6	4	?	?	70	20	90					
330.000	?	A padiglioni separati simmetrici	7	7	1	5	no	1	70	50	17	—	3	390	290	680					
30.000	3.000	A padiglioni separati	—	?	1	—	?	?	—	?	?	?	?	—	260	260					
?	?	A un solo corpo	?	—	1	—	?	?	8	—	—	?	?	52	—	52					
?	?	A più corpi separati	—	?	1	1	?	?	—	?	?	?	?	—	224	224					
?	?	A padiglioni separati	—	?	—	1	?	?	—	?	?	?	?	—	180	180					
40.000	5.000	A un solo corpo	?	—	1	—	?	?	20	—	4	?	?	239	—	239					
50.000	7.500	A padiglioni separati	?	—	—	1	?	?	?	—	?	?	?	450	—	450					
46.690	12.360	Un corpo principale e tre padiglioni di cui due staccati ed uno congiunto col corpo principale	9	—	1	4	si	1	103	—	6	—	2	670	—	670					
87.500	21.600	A un solo corpo	—	9	1	5	si	1	—	135	28	—	2	—	1020	1020					
38.000	3.500	A padiglioni separati	?	?	1	4	?	?	5	15	18	?	?	22	68	90					

Segue TAVOLA XI. — Notizie generali riguardanti gli Ospedali esistenti in ciascuna provincia

Numero d'ordine	REGIONI E PROVINCE	TIPO DELL'ISTITUTO	SEDE (Comuni e Frazioni)	DENOMINAZIONE	AMMINISTRAZIONE	RICOVERO Infermi delle Province di
60	Id. . . . .	Succursale staccata	Cologna Veneta	Ricovero - Rep. alienati cronici	Congregazione di Carità	Id.
61	Vicenza . . . . .	Ospedale psichiatrico	Vicenza	Manicomio provinciale di « S. Felice »	Amministrazione provinciale	Vicenza
62	Id. . . . .	Succursale staccata	Lonigo	Reparto alienati, presso Ospedale Civile	Congregazione di Carità	Padova, Vicenza, Rovigo
63	Id. . . . .	Id.	Marostica	Id.	Ospedale Civile	Vicenza
64	Id. . . . .	Id.	Montecchio Magg.	Id.	Id.	Vicenza, Padova,
65	Id. . . . .	Id.	Noventa Vicentina	Casa di Salute	Congregazione di Carità	Padova, Vicenza, Verona, Rovigo,
66	Id. . . . .	Istituto per deficienti	Thiene	Istituto medico-pedagogico	Amministrazione privata	Province Venete più Parma e Mantova
<b>Venezia Giulia e Zara.</b>						
67	Fiume . . . . .	Ospedale psichiatrico	Fiume	Reparto alienati, presso Ospedale Civile	Commissariato prefettizio	Fiume (Carnaro)
68	Pola . . . . .	Id.	Pola	Id.	Provincia dell'Istria	Istria
69	Trieste . . . . .	Id.	Trieste	Ospedale psich. provinciale « Andrea di Sergio Galatti »	Amministrazione provinciale	Trieste
<b>Emilia.</b>						
70	Bologna . . . . .	Ospedale psichiatrico	Bologna	Ospedale psich. provinciale « Francesco Roncati »	Amministrazione provinciale	Bologna
71	Id. . . . .	Id.	Imola	Ospedale psich. provinciale « Luigi Lolli »	Id.	Bologna e Repubblica di S. Marino
72	Id. . . . .	Id.	Id.	Manicomio di « Santa Maria della Scaletta »	Congregazione di Carità	Ravenna e Forlì
73	Id. . . . .	Succursale staccata	Budrio	Reparto alienati cronici, presso Ospedale Civile	Id.	Bologna e Torino
74	Id. . . . .	Id.	Persiceto	Ricovero alienati cronici, presso Ospedale	Id.	Novara, Modena e Bologna
75	Id. . . . .	Istituto per deficienti	Bologna	Istituto medico-pedagogico « S. Viola »	Piazzi Goffredo	?
76	Ferrara . . . . .	Ospedale psichiatrico	Ferrara	Ospedale psichiatrico provinciale	Amministrazione Provinciale	Ferrara
77	Modena . . . . .	Succursale staccata	Modena	Reparto alienati, presso Casa riposo provinciale	Consiglio Amministrativo Autonomo	Modena

psichiatrici, le Succursali staccate e gli Istituti per deficienti e che risposero al questionario

A R E A (m²)		TIPO DI COSTRUZIONE	Numero dei reparti per		PERSONALE DI ASSISTENZA							Servizio amministrativo		CAPACITÀ in posti-letto			Osservazioni
Totale	Coperta da fabbricati		Maschi	Femmine	Direttori	Altri	Farmacisti	Impiegati di Direzione	Maschi	Femmine	Suore	Direttore	Altro personale	Maschi	Femmine	Totale	
?	?	A padiglioni separati simmetrici	9	7	1	5	si	1	93	—	86	—	4	470	435	905	
5.000	700	A padiglioni separati in tre corpi, e a padiglioni riuniti da porticato	?	?	1	—	?	?	2	4	5	?	?	50	60	110	
170.000	3.570	A padiglioni separati	5	5	1	3	si	1	61	22	36	—	3	330	320	650	
18.000	1.245	Un corpo centrale ed un padiglione separato	?	—	1	1	?	?	25	—	?	?	?	250	—	250	
7.500	1.080	A un solo corpo	—	?	1	1	?	?	—	?	?	?	?	—	124	124	
19.560	2.325	A padiglioni separati	?	—	1	1	?	?	26	—	13	?	?	200	—	200	
45.885	3.517	Id.	—	?	1	1	?	?	—	24	24	?	?	—	300	300	
40.000	10.000	Id.	?	?	1	1	?	?	30	27	22	?	?	300	200	500	
80.000	?	A un solo corpo	?	?	1	1	no	—	4	5	4	?	?	45	50	95	
3.500	1.500	Id.	4	4	1	1	si	1	6	3	6	—	—	100	100	200	
218.540	22.700	A padiglioni separati	10	9	1	6	no	1	64	67	—	—	5	400	400	800	
35.000	8.000	In parte a padiglioni riuniti e in parte separati	5	5	1	4	no	1	43	43	—	—	4	290	280	570	
49.820	18.644	A padiglioni riuniti da porticato	6	7	1	5	no	1	58	58	—	—	5	330	342	672	
210.000	7.887	A padiglioni separati	10	8	1	6	no	2	86	81	6	—	4	627	507	1134	
?	?	A un solo corpo	?	?	1	1	?	?	5	6	1	?	?	83	107	190	
8.800	2.000	A padiglioni separati	?	?	1	1	?	?	5	4	8	?	?	140	110	250	
12.750	1.406	A padiglioni riuniti con terrazze	?	?	1	5	?	?	?	?	?	?	?	120	80	200	
15.000	7.800	A un solo corpo e a padiglioni riuniti da porticato	6	6	1	4	si	1	32	32	—	—	4	316	274	590	
?	?	A un solo corpo	1	1	1	—	?	?	?	?	?	?	?	16	7	23	

Segue TAVOLA XI. — Notizie generali riguardanti gli Ospedali esistenti in ciascuna Provincia

Numero d'ordine	REGIONI E PROVINCE	TIPO DELL'ISTITUTO	SEDE (Comuni e Frazioni)	DENOMINAZIONE	AMMINISTRAZIONE	RICOVERO Infermi delle Province di
79	Piacenza . . . . .	Id.	Piacenza	Ospedale psichiatrico provinciale	Id.	Piacenza
80	Reggio nell'Emilia	Id.	Reggio nell'Emilia	Frenocomio di «S. Lazzaro»	Opera Pia Autonoma	Reggio nell'Emilia, Modena, Mantova e Genova
81	Id. . . . .	Manicomio giudiziario	Id.	Manicomio giudiziario	Ministero G. G. - Direzione Carceri	?
<b>Toscana.</b>						
82	Arezzo . . . . .	Ospedale psichiatrico	Arezzo	Ospedale provinciale neuropsichiatrico	Amministrazione Provinciale	Arezzo
83	Firenze . . . . .	Id.	Firenze	Ospedale psich. «Chirurgi» e succursale «Castelpulci»	Id.	Firenze
84	Id. . . . .	Manicomio giudiziario	Montelupo Fiorent.	Regio Manicomio giudiziario	Ministero G. G. - Direzione Carceri	?
85	Lucca . . . . .	Ospedale psichiatrico	Lucca	Ospedale psichiatrico provinciale	Amministrazione Provinciale	Lucca
86	Id. . . . .	Istituto per deficienti	Barga	Istituto per deficienti orfani di guerra «G. Pascoli»	Ente Morale O. N. Orfani Guerra anormali psichici	Tutte le Province
87	Pisa . . . . .	Ospedale psichiatrico	Volterra	Ospedale psichiatrico di «S. Gerolamo»	Congregazione di Carità	Pisa, Livorno, Spezia, Imperia
88	Siena . . . . .	Id.	Siena	Ospedale psichiatrico di «S. Nicolò»	Opera Pia	Siena, Grosseto, Massa Carrara, Firenze e Roma
89	Id. . . . .	Succursale staccata	Id.	Reparto alienati, presso ricovero cronici	Id.	Siena
<b>Marche.</b>						
90	Ancona . . . . .	Ospedale psichiatrico	Ancona	Manicomio Provinciale	Amministrazione Provinciale	Ancona
91	Id. . . . .	Succursale staccata	Id.	Reparto alienati cronici presso l'Ospizio «Vittorio Eman. II»	Ente	Ancona e Ascoli Piceno
92	Id. . . . .	Id.	Fabriano	Ospizio «Vittorio Emanuele II» per cronici	Ente autonomo	Ancona e Macerata
93	Ascoli Piceno . . . . .	Ospedale psichiatrico	Fermo	Ospedale Psichiatrico Provinciale	Amministrazione Provinciale	Ascoli Piceno
94	Macerata . . . . .	Id.	Macerata	Id.	Id.	Macerata
95	Pesaro . . . . .	Id.	Pesaro	Id.	Id.	Pesaro-Urbine

psichiatrici, le Succursali staccate e gli Istituti per deficienti e che risposero al questionario

A R E A (m <sup>2</sup> )	TIPO DI COSTRUZIONE	Numero del reparti per		PERSONALE DI ASSISTENZA							Servizio amministrativo		CAPACITÀ in posti-letto			Osservazioni	
		Totale	Coperta da fabbricati	Maschi	Femmine	Medici		Farmacista	Impiegati di Direzione	Infermieri		Direttore	Altro personale	Maschi	Femmine		Totale
						Direttori	Altri			Maschi	Femmine						
?	A un solo corpo	6	7	1	2	no	1	61	47	11	—	2	340	290	630		
27.874	7.698 A padiglioni simmetrici	5	4	1	2	no	2	20	19	11	—	2	260	190	450		
1.000.000	20.000 A padiglioni separati	11	9	1	12	no	2	97	78	11	—	5	1040	860	1900		
10.395	A un solo corpo e a padiglioni simmetrici	—	1	1	?	?	3	?	—	—	?	?	170	—	170		
<b>Toscana.</b>																	
260.000	13.800 A padiglioni separati	6	6	1	4	no	1	56	44	8	—	2	340	260	600		
571.000	24.800 A padiglioni simmetrici e a padiglioni separati	11	10	1	10	si	4	166	110	26	—	5	881	838	1719		
?	Padiglioni separati	3	—	—	2	?	?	80	—	—	?	3	300	—	300		
130.000	7.300 Padiglioni riuniti da porticato	9	7	1	7	no	1	108	88	13	—	3	524	430	954		
10.000	1.100 A padiglioni riuniti con corridoi	?	—	1	2	?	?	2	—	4	?	?	52	—	52		
2.960.000	18.660 A padiglioni separati	19	10	1	7	si	2	163	86	?	1	9	1200	1100	2300		
164.450	17.547 A padiglioni separati simmetrici	12	11	1	8	si	2	162	113	25	—	4	770	710	1480		
?	?	?	?	—	2	?	?	?	?	?	?	?	22	34	56		
<b>Marche.</b>																	
106.847	13.665 A padiglioni riuniti da porticato	9	8	1	4	si	1	58	46	17	—	2	400	300	700		
?	?	?	?	—	2	no	no	3	2	1	—	—	30	20	50		
4.700	2.600 A un solo corpo e a padiglioni riuniti con porticato	—	1	1	—	no	no	3	no	8	—	—	5	40	45		
44.600	7.000 Un corpo centrale a cui sono riuniti con porticati altri due padiglioni	4	4	1	1	no	—	39	25	11	—	1	190	180	370		
50.000	?	?	?	1	2	no	1	36	32	—	—	2	305	220	525		
?	?	?	?	5	5	1	2	no	1	30	27	12	—	225	225	450	



Segue TAVOLA XI. — Notizie generali riguardanti gli Ospedali esistenti in ciascuna provincia

Numero d'ordine	REGIONI E PROVINCIE	TIPO DELL'ISTITUTO	SEDE (Comuni e Frazioni)	AMMINISTRAZIONE	DENOMINAZIONE	RICOVERO infermi delle Province di
97	Id. . . . .	Succursale staccata	Città di Castello	Reparto alienate croniche	Id.	Id.
98	Id. . . . .	Id.	Foligno	Succursale Reparto alienati cronici	Consiglio Direttivo	Id.
99	Id. . . . .	Id.	Spoletto	Ricovero Reparto alienate croniche	Istituto Provinciale Ricovero « Margherita di Savoia »	Id.
	Lazio.					
100	Roma . . . . .	Ospedale psichiatrico	Roma	Sant'Onofrio in campagna Manicomio Provinciale « Santa Maria della Pietà »	Amministrazione Provinciale	Roma
101	Id. . . . .	Succursale staccata	Id.	Succursale « Villa Bianca »	Privata S. A.	Id.
102	Id. . . . .	Id.	Ceccano	Ricovero per alienati	Amministrazione Provinciale	Id.
103	Id. . . . .	Id.	Rieti	Id.	Id.	Id.
104	Id. . . . .	Istituto per deficienti	Roma	Istituto per deficienti orfani di guerra « G. Giardino »	Ente Morale O. N. Orfani di Guerra anormali psichici	Tutte le provincie
	Abruzzi e Molise.					
105	Aquila . . . . .	Ospedale psichiatrico	Aquila	Manicomio Provinciale	Amministrazione Provinciale	Aquila
106	Teramo . . . . .	Id.	Teramo	Manicomio	Congregazione di Carità	Teramo e Chieti
	Campania.					
107	Caserta . . . . .	Ospedale psichiatrico	Aversa	Regio Manicomio	Ente Morale	Avellino, Benevento e Caserta
108	Id. . . . .	Manicomio giudiziario	Id.	Manicomio Giudiziario	Ministero G. G. - Direzione Carceri	
109	Napoli . . . . .	Ospedale psichiatrico	Napoli	Ospedale Psichiatrico Provinciale « L. Bianchi »	Amministrazione Provinciale	Napoli e altre provincie

psichiatrici, le Succursali staccate e gli Istituti per deficienti e che risposero al questionario

A R E A (m <sup>2</sup> )		TIPO DI COSTRUZIONE	Numero dei reparti per		PERSONALE DI ASSISTENZA							Servizio amministrativo		CAPACITÀ in posti-letto			Osservazioni
Totale	Coperta da fabbricati		Maschi	Femmine	Medici		Farmacista	Impiegati di Direzione	Infermieri		Suore	Direttore	Altro personale	Maschi	Femmine	Totale	
					Direttori	Altri			Maschi	Femmine							
200.000	20.000	A padiglioni separati	5	5	1	6	sl	2	94	100	13	—	1	700	700	1400	
3.900	2.200	A un solo corpo	—	?	1	—	?	?	—	4	3	?	?	—	100	100	
9.750	1.800	Id.	?	—	1	—	?	?	19	—	—	?	?	184	—	184	
?	?	A padiglioni separati e a padiglioni riuniti con porticato	—	?	1	—	?	?	—	10	—	?	?	—	170	170	
1.500.000	20.000	A padiglioni separati	?	?	1	12	sl	4	245	278	70	—	5	910	940	1850	
?	?	A padiglione riunito	?	?	1	1	no	no	?	?	?	?	?	200	200	400	
30.000	?	A un solo corpo e a padiglioni riuniti con porticato	?	?	1	—	?	?	30	26	9	?	?	294	275	569	
?	?	A un solo corpo	?	—	1	1	?	?	36	—	7	?	?	300	—	300	
110.000	4.500	A padiglioni riuniti da corridoi	?	?	1	1	?	?	6	2	14	?	?	140	140	280	
206.000	46.000	A padiglioni separati	3	3	1	3	no	1	30	33	12	—	5	250	250	500	
80.000	35.000	A un solo corpo	4	4	1	4	sl	1	69	43	6	?	?	433	277	710	
188.362	61.129	Tipo misto	7	5	1	11	sl	2	122	68	11	—	17	850	550	1400	
10.000	400	A un solo corpo	9	—	1	4	no	?	65	—	—	?	2	160	—	160	
15.000	7.000	A padiglioni simmetrici riuniti da porticato	8	7	1	15	sl	?	162	106	20	—	14	900	650	1550	

Segue TAVOLA XI. — Notizie generali riguardanti gli Ospedali esistenti in ciascuna provincia

Numero d'ordine	REGIONI E PROVINCIE	TIPO DELL'ISTITUTO	SEDE (Comuni e Frazioni)	DENOMINAZIONE	AMMINISTRAZIONE	RICOVERO infermi delle Province di
111	Id. . . . .	Istituto per deficienti	Napoli	Asilo Tropeano	Amministrazione Privata	Napoli
112	Id. . . . .	Manicomio giudiziario	Id.	Manicomio Giudiziario con annesso laboratorio di Medicina Legale	Ministero G. G. - Direzione Carceri	?
113	Salerno . . . . .	Ospedale psichiatrico	Nocera Inferiore	Ospedale Psichiatrico Interprovinciale	Regio Commissario	Campobasso, Cosenza, Foggia e Salerno
114	Id. . . . .	Id.	Nocera Superiore	Ospedale Psichiatrico « Mater Domini »	Amministrazione Privata	Bari e altre provincie
<b>Puglie.</b>						
115	Lecce . . . . .	Ospedale psichiatrico	Lecce	Manicomio Provinciale	Amministrazione Provinciale	Taranto Lecce
<b>Calabrie.</b>						
116	Catanzaro . . . . .	Ospedale psichiatrico	Girifalco	Ospedale Psichiatrico Provinciale	Amministrazione Provinciale	Catanzaro
<b>Sicilia.</b>						
117	Catania . . . . .	Ospedale psichiatrico	Catania	Ospedale « Garibaldi » Reparto alienati	Amministrazione Provinciale	Catania
118	Messina . . . . .	Id.	Messina	Ospedale Psichiatrico « Lorenzo Mandalari »	Amministrazione Privata	Messina, Siracusa, Caltanissetta, Girgenti
119	Id. . . . .	Manicomio giudiziario	Barcellona, Pozzo di Gotto	Manicomio Giudiziario	Ministero G. G. - Direzione Carceri	?
120	Palermo . . . . .	Ospedale psichiatrico	Palermo	Ospedale Psichiatrico Provinciale	Consiglio d'Amministrazione Autonomo	Palermo, Trapani, Catania, Reggio Calabria
<b>Sardegna.</b>						
121	Cagliari . . . . .	Ospedale psichiatrico	Cagliari	Ospedale Psichiatrico Provinciale in Villa Clara	Amministrazione Provinciale	Cagliari
122	Sassari . . . . .	Id.	Sassari	Ospedale Psichiatrico « Rizzeddu »	Id.	Sassari

psichiatrici, le Succursali staccate e gli Istituti per deficienti e che risposero al questionario.

A R E A (m <sup>2</sup> )		TIPO DI COSTRUZIONE	Numero del reparti per		PERSONALE DI ASSISTENZA							Servizio amministrativo		CAPACITÀ In posti-letto			Osservazioni
Totale	Coperta da fabbricati		Maschl	Femmine	Medici		Farmacista	Impiegati di Direzione	Infermieri		Suore	Direttore	Altro personale	Maschl	Femmine	Totale	
					Direttori	Altri			Maschl	Femmine							
20.000	6.000	A grandi corpi separati	7	7	1	6	sl	2	36	26	—	—	6	400	300	700	
50.000	25.000	A un solo corpo	?	?	1	1	?	?	?	?	?	?	40	—	40		
?	?	Id.	6	—	1	2	no	2	?	—	—	—	2	120	—	120	
70.000	?	Id.	7	7	1	7	sl	?	95	46	15	—	5	638	562	1200	
6.200	2.250	Id.	6	6	1	3	no	3	43	19	8	—	3	290	190	480	
?	?	A padiglioni distaccati e simmetrici	4	4	1	4	sl	1	58	26	12	—	1	300	200	500	
150.000	20.000	A un solo corpo	10	10	1	2	no	1	26	15	6	—	1	300	150	450	
?	?	A padiglioni simmetrici	1	1	—	2	sl	3	6	6	2	—	1	86	104	190	
76.000	15.000	A padiglioni separati	6	6	1	8	sl	3	70	50	13	—	21	700	600	1300	
400.000	130.000	A padiglioni riuniti da porticato	7	—	1	2	no	2	?	—	—	?	?	350	—	350	
210.000	?	A padiglioni separati e simmetrici	6	6	1	15	sl	1	201	120	25	—	21	1430	1130	2560	
473.655	157.885	A padiglioni separati e simmetrici	3	3	1	4	no	1	52	41	?	—	3	351	273	604	
220.000	18.195	Id.	4	3	1	2	no	2	42	23	?	—	4	308	192	500	

TAVOLA XII. — Dati sull'organizzazione interna e che diedero le notizie dei malati

Numero d'ordine	REGIONI E PROVINCE	SEDE (Comuni e Frazioni)	DENOMINAZIONE	ALLARGAMENTI			Sviluppo scientifico		
				Nuove costruzioni	Nuovi Istituti	Laboratori	Riviste	Ambulatori	
<b>Piemonte.</b>									
1	Alessandria . . . . .	Alessandria	R. Manicomio di San Giacomo	—	—	si	no	no	
2	Cuneo . . . . .	Racconigi	Manicomio provinciale	Un grandioso padiglione di cura per uomini	—	si	no	no	
3	Novara . . . . .	Novara	Ospedale psichiatrico provinciale	—	—	si	no	no	
4	Torino . . . . .	Torino	Ospedale psichiatrico femminile	—	—	si	no	no	
5	Id. . . . .	Id.	Istituto «Buon Pastore»	—	—	no	no	no	
6	Id. . . . .	Collegno	Regio Manicomio	—	—	si	no	no	
<b>Liguria.</b>									
7	Genova . . . . .	Genova	Ospedale psichiatrico provinciale	—	—	si	si	no	
8	Id. . . . .	Cogoleto	Id.	—	—	si	no	no	
9	Id. . . . .	Quarto dei Mille	Id.	Già progettate e deliberate	—	si	no	no	
<b>Lombardia.</b>									
10	Bergamo . . . . .	Bergamo	Ospedale psichiatrico provinciale	—	—	si	no	no	

degli Ospedali psichiatrici esistenti in ciascuna Provincia in essi presenti al 1° gennaio 1926.

ORGANIZZAZIONE INTERNA											
Colonie agricole	Occupazione dei malati		Media giornaliera dei malati al lavoro		Infermieri						
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi		Femmine				
	Industria Interna	Industria Interna			Orario medio	Giorni di permesso all'anno	Orario medio	Giorni di permesso all'anno			
Colonia agricola ed orto separato	Pulizia, spaccatura legna, muratore, falegname, fabbro, elettricista, calzolaio, materassaio, cucina, ortolani, giardinieri	Pulizia, cucitura, lavanderia, orto	110	94	8 ore giornaliera	10	10 ore giornaliera	10			
Orto annesso	Lavori interno nei reparti limitatamente all'ordine e alla pulizia, ortaglie, lavanderia, cucina, pastificio, guardaroba	Laboratori interni (calze, cucito, maglieria) lavanderia, cucina, pastificio, guardaroba	75	110	8 ore giornaliera	15	—	—			
Colonia agricola ed orto annesso	Pulizia, campagna, falegnami, fabbri, calzoi, spazzoi, verniciatori, muratori, imbianchini, decoratori, ecc.	Cucina, lavanderia, polli, porci, lavori di cucito, calze, riordino, ecc.	100	140	48 ore settimanali	10	?	10			
—	—	Lavori femminili	—	100	—	—	8	16			
Orto annesso	—	—	—	—	—	—	—	—			
Colonia agricola con orto annesso	Fattoria ed orti, falegnami, fabbri, calzoi, sarti, materassai, tessitori, lavorazioni in cemento, scope, seggiolai, manovali esterni ed interni, forno e pastificio, macello	Lavandaie, rammendatrici, tessitrici e maglieriste	320	80	48 ore settimanali	16	48 ore settimanali	16			
Orto annesso	Legatori, orto, giardino, cucina, facchinaggio	Cucito e cucina	5	110	8 ore giornaliera	—	8 ore giornaliera	—			
Colonia agricola annessa	Tutti i lavori richiesti dai mestieri vari, cui è ordinariamente occupato l'uomo	Cucito, rimendo, pulizia interna dei reparti	240	60	a giorni alterni	10	a giorni alterni	10			
Colonia agricola con orto annesso	Ortolani, agricoltori, cappellai, stuoiai, fabbri, calzoi, falegnami, materassai, scrittori, addetti alla pulizia, alla lavanderia, al guardaroba, alla cucina, ecc.	Pulizia e cucito	120	100	8 ore giornaliera	—	8 ore giornaliera	—			
Colonia agricola separata con orto separato	Casa colonica, orticoltura, calzoi, falegnami, sarti, fabbri, muratori, giardinieri, spaccalegna, ecc.	Lavanderia, cucito, telai, guardaroba	100	80	8 ore giornaliera	10	8 ore giornaliera	10			

Segue TAVOLA XII. — Dati sull'organizzazione interna e che diedero le notizie dei mala

Numero d'ordine	REGIONI E PROVINCIE	SEDE (Comuni e Frazioni)	DENOMINAZIONE	ALLARGAMENTI		Sviluppo scientifico		
				Nuove costruzioni	Nuovi Istituti	Laboratori	Riviste	Ambulatori
11	Brescia . . . . .	Brescia	Ospedale psichiatrico provinciale	—	—	si	no	no
12	Como . . . . .	Como	Id.	—	—	si	no	no
13	Cremona . . . . .	Cremona	Manicomio provinciale	—	Un Istituto per cronici a Santa Maria della Croce	si	no	no
14	Id. . . . .	Crema	Manicomio presso Ospedale	—	—	no	no	no
15	Mantova . . . . .	Castiglione delle Stiviere	Reparto alienati presso Ospedale Civile	Prolungamento reparto maschi	—	si	no	si
16	Milano . . . . .	Mombello	Ospedale psichiatrico provinciale	Due padiglioni alla Succursale di S. Colombano	—	si	no	si
17	Pavia . . . . .	Voghera	Id.	—	—	si	no	no
18	Sondrio . . . . .	Sondrio	Id.	—	—	si	no	si
<b>Venezia Tridentina.</b>								
19	Trento . . . . .	Pergine	Ospedale psichiatrico provinciale	Un nuovo padiglione	—	si	no	si
<b>Veneto.</b>								
20	Belluno . . . . .	Feltre	Manicomio	—	—	si	no	si
21	Padova . . . . .	Padova	Manicomio provinciale	—	—	si	no	si

degli Ospedali psichiatrici esistenti in ciascuna Provincia in essi presenti al 1° gennaio 1926.

ORGANIZZAZIONE INTERNA											
Occupazione dei malati						Media giornaliera dei malati al lavoro		Infermieri			
Colonie agricole	Maschi		Femmine		Maschi	Femmine	Maschi		Femmine		
	Industria interna		Industria interna				Orario medio	Giorni di permesso all'anno	Orario medio	Giorni di permesso all'anno	
Colonia agricola annessa	Falegnami, fabbri, verniciatori, agricoltori, giardiniere, ortolano, calzolari, muratori, prestinai, materassai, sarti, lavandai, ecc.		Cucitrici, calzettaie, tessitrici, lavandaie, servizi vari		115	175	8 1/2 ore giornaliera	15	—	—	
Colonia agricola annessa e orto annesso	Ortolani, terrazzieri, scrittorai, cucina, fornai, sarti, tessitori, materassai, calzolari, pittori, muratori, fabbri, falegnami, stalle, servizi vari		Cucitrici, calzettaie, merlettaie, tessitrici, lavandaie, guardaroba, ortolani, servizi interni di reparto		250	230	2 giorni di servizio e 1 di libertà	12	1 giorno di servizio e 1 di libertà	12	
Orto annesso	Servizi in reparti, orticoltura, giardinaggio, lavanderia, sartoria, calzoleria, legatoria, falegnami, ecc.		Servizi nei reparti, cucina, lavanderia, cucito, allevamento bachi, nell'ortaglia, ecc.		90	60	8 ore giornaliera	12	8 ore giornaliera	12	
Id.	—		Guardaroba interna		—	12	8 ore giornaliera	9	8 ore giornaliera	?	
Id.	Coltivazione dell'orto, allevamento maiali, tessitura, canestrai, falegnami, calzolari, forno, cucina, ecc.		Manutenzione dei giardini, tessitura, biancheria, vestiari, lavanderia, ecc.		40	20	10 ore giornaliera	15	10 ore giornaliera	15	
Colonia agricola annessa e separata, orto annesso e separato	Contadini, fuochisti, ortolani, giardinieri, imbiancatori, verniciatori, stuccatori, falegnami, tessitori, sarti calzolari, ecc.		In comparto, cucitrici, rammendatrici, ricamatrici, calzettaie, guardaroba, cucina, dispensa.		475	200	9 ore giornaliera	16	10 ore giornaliera	16	
Colonia agricola annessa e orto annesso	Scrivani, sarti, calzolari, tessitori, materassai, falegnami, pulizia, ecc.		Guardaroba, cucitrici, calzettaie, lavandaie, cucina, ecc.		140	95	8 ore giornaliera	15	8 ore giornaliera	15	
Colonia agricola annessa e orto annesso	Agricoli, fabbri, falegnami, muratori, segatori, cucina		Lavandaie, cucina, cucito		38	34	48 ore settimanali	15	48 ore settimanali	15	
Colonia agricola annessa e orto annesso	Lavori agricoli, spazzolari, cassettaie, pulizia, ecc.		Cucito, pulizia, orto, cucina, lavanderia, ecc.		130	130	8 ore giornaliera	15	8 ore giornaliera	15	
Colonia agricola annessa e orto annesso	Legnaia, orto, colonia agricola, giardini, officina meccanica, calzoleria, falegnameria		Lavanderia, guardaroba, cucina, calze, maglie, ecc.		55	50	8 ore giornaliera	10	10 ore giornaliera	10	
Orto annesso	Agricoli, pulizia, fabbri, falegnami, materassai, verniciatori, muratori, cucina ecc.		Giardinaggio, pulizia, calze, cucito, lavanderia, guardaroba, cucina, allevamento polli		?	?	?	15	?	15	

Segue TAVOLA XII. — Dati sull'organizzazione interna  
e che diedero le notizie dei malati

Numero d'ordine	REGIONI E PROVINCIE	SEDE (Comuni e Frazioni)	DENOMINAZIONE	ALLARGAMENTI			Sviluppo scientifico		
				Nuove costruzioni	Nuovi Istituti	Laboratori	Riviste	Ambulatori	
22	Treviso . . . . .	Treviso	Manicomio provinciale « San Artemio »	—	—	si	no	si	
23	Udine . . . . .	Udine	Manicomio provinciale « S. Osvaldo »	—	—	si	no	no	
24	Venezia (a) . . . . .	Venezia	Ospedale psichiatrico di « S. Servolo »	—	—	si	no	no	
25	Id. (a) . . . . .	Id.	Ospedale psichiatrico di « S. Clemente »	—	—	si	no	no	
26	Verona . . . . .	Verona	Ospedale psichiatrico provinciale	—	—	si	no	no	
27	Vicenza . . . . .	Vicenza	Manicomio provinciale di « S. Felice »	—	—	si	no	si	
<b>Venezia Giulia e Zara.</b>									
28	Fiume . . . . .	Fiume	Reparto alienati, pres- so Ospedale Civile	—	—	no	no	no	
29	Pola . . . . .	Pola	Reparto alienati, pres- so Ospedale Civile	—	—	si	no	no	
30	Trieste . . . . .	Trieste	Ospedale psich. provin- ciale « Andrea di Ser- gio Galatti »	—	Sta per essere aperto un con- sultorio gratuito neuro-psichiatrico.	si	no	no	
<b>Emilia.</b>									
31	Bologna . . . . .	Bologna	Ospedale psichiatrico provinciale « Francesco Roncati »	Officine, lavanderia	—	si	no	si	
32	Id. . . . .	Imola	Ospedale psichiatrico provinciale « Luigi Lolli »	—	—	si	no	no	

(a) Nelle tavole analitiche il movimento di questi due Manicomi è stato riunito in uno solo, portante la denominazione: Ospedale

degli Ospedali psichiatrici esistenti in ciascuna Provincia  
in essi presenti al 1° gennaio 1923).

ORGANIZZAZIONE INTERNA											
Occupazione dei malati						Media giornaliera dei malati al lavoro		Infermieri			
Colonie agricole	Maschi		Femmine		Maschi	Femmine	Maschi		Femmine		
	Industria interna		Industria Interna				Orario medio	Giorni di permesso all'anno	Orario medio	Giorni di permesso all'anno	
Colonia agricola an- nessa e orto annesso	Applicazioni ergoterapiche complete per convalescenti dimissibili a breve scadenza		Applicazioni ergoterapiche complete nel guardaroba e in tutti i servizi generali dell'Istituto		60	40	8 ore giornaliere	15	8 ore giornaliere	15	
Colonia agricola an- nessa	Colonia agricola, giardini, sartoria, falegnami, calzolari, fabbri, muratori, imbianchini, materassai, cucina, pulizia, ecc.		Guardaroba, tessitura, calzettaie, panificio e pastificio, lavanderia, cucina, pulizia, ecc.		110	100	?	10	?	10	
Colonia agricola an- nessa e orto annesso	Orto, fabbri, falegnami, meccanici, cestai, materassai, fornai, molino, pastai, cucina, pulizia, ecc.		—		193	—	9 ore giornaliere	15	—	—	
Orto annesso	—		Cucito, tesseria, lavanderia, cucina, orto e pulizia nei vari reparti		—	200	—	—	10 ore giornaliere	15	
Colonia agricola sepa- rata e orto annesso	Calzolari, sarti, falegnami, fabbri, materassai, agricoltori, lavanderia, cucina, muratura, verniciatura, pulizia, ecc.		Guardaroba, lavanderia, cucina, farmacia, calzettaie, bachicoltura, pulizia, ecc.		105	85	?	15	?	15	
Colonia agricola an- nessa e orto annesso	Fornai, pastai, muratori, fabbri, meccanici, calzolari, sportai, falegnami, stagnini, pittori, materassai, ecc.		Lavanderia, cucina, guardaroba, sartoria, telaio, maglierie, ecc.		125	130	9 ore giornaliere	15	9 ore giornaliere	15	
?	Lavanderia		—		3	—	?	10	?	10	
Colonia agricola an- nessa e orto annesso	Agricoli, falegnami, cucina		Sartoria, lavanderia, cucina		12	8	18 ore	15	18 ore	15	
Colonia agricola an- nessa e orto annesso	Sterratori, giardinieri, muratori, pittori, materassai, cestai, calzolari, falegnami, fabbri, ecc.		Cucito, lavanderia, sartoria, cucina, calze, ecc.		100	130	9 ore giornaliere	—	9 ore giornaliere	—	
—	Lavandai, calzolari, muratori, sarti, imbianchini, falegnami, fabbri, meccanici, scrittori, ecc.		Lavoranti guardaroba, lavandaie, calzettaie, e servizi di pulizia interna		90	60	?	15	?	15	
Colonia agricola auto- noma	Falegnami, fabbri, calzolari, materassai, lavanderia, imbianchini, muratori, cucina, scrivani, elettricisti, giardinaggio, ecc.		Cucito, stiratura, tessitura, filatura, calze, scalficotti e scarpe di tela, lavanderia, pulizia, ecc.		160	148	48 ore settimanali	15	48 ore settimanali	15	

Psichiatrico di « S. Servolo e S. Clemente ».

Segue TAVOLA XII. — Dati sull'organizzazione interna e che diedero le notizie dei malati

Numero d'ordine	REGIONI E PROVINCIE	SEDE (Comuni e Frazioni)	DENOMINAZIONE	ALLARGAMENTI		Sviluppo scientifico		
				Nuove costruzioni	Nuovi Istituti	Laboratori	Riviste	Ambulatori
33	Bologna . . . . .	Imola	Manicomio di « S. Maria della Scaletta »	Ampliamento fabbricati per uffici	—	si	no	s
34	Ferrara . . . . .	Ferrara	Ospedale psichiatrico provinciale	—	—	si	si	si
35	Parma . . . . .	Colorno	Manicomio provinciale	—	—	si	no	no
36	Piacenza . . . . .	Piacenza	Ospedale psichiatrico provinciale	—	—	si	no	no
37	Reggio nell'Emilia . . . . .	Reggio nell'Emilia	Manicomio di « San Lazzaro »	Eventuale nuova sezione per oronici sudici	—	si	si	si
<b>Toscana,</b>								
38	Arezzo . . . . .	Arezzo	Ospedale provinciale neuropsichiatrico	Panificio, pastificio e molino	—	si	no	no
39	Firenze . . . . .	Firenze	Ospedale psich. « Chiari » e succursale « Castelpulci »	—	—	si	si	si
40	Lucca . . . . .	Lucca	Ospedale psichiatrico provinciale	—	—	si	no	si
41	Pisa . . . . .	Volterra	Ospedale psichiatrico di « S. Gerolamo »	In corso	—	si	no	si
42	Siena . . . . .	Siena	Ospedale psichiatrico di « S. Nicolò »	—	—	si	si	si
<b>Marche.</b>								
43	Ancona . . . . .	Ancona	Manicomio provinciale	Due reparti isolamento	—	si	si	si

degli Ospedali psichiatrici esistenti in ciascuna Provincia in essi presenti al 1° gennaio 1926.

ORGANIZZAZIONE INTERNA									
Colonie agricole	Occupazione del malati		Media giornaliera dei malati al lavoro		In ermi				
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi		Femmine		
	Industria interna	Industria Interna			Orario medio	Giorni di permesso all'anno	Orario medio	Giorni di permesso all'anno	
Colonia agricola annessa e orto annesso	Materassai, calzolari, scalferrottai, muratori, falegnami, fabbri, elettricisti, sarti, imbianchini, ecc.	Cucitrici, ricamatrici, filatrici, calzettaie, lavanderia, cucina, guardaroba, sartoria, ecc.	210	320	9 ore giornaliera	15	9 ore giornaliera	15	
Colonia agricola separata e orto separato	Lavori agricoli, calzolari, falegnami, fabbri, fabbrica scope, materassai	Guardaroba e più svariati lavori femminili, lavanderia, cucina, forno	66	98	?	10	?	10	
Vi è un parco e un piccolo orto	Manutenzione del parco, coltivazione orto, falegnami, fabbri, calzolari, lavanderia, legnala	Lavanderia, guardaroba, cucito	55	45	?	15	?	15	
Orto annesso	Pulizia reparti, giardino, orto, calzolari, materassai, falegnami, fabbri	Guardaroba, cucito, calze, maglieria, pulizie, reparto	50	60	8 ore giornaliere	12	12 ore giornaliere	12	
Colonia agricola annessa e orto annesso	Agricoltori, ortolani, boari, muratori, imbianchini, verniciatori, falegnami, fabbri, sarti, ecc.	Filatrici, dipanatrici, tessitrici, sarte, ricamatrici, stiratrici, calzettaie, cucitrici, pulizia, ecc.	240	210	?	15	?	15	
Colonia agricola separata e orto separato	Agricoltori, lavori industriali, reti metalliche, articoli in cemento, ecc.	Tutti i lavori possibili in Colonie Industriali e Agricole	165	125	8 ore giornaliera	21	8 ore giornaliera	21	
Colonia agricola annessa	Pulizia, falegnami, fabbri, calzolari, materassai, legatoria, cucina, dispensa, ecc.	Pulizia, cucito, maglia, ricam, tessitura, guardaroba, cucina, lavanderia, colonia agricola	300	400	?	16	?	16	
Id.	Aziende industriali, lavori agricoli, allevamento bestiame, panificio, cucina, giardinaggio, dispensa, ecc.	Tesseria, lavanderia, guardaroba, cucito, maglieria, lavori campestri, aiuto al personale	230	205	8 ore giornaliera	15	8 ore giornaliera	15	
Colonia agricola annessa e orto annesso	Agricoli, fabbri, elettricisti, stagnini, falegnami, calzolari, pastai, muratori, scalpellini, ecc.	Lavanderia, guardaroba, tessitura, cardatura, avicoltura, servizi interni dei reparti, ecc.	450	200	?	15	?	15	
Id.	Barbieri, battitori, calzolari, cucina, dispensa, fabbri, facchini, fornai, giardinieri, avandai, legatori, ecc.	Calzettaie, cucina, cucitrici, filatrici, guardaroba, pulizia, rammentatrici, ricamatrici, ecc.	275	275	48 ore settimanali	20	48 ore settimanali	20	
Colonia agricola annessa e orto annesso	Cucina, forno, dispensa, lavanderia, facchinaggio, agricoli, falegnami, fabbri, ecc.	Rammentatrici, ricamatrici, fiori artificiali, tessitura, lavanderia, sarte, agricole, ecc.	120	130	9 ore giornaliera	20	9 ore giornaliera	20	

Segue TAVOLA XII. — Dati sull'organizzazione interna e che diedero le notizie dei mala

Numero d'ordine	REGIONI E PROVINCIE	SEDE (Comuni e Frazioni)	DENOMINAZIONE	ALLARGAMENTI		Sviluppo scientifico		
				Nuove costruzioni	Nuovi Istituti	Laboratori	Riviste	Ambulatori
44	Ascoli Piceno . . . . .	Fermo	Ospedale psichiatrico provinciale	Adattamento di una chiesa a padiglione	—	si	no	si
45	Macerata . . . . .	Macerata	Id.	Padiglione cronici uomini	—	si	no	si
46	Pesaro . . . . .	Pesaro	Id.	—	—	si	si	si
<b>Umbria.</b>								
47	Perugia . . . . .	Perugia	Manicomio provinciale	Un padiglione per criminali prosciolti	—	si	si	si
<b>Lazio.</b>								
48	Roma . . . . .	Roma	S. Onofrio in campagna - Manicomio provinciale di « S. Maria della Pietà »	—	—	si	no	no
<b>Abruzzi e Molise.</b>								
49	Aquila . . . . .	Aquila	Manicomio provinciale	—	—	si	no	no
50	Teramo . . . . .	Teramo	Manicomio	—	—	no	si	no
<b>Campania.</b>								
51	Caserta . . . . .	Aversa	Regio Manicomio	—	—	si	no	no
52	Napoli . . . . .	Napoli	Ospedale psich. provinciale « L. Bianchi »	Quattro padiglioni	—	si	no	no

degli Ospedali psichiatrici esistenti in ciascuna Provincia in essi presenti al 1° gennaio 1926.

ORGANIZZAZIONE INTERNA											
Occupazione dei malati			Media giornaliera dei malati al lavoro		Infermieri						
Colonie agricole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi		Femmine				
	Industria interna	Industria interna			Orario medio	Giorni di permesso all'anno	Orario medio	Giorni di permesso all'anno			
Colonia agricola annessa e orto annesso	Orto, calzolai, materassi, cucina, dispensa, forno, muratori, falegnami e pulizie generali	Cucina, guardaroba, telai, lavori a maglia e pulizie generali.	55	32	?	10	?	10			
Id.	Campestri, lavanderia, fabbro, stagnini,ottonai, sarto, calzolaio, falegnami, pulizia, ecc.	Pulizia, rammendatrici, sarte, cucitrici, ricamo, calze, maglie, tessitura.	100	75	9 ore giornaliera	15	9 ore giornaliera	15			
Colonia agricola separata	Agricoltori, tappezzieri, fabbri, calzolai, falegnami, lavanderia, cucina, pulizia, ecc.	Telai, e vari lavori comuni femminili, lavanderia, guardaroba, cucina, dispensa, pulizia	80	60	?	15	?	10			
Colonia agricola separata e orto separato	Falegnami, stagnai, fabbri, materassi, ortolani, giardinaggio.	Tessitura, rammendatrici, stiratrici, lavanderia	200	190	?	20	?	20			
Colonia agricola annessa e orto annesso	Giardinaggio, calzolai, fabbri, stagnino, falegnami, lavanderia, cestai, scatolai, fiori artificiali, ecc.	Guardaroba, lavanderia, pulizia, erbaggi, rammendatrici, ricamatrici, ecc.	270	270	?	30	?				
Colonia agricola annessa e separata, orto separato	Agricoltori, braccianti, terrazzieri, pulizia locali	Colonia agricola, cucito, pulizia locali, lavanderia	60	50	?	20	?	?			
Colonia agricola separata	Colonia agricola, fornai, muratori, imbianchini, manovali, falegnami, fabbri, calzolai, sarti, ecc.	Sarte, rammendatrici, materassate, cuoche, tessitrici, lavandaie, stiratrici, calzettaie, filatrici, ecc.	60	60	?	15	?	15			
Colonia agricola annessa	Falegnami, pastaie, fabbri, muratori, calzolai, vaccai, ecc.	Sarte, calzettaie, lavanderia	150	100	8 ore giornaliera	15	8 ore giornaliera	15			
Colonia agricola annessa e orto annesso	Coltivazione terreno, calzolai, falegnami, tipografi, materassi, banda, muratura, pittura, lavanderia, cucina, dispensa, forno, ecc.	Telai tessili, telai per nastri, calze, biancheria, rammendatrici, ecc.	300	100	12 ore giornaliera	10	12 ore giornaliera	10			



Segue TAVOLA XII. — Dati sull'organizzazione interna e che diedero le notizie dei malati

Numero d'ordine	REGIONI E PROVINCIE	SEDE (Comuni e Frazioni)	DENOMINAZIONE	ALLARGAMENTI		Sviluppo scientifico		
				Nuove costruzioni	Nuovi Istituti	Laboratori	Riviste	Ambulatori
53	Napoli . . . . .	Miano (Napoli)	Casa di cure per malattie mentali « Villa Russo »	—	—	si	si	si
54	Salerno . . . . .	Nocera Inferiore	Ospedale psichiatrico interprovinciale	—	—	si	si	si
55	Id. . . . .	Nocera Superiore	Id.	—	—	no	no	no
<b>Puglie.</b>								
56	Lecce . . . . .	Lecce	Manicomio provinciale	Nuovi locali per laboratori	—	si	no	no
<b>Calabria.</b>								
57	Catanzaro . . . . .	Girifalco	Ospedale psichiatrico provinciale	—	—	si	si	si
<b>Sicilia.</b>								
58	Catania . . . . .	Catania	Ospedale « Garibaldi » Reparto alienati	Ulteriori padiglioni	—	si	no	si
59	Messina . . . . .	Messina	Ospedale psichiatrico « Lorenzo Mandaloni »	Nuove costruzioni nel reparto donne	V'lla di Salute per malattie nervose e del ricambio	si	si	si
60	Palermo . . . . .	Palermo	Ospedale psichiatrico provinciale	—	—	si	si	no
<b>Sardegna.</b>								
61	Cagliari . . . . .	Cagliari	Ospedale psichiatrico provinciale in Villa Clara	Padiglione malattie infettive	—	si	no	no
62	Sassari . . . . .	Sassari	Ospedale psichiatrico « Rizzeddu »	Padiglione per donne e una so- praelevazione	—	si	no	no

degli Ospedali psichiatrici esistenti in ciascuna Provincia in essi presenti al 1° gennaio 1926.

ORGANIZZAZIONE INTERNA													
Occupazione dei malati			Media giornaliera dei malati al lavoro		Infermieri								
Colonie agricole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi		Femmine						
	Industria Interna	Industria Interna			Orario medio	Giorni di permesso all'anno	Orario medio	Giorni di permesso all'anno					
Colonia agricola annessa e orto annesso.	Sarti, calzolai, falegnami, fabbri, giardinieri	Tessitori, rammendatrici, cucito, ricamo, fiori artificiali, ecc.	50	70	?	?							
Colonia agricola annessa	Agricoltori, lavanderia, forno, cucina, sartoria, calzoleria, tipografia, legnami, ecc.	Lavanderia, sartoria, pulizia, giardino, merletto, assistenza alle infermiere, ecc.	100	80	10	?	10						
Orto annesso	Cucina, lavanderia, sartoria, calzoleria, lavori agricoli, falegnami, ecc.	Sartoria, calzetteria, lavanderia, stiratoria, casermaggio, pulizia, ecc.	70	50	8	?	8						
Colonia agricola annessa e orto annesso	Lavori agricoli e servizi generali di pulizia dei locali	Lavori di cucito, confezioni e calze. Pulizia dei locali	30	25	15	?	15						
Colonia agricola annessa e orto annesso	Lavori agricoli, muratori, sarti, calzolai, falegnami, fabbri, stagnini, legatori, laterizi, pastificio, ecc.	Colonia agricola, lavanderia, panificio, calzetteria, cucito, telai, servizi generali	140	80	10	?	—						
Colonia agricola annessa e orto annesso	Coltivazioni, muratura, calzoleria, ecc.	Lingerie e lavanderia	18	26	8 ore giornaliera	15	8 ore giornaliera	15					
Id.	Carpentieri, calzolai, colonia agricola, confezioni vestiario, casermaggio, officina meccanica	Lavanderia, rammendatrici, panetteria, lavori donneschi in genere	100	70	?	8	?	8					
Id.	Colonia agricola, calzoleria, sartoria, stagnino, muratori, fabbri, falegnami, cucina	Sartoria, lavanderia, magazzini, guardaroba	100	50	?	10	?	10					
Colonia agricola annessa e orto annesso	Lavori agricoli, officina, lavanderia, guardaroba, cucina, in tutti i servizi generali e nella pulizia dei reparti	Lavanderia, guardaroba, cucina, pulizia dei reparti	60	60	?	15	?	15					
Id.	Lavori agricoli, allevamento bestiame, calzolai, fabbri, stagnini	Cucina, lavanderia, guardaroba, cucito, calze, ecc.	?	?	11 ore giornaliera	15	11 ore giornaliera	15					

TAVOLA XIII. — Case di salute per abbienti.

Numero d'ordine	REGIONI E PROVINCIE	SEDE (Comuni e Frazioni)	DENOMINAZIONE	PROPRIETARIO	Numero del letti			VI è reparto Neurologico	Accoglie anche malati poveri a carico di Enti	Numero medici	Osservazioni
					Maschi	Femmine	Totale				
<b>Piemonte.</b>											
1	Torino . . . . .	Collegno (fraz. Savonera)	Villa Cristina	Dott. Emilio Bellini	50	40	90	—	—	3	
2	Id. . . . .	Moncalieri	Villa Roddolo	Dott. Tommaso Roddolo.	—	90	90	si	—	3	
3	Id. . . . .	S. Maurizio Canavese	Villa Turina	Dott. Giuseppe Amione	48	25	73	si	—	3	
4	Id. . . . .	Trofarello	Villa di salute	Cav. Cordeiro e Fratelli Demichelis.	45	30	75	si	—	2	
<b>Liguria.</b>											
5	Genova . . . . .	Genova	Villa Maria Pia - Sanatorio Morselli.	Dott. Prof. Morselli Arturo.	16	12	28	si	—	2	
6	Id. . . . .	Id.	Villa Salus - Sanatorio Ferrari	Prof. Manlio Ferrari	—	22	22	si	—	2	
7	Id. . . . .	Id.	Villa Sanitas - Casa di cura Borelli.	Dott. Cav. L. D. Borelli	32	32	64	si	—	2	
<b>Lombardia.</b>											
8	Brescia . . . . .	Brescia (fraz. Mompiano)	Villa di salute per malattie nervose e mentali.	Ancelle della Carità	—	150	150	si	—	1	
9	Id. . . . .	Brescia	Villa di salute "P. Castroni", "Fate Bene Fratelli",	Società anonima	100	—	100	—	si	2	
10	Mantova . . . . .	Mantova	Casa di cure per malattie comuni e nervose "Orsi e Vescovini",	Dott. Orsi e Vescovini	14	20	34	si	si	2	Non psicotici.
11	Milano . . . . .	Carate Brianza	Casa di salute per igiene	Società anonima Case di cura Monza e Carate Brianza.	—	50	50	si	—	1	
12	Id. . . . .	Monza	Stabilimento sanitario "Biffi",	Eredi del soci Fondatori.	80	50	130	si	—	3	
13	Id. . . . .	Id.	Casa di salute femminile.	Società anonima	—	134	134	si	—	2	
14	Id. . . . .	Turro Milanese	Casa di salute "Villa Turro",	Società anonima Villa Turro.	80	90	170	si	—	4	
15	Id. . . . .	Affori	Villa Florita	Società anonima	125	125	250	si	—	4	Aperta nel 1926.
<b>Veneto.</b>											
16	Padova . . . . .	Padova	La Salutare	Società anonima "La Salutare",	4	4	8	si	—	2	Aperta nel 1926.
17	Venezia . . . . .	Venezia	Casa di salute "Fate Bene Fratelli",	Fate Bene Fratelli Confraternita religiosa	130	—	130	—	—	2	
<b>Emilia.</b>											
18	Bologna . . . . .	Bologna	Casa di salute "Villa Baruzziana",	Prof. Vincenzo Neri	25	25	50	si	—	3	
19	Id. . . . .	Id.	Casa di salute "Villa Flora",	Socrate Guidini e C.	70	50	120	si	si	2	

Segue TAVOLA XIII. — Case di salute per abbienti.

Numero d'ordine	REGIONI E PROVINCIE	SEDE (Comuni e Frazioni)	DENOMINAZIONE	PROPRIETARIO	Numero del letti			VI è reparto Neurologico	Accoglie anche malati poveri a carico di Enti	Numero medici	Osservazioni
					Maschi	Femmine	Totale				
<b>Toscana.</b>											
20	Firenze . . . . .	Firenze	Sanatorio Casanova	Cav. Dott. G. Casanova	25	25	50	si	—	3	
21	Id. . . . .	Pistoia	Casa di salute "Collegiato",	Società di carratisti	73	45	118	si	—	2	
22	Lucca . . . . .	Lucca (fraz. Nozzano)	Casa di salute	Dott. Finucci Paolo	7	7	14	si	—	2	
<b>Marche.</b>											
23	Pesaro . . . . .	Pesaro	Casa di salute "Villa di Colle Adriatico",	Società anonima	30	28	58	si	—	3	
<b>Lazio.</b>											
24	Roma . . . . .	Roma	Villa Bellosguardo	Sig. <sup>a</sup> Guerini Cecilla e dott. U. Castrucci.	16	9	25	—	—	2	
25	Id. . . . .	Id.	Casa di salute "Castello della Quiete",	Dott. Accomero e dottor Guidi.	35	25	60	si	—	2	
26	Id. . . . .	Id.	Villa S. Agnese	Dott. Giovanni Zunino	45	—	45	si	—	3	
27	Id. . . . .	Id.	Villa Gluseppina	Società anonima S. Giuseppe - Brescia.	—	80	80	si	—	1	
28	Id. . . . .	Id.	Villa Maria	Sig. Busi Pio	25	25	50	si	si	3	
29	Id. . . . .	Viterbo	Villa Rosa	Società "La Rosa", di Madrid.	—	70	70	si	—	2	
<b>Campania.</b>											
30	Caserta . . . . .	Aversa	Sanatorio Girone	Dott. Enrico Pane	70	30	100	si	—	2	
31	Napoli . . . . .	Napoli	Casa di salute "Fleurant",	Casa di salute, fondatore Pietro Flement, ora Fratelli Aveta.	60	40	100	—	—	4	
32	Id. . . . .	Id.	Casa di salute "Villa Angelina (Colucci).	Prof. Cesare Colucci	40	40	80	—	—	3	
33	Id. . . . .	San Giorgio a Cremano	Casa di salute "Grimaldi",	Dott. Prof. Andrea Grimaldi.	16	22	38	—	—	3	
34	Salerno . . . . .	Nocera Infer.	Sanatorio "Villa Chiarugi",	Dottori R. Canger e C. Ventra.	38	18	56	—	—	4	
<b>Puglie.</b>											
35	Bari . . . . .	Bari	Villa Igea	Prof. Dott. L. Fusabato e Dott. P. Armenise.	40	40	80	si	—	3	Aperto nel 1927.
36	Lecce . . . . .	Lecce	Casa di salute "Villa Mellone",	Dottori G. Guidi e Pace Panarese.	25	25	50	—	—	3	
<b>Sicilia.</b>											
37	Palermo . . . . .	Palermo	Casa di salute "Stagno",	Eredi Paolo Stagno	50	50	100	si	—	3	

TAVOLA XIV. — Provvidenze paramanicomiali.

PROVINCIE	Assistenza		Patronato di assistenza per dimessi	Colonie agricole autonome	Ambulatori e dispensari	PROVINCIE	Assistenza		Patronato di assistenza per dimessi	Colonie agricole autonome	Ambulatori e dispensari
	omofamigliare	eterofamigliare					omofamigliare	eterofamigliare			
Alessandria . . . . .	si	si	no	no	no	Livorno . . . . .	si	no	no	no	no
Cuneo . . . . .	no	no	no	no	no	Lucca . . . . .	si	si	no	no	no
Novara . . . . .	no	no	no	no	no	Massa e Carrara . . . . .	si	no	no	no	no
Torino . . . . .	si	no	si	no	no	Pisa . . . . .	no	no	no	no	no
Genova . . . . .	si	no	no	no	no	Siena . . . . .	si	si	no	no	no
Imperia . . . . .	no	no	no	no	no	Ancona . . . . .	si	no	no	no	si
Spezia . . . . .	si	no	no	no	no	Ascoli Piceno . . . . .	si	no	no	no	no
Bergamo . . . . .	si	no	no	no	no	Macerata . . . . .	si	no	si	no	si
Brescia . . . . .	si	no	no	no	no	Pesaro e Urbino . . . . .	si	no	no	no	si
Como . . . . .	si	no	no	no	no	Perugia . . . . .	si	no	si	si	no
Cremona . . . . .	si	no	no	no	no	Roma . . . . .	no	no	no	no	no
Mantova . . . . .	si	no	no	no	no	Aquila . . . . .	no	no	no	no	no
Milano . . . . .	si	si	si	no	si	Campobasso . . . . .	no	no	no	no	no
Pavia . . . . .	si	no	si	no	no	Chieti . . . . .	si	no	no	no	no
Sondrio . . . . .	no	no	no	no	no	Teramo . . . . .	si	no	no	no	no
Trento . . . . .	no	no	no	no	no	Avellino . . . . .	si	no	no	no	no
Belluno . . . . .	si	no	no	no	no	Benevento . . . . .	no	no	no	no	no
Padova . . . . .	no	no	no	no	si	Caserta . . . . .	no	no	no	no	no
Rovigo . . . . .	si	no	no	no	no	Napoli . . . . .	no	no	no	no	no
Treviso . . . . .	si	si	si	no	no	Salerno . . . . .	si	no	no	no	si
Udine . . . . .	si	no	no	no	no	Bari . . . . .	no	no	no	no	no
Venezia . . . . .	si	no	no	no	no	Foggia . . . . .	no	no	no	no	no
Verona . . . . .	si	no	no	no	no	Lecce . . . . .	no	no	no	no	no
Vicenza . . . . .	no	no	si	no	no	Taranto . . . . .	no	n	no	no	no
Flume . . . . .	no	no	no	no	no	Potenza . . . . .	no	no	no	no	no
Pola . . . . .	no	no	no	no	no	Catanzaro . . . . .	si	no	no	no	si
Trieste . . . . .	no	si	no	no	no	Cosenza . . . . .	?	?	?	?	?
Zara . . . . .	no	no	no	no	no	Reggio Calabria . . . . .	no	no	no	no	no
Bologna . . . . .	si	si	si	si	si	Caltanissetta . . . . .	si	no	no	no	no
Ferrara . . . . .	no	no	si	no	si	Catania . . . . .	si	no	no	no	no
Forlì . . . . .	si	si	no	no	no	Girgenti . . . . .	si	no	no	no	no
Modena . . . . .	no	no	no	no	no	Messina . . . . .	si	no	no	no	no
Parma . . . . .	si	no	no	no	no	Palermo . . . . .	si	no	no	no	no
Piacenza . . . . .	no	no	no	no	no	Siracusa . . . . .	no	no	no	no	no
Ravenna . . . . .	no	no	no	si	si	Trapani . . . . .	no	no	no	no	no
Reggio nell'Emilia . . . . .	si	si	no	no	si	Cagliari . . . . .	si	si	no	no	no
Arezzo . . . . .	si	si	no	no	no	Sassari . . . . .	no	no	no	no	no
Firenze . . . . .	si	si	no	no	si						
Grosseto . . . . .	si	no	no	no	no						